

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Documento Unico di Programmazione

2018 - 2020

(ai sensi del D. Lgs. 118/2011)

Sommario

Premessa	1
SEZIONE STRATEGICA - SeS	
1. Quadro delle condizioni esterne	3
1.1 Scenario macroeconomico internazionale	3
1.2 Scenario macroeconomico nazionale	3
1.3 Scenario macroeconomico locale	4
1.4 Situazione ed evoluzione socio-economica del territorio della Città metropolitana di Reggio Calabria	6
1.4.1 Popolazione	6
1.4.2 Comuni con crescita demografica al censimento 2011	6
1.4.3 Comuni con decrescita demografica la censimento 2011	6
1.4.4 Comuni che sono scesi sotto la soglia dei 15.000 abitanti la censimento 2011	7
1.4.5 Altre statistiche demografiche	7
2. Quadro delle condizioni interne	13
2.1 Le funzioni della Città metropolitana di Reggio Calabria nel processo di riordino delle competenze	13
2.2 Le funzioni della Città metropolitana di Reggio Calabria in materia di politiche attive del lavoro	14
2.3 Le zone omogenee	14
2.4 Situazione finanziaria: compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	15
2.4.1 Condizioni strutturali del Bilancio	15
2.4.2.1 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2017 – Indicatori Sintetici	16
2.4.2.2 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2017 – Indicatori Analitici Entrate	21
2.4.2.3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2017 – Indicatori Analitici Spese	23
2.4.3 Il concorso al contenimento della spesa pubblica della Città metropolitana di Reggio Calabria e gli effetti sulla formazione del Bilancio 2017	31
2.4.4 Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	33
2.4.4.1 L'andamento delle entrate	33
2.4.4.2 I fabbisogni di spesa	34
2.4.4.3 L'indebitamento	37
2.4.4.4 Il Pareggio di Bilancio	38
2.4.4.5 Gli equilibri di bilancio	40
2.5 La gestione del patrimonio	42
2.6 Il personale della Città Metropolitana di Reggio Calabria	47
2.7 Gli enti e gli organismi partecipati della Città Metropolitana di Reggio Cal.	48
3. Indirizzi e Obiettivi strategici dell'Ente	49
4. Modalità di rendicontazione	57

Documento unico di programmazione – Sommario

SEZIONE OPERATIVA - SeO - PARTE PRIMA

5.	Gli indirizzi per la costruzione del Bilancio di previsione 2018	58
5.1	Gli obiettivi per gli organismi partecipati	58
5.2	Analisi di bilancio	59
5.2.1	Valutazione generale delle entrate	59
5.2.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe	59
5.2.3	Indirizzi in materia di indebitamento	59
5.2.4	Indirizzi in materia di previsioni di spesa	59
5.2.5	Il saldo di finanza pubblica per il triennio 2018 - 2020	59
5.2.6	Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	59
5.2.7	Analisi e composizione dell'FPV	59
6.	Missioni e Programmi	60
	Settore 1	61
	Settore 2	64
	Settore 3	67
	Settore 4	73
	Settore 5	75
	Settore 6	78
	Settore 7	88
	Settore 8	99
	Settore 9	102
	Settore 10	107
	Settore 11	109
	Settore 12	111
	Settore 13	117
	Settore 15	121
	U.O.A. Polizia Provinciale – Protezione Civile	126
	Struttura Speciale – Stazione Unica Appaltante (SUAP)	130
	Studi e ricerche	132
	Risorse Finanziarie suddivise per Missioni e Programmi	134

SEZIONE OPERATIVA - SeO - PARTE SECONDA

7.	Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 e dell'elenco annuale dei lavori 2018 (Deliberazione Sindaco Metropolitanò 23 del 19/03/2018)	163
8.	Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2018-2020 (Deliberazione Sindaco Metropolitanò 21 del 19/03/2018)	216
9.	Piano dei fabbisogni di personale 2018 – 2020 (Deliberazione Sindaco Metropolitanò 56 del 19/06/2018)	229
10.	Programma biennale acquisti 2018 – 2019	264
11.	Piano triennale 2018 - 2020 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio	266

PREMESSA

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione alle Linee Programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria presentate dal Sindaco Metropolitan al Consiglio Metropolitan il 20/04/2017.

La valenza strategica e operativa del DUP va inoltre inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs n.33/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC.

La sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla struttura amministrativa e tecnica per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Gli indirizzi e obiettivi strategici sono suddivisi per Missioni attraverso le quali si sviluppano le Azioni correlate a ciascuno degli obiettivi strategici.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Documento unico di programmazione – Premessa

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Strategica – SeS

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario macroeconomico internazionale

La congiuntura economica **internazionale** è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche. I dati più recenti confermano il vigore della crescita negli Stati Uniti, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea, con la permanenza di fattori di instabilità legati al caso Grecia.

Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato, a sintesi di un andamento positivo in Spagna e in molte economie minori, di una crescita nulla in Francia e di un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla.

Le ultime stime, computate secondo il nuovo sistema di contabilità nazionale (Sec 2010) che ha incorporato le innovazioni di metodi e fonti introdotte nei conti economici annuali, hanno modificato, seppure in misura limitata, anche le misure relative all'evoluzione congiunturale dei principali aggregati economici.

Nel 2014 è stata confermata la fase di ristagno dell'attività, ormai in atto da un anno, che segue due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi.

A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un lento recupero dei consumi, sostenuto da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece offerto ancora un lieve contributo positivo risultante da incrementi congiunturali per le esportazioni.

Nei mesi più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole, sia in Italia, sia nelle altre maggiori economie europee. I segnali positivi risultano, infatti, ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva. Più in dettaglio, il lieve recupero dell'attività industriale – che resta ancora su livelli inferiori all'estate 2013 – mostra timidi segnali di crescita diffusi a tutti i principali settori produttivi. Sul versante delle esportazioni si è registrato un rafforzamento della tendenza positiva nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente dinamiche verso gli Stati Uniti e le economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013.

Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva.

1.2 Scenario macroeconomico nazionale

Nel 2015 la variazione del *Pil* in termini reali è tornata di segno positivo (+0,8%) dopo tre anni consecutivi di riduzione. Nel 2016 la ripresa italiana è proseguita a ritmi moderati. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre 2016, la revisione della crescita operata dalla Nota di aggiornamento al *Def* 2016 di settembre rispetto alla previsione di Aprile 2016 (+1,2%) ha stimato un incremento pari a +0,8%. Nell'ultima parte dell'anno 2016, il *Pil* ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0%. Nel 2016, infatti, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9%.

Per il 2017, il conseguimento dell'obiettivo di crescita del Documento Programmatico di Bilancio dell'1% richiederebbe un'accelerazione del *Pil* dal secondo trimestre 2017 verso ritmi medi dello 0,4%. Tra i fattori di questa mancata crescita si cita la forte ripresa delle importazioni (+3,2%) rispetto alle esportazioni (+1,2%) che hanno subito un calo soprattutto quelle verso i paesi dell'area *extra - Ue* principalmente a causa delle difficoltà dei maggiori produttori di beni energetici (paesi *Opec* e Russia), del perdurare della crisi in America Latina (specialmente Brasile) e delle difficili condizioni dei paesi dell'Africa settentrionale.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato a crescere beneficiando delle seguenti condizioni favorevoli:

- migliori condizioni del mercato del lavoro;
- sensibile recupero del reddito disponibile reale e miglioramento delle condizioni di accesso al credito;

- situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida in considerazione del basso indebitamento.

Anche gli investimenti hanno registrato una crescita sospinta dal comparto “mezzi di trasporto” (27,3%).

Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere sia pure in termini più contenuti. Nel settore delle costruzioni gli investimenti in abitazioni hanno registrato una variazione positiva, mentre sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.

I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7% sul 2015. Tale incremento è spiegato: dagli incrementi registrati nella produzione di beni strumentali (3,8%) e di beni intermedi (2,2%) mentre la produzione di beni di consumo è rimasta stazionaria e quella di beni energetici ha registrato una lieve flessione;

- il settore delle costruzioni è tornato a crescere;
- si contrae il valore aggiunto dell'agricoltura;
- i servizi hanno fatto registrare un contributo debole (0,6%);
- rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3%).

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42% della quota di profitto grazie alla crescita del 5,2% del risultato lordo di gestione.

Nel 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro. Questo spiega il perché il tasso di disoccupazione si è ridotto solo dello 0,2%, attestandosi all'11,7%.

I redditi di lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media dello 0,3%, mentre la produttività del lavoro è diminuita dello 0,5%. Di conseguenza il costo del lavoro per unità di prodotto (*clup*) è aumentato dello 0,8%. L'inflazione è stata prossima allo zero.

1.3 Scenario macroeconomico locale

L'economia della **Calabria** appare, dopo una prolungata fase di ristagno, caratterizzata da una crescita del PIL in termini reali inferiore a mezzo punto percentuale (ascrivibile per lo più all'euforia del mercato immobiliare), gli anni compresi tra il 2008 e il 2012 hanno rappresentato per l'economia calabrese un periodo di ulteriori difficoltà e ampliamento del divario con le aree più economicamente progredite del Paese. Nel solo 2012, il Prodotto Interno Lordo ha mostrato una riduzione seconda solo a quella lucana (-3,7%), e di egual misura a quella abruzzese.

Certamente, all'accentuazione delle avversità congiunturali hanno contribuito le pesanti misure di consolidamento dei conti pubblici, attivate in fase d'indebolimento economico, sottraendo ulteriori risorse all'economia. In particolare, l'inasprimento delle imposte indirette –innalzamento dell'aliquota IVA e delle accise sui carburanti, introduzione dell'IMU - ha avuto un impatto erosivo sui bilanci delle famiglie, anche se appartenenti al ceto medio, come suffragato dall'andamento degli indicatori di deprivazione e di disagio economico.

L'altra tendenza che ha caratterizzato la recente evoluzione dell'economia calabrese è costituita dall'ulteriore ampliamento del grado di terziarizzazione dell'apparato produttivo. La crescente incidenza delle attività dei servizi, fenomeno comune ad altre aree del Paese, si spiega essenzialmente per due ordini di motivi:

in primo luogo, perché alcuni comparti (il commercio al dettaglio e la ristorazione) svolgono spesso nel Mezzogiorno un vero e proprio ruolo di “ammortizzatore sociale”, garantendo un qualche sbocco professionale a chi altrimenti rischierebbe di rimanere a lungo disoccupato;

in secondo luogo, perché i processi di esternalizzazione avviati dall'industria hanno comportato il rigonfiamento di quelle branche dei servizi che erogano input intermedi alla trasformazione. Tali processi di

outsourcing sono stati agevolati, nel periodo più recente, dalla diffusione su vasta scala delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'accelerazione del processo di terzizzazione ha però reso ancora più evidenti due vincoli di carattere strutturale che pesano sulle potenzialità di sviluppo della regione: l'estrema frammentazione del tessuto imprenditoriale e la bassa produttività del lavoro. Si tratta, a ben vedere, di fattori che risultano strettamente correlati tra loro, tenuto conto che alla ridotta scala dimensionale si associa spesso un minor volume di investimenti per addetto e un'organizzazione meno efficiente delle attività produttive.

Ancor più della specializzazione in settori tradizionali, è quindi la piccola dimensione aziendale (largamente fondata su un *management* di derivazione familiare) a rappresentare un freno per i processi di sviluppo. D'altronde, nelle imprese minori e a conduzione familiare, la sostanziale coincidenza tra il patrimonio aziendale e quello della proprietà tende a ridurre la propensione a investire in progetti rischiosi e innovativi, perpetrando nel tempo modelli organizzativi prima o poi destinati a divenire obsoleti.

Principali indicatori macroeconomici per la Calabria, il Mezzogiorno e l'Italia

Anni 2011-2013 (Variazioni percentuali a prezzi costanti)

	CALABRIA		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Prodotto interno lordo	-0,1	-3,7	-0,3	-3,2	0,4	-2,4
Domanda interna (al netto delle var. delle scorte)	-0,8	-5,3	-0,3	-5,2	-0,5	-4,6
Consumi finali interni	-0,3	-4,6	-0,4	-4,4	-0,1	-3,8
Spesa per consumi delle famiglie	0,2	-5,2	-0,1	-5,1	0,2	-4,1
Spesa per consumi della PA	-1,3	-3,2	-1,2	-3,0	-1,2	-2,9
Investimenti fissi lordi	-3,2	-8,7	0,2	-8,9	-1,8	-8,0
Importazioni di beni dall'estero	-17,5	-3,3	6,3	-6,8	1,8	-9,6
Esportazioni di beni verso l'estero	4,2	-1,8	6,2	5,8	7,1	1,8
Valore aggiunto ai prezzi base	-0,5	-3,3	-0,1	-2,8	0,5	-1,9

Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere – Prometeia e ISTAT

In linea con le tendenze rilevate su scala nazionale, la spesa per consumi delle famiglie (contrattasi a prezzi costanti del 5,2%, contro il - 5,1% del Mezzogiorno e il - 4,1% dell'Italia) ha risentito, oltre che del peggioramento delle prospettive occupazionali, della diminuzione del potere d'acquisto prodotta dall'inasprimento della tassazione, dall'arretramento dei redditi da lavoro e dalla mancata perequazione delle pensioni di importo maggiore. Secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, il taglio della spesa per consumi ha riguardato la generalità dei beni e servizi contenuti nel paniere, risultando particolarmente pronunciato per i beni durevoli e semidurevoli, che rappresentano la componente più sensibile alle oscillazioni del ciclo.

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle **istituzioni locali** degli ultimi 20–30 anni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema autonomistico. In ogni regione si sta avviando una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra Reggio Calabria – dove è in fase di costituzione della Città metropolitana – rispetto al resto del territorio. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta e le città metropolitane – che subentrano a molte delle attività delle Province – disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su funzioni e fabbisogni di spesa. Il caso dei fabbisogni standard esemplifica bene questa eterogeneità dei fini.

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2. SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

2.1 Popolazione

I dati sotto riportati forniscono una visione generale della composizione della cittadinanza del territorio di riferimento, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

2.1.1 Popolazione al censimento 2011 : 550.967 (fonte Istat)

2.1.2 Comuni con crescita demografica al censimento 2011 (fonte Istat)

Nr.	Comuni	Censimento		Var. %
		2001	2011	
1	Riace	1.605	1.793	+11,7%
2	Campo Calabro	4.074	4.410	+8,2%
3	Gioia Tauro	17.762	19.063	+7,3%
4	Melito di Porto Salvo	10.506	11.115	+5,8%
5	Bovalino	8.358	8.814	+5,5%
6	Bova Marina	3.967	4.142	+4,4%
7	Terranova Sappo Minulio	537	549	+2,2%
8	Villa San Giovanni	13.119	13.395	+2,1%
9	Rizziconi	7.650	7.806	+2,0%
10	Bianco	4.047	4.125	+1,9%
11	Marina di Gioiosa Ionica	6.440	6.515	+1,2%
12	Melicucco	4.996	5.045	+1,0%
13	Siderno	16.734	16.879	+0,9%
14	Benestare	2.426	2.442	+0,7%
15	Cinquefrondi	6.461	6.492	+0,5%
16	Condofuri	5.055	5.074	+0,4%
17	Reggio Calabria	180.353	180.817	+0,3%

2.1.3 Comuni con decrescita demografica al censimento 2011 (fonte Istat)

Nr.	Comuni	Censimento		Var. %
		2001	2011	
1	Roccaforte del Greco	802	550	-31,4%
2	Staiti	395	279	-29,4%
3	San Pietro di Caridà	1.715	1.265	-26,2%
4	Sant'Alessio in A.	436	323	-25,9%
5	Galatro	2.307	1.778	-22,9%
6	Cardeto	2.325	1.822	-21,6%
7	Samo	1.097	871	-20,6%
8	San Lorenzo	3.357	2.685	-20,0%
9	Pazzano	799	640	-19,9%
10	Laganadi	498	412	-17,3%
11	Calanna	1.183	979	-17,2%
12	Placanica	1.507	1.250	-17,1%
13	Canolo	957	801	-16,3%
14	Seminara	3.352	2.820	-15,9%
15	Bagaladi	1.286	1.082	-15,9%
16	Agnana Calabra	673	569	-15,5%
17	Palizzi	2.709	2.297	-15,2%
18	Santo Stefano in A.	1.470	1.247	-15,2%

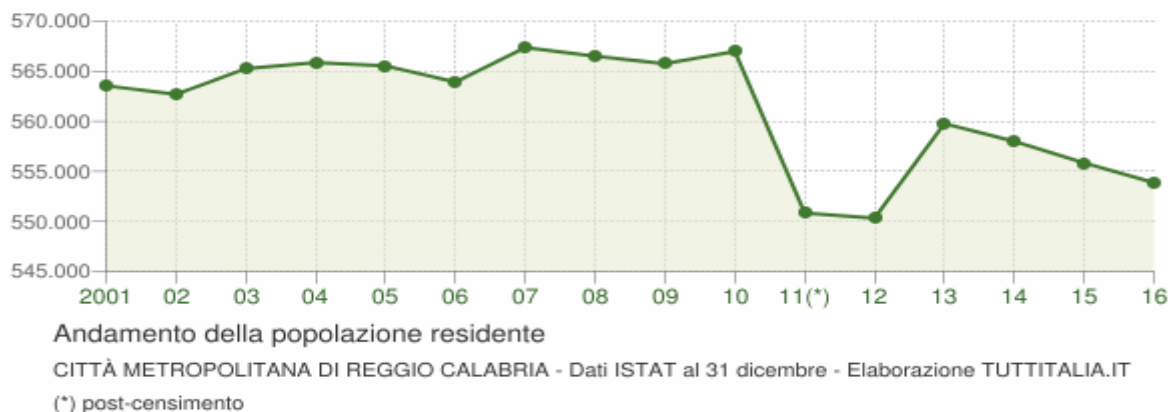
(vengono esposti solo i primi 18 su un totale di 80 in decrescita)

2.1.4 Comuni che sono scesi sotto la soglia dei 15.000 abitanti al censimento 2011 (fonte Istat)

Nr.	Comuni	Censimento		Var. %
		2001	2011	
1	Rosarno	15.051	14.380	-4,5%

2.1.5 Altre statistiche demografiche (elaborazione TUTTITALIA.IT)

Andamento demografico della popolazione residente nella città metropolitana di Reggio Calabria dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	563.550	-	-	-	-
2002	31 dicembre	562.692	-858	-0,15%	-	-
2003	31 dicembre	565.262	+2.570	+0,46%	203.838	2,76
2004	31 dicembre	565.866	+604	+0,11%	206.035	2,74
2005	31 dicembre	565.541	-325	-0,06%	206.672	2,73
2006	31 dicembre	563.912	-1.629	-0,29%	208.277	2,70
2007	31 dicembre	567.374	+3.462	+0,61%	211.502	2,67
2008	31 dicembre	566.507	-867	-0,15%	213.096	2,65
2009	31 dicembre	565.756	-751	-0,13%	215.950	2,61
2010	31 dicembre	566.977	+1.221	+0,22%	218.117	2,59
2011 ⁽¹⁾	<i>9 ottobre</i>	550.967	-15.807	-2,79%	-	-
2011 ⁽²⁾	31 dicembre	550.832	-16.145	-2,85%	220.984	2,49
2012	31 dicembre	550.323	-509	-0,09%	220.821	2,48
2013	31 dicembre	559.759	+9.436	+1,71%	221.018	2,53
2014	31 dicembre	557.993	-1.766	-0,32%	219.896	2,53
2015	31 dicembre	555.836	-2.157	-0,39%	219.780	2,52
2016	31 dicembre	553.861	-1.975	-0,36%	219.318	2,52

(¹) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(²) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

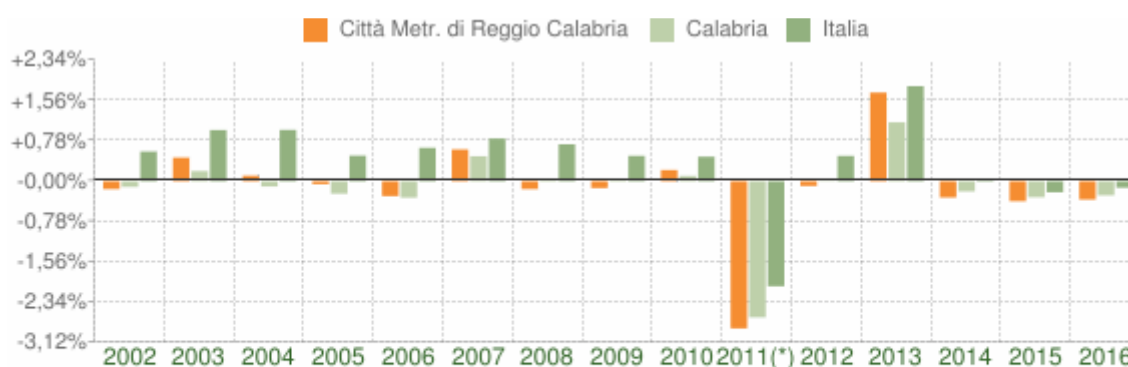
La popolazione residente nella città metropolitana di Reggio Calabria al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **550.967** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **566.774**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **15.807** unità (-2,79%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di sopra esposti riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della città metropolitana di Reggio Calabria espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Calabria e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

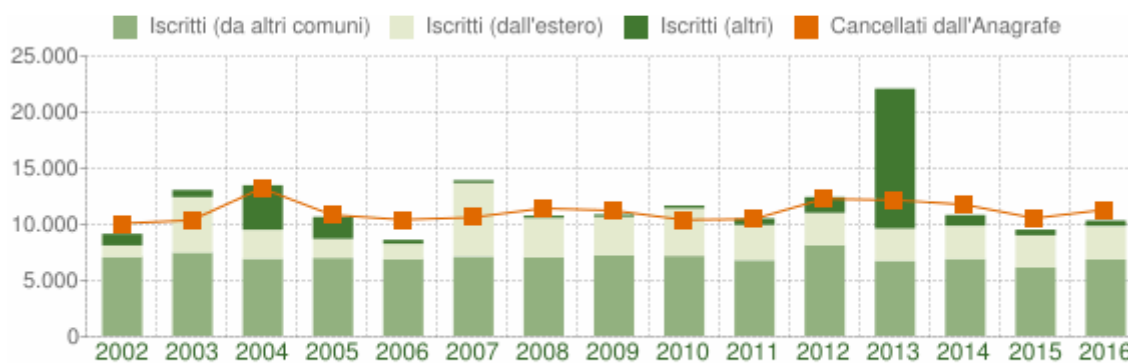
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la città metropolitana di Reggio Calabria negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	7.023	1.026	1.032	9.569	389	126	+637	-1.003
2003	7.410	4.937	634	9.854	478	49	+4.459	+2.600
2004	6.863	2.585	3.964	10.320	626	2.270	+1.959	+196
2005	6.937	1.699	1.955	9.655	654	542	+1.045	-260
2006	6.804	1.400	341	9.651	663	116	+737	-1.885
2007	7.066	6.553	230	9.916	481	230	+6.072	+3.222
2008	7.001	3.484	207	9.981	667	785	+2.817	-741
2009	7.173	3.422	210	9.522	478	1.238	+2.944	-433
2010	7.119	4.228	243	9.210	391	814	+3.837	+1.175
2011 ⁽¹⁾	4.931	2.391	178	6.755	242	433	+2.149	+70
2011 ⁽²⁾	1.802	750	399	2.580	82	377	+668	-88
2011 ⁽³⁾	6.733	3.141	577	9.335	324	810	+2.817	-18
2012	8.055	2.893	1.410	11.116	592	568	+2.301	+82
2013	6.672	2.878	12.464	9.438	840	1.897	+2.038	+9.839
2014	6.840	2.970	955	8.923	1.039	1.809	+1.931	-1.006
2015	6.102	2.837	504	8.683	1.087	782	+1.750	-1.109
2016	6.802	2.989	468	9.215	1.321	784	+1.668	-1.061

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

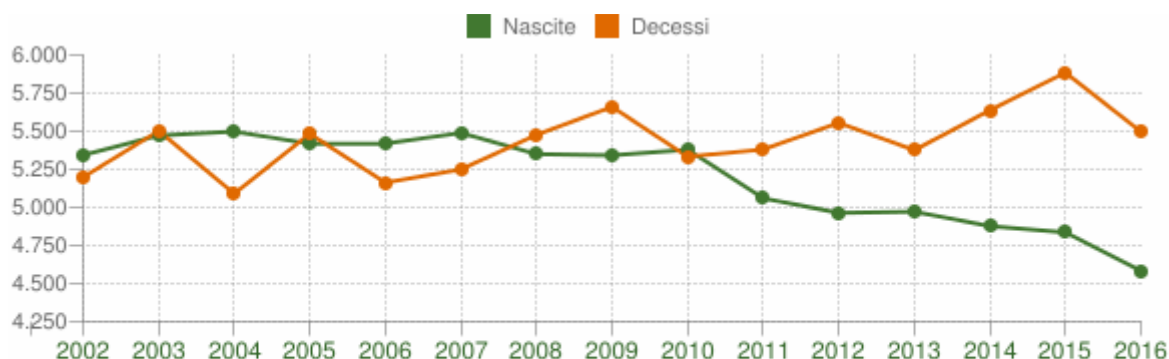
⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	5.343	5.198	+145
2003	1 gennaio-31 dicembre	5.472	5.502	-30
2004	1 gennaio-31 dicembre	5.498	5.090	+408
2005	1 gennaio-31 dicembre	5.418	5.483	-65
2006	1 gennaio-31 dicembre	5.419	5.163	+256
2007	1 gennaio-31 dicembre	5.489	5.249	+240
2008	1 gennaio-31 dicembre	5.350	5.476	-126
2009	1 gennaio-31 dicembre	5.342	5.660	-318
2010	1 gennaio-31 dicembre	5.379	5.333	+46
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	3.800	4.073	-273
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	1.260	1.307	-47
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	5.060	5.380	-320
2012	1 gennaio-31 dicembre	4.964	5.555	-591
2013	1 gennaio-31 dicembre	4.972	5.375	-403
2014	1 gennaio-31 dicembre	4.877	5.637	-760
2015	1 gennaio-31 dicembre	4.836	5.884	-1.048
2016	1 gennaio-31 dicembre	4.583	5.497	-914

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

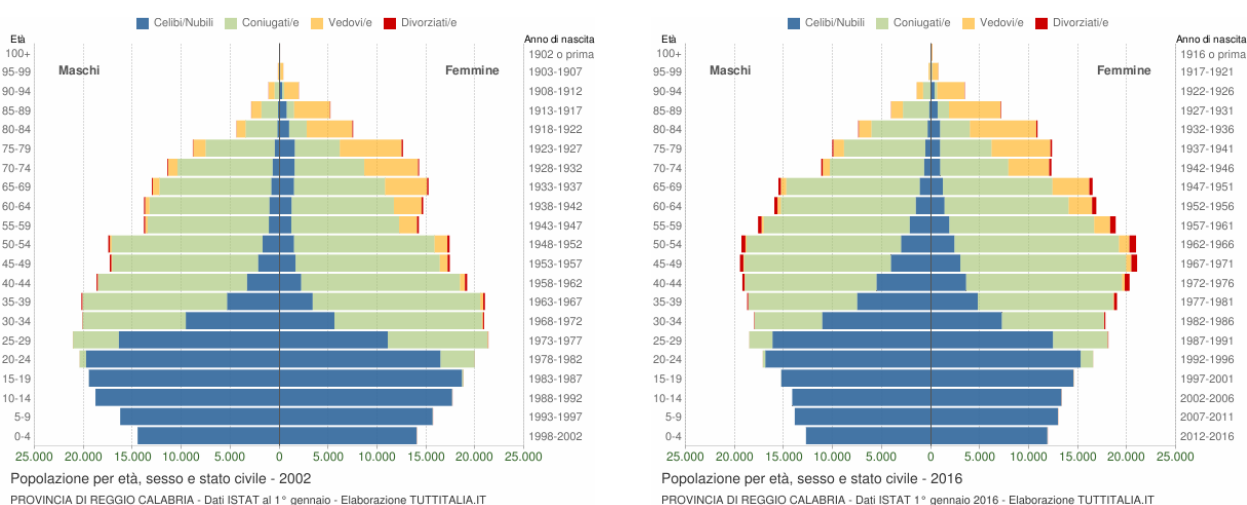
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione per età, sesso e stato civile anno 2002 e anno 2016

I grafici in basso, detti **Piramide delle Età**, rappresentano la distribuzione della popolazione residente in provincia di Reggio Calabria per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2002 e al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

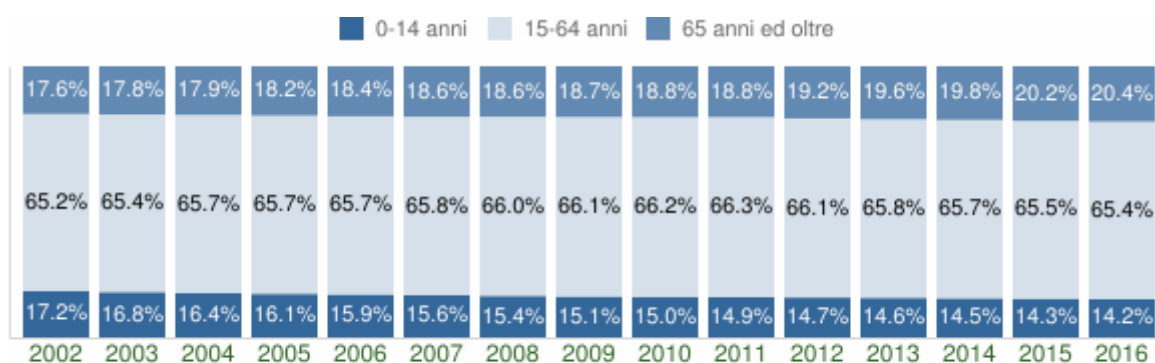
In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Indici demografici e Struttura Città Metropolitana di Reggio Calabria

Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	96.893	367.499	99.158	563.550	39,1
2003	94.418	368.012	100.262	562.692	39,5
2004	92.532	371.456	101.274	565.262	39,7
2005	91.265	371.637	102.964	565.866	40,0
2006	89.809	371.404	104.328	565.541	40,2
2007	88.016	370.865	105.031	563.912	40,5
2008	87.145	374.491	105.738	567.374	40,7
2009	85.705	374.640	106.162	566.507	41,0
2010	84.973	374.504	106.279	565.756	41,2
2011	84.294	376.160	106.523	566.977	41,4
2012	81.172	363.907	105.753	550.832	41,7
2013	80.522	362.140	107.661	550.323	42,0
2014	81.080	367.865	110.814	559.759	42,2
2015	79.908	365.528	112.557	557.993	42,5
2016	78.921	363.361	113.554	555.836	42,7

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Anno	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di
	vecchiaia	dipendenza	ricambio	struttura	carico	natalità	mortalità
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	102,3	53,3	74,5	80,7	27,6	9,5	9,2
2003	106,2	52,9	75,3	82,0	27,2	9,7	9,8
2004	109,4	52,2	74,2	82,8	26,9	9,7	9,0
2005	112,8	52,3	72,0	84,7	26,9	9,6	9,7
2006	116,2	52,3	70,9	87,5	26,9	9,6	9,1
2007	119,3	52,1	74,6	89,9	26,6	9,7	9,3
2008	121,3	51,5	80,0	91,6	26,1	9,4	9,7
2009	123,9	51,2	86,4	94,0	25,6	9,4	10,0
2010	125,1	51,1	93,1	96,7	25,1	9,5	9,4
2011	126,4	50,7	100,1	98,6	24,5	9,1	9,6
2012	130,3	51,4	103,2	100,9	24,3	9,0	10,1
2013	133,7	52,0	104,5	102,4	23,8	9,0	9,7
2014	136,7	52,2	105,0	104,4	23,4	8,7	10,1
2015	140,9	52,7	108,2	107,1	23,4	8,7	10,6
2016	143,9	53,0	109,9	109,1	23,5	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per la città metropolitana di Reggio Calabria dice che ci sono 143,9 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, nella città metropolitana di Reggio Calabria nel 2016 ci sono 53,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, nella città metropolitana di Reggio Calabria nel 2016 l'indice di ricambio è 109,9 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Le funzioni della Città Metropolitana di Reggio Calabria nel processo di riordino delle competenze

La Città Metropolitana di Reggio Calabria come stabilito dalla L. 56/2014 all'art. 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
 - adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
 - pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
 - strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
 - mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;
 - promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio;
 - promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

Lo Stato e le regioni, ciascuno per le proprie competenze, possono attribuire ulteriori funzioni alle Città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui al primo comma - art. 118 - Costituzione (comma 46).

La Regione Calabria, con valorizza il ruolo istituzionale del nuovo ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla promozione e gestione integrata dei servizi, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà.

Inoltre stabilisce che la Città metropolitana eserciti, altresì, le funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Reggio Calabria.

2.2 Le funzioni della Città Metropolitana di Reggio Calabria in materia di politiche attive del lavoro

In materia di politiche attive del lavoro, con il dlgs n. 150 del 14/09/2015 – attuativo della L. 183/2014 (Jobs act) - è stata approvata la riforma del sistema dei servizi per il lavoro prevedendo l'istituzione di una Agenzia nazionale e individuando in capo alle Regioni la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia.

L'Agenzia nazionale Anpal è stata costituita il 1 gennaio 2016 e assume, nel disegno normativo, il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro (costituita da: strutture regionali per le politiche attive del lavoro, Inps, Inail, Agenzie per il lavoro, Fondi interprofessionali, Isfol, Italia lavoro Spa, Camere di Commercio, Università e istituti di scuola secondaria di secondo grado).

La riforma avviata ha lasciato tuttavia una indeterminatezza di fondo riguardo al modello di governance per quanto concerne le funzioni svolte dai Centri per l'impiego, di cui le Province sono state titolari per oltre 15 anni. Infatti la L. 56/2014 non ricomprende le funzioni di erogazione dei servizi amministrativi di collocamento e delle politiche attive per il lavoro tra le funzioni fondamentali delle Città metropolitane e degli enti di area vasta subentrati alle Province.

Con l'Accordo quadro sottoscritto il 30/07/2015, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo e le Regioni si sono fatte carico di garantire nella fase transitoria la continuità del funzionamento dei 550 Centri per l'Impiego e del personale in essi impiegato, in capo a Province e Città metropolitane.

Per il biennio 2015-2016, Governo e Regioni si sono impegnati a reperire le risorse per i costi relativi al personale a tempo indeterminato nella misura di due terzi a carico del Governo e un terzo a carico delle Regioni. Tale compartecipazione era subordinata alla sottoscrizione di apposite Convenzioni fra Governo e singole Regioni e poi tra ciascuna Regione con le sue Province e le Città metropolitane.

In data 01/06/2016 è stata sottoscritta fra Regione Calabria e Città metropolitana di Reggio Calabria la Convenzione che disciplina il conferimento dell'esercizio gestionale dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in capo alla Città metropolitana, la cui validità è stata prorogata per l'anno 2017 anche dalla Provincia di Reggio Calabria con deliberazione n. 120/2016. La Regione Calabria con il Piano Regionale Servizi per l'Impiego annualità 2017 investe, infatti, le risorse provenienti dai fondi comunitari in una serie di attività trasversali volte al miglioramento ed al rafforzamento dei servizi di politica attiva che si aggiungono ai servizi erogati dai Centri per l'impiego ai cittadini e alle imprese:

2.3 Le zone omogenee

Lo statuto della Città Metropolitana individua, in Considerazione dell'estensione territoriale, nonché delle diversità morfologiche, economiche e sociali ivi presenti, le seguenti zone omogenee: l'Area dello Stretto, l'Area Aspromontana, l'Area Grecanica, l'Area della Piana, l'Area della Locride.

Le zone omogenee saranno disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana, che ne determinerà le delimitazioni.

Le zone omogenee costituiscono articolazione operativa della Conferenza metropolitana e articolazione sul territorio delle attività e dei servizi decentrabili della Città metropolitana. Esse rappresentano l'ambito favorevole per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana.

Potranno essere istituiti presso le zone omogenee uffici comuni con le Amministrazioni comunali e le Unioni di Comuni.

2.4 Situazione finanziaria: compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

2.4.1 Condizioni strutturali del Bilancio

Nell'esercizio precedente non sono stati adottati provvedimenti né di dichiarazione di dissesto finanziario né di pre-dissesto finanziario, rispettivamente ai sensi degli articoli 243-bis e 244 del dlgs 267/2000.

Come certificato dai parametri per la rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale del bilancio (ex dm 18/02/2013), risulta che la Città Metropolitana di Reggio Calabria per l'anno 2017 non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale

Nell'esposizione che segue, si fornisce la dimostrazione circa eventuali cause strutturali di dissesto elaborate in base al rendiconto di gestione 2017. Da tale dimostrazione risulta che 5 parametri sugli 8 totali sono rispettati.

Parametri		Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		SI
2)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
3)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 38%; Tale valore è calcolato (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, per cui il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore);		NO
4)	Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);		NO
5)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);		SI
6)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;		NO
7)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;		SI
8)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Punto 2.4.2 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2017.

Oltre alla tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale l'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 prevede che al conto del bilancio sia allegato anche il "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". Con Decreto del Ministero dell'Interno viene stabilito che il predetto "piano" di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 redatto con riferimento al rendiconto di gestione secondo gli schemi di cui all'allegato 2 al citato decreto venga pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e trovi la sua prima applicazione con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017/2019.

Nei prospetti seguenti si evidenziano i dati relativi al rendiconto della gestione 2017

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
1	Rigidita' strutturale di bilancio	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	41,98
2	Entrate correnti	
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	92,04
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	93,80
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	37,49
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	38,21
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	53,35
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	53,86
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	18,09
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	18,26
3	Anticipazioni dell'Istituto	

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2	Anticipazione chiusa solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	34,11
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennita' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,82
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piu' rigide (pers.dip.) o meno rigide (forme di lav.fles.	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,75
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1 gennaio (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	46,65
5 Esternalizzazioni dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,73
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	4,08
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,38
7 Investimenti			
7.1	Incidenza	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi	36,75

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

	investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1 gennaio (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	75,95
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3,33
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	79,28
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	346,05
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	93,31
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	55,30
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	44,08
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attivita' finanziarie su stock residui passivi per incremento attivita' finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	11,50
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,48
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	34,58
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1 gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	38,49

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche e nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	92,20
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1 gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	12,29
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	53,38
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	2,69
10.3	Sostenibilita' debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	8,62
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	131,51
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	3,41
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	0,00
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	53,84
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	42,75
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.3	SostenibilitA patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	
12.4	Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

1	Debiti fuori		
3	bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,51
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	2,71
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
1	Fondo		
4	pluriennale		
	vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	19,09
1	Partite di giro e		
5	conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	25,63
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	26,30

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

INDICATORI ANALITICI ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione					
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione e prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione e dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione e dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA										
10101	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	22,63	21,94	29,51	100,00	100,00	59,23	95,01	2,69	
10103	Tipologia 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10301	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7,67	7,43	9,94	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
10000 Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	30,30	29,37	39,46	100,00	100,00	70,51	96,25	33,11	
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI										
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	30,52	28,46	33,83	97,13	97,08	49,21	79,71	25,76	
20104	Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	7,23	0,00	7,23	
20000 Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	30,52	28,46	33,83	97,13	97,08	49,18	79,71	25,74	
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE										
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	0,39	0,38	0,18	79,83	79,88	31,48	72,17	11,54	
30200	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,03	0,03	0,01	80,00	80,00	100,00	100,00	0,00	
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,01	0,01	0,00	80,00	80,00	5,50	0,00	100,00	
30400	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,01	0,01	0,02	80,00	80,71	100,00	100,00	0,00	
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	0,61	0,59	0,35	79,87	79,87	2,58	94,50	0,19	
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1,05	1,02	0,56	79,87	79,87	3,88	87,68	0,49	
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3,18	2,65	2,86	49,86	49,69	11,99	73,16	10,93	
40300	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	50,00	50,00	2,37	0,00	2,37	

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

404 00	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,06	0,06	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	0,00
405 00	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1,02	0,99	1,33	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4,26	3,70	4,19	50,23	50,07	12,07	81,67	10,41
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI								
603 00	Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	6,66	6,46	3,04	45,92	47,88	9,54	29,24	8,25
60000 Totale TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	6,66	6,46	3,04	45,92	47,88	9,54	29,24	8,25
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
901 00	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	21,90	21,23	11,24	100,00	100,00	97,43	98,31	0,00
902 00	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	5,31	9,76	7,68	100,00	100,00	99,90	99,92	0,00
90000 Totale TITOL O 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	27,21	30,99	18,92	100,00	100,00	98,43	98,96	0,00
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	71,34	71,84	32,14	88,47	13,83

INDICATORI ANALITICI SPESE

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati rendicontati		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma : (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,27	0,00	0,27	0,13	0,24	0,13	0,60
02	SEGRETERIA GENERALE	2,38	0,00	2,35	1,05	2,38	1,05	2,05
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	7,65	0,00	7,66	0,03	8,49	0,03	0,20
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2,10	0,28	2,08	1,05	2,13	1,05	1,65
06	UFFICIO TECNICO	1,71	0,00	1,69	0,30	0,29	0,30	14,22
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,31	0,00	0,32	0,10	0,35	0,10	0,02
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,11	0,00	0,11	0,01	0,12	0,01	0,02
10	RISORSE UMANE	0,16	0,00	0,16	0,07	0,16	0,07	0,16
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1,23	0,00	1,15	0,33	1,23	0,33	0,38
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	15,93	0,28	15,80	3,07	15,40	3,07	19,30
02	GIUSTIZIA							
01	UFFICI GIUDIZIARI	3,34	2,91	3,30	5,90	3,67	5,90	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GIUSTIZIA	3,34	2,91	3,30	5,90	3,67	5,90	0,00
03	ORDINE PUBBLICO E							

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

	SICUREZZA							
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,37	0,19	0,36	0,10	0,39	0,10	0,10
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,37	0,19	0,36	0,10	0,39	0,10	0,10
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	13,59	15,36	13,29	21,82	14,51	21,82	2,42
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,14	0,00	0,14	0,05	0,15	0,05	0,05
07	DIRITTO ALLO STUDIO	1,00	0,00	0,79	0,44	0,82	0,44	0,56
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	14,74	15,36	14,23	22,31	15,49	22,31	3,03
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,39	0,00	0,38	0,65	0,43	0,65	0,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,11	0,00	0,10	0,04	0,09	0,04	0,18
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,50	0,00	0,48	0,69	0,52	0,69	0,18
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
01	SPORT E TEMPO LIBERO	1,60	0,00	1,58	2,65	1,75	2,65	0,12
02	GIOVANI	0,07	0,00	0,07	0,05	0,06	0,05	0,17
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1,67	0,00	1,65	2,70	1,81	2,70	0,29
07	TURISMO							
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,84	0,28	0,83	1,07	0,90	1,07	0,23
	TURISMO	0,84	0,28	0,83	1,07	0,90	1,07	0,23
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,05	0,00	0,05	0,04	0,05	0,04	0,08
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,03	0,00	0,03	0,04	0,04	0,04	0,00
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,08	0,00	0,08	0,08	0,09	0,08	0,08
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
01	DIFESA DEL SUOLO	4,23	1,27	4,19	5,78	4,46	5,78	1,81

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,34	0,00	0,34	0,20	0,16	0,20	1,93
03	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,05	0,21	0,05	0,07	0,04	0,07	0,16
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4,62	1,48	4,58	6,05	4,66	6,05	3,90
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'							
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	42,82	79,50	42,20	56,95	46,47	56,98	3,57
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	42,82	79,50	42,20	56,95	46,47	56,98	3,57
11	SOCCORSO CIVILE							
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,05	0,00	0,05	0,08	0,05	0,08	0,01
	SOCCORSO CIVILE	0,05	0,00	0,05	0,08	0,05	0,08	0,01
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,14	0,00	0,14	0,24	0,15	0,24	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,27	0,00	0,17	0,25	0,19	0,25	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE							
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'							

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,05
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,05
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE							
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1,34	0,00	1,32	0,20	1,42	0,20	0,47
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,98	0,00	0,97	0,49	1,07	0,49	0,08
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,00
	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2,32	0,00	2,29	0,70	2,50	0,70	0,55
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA							
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1,12	0,00	1,06	0,05	0,66	0,05	4,63
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1,12	0,00	1,06	0,05	0,66	0,05	4,63
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE							
01	FONTI ENERGETICHE	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,10
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,10
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI							
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,10	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,10
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,10	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,10
20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
01	FONDO DI RISERVA	0,10	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,98
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,29	0,00	0,28	0,00	0,00	0,00	2,80
03	ALTRI FONDI	0,12	0,00	0,33	0,00	0,00	0,00	3,25
	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,51	0,00	0,71	0,00	0,00	0,00	7,03
50	DEBITO PUBBLICO							
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,77	0,00	0,76	0,00	0,85	0,00	0,00
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI	0,86	0,00	0,85	0,00	0,95	0,00	0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

	OBBLIGAZIONARI							
	DEBITO PUBBLICO	1,63	0,00	1,61	0,00	1,80	0,00	0,00
99	SERVIZI PER CONTO							
01	TERZI	9,06	0,00	10,53	0,00	5,35	0,00	56,85
	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO							
	SERVIZI PER CONTO	9,06	0,00	10,53	0,00	5,35	0,00	56,85
	TERZI							

INDICATORI ANALITICI SPESE – CAPACITÀ DI PAGARE

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza-FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza-FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti : Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
01	ORGANI ISTITUZIONALI	96,97	96,65	37,44	51,52	32,09
02	SEGRETERIA GENERALE	99,63	99,54	70,10	89,32	21,48
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	99,38	99,38	99,11	99,24	78,67
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	87,44	89,78	71,89	67,10	91,24
06	UFFICIO TECNICO	47,87	44,92	6,39	97,13	0,27
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	97,97	99,04	84,79	81,99	96,02
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	100,00	100,00	85,61	100,00	11,78
10	RISORSE UMANE	97,76	97,23	70,90	87,46	25,56
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	97,94	97,52	57,03	49,77	93,97
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	89,35	89,01	77,05	89,62	27,32
02	GIUSTIZIA					
01	UFFICI GIUDIZIARI	80,03	363,30	4,21	4,21	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GIUSTIZIA	80,03	363,30	4,21	4,21	0,00
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	99,01	98,94	98,40	98,37	99,69
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	97,63	97,49	90,62	98,37	23,08
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	78,90	75,78	69,76	58,44	89,37
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	100,00	100,00	67,69	72,39	45,38
07	DIRITTO ALLO STUDIO	100,00	100,00	37,52	36,12	41,74
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	81,35	84,59	60,38	52,24	77,63
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	81,19	77,75	92,96	90,55	100,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	97,79	97,48	30,75	0,00	47,23
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	87,11	94,49	41,19	27,28	51,09

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
01	SPORT E TEMPO LIBERO	80,53	47,79	77,08	50,62	97,53
02	GIOVANI	100,00	100,00	7,75	0,00	25,81
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	81,39	56,65	68,64	41,40	92,60
07	TURISMO					
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	87,23	95,23	48,99	60,32	23,16
	TURISMO	87,23	95,23	48,99	60,32	23,16
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	94,41	90,52	40,92	25,65	98,63
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	81,47	63,78	95,15	100,00	85,81
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	89,14	80,53	64,67	54,90	91,45
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
01	DIFESA DEL SUOLO	81,64	74,30	18,75	77,66	10,98
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	66,99	59,83	56,01	39,90	58,10
03	RIFIUTI	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	80,92	73,54	20,03	76,35	12,61
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	81,33	62,04	41,48	31,67	59,76
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	81,33	62,04	41,48	31,67	59,76
11	SOCCORSO CIVILE					
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	81,54	64,47	6,74	68,56	5,00
	SOCCORSO CIVILE	81,54	64,47	6,74	68,56	5,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	100,00	100,00	6,48	0,00	7,56
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	99,91	99,91	35,33	0,00	35,33
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	98,78	97,77	49,69	0,00	49,69
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	80,00	96,18	35,80	59,28	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	96,19	99,50	16,74	5,16	17,51
13	TUTELA DELLA SALUTE					
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	100,00	100,00	61,41	2,20	100,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	100,00	100,00	61,41	2,20	100,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	99,62	99,92	98,29	98,72	82,05
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	100,00	100,00	97,98	98,16	88,29
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	99,78	99,95	96,62	98,51	49,37
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	96,91	96,73	72,27	99,87	21,88
02	CACCIA E PESCA	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	97,02	96,86	72,24	99,81	21,88
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
01	FONTE ENERGETICHE	90,06	90,06	28,44	0,00	28,44
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	90,06	90,06	28,44	0,00	28,44
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
01	FONDO DI RISERVA	190,07	194,71	0,00	0,00	0,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRI FONDI	0,00	63,12	0,00	0,00	0,00
	FONDI E ACCANTONAMENTI	38,11	56,28	0,00	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO					
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	DEBITO PUBBLICO	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	100,00	100,00	85,04	93,14	48,47
	SERVIZI PER CONTO TERZI	100,00	100,00	85,04	93,14	48,47

2.4.3 Il concorso al contenimento della spesa pubblica della Città Metropolitana di Reggio Calabria e gli effetti sulla formazione del bilancio 2017.

Come riportato anche nel DUP 2017-2019 (documento unico di programmazione), la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti “spending” - dl 95/12 e dl 66/14.

Per la Città Metropolitana di Reggio Calabria questo si è tradotto in ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall'esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni già assorbite nel corso del 2013 e 2014.

Con la legge di stabilità per l'esercizio 2017 (n 232 dell'11 dicembre 2016) e successivo decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 è stato ridefinito il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle Province e Città Metropolitane, in particolare l'art 16 del citato decreto legge (convertito nella legge n 96 del modifica il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di Province e Città Metropolitane stabilendo che fermo restando per ciascun ente il versamento relativo all'anno 2015, l'incremento di 900 milioni di euro per l'anno 2016 (previsto nella legge di stabilità 2016) e l'ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle Città Metropolitane.

A partire dal 2017 la situazione si è quindi finalmente stabilizzata, con neutralizzazione quindi del raddoppio e triplo del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015 per cui il rimborso allo stato al netto del contributo statale si stabilizza in 28.002.171,79 euro come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 95/2012 decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016, art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Reggio Calabria
13.455.214,53	4.417.064,61	1.010.081,27	9.119.811,30	28.002.171,79

Per il 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha confermato tutte le aliquote ai valori massimi consentiti ed ha continuato ad impostare un bilancio di previsione volto a contenere la spesa di funzionamento.

Su tali presupposti il bilancio di previsione 2017 è stato presentato ed approvato secondo i dati riassunti nella successiva tabella.

PREVISIONI INIZIALI DI BILANCIO

ENTRATA	Cassa	2017
Fondo cassa inizio esercizio	74.784.632,05	
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato		273.692.335,09
TITOLO 1 – Tributarie	70.002.109,01	41.389.363,36
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	86.570.010,09	41.693.172,91
TITOLO 3 - Extratributarie	12.885.366,64	1.430.384,54
TITOLO 4 - C/Capitale	96.183.265,96	5.815.535,76
TITOLO 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	26.569.152,99	9.100.033,80
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	37.279.004,07	37.170.000,00
Totale Titoli	329.488.908,76	136.598.490,37
Totale Complessivo delle Entrate	404.273.540,81	410.290.825,46
Fondo cassa finale presunto	41.842.941,86	
SPESA	Cassa	2017
Disavanzo di amministrazione		
TITOLO 1 - Spese correnti	111.948.559,80	96.380.737,89
<i>di cui FPV</i>		591.827,89
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	202.390.860,38	273.196.738,04
<i>di cui FPV</i>		71.658.343,61
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	6.505.399,03	3.543.349,53
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	41.585.779,74	37.170.000,00
Totale Complessivo delle Spese	362.430.598,95	410.290.825,46

2.4.4 RISORSE IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA.

2.4.4.1 L'andamento delle entrate

ACCERTAMENTI SUDDIVISI PER TITOLO

ENTRATA	2015	2016	2017
TITOLO 1 - Tributarie	45.871.821,09	44.126.137,19	41.564.379,37
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	34.965.151,22	39.256.166,46	35.626.589,31
TITOLO 3 - Extratributarie	15.663.619,29	1.022.518,76	595.057,81
TITOLO 4 - C/Capitale	103.398.965,73	9.155.651,35	4.413.527,60
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	18.359.579,28	10.777.874,05	3.200.033,80
TITOLO 7 - anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	14.838.711,23	15.855.042,65	19.933.944,25
Totale Complessivo delle Entrate	233.097.847,84	120.193.390,46	105.333.532,14

Di seguito si riporta il trend storico delle principali entrate correnti accertate nel corso dell'ultimo triennio:

ENTRATE CORRENTI	2015	2016	2017
IPT	9.790.327,08	10.813.650,79	11.274.312,87
RC AUTO	22.856.152,29	20.323.977,94	17.842.277,55
Addizionale tares	2.503.804,80	2.500.000,00	1.950.000,00
Altre entrate tributarie	10.721.536,92	10.488.508,46	10.497.788,95
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	45.871.821,09	44.126.137,19	41.564.379,37
TOTALE TRASFERIMENTI	34.965.151,22	39.256.166,46	35.626.589,31
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.663.619,29	1.022.518,76	595.057,81
TOTALE ENTRATE CORRENTI	96.500.591,60	84.404.822,41	77.786.026,49

2.4.4.2 I fabbisogni di spesa

IMPEGNI DI COMPETENZA SUDDIVISI PER TITOLO

SPESA	2015	2016	2017
TITOLO 1 - Spese correnti	87.738.810,38	85.849.843,68	75.799.240,44
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	65.051.597,79	51.269.602,24	44.121.357,69
TITOLO 3 - Spese per incrementi	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	11.439.773,71	9.284.836,13	3.543.349,53
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.838.711,23	15.855.042,65	19.933.944,25
Totale Complessivo delle Spese	179.068.893,11	161.899.324,70	143.397.891,91

La spesa complessiva, al netto dei servizi per conto terzi, della Città metropolitana si riduce rispetto al 2016, come si evidenzia nelle seguenti tabelle:

Spesa corrente	2015	2016	2017
Redditi da lavoro dipendente	32.244.291,36	25.329.643,56	24.245.174,76
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.140.046,89	1.980.508,75	1.852.927,19
Acquisto di beni e servizi	13.776.544,81	14.419.867,88	9.720.293,58
Trasferimenti correnti	23.596.413,21	35.085.155,38	32.950.199,24
Interessi passivi	3.911.935,93	3.435.843,37	3.177.094,03
Rimborsi e poste correttive delle entrate	106.758,41	790,00	180.893,29
Altre spese correnti	11.962.819,77	5.238.034,74	3.662.658,35
Totale Titolo I	87.738.810,38	85.489.843,68	75.799.240,44

Spesa in conto capitale	2015	2016	2017
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	54.102.234,32	39.579.646,09	42.218.515,36
Contributi agli investimenti	10.625.963,47	11.153.023,32	1.849.576,26
Altri trasferimenti in conto capitale	323.400,00	236.932,83	53.266,07
Altre spese in conto capitale	0,00	300.000,00	0,00
Totale Titolo II	65.051.597,79	51.269.602,24	44.121.357,69

Incremento attività finanziarie	2015	2016	2017
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	11.439.773,71	9.284.836,13	3.543.349,53
Totale titolo IV	11.439.773,71	9.284.836,13	3.543.349,53
TOTALE SPESA AL NETTO PARTITE DI GIRO	164.230.181,88	146.044.282,05	123.463.947,66

Più in dettaglio, gli impegni di parte corrente ammontano a € 75,8 mln (contro € 85,5 mln del 2016) ed in tale situazione è interessante analizzare l'andamento della spesa per fattori produttivi (cioè per macroaggregati, come prevista dall'attuale struttura del bilancio) dell'ultimo triennio.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia il trend della spesa per consumi intermedi e per interessi passivi dal 2015 al 31.12.2017.

Con riferimento alla spesa per il personale, collocata al macroaggregato 01, si evidenzia il seguente trend decrescente in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale, del blocco del turnover e dei contratti per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, nonché dell'avvio della procedura di prepensionamenti avvenuta nel corso del 2015 e dell'assorbimento nei ruoli regionali di dipendenti ex provinciali destinati alle funzioni non fondamentali.

Personale

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
32.244.291,36	25.329.643,56	24.245.174,76

La spesa per acquisto di beni e di servizi impegnata al 31.12.2017 è stata di € 9,8 mln contro i 13,8 mln di euro del 2015 ed i 14,4 mln di euro del 2016 che dimostra l'impegno dell'Ente nel contrarre e razionalizzare la spesa.

Acquisto beni e servizi

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
13.776.544,81	14.419.867,88	9.730.293,58

Si riduce la spesa per interessi passivi nel 2017 rispetto al 2016 atteso che l'Ente ha ritenuto utile non avvalersi della facoltà concessa di rinegoziare i mutui passivi e nel 2017 non si è ricorso a nuovo indebitamento.

Interessi passivi

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
3.911.935,93	3.435.843,47	3.177.094,03

Si riducono anche le spese per trasferimenti, nell'ottica intrapresa dall'Amministrazione indirizzata alla contrazione delle spese. In tale macroaggregato la parte predominante è costituita dal versamento allo Stato degli oneri di finanza pubblica come meglio sopra specificato nell'apposita sezione .

Trasferimenti correnti

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
23.596.413,21	35.085.155,38	32.950.199,24

Si riducono le spese per imposte e tasse in considerazione della riduzione del gettito versato sull'IRAP degli amministratori e dipendenti (da luglio 2016 la giunta a titolo gratuito e azzeramento consiglio provinciale e si son registrati prepensionamenti nel corso del 2015 oltre ad assorbimento di dipendenti da parte della Regione Calabria):

Imposte e tasse

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
2.140.046,89	1.980.508,75	1.852.927,19 ²

Tra le altre spese correnti del 2017 rilevanti sono quelle impegnate per assicurazioni varie oltre alle spese per contenzioso legale in decremento rispetto al 2016

Altre spese correnti

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
11.962.819,77	5.238.034,74	3.662.658,35

Spese in conto capitale

Con riferimento alle spese in conto capitale impegnate pari ad euro 44.121.357,69, si evidenzia che sono state impegnate, in particolare, per viabilità, per edilizia e per interventi in materia ambientale come desumibile dai prospetti allegati al bilancio

2.4.4.3 L'indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
	4,05%	4,06%	4,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	123.137.288,99	130.057.094,56	131.550.132,48
Nuovi prestiti (+)	18.359.579,28	10.777.874,05	3.200.033,80
Prestiti rimborsati (-)	-11.439.773,71	-9.284.836,13	-3.543.349,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-56.622.547,24
Totale fine anno	130.057.094,56	131.550.132,48	74.584.269,51
Nr. Abitanti al 31/12	557.993,00	557.993,00	557.993,00
Debito medio per abitante	233,08	235,76	133,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.911.935,93	3.425.843,37	3.177.094,03
Quota capitale	11.439.773,71	9.284.836,13	3.543.349,53
Totale fine anno	15.351.709,64	12.710.679,50	6.720.443,56

2.4.4.4 Il pareggio di Bilancio

L'Ente in sede di certificazione non ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017 stabilito dall'art. 1 commi 720,721 e 722, della legge n.208/2015, avendo registrato le seguenti risultanze:

*gli importi sono indicati in ml. di €

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	Fondo correnti pluriennale vincolato di entrata per spese	15.411
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	213.715
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	82.047
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	320.173
5= 1+ 2+ 3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	-9.122
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO 2017	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2017 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	515
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	515
9=5 -8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	-9.122

L'ente ha provveduto entro il termine del 31/03/2018 a trasmettere al M.E.F. la certificazione mediante il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Dato atto che con riferimento all'esercizio 2017 il comma 473 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 11/12/2016 (legge di bilancio 2017) impone la corrispondenza tra i dati contabili rilevanti ai fini del conseguimento del saldo di cui al comma 466 e le risultanze del rendiconto della gestione, la certificazione del saldo di finanza pubblica, già trasmessa al MEF entro la scadenza del 31 marzo 2018 è stata aggiornata agli importi risultanti dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2017 adottato con delibera del Sindaco Metropolitan n. 38 del 17 aprile 2018 entro i 60 giorni dall'approvazione del Rendiconto di Gestione.

Le nuove risultanze in ordine al pareggio di bilancio per l'anno 2017 stabilito dall'art. 1 commi 720,721 e 722, della legge n.208/2015 risultano riassunte nel seguente prospetto:

*gli importi sono indicati in ml. di €

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	15.411
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	213.715
3	Fondo pluriennale vincolato in entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto	3.568
4	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	82.200
5	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	307.760
6=1+2-3+4-5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	122
7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO 2017	0
8	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2017 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	515
9=7+8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	515
10=6-9	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	122

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2.4.4.5 Gli equilibri di bilancio

Le tabelle che seguono sono esplicative degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel come certificati ed asseverati in sede di rendiconto di gestione 2017:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		74.784.632,05
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.411.166,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	77.786.026,49 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	75.799.240,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.851.831,87
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	53.266,07
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.543.349,53 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.949.505,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		1.949.505,19

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		258.281.168,48
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		7.613.561,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		44.121.357,69
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		217.589.312,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)		53.266,07
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	4.237.325,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	6.186.830,76

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			1.949.505,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			1.949.505,19

2.5 La gestione del patrimonio

Le linee strategiche in materia di gestione del patrimonio dell'Ente prevedono la *“dismissione degli immobili ritenuti non strategici e di scarsa redditività e la destinazione dei relativi proventi all'acquisto o realizzazione di nuovi plessi scolastici in tal modo determinando una progressiva riduzione dei relativi fitti passivi che incidono in maniera consistente sul bilancio dell'Ente”* (Linee programmatiche 2017/2020 – 14. La Programmazione Finanziaria):

Relativamente al patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale della Città Metropolitana.

A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo e l'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari.

Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'Ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, verrà redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione nell'uso del patrimonio provinciale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito di interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà dell'Ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati;
- Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili della Città Metropolitana: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti della Città Metropolitana ad ogni finalità destinati.
I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato.

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2.5.1 Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Reggio Calabria 2018/2020

L'Ente approva ogni anno il Piano Triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'Ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali e materiali. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata del piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'Ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati e terreni, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero e della tipologia degli immobili oggetto di vendita.

Valore della consistenza dei beni immobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria - anno 2018

Nuova Codifica Armonizzata	Valore cespite	Quota ammort.	Fondo ammort.
Infrastrutture demaniali	128.748.311,91	919.264,26	5.138.622,27
Terreni demaniali	52.228,74	786,27	1.594,25
Terreni agricoli	12.455,00	83,52	83,52
Immobilizzazioni materiali in costruzione	100.762.881,06	-	1.630.177,74
Fabbricati ad uso scolastico	171.951.721,97	4.626.688,61	8.320.094,80
Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	9.833.130,50	267.009,74	898.717,48
Impianti sportivi	7.691.621,26	242.108,24	149.028,84
Fabbricati destinati ad asili nido	24.238,94	0,00	0,00
Fabbricati ad uso strumentale	27.063.475,05	799.507,26	1.753.076,36
Beni immobili n.a.c.	4.712.063,84	127.449,47	60.151,80
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	1.388.640,52	13.203,80	16.429,28
Altri terreni n.a.c.	-	-	-
Terreni agricoli	7.225,00	0,00	0,00
Totale complessivo	452.240.758,79	6.996.101,17	18.967.976,34

Valore della consistenza dei beni mobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria - anno 2018

Riclassificazione PDC	Consistenza 01/01/2017	Variazioni +	Variazioni -	Consistenza 31/12/2017
Acquisto software	92.336,87			92.336,87
Mezzi di trasporto stradali	1.617.832,38			1.617.832,38
Mezzi di trasporto aerei				
Mezzi di trasporto per vie d'acqua				
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.				
Mobili e arredi per ufficio	509.186,92	16.365,42		525.552,34
Mobili e arredi per alloggi e Pertinenze	141.358,03			141.358,03
Mobili e arredi per laboratori	45.457,08			45.457,08
Mobili e arredi n.a.c.	2.873.299,19	36.583,69		2.909.882,88
Macchinari	0,00			0,00

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Impianti	26.613,70			26.613,70
Attrezzature scientifiche	206,88			206,88
Attrezzature sanitarie	17.637,81			17.637,81
Attrezzature n.a.c.	523.077,28			523.077,28
Server	134.711,96			134.711,96
Postazioni di lavoro	1.119.378,20			1.118.315,00
Periferiche	166.518,67			166.518,67
Apparati di telecomunicazione	7.801,29			7.801,29
Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	20.310,45			20.310,45
Hardware n.a.c.				
Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico	21.263,98			21.263,98
Armi n.a.c.				
Materiale bibliografico Strumenti musicali				
Altri beni materiali diversi	22.505,27			22.505,27
Totale complessivo	7.339.495,96	52.949,11	0,00	7.391.381,87

2.5.2 Il piano delle alienazioni 2018 – 2020

<i>Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2018</i>							
<i>n.</i>	<i>Denominaz.</i>	<i>Fg</i>	<i>Particella Sub</i>	<i>consistenza</i>	<i>Comune/ubicazione</i>	<i>importo alienazione</i>	<i>anno presunto di vendita</i>
1	Ex Casa Cantoniera ex Anas	20	65	5 vani mq. 95	Bruzzano Zeffirio (RC)	€ 10.000,00	2018
2	Ex Caserma Carabinieri	20	605	415 mq	Via Regina Margherita S. Lorenzo Superiore (RC)	€ 81.500,00	2018
3	Ex Caserma Carabinieri	21	470	420 mq	Via G. Ruffo Ardore Superiore (RC)	€ 64.500,00	2018
4	Ex Casa Cantoniera ex Anas	17	Particella12 sub 1, 2	6,5 vani mq 84 6,5 vani mq 122	SS 110 Monte Cucco e Pecoraro Stilo (RC)	€ 28.050,00	2018
5	Terreno	38	43	mq 390	Laureana di Borrello	€ 800,00	2018
6	Terreno	24	786	Mq 100	Serrata (RC)	€ 6.000,00	2018
7	Terreno	5	1382	Mq 290	Reggio Calabria Sez Gallina	€ 5.220,00	2018
8	Terreno	3	634	Mq 170	Reggio Calabria Sez Villa San Giuseppe	€ 6.800,00	2018
9	Terreno	23	16	Mq 3900	Rizziconi	€ 15.000,00	2018

*Totale introito (presunto) alienazioni **fabbricati** per l'annualità 2018* € **184.050,00**

*Totale introito (presunto) alienazioni **terreni** per l'annualità 2018* € **33.820,00**

*Totale introito (presunto) alienazioni - **fabbricati + terreni** - per l'annualità 2018* € **217.870,00**

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2019

n.	Denominaz.	Fg	Particella Sub	consistenza	Comune/ubicazione	importo alienazione	anno presunto di vendita
1	Casa Cantoniera ex Anas	18	Particella 95 sub 1, 2 - 104	F2 Unità Collabente Rudere	SS 281 della Limina/Mammola/Ghirò	€ 10.500,00	2019
2	Ex Casa Cantoniera Provinciale	16	Particella 101	5,5 vani	S. Stefano d'Aspromonte (RC)	€ 52.000,00	2019
3	Ex Casa Cantoniera Provinciale	14	Particella 79 sub 1, 2	5 vani mq 75	Località Razzà Brancaleone (RC)	€ 30.000,00	2019
4	Terreno	25	1224	Mq 477	Seminara /Barritteri	€ 17.140,00	2019
5	Terreno	25	1225	Mq 28	Seminara /Barritteri	€ 1.812,00	2019

Totale introito (presunto) alienazioni **fabbricati** per l'annualità 2019 €. **92.500,00**

Totale introito (presunto) alienazioni **terreni** per l'annualità 2019 €. **18.952,00**

Totale introito (presunto) alienazioni - **fabbricati + terreni** - per l'annualità 2019 €. **111.452,00**

Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2020

n.	Denominaz.	Fg	Particella Sub	consistenza	Comune/ubicazione	importo alienazione	anno presunto di vendita
1	Ex Casa Cantoniera Provinciale	3	Particella 53 sub 1, 2	6.5 vani 129 mq 6.5 vani 125 mq	SP 85 Siderno /Callà	€ 25.500,00	2020
2	Ex Casa Cantoniera Provinciale	8	Particella 42 sub 1, 2	4.5 vani 126 mq 4.5 vani 126 mq	Bivio Restà /Varapodio	€ 34.500,00	2020
3	Ex Casa Cantoniera Provinciale	5	Particella 10 sub 1,2,3,4	75 mq 3,5 vani 4 vani 3 vani	SS 110 Cucco e Pecoraro "Femminamorta" Pazzano (RC)	€ 10.625,00	2020
4	Terreno	6	641	Mq 760	Agnana Calabria (RC)	€ 16.150,00	2020
5	Terreno	5	337	Mq 2.090	Agnana Calabria (RC)	€ 7.225,00	2020

Totale introito (presunto) alienazioni **fabbricati** per l'annualità 2020 €. **70.625,00**

Totale introito (presunto) alienazioni **terreni** per l'annualità 2020 €. **23.375,00**

Totale introito (presunto) alienazioni - **fabbricati + terreni** - per l'annualità 2020 €. **94.000,00**

2.5.3 I beni immobili

I beni immobili che fanno capo al patrimonio della Città Metropolitana sono così identificati:

- n. 1 Palazzo Istituzionale “Corrado Alvaro” sede della Città Metropolitana;
- n. 1 Palazzo della Cultura “Pasquino Crupi”;
- n. 4 Immobili/Appartamenti (via Fata Morgana, via Possidonea e 2 via Giulia);
- n. 5 Immobili adibiti a sedi Istituzionali: Via Aschenez – S.Anna – Via Cimino e i Circondari di Locri e Palmi;
- n. 1 Planetario “Pythagoras”;
- n. 1 Palazzo Ducale “Ruffo di Calabria”
- n. 21 Edifici scolastici di proprietà;
- n. 36 Edifici scolastici in comodato d’uso per effetto della L.23/1996;
- n. 7 Caserme di cui n. 2 operative (Fiumara e Stilo) e n. 5 dismesse dall’Arma dei C.C.;
- n. 32 ex Case Cantoniere;
- n. 6 Deposito attrezzi;
- n. 6 Palestre e Impianti Sportivi;
- n. 13 ex Strade Statali;
- n. 97 Strade della Città Metropolitana (ex Provincia);
- n. 7 Immobili assegnati dall’Agenzia Nazionale beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).

2.6 Il personale della Città Metropolitana di Reggio Calabria

L'organizzazione interna della Città Metropolitana di Reggio Calabria (cd. Macrostruttura) si articola in 15 (quindici) Settori oltre la Struttura Speciale Stazione Unica Appaltante e precisamente:

- Settore 1: Presidenza – Segreteria/Direzione generale – Contratti – Gestione giuridica del personale;
- Settore 2: Affari generali – Consiglio – Controllo strategico/direzionale – URP – Pari Opportunità.
- Settore 3: Sistemi informatici – Innovazione tecnologica – Statistica.
- Settore 4: Avvocatura – Società partecipate.
- Settore 5: Economico finanziario – Provveditorato – Controllo di Gestione – Gestione economica del personale.
- Settore 6: Istruzione - Università e Ricerca – Programmazione e coordinamento politiche comunitarie - Politiche sociali – Politiche giovanili – Volontariato.
- Settore 7: Beni ed attività culturali – Minoranze linguistiche - Sport – Turismo – Attività produttive.
- Settore 8: Formazione professionale.
- Settore 9: Politiche del Lavoro.
- Settore 10: Agricoltura – Caccia e Pesca.
- Settore 11: Patrimonio – Concessioni – Locazioni attive e passive – Autoparco – Pulizia locali.
- Settore 12: Viabilità – Trasporti – Catasto strade - APQ.
- Settore 13: Difesa del suolo e salvaguardia delle coste – Edilizia e impiantistica sportiva – Ambiente ed Energia – Demanio idrico e fluviale .
- Settore 15: Pianificazione territoriale – Urbanistica – Espropri – Concessioni demaniali – ATO.
- U.O.A.: Polizia Provinciale – Protezione civile – Sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Struttura Speciale : Stazione Unica Appaltante.

A capo dei Settori sono individuati Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato. I settori 2, 6, 10 e 13 sono attualmente coperti mediante incarichi ad interim.

La dotazione organica dei Dipendenti a tempo indeterminato di ruolo, a seguito della Legge n° 56/2014, è stata ridotta nel triennio 2015/2017 mediante la procedura del prepensionamento. Attualmente il personale in servizio a tempo indeterminato è composto da n. 555 unità.

2.7 Gli enti e gli organismi partecipati della Città Metropolitana di Reggio Calabria

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha adottato la “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute - Eventuale individuazione partecipazioni da alienare - Determinazioni in caso di alienazione” approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29 settembre 2017.

Con tale deliberazione Il Consiglio metropolitano ha deciso di mantenere la partecipazione nella Società Svi.Pro.Re. S.p.A.

La Svi.Pro.Re. S.p.A. è una società *“in house”* cui sono stati affidati tre contratti di Servizio.

Il primo riguarda la gestione della COSAP (Passi carrabili, occupazione ed attraversamenti suoli pubblici, distributori di carburanti), il secondo è relativo alle adduzioni idriche (pozzi privati) e l’ultimo concerne le verifiche sugli impianti termici rimodulate secondo la nuova normativa regionale.

Le motivazioni che hanno portato al mantenimento della partecipazione sono state individuate nell’alleggerimento dei carichi di lavoro in settori in situazione di sotto organico, nel recupero e gestione di risorse economiche neglette e nell’incremento delle posizioni economicamente attive dell’ente.

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha conferito adesione ai seguenti Enti e Fondazioni:

Denominazione	Scopo
Fondazione Via delle Stelle	Difesa della “Dignità del morente”, tutela dei principi ispiratori delle cure palliative, tutelare un servizio riconosciuto tra i livelli essenziali di assistenza dal servizio Sanitario Nazionale.
Ente Parco d’Aspromonte	Il Parco Nazionale d’Aspromonte nasce nel 1989 per la tutela e la salvaguardia ambientale dei territori della sezione aspromontana dell’ex Parco Nazionale della Calabria
Università per stranieri “Dante Alighieri”	L’Università ha lo scopo di diffondere, con le proprie attività di insegnamento e di ricerca, la conoscenza della lingua, della letteratura, dell’arte, della cultura e delle istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche dell’Italia in tutte le loro forme di espressione.

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

La Città Metropolitana di Reggio Calabria, nata con lo Statuto approvato in data 29 dicembre 2016 dalla Conferenza Metropolitana, consapevole della sua più che bimillenaria storia, è luogo di incontro tra le culture per realizzare la pacifica convivenza, la tutela della dignità delle persone, la qualità della vita e il diritto della ricerca della felicità (Statuto - art. 1, c. 1).

I principi di riferimento

La Città Metropolitana di Reggio Calabria nel perseguire la propria missione, si basa sui seguenti dichiarati principi guida (Statuto - art. 1, c. 5):

- a) **sussidiarietà verticale e orizzontale**, differenziazione e adeguatezza, proporzionalità, nonché leale cooperazione e condivisione democratica con gli Enti locali territoriali, le Regioni e lo Stato;
- b) **promozione dello sviluppo civile, sociale, culturale ed economico** nel rispetto delle autonomie dei Comuni singoli o associati e delle caratteristiche e delle esigenze del suo territorio;
- c) decentramento territoriale, sia della distribuzione delle risorse che dei servizi, al fine di realizzare un uniforme sviluppo dell'intero territorio nonché delle aree periferiche rispetto ai centri delle aree urbane;
- d) **partecipazione dei cittadini e dei residenti**, sia come singoli sia in forma associata, a garanzia della pari dignità delle minoranze linguistiche del territorio;
- e) **imparzialità, trasparenza, economicità, equità, efficienza ed efficacia** della propria attività amministrativa;
- f) **uguaglianza formale e sostanziale, nonché parità di trattamento** dei singoli e delle formazioni sociali;
- g) **tutela delle condizioni di pari opportunità** in ogni campo, adottando programmi, azioni positive e iniziative, garantendo pari rappresentanza di genere in tutti i propri organi e strutture amministrative, nonché negli organi collegiali degli enti, delle aziende e delle istituzioni da essa dipendenti;
- h) **diritto al lavoro**, inteso come valore fondante della comunità e strumento realizzativo dell'uomo e del suo vivere in relazione con gli altri, come strumento di libertà e di liberazione dal bisogno economico, come mezzo di coesione sociale, capace di favorire la pacifica convivenza;
- i) **legalità**, intesa come lotta contro ogni forma di criminalità e verso tutte le organizzazioni che agiscono attraverso l'infiltrazione illegale anche di tipo mafioso nel tessuto sociale, economico ed istituzionale della comunità; tutelando in ogni sede, anche giudiziaria, gli interessi dell'Ente eventualmente lesi da fatti criminali e/o mafiosi;
- j) **promozione della multiculturalità e l'integrazione**, intese come valori e risorse della collettività, nel rispetto della legge e delle identità storico – culturali della Città metropolitana e dei suoi territori, per dare piena attuazione ai diritti di cittadinanza, alla tutela dei nuovi cittadini e delle minoranze, all'inclusione e alla coesione sociale, attraverso la collaborazione tra la Città metropolitana, altri enti e istituzioni e il terzo settore.

Il Piano strategico del territorio metropolitano

Nella seduta del 20 marzo 2017 il Sindaco Metropolitanò a presentato le "Linee programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria", con deliberazione n. 2 del 20 marzo 2018 il Consiglio Metropolitanò ha definitivamente approvato tale documento programmatico costituente atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano.

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Ne consegue che sarà conferita priorità di finanziamento alle politiche e ai progetti in esso individuati e l'Ente si impegna a strutturare l'organizzazione e le procedure in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Le "Linee programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria", individuano 18 strategie di sviluppo dei territori, pensate come piattaforme progettuali/temi strategici integrabili nel tempo, che di seguito si riportano:

1. Il cittadino al primo posto
2. Le Città Metropolitane
3. La Città Metropolitana che funziona
4. La Città Metropolitana di Reggio Calabria
5. La pianificazione strategica
6. Il governo del territorio metropolitano
7. Servizi pubblici metropolitani
8. Viabilità e mobilità metropolitana
9. Lo sviluppo economico e sociale metropolitano
10. L'ambiente e la difesa del suolo
11. L'istruzione e l'edilizia scolastica
12. La Città Metropolitana al servizio dei comuni
13. La Città Metropolitana e il rapporto con la Regione
14. La programmazione finanziaria
15. Monitoraggio e controllo opere pubbliche
16. Cultura
17. Sport
18. Il PON Città Metropolitana 2017/2020

Al fine di raccordare gli indirizzi strategici individuati nelle Linee Programmatiche con il presente Documento Unico di Programmazione (DUP), di seguito viene esposta la tabella di correlazione con le Missioni e Programmi della Parte Spesa del Bilancio Armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011.

Correlazione Linee programmatiche 2017-2020 con Obiettivi Strategici per Missioni e programmi di cui al Documento Unico di Programmazione

Nr.	Piano Strategico Progetti e Azioni	Missioni	Ses - Obiettivi strategici	
			<i>Programmi delle missioni</i>	

1. IL CITTADINO AL PRIMO POSTO

1.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 Altri servizi generali	1. La Carta dei Servizi
-----	----------------------------------	--	-----------------------------	-------------------------

2. LE CITTA' METROPOLITANE

2.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 Altri servizi generali	(Non sono previsti specifici obiettivi strategici)
-----	----------------------------------	--	-----------------------------	--

3. LA CITTA' METROPOLITANA CHE FUNZIONA

3.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.2 <i>Segreteria generale</i>	1. La Trasparenza amministrativa e l'accesso agli atti
			1.11 <i>Altri servizi generali</i>	1. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

4. LA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

4.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.1 <i>Organi Istituzionali</i>	1. L'Area Metropolitana dello Stretto
-----	----------------------------------	---	---------------------------------	---------------------------------------

5. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

5.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.1 <i>Organi Istituzionali</i>	1. Il Piano Strategico Metropolitan (PSM)
-----	----------------------------------	---	---------------------------------	---

6. IL GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO

6.1	Pianificazione Territoriale	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.1 <i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	1. Il Piano Territoriale Metropolitan
-----	-----------------------------	---	---	---------------------------------------

7. SERVIZI PUBBLICI METROPOLITANI

7.1	ATO (Idrico)	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.4 <i>Servizio idrico integrato</i>	1. Lo Sviluppo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione unitaria dell'approvvigionamento idrico
7.2	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.1 <i>Organi Istituzionali</i>	1. La costituzione dell'Osservatorio dei servizi pubblici locali a rete

8. VIABILITA' E MOBILITA' METROPOLITANA

8.1	Viabilità	10. Trasporti e diritto alla mobilità	10.2 <i>Trasporto pubblico locale</i>	1. Il Piano della mobilità metropolitana
-----	-----------	---------------------------------------	---------------------------------------	--

			10.4 Altre modalità di trasporto	1. Valorizzazione dell’Aeroporto dello Stretto "Tito Minniti"
			10.5 Viabilità e infrastrutture stradali	1. La manutenzione della viabilità metropolitana
				2. La rete di piste ciclabili
				3. La sicurezza stradale
8.2	Ambiente ed energia	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1. Il Piano Strategico "Città metropolitana di Kyoto"

9. LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE METROPOLITANO

9.1	Turismo	7. Turismo	7.1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1. Il Turismo quale volano per lo sviluppo economico
9.2	Attività produttive	14. Sviluppo economico e competitività	14.1 Industria, PMI e Artigianato	1. Le politiche per lo sviluppo economico
			14.3 Ricerca e innovazione	1. La promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica
			14.4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1. L'azzeramento del divario digitale

10. L'AMBIENTE E LA DIFESA DEL SUOLO

10.1	Difesa del suolo	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.1 Difesa del suolo	1. Le attività di Difesa del suolo e salvaguardia delle coste
10.2	Ambiente ed energia	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1. Le azioni per la valorizzazione ed il recupero ambientale
			9.3 Rifiuti	1. Adozione del Piano dei Rifiuti per una rete integrata di impianti ecosostenibili
			9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1. La valorizzazione fruitiva delle aree verdi
10.3	Protezione Civile	11. Soccorso civile	11.1 Sistema di protezione civile	1. Adozione Piano di Emergenza

11. L'ISTRUZIONE E L'EDILIZIA SCOLASTICA

11.1	Edilizia Scolastica	4. Istruzione e diritto allo studio	4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1. Pianificare un programma di manutenzione ordinaria
				2. Verifica di sicurezza sismica degli edifici scolastici
11.2	Istruzione, Università e Ricerca	4. Istruzione e diritto allo studio	4.4 Istruzione universitaria	1. Valorizzazione e sostegno alla ricerca di base e applicata
			4.6 Servizi ausiliari all'istruzione	1. Gestione operativa del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e del servizio di supporto organizzativo agli studenti con disabilità
			4.7 Diritto allo studio	1. Programmazione della rete scolastica metropolitana

12. LA CITTA' METROPOLITANA AL SERVIZIO DEI COMUNI

12.1	Sistemi Informatici	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.8 Statistica e sistemi informativi	1. Supporto alle autonomie locali del territorio utilizzo di procedure amministrative e informatiche. Convenzioni di riuso.
				2. Ricognizione consistenza rete informatica di ciascun comune della Città metropolitana.
12.2	Stazione Unica Appaltante (SUAP)	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.11 Altri servizi generali	1. Potenziamento Stazione Unica Appaltante (SUAP)

13. LA CITTA' METROPOLITANA E IL RAPPORTO CON LA REGIONE

13.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.1 Organi Istituzionali	(Non sono previsti specifici obiettivi strategici)
------	----------------------------------	---	--------------------------	--

14. LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

14.1	Economico Finanziario	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1. Gestione efficiente delle Entrate e lotta all'evasione
------	-----------------------	---	---	---

15. MONITORAGGIO E CONTROLLO OPERE PUBBLICHE

15.1	OO.PP.	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1. Analisi degli investimenti e contenimento degli oneri finanziari
				2. La georeferenziazione per il monitoraggio degli interventi sul patrimonio dell'Ente, "Come e dove"

16. CULTURA

16.1	Beni ed Attività Culturali	5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1. Valorizzare le risorse culturali esistenti sul territorio. Organizzazione e/o sostegno a manifestazioni culturali in genere.
------	----------------------------	--	---	---

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

				<p>2. Riscoperta delle vecchie tradizioni. Sostenere lo sviluppo delle associazioni esistenti e la nascita di nuovi gruppi. Valorizzare le manifestazioni esistenti</p>
--	--	--	--	---

17. SPORT

17.1	Sport	6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 Sport e tempo libero	1. il sostegno alle attività sportive
				2. La promozione dell'attività motoria e/o agonistica di portatori di handicap ed anziani

18. IL PON CITTA' METROPOLITANA 2017/2020

18.1	Sistemi Informatici	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.8 Statistica e sistemi informativi	1. Agenda Digitale
18.2	Sostenibilità urbana	17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.1 Fonti energetiche	1. Risparmio energetico negli edifici pubblici, illuminazione pubblica sostenibile
		10. Trasporti e diritto alla mobilità	10.2 Trasporto pubblico locale	1. Nodi di interscambio modale
				2. Servizi di mobilità condivisa e flotte eco-compatibili
				3. Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti
4. Mobilità lenta				
18.3	Politiche sociali (Servizi per l'inclusione sociale)	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 Programmazione e governo dei servizi sociosanitari e sociali	1. Abitare protetto, assistito e condiviso
				2. Prevenzione dell'emergenza abitativa
				3. Servizi per l'inclusione delle Rom, Sinti e camminanti

				4. Servizi per l'inclusione dei senza dimora
				5. Attivazione di servizi negli immobili inutilizzati
				6. Alfabetizzazione e servizi per l'inclusione digitale
18.4	Politiche sociali (Infrastrutture per l'inclusione sociale)	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>8.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico/popolare</i>	1. Realizzazione e recupero di alloggi
		12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>12.7 Programmazione e governo dei servizi sociosanitari e sociali</i>	1. Anagrafe degli assegnatari 2. Alloggi e spazi per servizi dedicati alle comunità Rom, Sinti e Camminanti 3. Recupero di immobili inutilizzati da adibire a servizi
18.5	PON Città metropolitane 2017/2020 Assistenza tecnica	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	<i>1.11 Altri servizi generali</i>	1. La gestione
				2. La comunicazione

4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il *Documento unico di programmazione (Dup)* costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni *Missione* di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato e per ogni *Programma* di bilancio gli obiettivi operativi corrispondenti da realizzare nei tre anni del bilancio di previsione finanziario.

Come richiesto dai nuovi principi contabili relativi alla programmazione, **ogni anno** gli **obiettivi strategici delle Missioni**, contenuti nella *Sezione Strategica (SeS)*, e gli **obiettivi operativi dei Programmi** individuati all'interno delle Missioni, contenuti nella *Sezione Operativa (SeO)*, sono oggetto di verifica attraverso la ricognizione sullo stato di attuazione sia infrannuale, sia annuale.

I Programmi e gli Obiettivi contenuti nel *Dup* saranno quindi oggetto di verifica e rendicontazione:

1. **infrannualmente** in occasione della **Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi della SeO**, ex art. 147-ter dlgs 267/2000, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio contestualmente alla presentazione del *DUP* per il triennio successivo, funzionale all'avvio del successivo percorso di programmazione. Tuttavia, come previsto al *punto 4.2* del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, considerato che l'elaborazione del *Dup* presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento *si raccomanda* di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ai sensi dell'art. 147-ter del *Tuel*;
2. **annualmente** in corso di mandato, attraverso la **Relazione al Rendiconto della gestione**. Essa, come la Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi della Sezione Operativa del *Dup* deve essere costruita in modo da favorire il confronto fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
3. **a fine mandato**, attraverso la redazione della **Relazione di fine mandato**, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet dell'ente (Amministrazione Trasparente), al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Sezione Operativa – SeO

Parte prima

5. GLI INDIRIZZI PER LA COSTRUZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

5.1 Gli obiettivi per gli organismi partecipati

La Città Metropolitana di Reggio Calabria, cui spetta definire gli indirizzi programmatici a cui gli organismi partecipati devono attenersi ed ai quali devono riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo, sono così individuati:

- pianificare una progressiva riduzione dei costi di gestione e funzionamento rispetto all'anno precedente, al fine del contenimento della spesa pubblica;
- attuare, ai fini della gestione del personale, politiche programmate in coerenza con la disciplina legislativa vigente relativamente agli obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale della partecipata della normativa vigente per la Città Metropolitana in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria;
- perseguire meccanismi di parità di genere;
- definire un sistema di controlli interni nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- garantire un costante flusso di informazioni verso la Città Metropolitana;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al D.Lgs. 118/2011, paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) in base alle direttive, alle modalità e scadenze fissate dalla Città Metropolitana;
- promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale, disciplinando le caratteristiche e le procedure relative alla formazione e chiusura del documento informatico.

5.2 Analisi di Bilancio

5.2.1 Valutazione generale delle entrate

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.3 Indirizzi in materia di indebitamento

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.4 Indirizzi in materia di previsioni di spesa

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.5 Il saldo di finanza pubblica per il triennio 2017 - 2019

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.6 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2.7 Analisi e composizione dell'FPV

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

Sezione Operativa – SeO

6. Missioni e Programmi

6. MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito si espongono, per ogni singola missione, i programmi che la Città Metropolitana di Reggio Calabria intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica del presente documento. Per ogni programma, e per i periodi di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali.

Si evidenzia che la stesura della presente sezione del DUP è stata predisposta dai singoli Dirigenti dell'Ente, ognuno per le Missioni e Programmi di specifica competenza settoriale, in aderenza alle "Linee programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria", presentate dal Sindaco Metropolitano al Consiglio Metropolitano nella seduta del 20 marzo 2017 ed approvate dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n.2 del 20 marzo 2018.

Per opportunità tecniche, gli aspetti finanziari di ogni singola Missione / Programma, sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa, con riferimento al primo esercizio di bilancio, vengono esposti alla fine del presente paragrafo.

Così facendo, la lettura della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili è resa più agevole, rendendo possibile anche una visione comparativa degli utilizzi.

SETTORE 1 – Presidenza, Giunta, Segreteria/Direzione Generale, Contratti, Gestione giuridica del Personale

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0101 Programma 01 Organi Istituzionali

Il programma 0101 si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0101

L'attività compresa nel programma consiste nel provvedere agli adempimenti procedurali ex TUEL e L.56/2014 e nell'implementazione delle previsioni dello Statuto della CM e dei regolamenti dell'Ente. In particolare prevede l'organizzazione e l'assistenza agli Organi della Città metropolitana ed al controllo, alla redazione e alla pubblicazione degli atti adottati dagli organi stessi.

Redazione, controllo, assistenza e pubblicazione degli atti adottati dal Sindaco metropolitano, dal Consiglio e dalla Conferenza;

Organizzazione delle iniziative degli Organi Istituzionali;

Acquisizione di beni e strumenti necessari al funzionamento degli Organi e dell'Ufficio;

Procedura per la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e conseguente gestione amministrativa degli stessi sia per quanto concerne la normale attività di competenza, con assistenza diretta, sia per quanto riguarda la liquidazione delle competenze spettanti in ordine alla funzione svolta;

Procedura per la nomina dei componenti del Nucleo/Organismo di valutazione e conseguente gestione amministrativa degli stessi sia per quanto concerne la normale attività di competenza, con assistenza diretta, sia per quanto riguarda la liquidazione delle competenze spettanti in ordine alla funzione svolta;

Supporto giuridico alla Segreteria Generale e alle attività connesse con la funzione.

0102 Programma 02 Segreteria Generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0102

Applicazione normativa anticorruzione (di specifica competenza del Segretario Generale)

Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni e le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del PTPC;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

0110 Programma 10 Risorse Umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0110

Le risorse umane della Città Metropolitana, alla data del 1 gennaio 2018, sono costituite complessivamente da n. 618 unità, di cui n. 557 con riguardo al personale a tempo indeterminato (di cui n. 15 dirigenti) e n. 61 con riguardo al personale a tempo determinato che dal 1 luglio 2018 ricadrà sotto l'esclusiva competenza del Ministero del Lavoro.

Gli anni 2016-2017 hanno visto un progressivo consolidamento della struttura del nuovo Ente ed una forte riduzione del personale metropolitano basata su processi di pensionamento volontario e/o unilaterale in applicazione della normativa Fornero o PreFornero, e sulle mobilità volontarie in uscita riservate ai dipendenti di area vasta ai sensi dell'art.4 c.2 DL78/2015, dell'art.11 Dpcm 14/9/2015, dell'art.86 bis LR 65/2010 nonché a seguito ordinarie procedure ex art 30 D.Lgs 165/2001.

E' risultato, invece, difficile procedere con nuove assunzioni stante il budget derivante da turn over estremamente limitato ed i tempi ristrettissimi per l'attuazione delle procedure relative. La presente scheda rappresenta le ordinarie attività di mantenimento nella gestione del trattamento economico, giuridico e previdenziale dei dipendenti quale strumento di continuità e stabilità in un momento di passaggio come quello che la Città Metropolitana sta attraversando negli ultimi anni.

Le azioni ed i processi a questo obiettivo collegati e che coinvolgono gli ambiti dell'Ufficio Personale, giuridico e previdenziale, vengono pertanto perseguiti attraverso l'ottimale utilizzazione degli strumenti normativi e di tutte le fonti di finanziamento necessarie per una, per quanto possibile, efficace amministrazione delle risorse umane nell'Ente, in tutte le fasi del rapporto lavorativo, come regolato dai CCNL nazionali e decentrati, nel rispetto dei vincoli che la legge impone sul macro-aggregato spesa di personale .

Nel triennio considerato tale attività dovrà tener conto della sottoscrizione del nuovo CCNL e della sua relativa applicazione, nonché delle nuove opportunità che la normativa nazionale e contrattuale offrirà al personale dipendente.

OBIETTIVO: Gestione del personale

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale (Attuazione delle complesse disposizioni Legge Finanziaria);

Monitoraggio spesa del personale.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 2 – AA.GG., Consiglio, Controllo Strategico/Direzionale, URP, Pari Opportunità, Consigliera di Parità

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0101 Programma 01 Organi Istituzionali

Il programma 0101 si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0101

Assistenza diretta a tutte le sedute della Conferenza metropolitana e del Consiglio metropolitano, comprese le sedute delle Commissioni consiliari;
Supporto organizzativo e amministrativo al Sindaco nella sua qualità di Presidente delle sedute di Conferenza e Consiglio, predisposizione ed invio degli ordini del giorno delle sedute, verbalizzazione;
Redazione, controllo, assistenza e pubblicazione degli atti adottati dal Consiglio e dalla Conferenza;
Cura, gestione e raccolta delle interrogazioni e interpellanze, a norma del vigente Regolamento Consiliare;
Rilevazione, controllo, gestione e liquidazione dei rimborsi spesa per la partecipazione a Consigli e Commissioni, rimborsi di viaggio e di missione ex art.84 commi 1 e 3 del D.lgs.267/2000;
Controllo, gestione e liquidazione dei rimborsi richiesti dai datori di lavoro in relazione ai permessi fruiti dai Consiglieri, dipendenti privati, eletti presso l'Ente.

OBIETTIVO 1: Predisposizione nuovi regolamenti e aggiornamento delle fonti normative interne

Predisposizione, integrazione e modifica dei regolamenti in atto vigenti che sottendono al Settore al fine di renderli aderenti alle normative della nuova forma giuridica dell'Ente.

OBIETTIVO 2: Trasparenza e integrità

Finalità da conseguire: Adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza per realizzare il controllo diffuso sull'operato dell'Ente. Attuazione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTTI, ampliamento quanto più possibile dell'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Azioni:

- Monitorare l'aggiornamento della sezione trasparenza da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale internet e supporto alle strutture interne;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con il Settore Sistemi Informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia (Pari Opportunità)

Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

1201 Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività di pari opportunità per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi Operativi Annuali del Programma 1201

Le politiche di Pari Opportunità promuovono interventi di sensibilizzazione in tema di Cittadinanza di Genere rivolti a tutti e, in particolare, alle nuove generazioni, così come promuovono l'inclusione e le pari opportunità di accesso alla vita della comunità e alla formazione personale per tutti, in particolare, per le donne.

OBIETTIVO 1: Promozione progetti inerenti le pari opportunità rivolti principalmente ai minori e ad azioni di sensibilizzazione/formazione nelle scuole per la lotta agli stereotipi di genere visti anche come generatori delle dinamiche di violenza domestica - e all'equa distribuzione del lavoro di cura all'interno della famiglia.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

L'obiettivo di questi progetti è proporre ai ragazzi, ma anche a insegnanti e genitori, un percorso esperienziale volto alla messa in discussione e decostruzione degli stereotipi di genere e all'individuazione di strategie creative non violente di risoluzione dei conflitti, per intervenire sulla prevenzione di comportamenti di prevaricazione e aggressività, nonché fornire un contributo alla funzione educativa della scuola rispetto allo sviluppo e potenziamento delle abilità affettivo-relazionali di bambini e ragazzi, per insegnare loro ad affrontare costruttivamente le difficoltà che possono incontrare nelle relazioni e, in particolare, a prevenire il rischio di sviluppare modalità relazionali negative.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 3 – Sistemi Informatici, Innovazione Tecnologica, Statistica

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0108 Programma 08 Statistica e Sistemi Informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

In un'epoca in cui la tecnologia è divenuta elemento essenziale di gestione, il programma 0108 assume un ruolo di fondamentale importanza nell'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0108

OBIETTIVO 1: Gestione del Sistema Informativo dell'Ente e adeguamento postazioni di lavoro

L'obiettivo mira a:

- a) Aggiornare e ampliare l'infrastruttura hardware e software del CED, in modo da garantire la sicurezza dei dati mediante una configurazione ridondante degli archivi virtualizzati e la rivisitazione delle procedure di backup.
- b) Attivare nuovi servizi e migrare quelli esistenti su infrastruttura delocalizzata (Cloud) in ottica di erogazione servizi anche a clienti (Enti) esterni.

c) Adeguare/Rinnovare l'attuale dotazione di postazioni di lavoro

Le attività operative da svolgere sono:

Per l'ambito a)

- Configurazione e gestione delle VM su nuova infrastruttura virtualizzata.
- Configurazione di strumenti centralizzati per la gestione, manutenzione e sicurezza delle risorse informatiche, compresa la teleassistenza sulle postazioni di lavoro.
- Adeguamento delle procedure di backup.
- Adeguamento del piano di Disaster Recovery
- Adempimenti di cui al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Per l'ambito b)

- Migrazione dell'infrastruttura di connettività (reti VPN e collegamenti internet) nell'ambito dell'A. Q. Consip "SPC2".
- Attivazione dell'infrastruttura Cloud nell'ambito dell'A.Q. Consip "SPC Cloud Lotto 1".
- Migrazione delle Applicazioni e dei dati sull'infrastruttura Cloud.
- Gestione dell'infrastruttura Cloud ed integrazione nella rete locale.

Per l'ambito c)

- Analisi dello stato dell'arte della dotazione Hw/Sw, confronto con le prescrizioni normative/tecniche (Misure Minime ICT, livello di obsolescenza Hw, supporto S.O.) ed individuazione delle priorità per l'adeguamento.
- Procedure di manutenzione Hw esistente/acquisto nuovo Hw (postazioni di lavoro)
- Installazione/configurazione/migrazione dati per le postazioni di lavoro.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Affrontare l'esigenza di rinnovamento tecnologico necessario a supportare il processo di dematerializzazione avviato dall'Ente negli anni precedenti.

Avviare un primo percorso orientato a supportare gli Enti del territorio nell'ambito dell'ICT.

Ottemperare agli adempimenti per la realizzazione di un piano di Disaster Recovery di cui all'art. 50 bis del D.Lgs. 30 dicembre 2010 n°235, della circolare DigitPA n. 58, delle "linee guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni" del 16.01.2011, delle linee guida sul Cloud "Caratterizzazione Dei Sistemi Cloud Per La Pubblica Amministrazione" v.1.0 del 24.05.2013. In particolare l'utilizzo del Cloud è ricompreso fra gli obiettivi della Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019.

OBIETTIVO 2: Formazione tecnica continua per i dipendenti dell'Ente e degli Enti del territorio e sviluppo nuovi servizi telematici di acquisto.

L'obiettivo mira alla realizzazione uno sportello informativo dedicato sia agli uffici dell'Ente che alle Pubbliche Amministrazioni del territorio reggino in grado di offrire consulenza, assistenza e supporto per gli acquisti di beni e servizi e per l'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto (sia quelli messi a disposizione da Consip sul portale acquistinretepa.it che quelli resi disponibili dalla Città' Metropolitana di Reggio Calabria attraverso il proprio portale di gare telematiche).

Altro elemento previsto è l'attivazione dell'Albo dei Professionisti gestito con strumenti telematici.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è orientato alla semplificazione, alla trasparenza, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla razionalizzazione della spesa.

Gli interventi normativi principali che rappresentano il riferimento per le azioni previste nel presente obiettivo sono:

- D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- D.L. 179/2012 ("Decreto Crescita 2.0");
- D.L. 90/2014 ("Riforma della PA");
- L. 56/2014, in particolare per quanto riguarda il coordinamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione in ambito metropolitano;
- Codice degli Appalti e Regolamento di attuazione ed esecuzione
- Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019

Dotazione Organica/Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre risorse utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali locali

Obiettivi Strategici della Missione 18

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.

Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1801

OBIETTIVO 1: Gas PlaNet.

Gare del gas in ATeM: modelli e strumenti per la standardizzazione della gestione della procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

A 17 anni dall'entrata in vigore del Decreto Letta, e a 6 anni dal DM 226/2011, sono state pubblicate le prime gare di affidamento del servizio di distribuzione gas. L'idea di progetto Gas PlaNet nasce da un'esperienza già realizzata nel territorio lombardo, e che ha visto ANCI Lombardia impegnata nell'affiancamento all'attività prodromica alla pubblicazione della gara di 7 ATeM, cui corrispondono 230 Comuni con una popolazione di 3.322.395 abitanti. Tale attività è culminata nella modellizzazione di una procedura per la gestione delle attività strumentali alla predisposizione della gara d'ambito in ogni fase: dall'avvio alla gestione del post gara. Obiettivo è quindi che gli enti cedenti possano trasferire e condividere il modello con la Città Metropolitana di Reggio Calabria e gli altri riusanti, affinché anche altre amministrazioni affrontino il tema seguendo un approccio metodologico strutturato, giungendo alla messa a gara del servizio e garantendo ai Comuni gli interventi di estensione e ammodernamento della rete oltre che le entrate economiche derivanti dalla concessione.

Il programma intende trasferire una metodologia per la predisposizione della gara d'Ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, così come previsto dal DM 22/2011, già ampiamente sperimentata da sette aggregazioni nella regione Lombardia, con il coinvolgimento di circa 230 Comuni su un territorio che comprende 3.322.395 abitanti.

Il DM 226/2011 ha raggruppato i Comuni in ATeM - Ambito Territoriale Minimo – e ha obbligato le amministrazioni a bandire un'unica gara a copertura di tutto l'ambito. Gli enti riusanti sono amministrazioni, in obbligo di applicazione della norma, che non hanno ancora provveduto ad avviare i processi di predisposizione delle gare. Obiettivo principale del progetto è di sviluppare la capacità di gestione delle gare per la distribuzione del gas utilizzando tecnologie e metodi in grado di assicurare sia un'efficace svolgimento della gara sia delle successive attività di gestione contrattuale. Inoltre, il progetto si propone di rafforzare le esperienze di cooperazione intercomunale, quale sistema in grado di rafforzare complessivamente la capacità di governo locale. Le gare per l'affidamento della distribuzione del gas naturale, in seguito al DM 226/2011, rappresentano una sfida per i Comuni a causa della diffusa inesperienza su questi temi, di una normativa complessa e mutevole, di un'intrinseca complessità delle metodologie da adottare, della necessità di consolidare rapporti intercomunali sia nella fase di definizione della gara sia di sua gestione.

Glie Enti coinvolti nel progetto sono: Città Metropolitana di Reggio Calabria (Capofila), Comune di Reggio Calabria, Città Metropolitana di Catania, Comune di Catania, Comune di Pizzo Calabro, Comune di Vibo Valentia, Comune di Bari, Comune di Varese, Comune di Vedano al Lambro e ANCI Lombardia.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'idea progettuale nasce con l'azione 3.1.1 del PON Governance. In relazione ai risultati attesi dal Programma, in particolare la metodologia realizzata dagli enti cedenti per giungere alla pubblicazione della gara per l'affidamento della distribuzione del gas naturale contribuisce ad aumentare la capacità degli enti pubblici di attuare e realizzare le politiche e gli investimenti pubblici e rafforzare l'efficienza del processo di

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

decisione pubblica, garantendo una riduzione dei tempi necessari alla pubblicazione della gara d'ambito, grazie anche ad un sistema di gestione che premia la cooperazione tra amministrazioni comunali e la creazione di reti tra queste e il settore privato che gestirà il servizio a seguito dell'affidamento della gara. Azioni mirate di rafforzamento delle competenze e di promozione e incentivo per il maggiore e pieno utilizzo delle centrali di committenza ed il ricorso alle stazioni uniche appaltanti.

OBIETTIVO 2: DoteComune.

Modello per lo sviluppo efficace ed efficiente dell'educazione continua e permanente per l'inserimento socio-lavorativo

Il progetto trae origine da un'esperienza di rete che coinvolge circa 500 Comuni in Lombardia. L'esperienza riguarda l'organizzazione di programmi inserimento socio lavorativo utilizzando procedure standardizzate, semplificate, trasparenti ed efficaci coinvolgendo, presso le sedi comunali, persone disoccupate, inoccupate e studenti, in percorsi di cittadinanza attiva formazione permanente. Il network di progetto propone una prassi per la gestione di attività coordinate centralmente e realizzate localmente in via esclusiva presso gli enti locali. I Comuni sono i nodi della rete di un vasto polo didattico di educazione non formale, partner fondamentali per la realizzazione della formazione on the job, concretamente predispongono il setting all'interno del quale si realizzano le esperienze finalizzate all'inserimento sociale e all'avvicinamento o riavvicinamento al mondo del lavoro.

Il progetto prevede il trasferimento di procedure, atti e modulistica utili alla gestione, in rete tra più enti, di progetti di inserimento sociale e lavorativo. In via esemplificativa e non esaustiva saranno oggetto di standardizzazione, personalizzazione in relazione al contesto e semplificazione i seguenti modelli: schema di convenzione di tirocinio (secondo normativa regionale vigente), accordo di regolamentazione per la gestione dei tirocini, avviso pubblico con la pubblicazione delle posizioni che saranno messe a bando, modello di domanda di adesione per l'utente finale, istruzioni e procedure per la selezione, istruzioni e procedure per l'attribuzione dei punteggi, personalizzazione in relazione alle specifiche territoriali del modello di progetto formativo individuale, personalizzazione del contratto tipo con le descrizione delle relative competenze.

Il progetto intende sviluppare forme di cooperazione intercomunale per la gestione di un servizio pubblico, riducendo, così, la duplicazione delle attività e aumentando il tasso di specializzazione dell'azione amministrativa, quale condizione necessaria per garantire la qualità dei risultati.

Gli Enti coinvolti nel progetto sono: Comune di Catania (Capofila), Città Metropolitana di Catania, Comune di Corato, Comune di Vibo Valentia, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comune di Reggio Calabria, Comune di Pizzo Calabro, Comune di Nuoro, Regione Puglia, Comune di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Regione Lombardia, ANCI Lombardia, AnciLab

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'idea progettuale nasce con l'azione 3.1.1 del PON Governance. La buona pratica ha l'obiettivo di contribuire ad aumentare il grado di fiducia, la diffusione di regole e conoscenze condivise, la determinazione di orientamenti comuni relativamente al ruolo degli enti locali nell'offerta di servizi per il lavoro, promuovendo lo sviluppo della collaborazione e la standardizzazione di procedure e documentazione. Particolare attenzione sarà quindi posta alla realizzazione d'interventi per incrementare la cooperazione fra le amministrazioni comunali e, più in generale, fra tutti i soggetti pubblici e privati che influenzano lo sviluppo locale. Per quanto riguarda la co-progettazione delle evoluzioni della buona pratica si prevede la realizzazione di tavoli di lavoro tra gli enti coordinati da ANCI Lombardia e supportati da esperti (informatici, organizzazione dei sistemi, amministrazione digitale, anticorruzione, ecc.) incaricati di

trasformare le proposte in soluzioni attuabili.

Dotazione Organica/Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate da personale appartenente ai diversi Settori interessati dall'intervento e dai partner previsti.

Altre risorse utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

Il progetto è finanziato nell'ambito dell'Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020.

SETTORE 4 – Avvocatura, Società Partecipate

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Il Settore Avvocatura avendo come precipuo scopo la tutela degli interessi dell'Ente e la difesa dell'Ente in giudizio nel rispetto della dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa dell'Ente, svolgerà in prosecuzione degli anni precedenti le attività giudiziali e amministrative del settore.

Sono previsti n. 4 Progetti per lo svolgimento delle funzioni assegnate, per quelle attività che hanno subito considerevoli incrementi, per quelle la cui gestione, affidata a società esterne, non hanno prodotto i risultati necessari.

Alla luce della recente normativa nazionale e dei considerevoli tagli delle risorse pubbliche, nel rispetto di una sana gestione finanziaria e di contenimento della spesa pubblica, la legge di bilancio 2015 (legge n. 190/2014), specificatamente all'art. 1, comma 611 di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001, impone alle pubbliche amministrazioni di procedere alla razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni di ogni genere, che non abbiano scopo e finalità in simmetria ai compiti istituzionali dell'ente, al fine del contenimento della finanza pubblica. Successivamente l'emanazione del D.Lgs. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in attuazione della riforma Madia, richiede un valutazione per le eventuali deroghe

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0111

OBIETTIVO 1 : Progetto recupero crediti.

L'incremento delle somme in entrata derivante dal contenzioso connesso ai procedimenti penali e civili nel corso del 2017, nei processi penali in cui l'Ente si è costituito parte civile con conseguenti conclusioni positive, le sentenze risarcitorie o che in ogni caso si sono concluse a favore dell'ente.

L'iscrizione a Equitalia e la possibilità di agire immediatamente con procedure coattive dopo la sentenza depositata consente di velocizzare i tempi di recupero delle somme.

Le numerose sentenze favorevoli ed il trend positivo per gli anni a venire inducono ad avviare progetti per o delle relative somme spettanti a risarcimento del danno subito dall'Ente, comprese le cause. Da qui l'utilità di avviare progetti per il recupero crediti.

L'obiettivo da conseguire per l'annualità 2018 è l'incremento delle risorse economiche per l'Ente derivante da Recupero crediti derivanti da sentenze.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

OBIETTIVO 2 : Progetto per la riduzione e deflazione del contenzioso.

Rientra in questo progetto il potenziamento dell'ufficio di mediazione, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 4 marzo 2010, con nuovi strumenti informatici, digitalizzazione di documenti e uso di banche dati per riordinare archivi e documenti.

Tutte le modalità extraprocessuali di composizione delle controversie che costituiscono una soluzione alternativa delle controversie saranno prese in esame e auspiccate.

Attualmente, attività supplementare e oggetto di pianificazione, sarà messa a regime per gli anni successivi.

Rientrano in questo progetto anche i pareri complessi espressi dagli avvocati.

L'obiettivo da conseguire per l'annualità 2018 è il decremento dell'aggravio economico conseguente all'abbattimento delle richieste risarcitorie.

OBIETTIVO 3 : Razionalizzazione costi Settore Avvocatura.

L'Ente assicura, in conformità alle linee guida sugli incarichi legali esterni approvate con delibera del Sindaco n. 50/2017, il contenimento dei costi avuto riguardo sia alla riduzione del numero di incarichi conferiti all'esterno sia ai compensi massimi previsti, per i quali occorre assicurare la copertura finanziaria dell'intero importo già al momento dell'affidamento.

OBIETTIVO 4 : Progetto Società partecipate.

Nell'ottica di una maggiore efficienza, legge di bilancio 2015 (legge n. 190/2014), specificatamente all'art. 1, comma 611, impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di procedere alla razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni di ogni genere, che non abbiano scopo e finalità in simmetria ai compiti istituzionali dell'ente, al fine del contenimento della finanza pubblica.

Il d. lgs 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in attuazione della riforma Madia richiede un valutazione per le eventuali deroghe ivi previste.

L'ente provvederà ad esercitare il controllo analogo sulle società in house secondo le previsioni stabilite dal vigente regolamento sul controllo analogo, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione delle Partecipate.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 5 – Economico finanziario, Provveditorato, Controllo di Gestione, Gestione Economica del Personale

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il programma 0103 deve occuparsi Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0103

OBIETTIVO 1 : Attuazione delle politiche di bilancio dell'Ente nel rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio.

Attività:

- Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa in riferimento alla redazione dei documenti di programmazione finanziaria;

Indicatori : Verifica delle compatibilità delle richieste di fabbisogno con le effettive disponibilità.

Target e risultati attesi: Predisposizione dei consequenziali atti contabili.

- Controllo delle entrate, delle spese e dei flussi di cassa nelle fasi della formazione del bilancio, della sua gestione e della predisposizione del rendiconto;

Indicatori : Monitoraggio costante dei flussi finanziari.

Target e risultati attesi: Periodiche richieste di aggiornamento ai CdR.

- Verifica, sia in sede di programmazione sia di gestione, della sussistenza degli equilibri finanziari, monitoraggio del rispetto complessivo dei vincoli normativi relativi alla spesa in riferimento alla redazione dei documenti di programmazione finanziaria e delle successive variazioni;

Indicatori : Monitoraggio periodico dell'andamento gestionale.

Target e risultati attesi: Periodiche richieste di aggiornamento ai CdR.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

- Controllo di regolarità contabile sugli atti amministrativi (rilascio parere di regolarità contabile e apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria);
Indicatori : Verifica degli atti e degli adempimenti connessi.
Target e risultati attesi: Snellimento e riduzione progressiva dei tempi procedurali.
- Cura di tutti gli adempimenti relativi alla gestione di Tesoreria;
Indicatori : Verifica degli atti e degli adempimenti connessi.
Target e risultati attesi: Snellimento e riduzione progressiva dei tempi procedurali.
- Gestione delle procedure di incasso e di pagamento sui conti dedicati;
Indicatori : Verifica degli atti e degli adempimenti connessi.
Target e risultati attesi: Snellimento e riduzione progressiva dei tempi procedurali.

OBIETTIVO 2 : Approvvigionamento, attraverso gli uffici provveditorato ed economato, di beni e servizi per le diverse strutture dell'Ente e gestione dei procedimenti necessari al miglior espletamento di tali compiti.

- Rilevazione del fabbisogno e cura delle fasi di evidenza pubblica.
 - Gestione di cassa e degli acquisti economali.
- Per entrambi i punti
Indicatori : Monitoraggio costante dei fabbisogni dei singoli CdR.
Target e risultati attesi: Riduzione progressiva dei tempi di approvvigionamento e riduzione delle spese.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma 0104, ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0104

OBIETTIVO 1 : Verifica del gettito delle entrate tributarie al fine di massimizzare la riscossione e scongiurare fenomeni di evasione.

- Verifiche sui versamenti RC auto eseguiti dalla Tesoreria dello Stato seguendo l'andamento mensile del gettito ed il conseguente adeguamento in presenza di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni;
- Verifiche sul gettito IPT tramite l'Ufficio Provinciale dell'ACI territorialmente competente.

OBIETTIVO 2 : Attività di recupero delle entrate tributarie.

- Atti volti alla riscossione della imposta TEFA da parte dei Comuni;
- Monitoraggio dei riversamenti relativi agli anni pregressi.

Per entrambi gli obiettivi

Indicatori : Istituzione di forme di collaborazione con i soggetti coinvolti.

Target e risultati attesi: Massimizzazione del gettito derivante dalle entrate tributarie.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 6 – Istruzione, Università e Ricerca, Programmazione e Coordinamento Politiche Comunitarie, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Volontariato

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

In esecuzione alle Linee Programmatiche 2017/2020, sarà prestata la massima attenzione alla programmazione del Piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature nonché alla promozione e valorizzazione della pratica sportiva attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Obiettivo strategico 1: Gestione palestre annesse agli istituti scolastici**
- **Obiettivo strategico 2: Dotazione delle palestre annesse agli istituti scolastici di proprietà dell'Ente di defibrillatori (DAE)**

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma 0105, nell'ambito della gestione delle risorse dell'ente, deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0105

- **Obiettivo strategico 1: Gestione palestre annesse agli istituti scolastici**

(Linee programmatiche 2017-2020 par. 11 - Statuto Art.10, comma 1, lettera q))

Incremento delle entrate extratributarie attraverso la concessione in uso temporaneo delle palestre annesse agli edifici scolastici per attività sportive e ricreative . Concessione in uso temporaneo delle palestre scolastiche.

Regolamentazione e gestione dell'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre annesse agli istituti scolastici di proprietà dell'Ente.

Tale utilizzo concesso, ai sensi del DPR n.567 del 10/10/1996 e della Legge n.289/2002, a titolo oneroso ad Associazioni sportive dilettantistiche regolarmente costituite ed affiliate a Federazioni Sportive o ad Enti di promozione sportiva riconosciute dal Coni, previa attivazione della procedura prevista dal vigente regolamento, consente entrate extratributarie che vengono reinvestite dall'Ente per le spese di gestione e manutenzione delle palestre stesse.

- **Obiettivo strategico 2: Dotazione delle palestre annesse agli istituti scolastici di proprietà dell'Ente di defibrillatori (DAE)**

Le linee programmatiche della Città Metropolitana sono orientate alla promozione dell'utilizzo di Defibrillatori Automatici Esterni (DAE), quali dispositivi salva-vita necessari nei luoghi ove si svolge l'attività sportiva. A tal fine è stato effettuato un monitoraggio presso gli istituti superiori di proprietà dell'Ente per programmare i successivi interventi.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La Città Metropolitana individua nella qualità del sistema integrato educativo scolastico il fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini metropolitani, per assicurare le condizioni più adeguate ed efficaci per lo svolgimento delle funzioni di istruzione e formazione.

Sarà prestata la massima attenzione alla programmazione dell'offerta formativa e alla pianificazione della rete scolastica (istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole) nonché al Piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature.

Saranno attivate politiche di sviluppo basate sulla conoscenza e sull'innovazione, promuovendo la ricerca, in particolare attraverso la collaborazione con l'Università, e valorizzando il ruolo e le potenzialità nel contesto economico e sociale del territorio.

La Città metropolitana si attiverà nei confronti della Regione Calabria affinché il processo di riordino delle funzioni, delegate e/o trasferite e di quelle non fondamentali, avvenga in un contesto che tenga in considerazione la centralità del ruolo che il legislatore ha attribuito all'Ente metropolitano per il governo del territorio di area vasta.

L'esecuzione delle sopracitate Linee Programmatiche 2018/2020 avverrà attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Obiettivo strategico 1: Programmazione della rete scolastica metropolitana**
- **Obiettivo strategico 2: Gestione operativa del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e del servizio di supporto organizzativo agli studenti con disabilità**
- **Obiettivo strategico 3: Promuovere il giornalismo sportivo nelle scuole in funzione dei nuovi media, dalla tecnica del racconto e delle interviste alla evoluzione del linguaggio. Borse di studio**
- **Obiettivo strategico 4: Valorizzazione e sostegno alla ricerca di base e applicata**

0404 Programma 04 Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0404

- **Obiettivo strategico 4: Valorizzazione e sostegno alla ricerca di base e applicata**
(Linee programmatiche 2017-2020 par. 11 – Statuto Art. 10, lettera m))

Convenzione per l'attivazione di un Master di 2° livello in "Il bergamotto di Reggio Calabria. Produzione e valorizzazione".

L'attivazione del Master afferisce al Dipartimento di Agraria e pone quale obiettivo qualificante, la formazione di tecnici altamente specializzati nell'implementazione di moderni modelli per la produzione e la valorizzazione del Bergamotto di Reggio Calabria, capaci di proporsi alle imprese di settore avendo acquisito conoscenze e competenze approfondite inerenti: modelli di sostenibilità della filiera bergamotticola; innovazioni colturali e tecnologiche per l'incremento della sostenibilità, il miglioramento qualitativo e la competitività; la caratterizzazione e l'autenticazione dei prodotti e dei processi; aspetti nutraceutici, salutistici e gastronomici del bergamotto e di tutti i suoi derivati; aspetti organizzativi, gestionali e strategici delle imprese del settore agrumicolo.

Risorse finanziarie già previste per preesistente convenzione.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0406

- **Obiettivo strategico 2: Gestione operativa del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e del servizio di supporto organizzativo agli studenti con disabilità**
(Linee programmatiche 2017-2020 par.13 -) Art. 10, lettera n) e o))

Assicurare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, frequentanti gli Istituti Superiori di Secondo Grado, attraverso l'assegnazione, sulla base di criteri prestabiliti, dei fondi necessari a realizzare gli interventi richiesti dagli istituti superiori di secondo grado subordinatamente al trasferimento delle somme dalla Regione. Nelle more di approvazione della legge di riordino delle funzioni fondamentali, la Regione Calabria, tenuto conto dell'esperienza maturata dall'ente locale ha ritenuto opportuno affidare alla Città metropolitana, anche per l'anno scolastico 2018/2019 le funzioni in ordine all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale ed il supporto organizzativo del servizio di istruzione finalizzato a realizzare l'integrazione scolastica degli studenti che frequentano la Scuola secondaria di secondo grado.

Pubblicare una manifestazione d'interesse rivolta agli Istituti Superiori di secondo grado al fine di promuovere un progetto in rete per arginare il fenomeno della dispersione scolastica favorendo attività extracurricolari.

- **Obiettivo strategico 3: Promuovere il giornalismo sportivo nelle scuole in funzione dei nuovi media, dalla tecnica del racconto e delle interviste alla evoluzione del linguaggio. Borse di studio**

Il ruolo dell'informazione sportiva e la sua funzione educativa e formativa investe il mondo della scuola reggina attraverso il progetto-concorso "voglio fare il giornalista sportivo". All'iniziativa, promossa dal Liceo Scientifico "A. Volta", parteciperanno una ventina di allievi delle terze e quarte classi degli istituti aderenti: Liceo Classico "Campanella", Liceo "Gulli", Istituto Industriale "Panella-Vallauri", Convitto Nazionale "Campanella", ITE "Raffaele Piria", ITE "Ferraris-Da Empoli", Liceo Artistico "Prete-Frangipane", IIS "Bocconi-Fermi", Campus "San Vincenzo".

Il programma abbraccerà tutti gli aspetti della professione: dalla storia del giornalismo sportivo alla funzione dei nuovi media, dalla tecnica del racconto e delle interviste alla evoluzione del linguaggio, fino a tratteggiare la peculiarità e i segreti dei vari mezzi di comunicazione: carta stampata, Radio, Tv, agenzie di stampa, internet, new media e giornali on line.

Al termine, ciascun studente dovrà produrre un elaborato finale che sarà valutato dalla commissione. Sarà stilata una graduatoria per l'assegnazione di tre borse di studio, cofinanziate dalla Città Metropolitana.

0407 Programma 07 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0407

- **Obiettivo strategico 1: Programmazione della rete scolastica metropolitana**
(Linee programmatiche 2017-2020 par. 11 - Statuto art. 18)

Convocazioni di "Commissioni di ambito formativo"

Si prevede il coinvolgimento delle "Commissioni di ambito formativo" già istituite nell'anno scolastico 2017-2018 con funzioni consultive e concertative presiedute dal Sindaco Metropolitan (o delegato) con funzioni di coordinamento, anche per il prossimo anno scolastico 2018-2019.

La Legge 07/04/2014 n. 56 ha definito le competenze sia delle Province che della Città Metropolitana, attribuendo a tali Istituzioni la "programmazione provinciale della rete scolastica" nell'ambito della programmazione e degli indirizzi definiti dalla Regione (art. 1 comma 85 lettera c). In esecuzione della stessa la Regione Calabria ha emanato gli indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa per il quinquennio 2017-2018 /2022-2023.

Le Commissioni di ambito formativo valutano ed esprimono pareri relativamente ai seguenti argomenti:

- *Proposte pervenute dagli Istituti di I grado per la nuova offerta formativa;*
- *Dimensionamento di istituzioni scolastiche del II ciclo;*

Dimensionamento di Scuole di I ciclo ed Infanzia che coinvolgano ambiti territoriali scolastici diversi.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La Città Metropolitana intende favorire la crescita personale dei giovani e la promozione di imprenditoria e occupazione sociale giovanile, attraverso il coinvolgimento attivo degli coniugato con lo sviluppo delle risorse e dei beni del territorio, anche in termini di coinvolgimento del no profit territoriale. Quest'ultimo, rappresentato da associazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, enti senza scopo di lucro, può dare, con un ruolo non sostitutivo ma complementare a quello pubblico, un contributo significativo utile alla strutturazione di risposte coerenti con i fabbisogni di coesione sociale del territorio e alla promozione di reti tra soggetti che operano nel contesto sociale.

- **Obiettivo strategico 1: Partecipazione al Programma UE per l'occupazione e l'innovazione sociale EaSI/Programma Nazionale "Giovani per la valorizzazione beni pubblici"**

0602 Programma 02 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0602

In attuazione della Delibera di G. P. n. 287/2012 con la quale è stato approvato l'intervento di formazione professionale rivolto ai giovani disoccupati per il conseguimento della qualifica di Tecnico dell'Accoglienza Sociale, finalizzato all'istituzione dello sportello di accoglienza giovani, e sono state avviate n. 15 borse di studio della durata di 12 mesi. L'attività dei borsisti consiste nel recepimento delle istanze dell'utenza e nel fornire informazioni di carattere generale in ordine alla modulistica e all'attività dei Settori a cui sono assegnati.

Obiettivo strategico 1: Partecipazione al Programma UE per l'occupazione e l'innovazione sociale EaSI/Programma Nazionale "Giovani per la valorizzazione beni pubblici"

(Statuto Art 10, comma1, lettera n)

La partecipazione al programma consente di prestare un'attenzione particolare alle categorie vulnerabili, quali le giovani generazioni, oltre che:

- *promuovere la parità tra uomini e donne*
- *combattere le discriminazioni*
- *promuovere un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità*
- *garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa*
- *lottare contro la povertà e l'emarginazione*
- *garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa, combattere l'emarginazione e la povertà e migliorare le condizioni di lavoro*

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

L'attività della Città Metropolitana si ispira, tra l'altro, ai principi di:

- *“diritto al lavoro inteso come valore fondante della comunità e strumento realizzativo dell'uomo e del suo vivere in relazione con gli altri, come strumento di libertà e di liberazione del bisogno economico, come mezzo di coesione sociale, capace di favorire la specifica convivenza” (Statuto art. 1 c. 5 lettera h);*
- *“promozione della multiculturalità e dell'integrazione, intese come valori e risorse della collettività, nel rispetto della legge e delle identità storico-culturali della Città Metropolitana e dei suoi territori, per dare piena attuazione ai diritti di cittadinanza, alla tutela dei nuovi cittadini e delle minoranze, all'inclusione e alla coesione sociale, attraverso la collaborazione tra la Città Metropolitana, altri Enti, Istituzioni e Terzo Settore” (Statuto art. 1 c. 5 lettera j).*

In tal senso l'Ente intende porsi come punto di riferimento per la comunità ispirandosi al principio di sussidiarietà e di collaborazione con Istituzioni, Associazioni, Fondazione e altre forme di organizzazione dei cittadini, singoli e associati, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Obiettivo strategico 1: Progetti di area vasta in materia di sviluppo sociale**
- **Obiettivo strategico 2: Azioni di inclusione sociale per minori stranieri**
- **Obiettivo strategico 3: Contrasto alle discriminazioni sociali**
- **Obiettivo strategico 4: Sportello LIS e funzionamento sala multimediale**
- **Obiettivo strategico 5: Campo scuola estivo IRIFOR**
- **Obiettivo strategico 6: Tenuta e gestione della Sezione provinciale del Registro del volontariato e della Sezione provinciale dell'Albo delle cooperative sociali**

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1201

Obiettivo strategico 2: Azioni di inclusione sociale per minori stranieri **(Statuto art. 10 comma 1 lettera a, art. 16 comma 2 lettera d)**

I minori immigrati presenti nel territorio metropolitano si trovano a dover affrontare quotidianamente difficoltà di inserimento nel contesto sociale e nella scuola. In particolare, per quanto riguarda l'inserimento scolastico si evidenzia l'assenza di una attiva mediazione nell'incontro tra la cultura di cui il minore straniero è portatore e la cultura propria del luogo in cui risiede.

E' dunque necessario attivare interventi di mediazione tra famiglia, istituzioni locali e territorio per valorizzare la singolarità di ogni minore, individuando percorsi educativi adeguati con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato operanti nei singoli comuni.

Le azioni comprendono, dunque, il sostegno alle famiglie (incontri strutturati tra famiglie italiane e straniere) nonché il sostegno extrascolastico per contrastare l'evasione dalla scuola dell'obbligo e l'emarginazione sociale e sono rivolte ai minori in età scolare.

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1202

Obiettivo strategico 4: Sportello LIS e funzionamento sala multimediale **(Statuto, art. 10 comma 1 lettera n)**

La barriera sociale per le persone sorde è rappresentata dalla difficoltà comunicativa. Risulta perciò necessario garantire una comunicazione chiara e completa, attraverso l'uso di modalità specifiche quali, ad esempio, la LIS-Lingua dei Segni Italiana, una forma comunicativa utilizzata oggi sia da persone sorde e non, la cui valenza linguistica è stata confermata da ricerche scientifiche a carattere nazionale ed internazionale. Abbattere la barriera comunicativa è garanzia per la persona sorda di una piena partecipazione alla vita sociale, riducendo allo stesso tempo le situazioni di esclusione ed emarginazione.

Obiettivo strategico 5: Campo Scuola Estivo IRIFOR **(Statuto, art. 10 comma 1 lettera n)**

Il campo estivo organizzato annualmente dall'IRIFOR (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione c/o Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) è un progetto concepito in particolare per i bambini e i ragazzi dell'UICI con minorazioni visive e altre disabilità, con obiettivi di acquisizione di abilità sociali e socializzanti, abitudini atte alla gestione e pianificazione del proprio tempo, abitudini alla raccolta di informazioni multisensoriali.

Tutto ciò al fine di favorire l'autonomia personale e l'adattamento a contesti e ritmi non familiari.

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1204

Obiettivo strategico 3: Contrasto alle discriminazioni sociali

(Statuto, art. 10 comma 1 lettera a)

Sottoscrizione protocollo d'intesa tra la Prefettura U.T.G. di Reggio Calabria-Commissario Straordinario del Governo per l'area del Comune di San Ferdinando-Città Metropolitana di Reggio Calabria-Comune di San Ferdinando per la partecipazione agli interventi in materia di inclusione dei cittadini immigrati presenti presso l'area del Comune di San Ferdinando.

Di seguito ed in riferimento al protocollo operativo sottoscritto in data 19/02/2016 al fine di favorire l'inserimento abitativo e sociale degli immigrati che lavorano nella Piana, molti dei quali attualmente ospitati nel campo tende di San Ferdinando, la Città Metropolitana -subentrata alla soppressa Provincia – intende aderire al protocollo d'intesa tra la Prefettura U.T.G. di Reggio Calabria-Commissario Straordinario del Governo per l'area del Comune di San Ferdinando-Città Metropolitana di Reggio Calabria-Comune di San Ferdinando, al fine di sostenere tramite l'impiego delle risorse finanziarie disponibili in bilancio, le iniziative progettuali e soprattutto quelle destinate agli interventi di welfare per l'integrazione dei cittadini stranieri presenti nell'area del Comune di San Ferdinando

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1207

Obiettivo Strategico 1: Progetti di area vasta in materia di sviluppo sociale

Linee programmatiche 2017-2020 par.... - Statuto, art. 10 comma 1 lettera n)e p)

Per la promozione dello sviluppo sociale, la Città Metropolitana opera sperimentando l'interdipendenza delle funzioni, allargando il perimetro di osservazione e la co-progettazione con i territori, coordinando gli interventi all'interno e all'esterno, cercando di innovare pratiche, strumenti e interventi sociali per l'attuazione di politiche sociali sul territorio.

I diritti sociali, il sostegno alle pari opportunità e il contrasto ad ogni forma di discriminazione vengono perseguiti con il metodo della concertazione e della programmazione integrata, orientate sia alla realizzazione di misure nei confronti dei soggetti più fragili, sia allo sviluppo di azioni di sensibilizzazione per promuovere benessere psico-fisico e sociale delle persone singole, delle famiglie e della comunità locale.

Per perseguire tale obiettivo viene garantito il supporto alle attività di programmazione locale con particolare attenzione allo sviluppo di reti che coinvolgono enti pubblici, soggetti del terzo settore e della società civile in modo da massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili per garantire una ricaduta, sulla popolazione, secondo gli obiettivi coerenti con la vocazione della Città Metropolitana. Lo sviluppo di una "rete di relazioni" tra enti ed organizzazioni e associazioni istituzionali e non, permette di avviare azioni di area vasta volti al superamento degli ambiti amministrativi comunali attraverso interventi per la promozione dei diritti sociali e di parità e la sperimentazione di progetti mirati a sostenere un nuovo sistema di welfare generativo capace di innescare processi dove il singolo e la collettività diventino attori corresponsabili e consapevoli.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1208

Obiettivo Strategico 6: Tenuta e gestione della Sezione provinciale del registro del volontariato e della Sezione provinciale dell'Albo delle cooperative sociali

(Statuto_Art.10, lettera r)

Semplificazione e razionalizzazione della procedura per la registrazione dei soggetti che operano nel settore non profit.

Per la corretta tenuta dei Registri occorre attivare delle procedure relativamente al monitoraggio ed alla vigilanza degli enti no profit e la necessità di adottare delle procedure informatiche che possano sopperire alla carenza sistematica di personale.

L'obiettivo prevede la ricerca sul mercato, attraverso la consulenza e la collaborazione del Settore informatico, di una interfaccia Web o di un programma informatico per la gestione dei registri con la conseguente modifica dei regolamenti e della modulistica. La procedura online attraverso il portale dell'Ente potrebbe snellire l'attività amministrativa e consentire un servizio più efficiente a favore delle associazioni e degli enti no profit.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 7 – Beni ed Attività Culturali, Minoranze Linguistiche, Sport, Turismo, Attività Produttive

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi Strategici della Missione 05

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela, la valorizzazione e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte, musica e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, la promozione e la valorizzazione delle attività di tutela, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico mediante appositi protocolli d'intesa con Enti ed associazioni di settore per la gestione dei siti, nonché il potenziamento del Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi" anche attraverso una apposita attività di informazione e comunicazione. Rientrano altresì nel campo anche il sostegno finanziario a manifestazioni ed attività culturali promossi da Enti e organismi pubblici e privati operanti sul territorio metropolitano e in alcuni casi l'erogazione di servizi culturali con il sostegno a progettazioni di eventi di alto spessore oltre al supporto alla pianificazione strategica, alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche culturali in generale. Nell'ambito di tale missione rientra la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche e storiche sia attraverso la realizzazione dei progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della Legge 482/99, sia attraverso il sostegno economico alle associazioni del territorio greco per la realizzazione di iniziative specifiche.

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0501

L'Ente intende incentivare lo sviluppo della culturale anche attraverso la conoscenza, il recupero e la tutela dei siti archeologici presenti sul territorio. Tale valorizzazione di aree di valenza del ricco patrimonio archeologico/culturale è finalizzata ad assicurare le migliori condizioni dei siti stessi per migliorarne le condizioni di utilizzo e fruibilità ad ogni tipo di pubblico.

Occorre ipotizzare interventi che non costituiscano solo un appesantimento della spesa per l'Enti pubblici ma consentano un introito che possa anche solo parzialmente autoalimentarne la gestione.

Pertanto si continueranno ad attuare interventi, con il coinvolgimento del settore edilizia, per la valorizzazione e la fruizione dei seguenti siti:

- **Parco dei Taureani** di Palmi, previsione di un biglietto d'ingresso, previa gestione condivisa affidata in convenzione al Comune di Palmi, con la possibilità di affidamento in esito a bando ad associazioni qualificate i cui introiti, nella misura percentuale che sarà contemplata dalla predetta convenzione, saranno incamerati nei relativi capitoli di pertinenza dell'Ente;
- **Area archeologica “Griso Labocchetta”**, previsione di apposite convenzioni con il privato sociale individuato a seguito di avviso pubblico per la ricerca di partners di progetto ai fini della gestione tecnico-strutturale e logistica della stessa;
- **Parco archeologico dell'antica Medma** di Rosarno, previsione di protocolli d'intesa con il Comune e le associazioni culturali del territorio per l'ottimale fruibilità del sito;
- **Parco Archeologico del Naniglio** di Gioiosa Jonica, previsione di protocolli d'intesa con il Comune e le associazioni culturali del territorio per l'ottimale fruibilità del sito.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0502

- 1) Il **Palazzo della Cultura “Pasquino Crupi”** con la sua esposizione di quadri, sequestrati alla criminalità e concessi in custodia alla Città Metropolitana, costituisce un attrattore con il valore aggiunto della restituzione ai cittadini di opere di sicuro interesse sottratte alla visione esclusivamente privata e frutto di attività illecite.

L'Ente intende accrescere le funzioni già svolte dal **Palazzo della Cultura** in campo museale allestendo un percorso ancora più funzionale che, partendo dall'analisi delle dinamiche e degli strumenti divulgativi e comunicativi, giunga a presentare al visitatore un quadro organico del panorama artistico contemporaneo, stimolandone la curiosità e il desiderio di approfondimenti tematici. Si intende, altresì, ampliare l'offerta museale attraverso:

- l'apertura di un'apposita sezione scientifica;
- la fruibilità del patrimonio librario e fotografico;
- l'organizzazione di eventi e manifestazioni artistico-culturali.

Inoltre l'Ente sviluppando già avviate sinergie con l'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria e con il Conservatorio “Cilea” potrà programmare:

- **Concorso di Street Art** per realizzazione di un progetto di riqualificazione estetica degli spazi esterni del Palazzo della Cultura "P. Crupi" a cura di giovani artisti di strada da selezionare d'intesa con l'Accademia delle Belle Arti;
- **Laboratori d'artista**, per la messa in disponibilità a gruppi di artisti dei locali del piano interrato del Palazzo, per la realizzazione di laboratori d'arte condivisi ed aperti al pubblico;
- **Mostre d'arte tematiche** indirizzate all'arte moderna e contemporanea rispettando la connotazione poliedrica delle opere oggetto di sequestro;
- **Rassegna cinematografica** per promuovere progetti educativi, culturali ed di impegno sociale attraverso proiezioni cinematografiche, cineforum e conferenze;
- **Rassegna concertistica** per la valorizzazione dei giovani musicisti locali di talento, da tenersi nella stagione primaverile/estiva con l'uso dello spazio esterno retrostante il Palazzo, previ accordi con il Conservatorio di musica.

Saranno inoltre offerti percorsi di alternanza scuola-lavoro agli Istituti scolastici che ne facciano richiesta finalizzati, tra l'altro, a educare le giovani generazioni al concetto di cittadinanza attiva e al perseguimento della legalità.

- 2) **Il Planetario Pythagoras**, di proprietà della Città metropolitana e gestito della SAIt - Sez. Calabria, è punto di riferimento per il territorio del mondo scolastico e accademico, della ricerca scientifica e della cittadinanza in genere.

L'Ente intende definire un più articolato programma di interventi finalizzati all'arricchimento culturale, al confronto scientifico e ad un rapporto più consapevole con la natura, l'ambiente, il cielo.

Si continuerà a consolidare le attività didattiche e di promozione della cultura scientifica già svolte negli anni con la didattica nelle scuole, cui partecipano istituti di ogni ordine e grado della provincia e della regione:

- corsi di orientamento per studenti;
- attività rivolte ai docenti di ogni ordine e grado svolte presso la Scuola Nazionale di Astrofisica di Stilo;
- attività legate a iniziative scientifiche del MIUR.

In particolare, si intende continuare a potenziare le iniziative in favore di tutti gli studenti e dei giovani e dei cittadini in genere, incentivando occasioni di riflessione, approfondimento e divulgazione e istituendo due premi internazionali denominati "**Premio Cosmos**":

- "**Premio Cosmos**" per l'autore della migliore opera di divulgazione scientifica nei settori della Fisica, dell'Astronomia e della Matematica;
- "**Premio Cosmos degli Studenti**", concorso presso le scuole del territorio per il miglior lavoro svolto.

E' inoltre previsto un contributo finalizzato all'acquisto di strumentazione e/o ristrutturazione dei locali del Planetario a valere sulla L.R. 55/2017.

- 3) L'Ente è sempre più attento al tema della memoria storica e alla sua portata educativa anche attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni volte non solo a commemorare ma altresì a diffondere la cultura della legalità e sensibilizzare le giovani generazioni ad una partecipazione attiva e consapevole alla vita del nostro Paese e pertanto intende istituzionalizzare le ricorrenze delle date di nascita (20 gennaio 1935) e di morte (9 agosto 1991) del Dott. Antonino Scopelliti, con una borsa di studio denominata "**Per non dimenticare**", affinché costituiscano occasione di riflessione e approfondimento sui temi della legalità per formare generazioni di cittadini coscienti e consapevoli e per onorare l'esempio di coloro che hanno combattuto e combattono la mafia e l'illegalità.
- 4) Nell'ambito delle proprie competenze statutarie, l'Ente si propone di concedere contributi finanziari diretti a sostenere iniziative culturali promosse dai Comuni ricadenti sul territorio della Città Metropolitana e finalizzate al progresso culturale del territorio, previo avviso pubblico, per manifestazione d'interesse.

- 5) Si intende promuovere e valorizzare la minoranza linguistica greco-calabra presente sui sedici Comuni ricadenti nel territorio dell'area grecanica attraverso apposito avviso pubblico rivolto alle Associazioni culturali e agli Enti territoriali per la realizzazione di attività progettuali volte alla tutela ed alla valorizzazione della cultura minoritaria.
- 6) Si intende istituire quattro sportelli linguistici temporali con l'utilizzo di altrettanti operatori di sportello con la qualifica di interpreti e traduttori di lingua minoritaria, finanziati dalla P.C.M. con i fondi della L. 482/99 e dietro presentazione di apposito progetto per la tutela e valorizzazione della minoranza linguistica storica. A tal fine potrà essere utilizzata la graduatoria definitiva con validità triennale (2018-2020) scaturita della selezione pubblica effettuata da questo Ente.
- 7) In tale ambito, al fine di garantire il mantenimento dell'identità linguistica minoritaria e l'attività di interfaccia con i cittadini e le istituzioni pubbliche, si intende incrementare il numero degli sportellisti da quattro a otto unità da utilizzare presso le sedi di altrettanti Comuni, coprendo così in massima parte il territorio ellenofono e venendo incontro alle richieste avanzate dai Sindaci.
- 8) Nell'ambito delle proprie competenze statutarie l'Ente si propone di concedere contributi finanziari diretti a sostenere iniziative culturali promosse da Associazioni e Istituzioni in genere ricadenti sul territorio della Città Metropolitana, previo apposito avviso pubblico per manifestazione d'interesse. A tal fine le Associazioni interessate dovranno essere iscritte al redigendo Albo delle Associazioni ricadenti nel territorio metropolitano alla "sezione cultura" quale condizione indispensabile per la concessione dei contributi.
- 9) Questo Ente, al fine di favorire l'avvicinamento dei giovani, degli studiosi e dei semplici cittadini al mondo della musica classica, intende programmare una serie di concerti realizzati con il coinvolgimento delle Orchestre e Bande musicali ricadenti sul territorio metropolitano da tenersi nelle domeniche dei mesi primaverili nella piazza antistante Palazzo Alvaro e nei Comuni del territorio della Città Metropolitana.
- 10) Si intende organizzare e sostenere manifestazioni di notevole spessore a carattere nazionale ed internazionale. Si inserisce in tale contesto l'esibizione della pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori, riconosciuta a livello mondiale e di elevato spessore turistico culturale, che consentirà di promuovere le eccellenze del nostro territorio da parte dei numerosi spettatori provenienti dalle regioni limitrofe.
- 11) Nell'ambito delle competenze di promozione culturale, questo Ente intende organizzare iniziative quali seminari, convegni e incontri in occasione di particolari ricorrenze a carattere nazionale ed internazionale, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni ad un doveroso momento riflessione e confronto su tematiche particolarmente delicate. In tale contesto rientra "La giornata nazionale della donna" in occasione della quale si organizzerà un convegno denominato "Donne, lavoro e famiglia" con il coinvolgimento di alcuni istituti scolastici del territorio.
- 12) L'Ente intende intraprendere iniziative per dare attuazione alla deliberazione G.P. n.55/2013 per la realizzazione del "Museo dell'archeologia industriale" verificando la possibilità di reperire risorse finanziarie a valere su fondi comunitari.

Piano di comunicazione:

- Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi" per la valorizzazione dell'attività culturale svolta presso il Palazzo, sarà auspicabile elaborare un piano di comunicazione specifico per rendere riconoscibili e riferibili alla struttura stessa e all'Ente tutte le attività lì realizzate. Per tale iniziativa si è già proposta l'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria proponendo un bando congiunto per la progettazione di una campagna integrata di comunicazione.
- Piano di comunicazione integrato per la cultura. All'interno di detto piano sono previste delle azioni finalizzate a:
 - valorizzare il territorio metropolitano ricco di storia e di cultura attraverso una mirata pianificazione;
 - aumentare l'attrattiva turistica del territorio metropolitano;

- potenziare le occasioni di approfondimento anche attraverso sinergie con altri Enti, istituzioni e Fondazioni.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Lo sport ha la capacità di valorizzare varie caratteristiche (non solo fisiche) delle persone che lo praticano e concorre alla formazione di uno sviluppo mentale armonico ed equilibrato della persona. L'attività ludico – sportiva pone continuamente le basi per un'apertura a valori più alti, quali la cultura e la partecipazione sociale, come strumento, in particolar modo tra i giovani, di educazione e formazione. Il mondo dello sport costituisce altresì un terreno idoneo allo sviluppo dell'amicizia che nasce dalla collaborazione tra i compagni di squadra, uniti nel raggiungimento di un fine comune, dall'affinità di interessi e di carattere.

E' intendimento dell'Ente valorizzare gli spazi e le iniziative volte a fornire tali opportunità attivando una costante azione di sostegno della pratica sportiva tramite finanziamenti alle società ed alle associazioni di settore, operanti sul territorio.

L'Ente intende altresì, gettare le basi per l'istituzione annuale di un campionato scolastico di calcio A 11 e di Pallavolo, partendo, anche se in misura ridotta, dall'anno in corso che coinvolgerà gli istituti scolastici di secondo grado di zona ionica, tirrenica e reggina e che proseguirà nel corso dell'intero anno scolastico 2018/2019 e 2019/2020.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0601

Nell'ambito delle proprie competenze statutarie, l'Ente si propone di concedere, previo avviso pubblico, contributi finanziari diretti a sostenere iniziative sportive organizzate da società sportive regolarmente registrate all'Albo Metropolitano, al fine di incentivare la pratica sportiva e la partecipazione alle competizioni superiori delle società sportive del territorio.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 7 – Turismo

Obiettivi Strategici della Missione 07

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi prevedendo tra l'altro anche l'attivazione di reti di accoglienza sul territorio con l'elaborazione di percorsi integrati per il turismo culturale, enogastronomico e religioso. Entrano in tale missione anche il controllo e la gestione delle professioni turistiche e le autorizzazioni per il funzionamento delle agenzie di viaggio.

L'Ente intende attivare un piano turistico strategico integrato, al fine del rilancio del territorio metropolitano ricco di luoghi, storia, cultura ed eccellenze enogastronomiche, un territorio a volte non valorizzato a sufficienza o, non nel modo migliore rispetto alle proprie potenzialità.

Il Piano Strategico integrato avrà come punto di riferimento le eccellenze turistiche del territorio, e tratterà tra l'altro lo studio e la realizzazione di itinerari tematici, ricadenti prevalentemente in aree al di fuori dei classici circuiti turistici, al fine di ampliare in senso tematico l'offerta turistica metropolitana e valorizzare gli itinerari storici, culturali, enogastronomici e religiosi.

Potrà prevedere una strategia di marketing generale con una più ampia analisi dei prodotti turistici del territorio metropolitano, individuando altresì i fattori di attrattività nel turismo culturale, naturalistico, escursionistico, eno – gastronomico, religioso-scolastico e della terza età.

Conterrà altresì, un piano strategico di comunicazione, attraverso la realizzazione di un sistema unitario di "identità visiva" auspicando l'adozione di una simbologia unica e riconoscibile: logo e grafica unificati per sito Web, guide turistiche e tematiche o altre pubblicazioni di settore, oltre ad un piano strategico di Promo – commercializzazione di pacchetti di soggiorno, anche attraverso la loro promozione in tutte le fiere nazionali ed internazionali di settore.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Occorre prevedere la realizzazione e la stampa di materiale promo pubblicitario a supporto delle varie iniziative turistiche, culturali e di promozione enogastronomica, che saranno intraprese nel corso dell'anno dall'Ente. La realizzazione, altresì, di borse, gadgets e strumenti di promozione personalizzati con il logo unico del piano strategico integrato.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0701

1. L'Ente intende rafforzare l'immagine del territorio attraverso la realizzazione e la stampa di materiale promo-pubblicitario, previa procedura di affidamento, da distribuire in occasione di eventi istituzionali, partecipazione a fiere, mostre e mercati.
2. L'Ente intende partecipare a manifestazione fieristiche di rilevanza nazionale ed internazionale, al fine di garantire la visibilità del prodotto turistico italiano e segnatamente di quello locale. A tal fine verrà redatto apposito piano fieristico, come nel dettaglio che segue, per la partecipazione ad eventi fieristici di settore attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di agenzie di viaggio, tour operator e le strutture ricettive operanti sul territorio metropolitano:

EVENTI FIERISTICI	2018	2019	2020
BIT Milano	//	Febbraio	Febbraio
BMT Napoli	//	Aprile	Aprile
TTG Rimini	Ottobre	Ottobre	Ottobre
Borsa Turismo Archeologico Paestum	Ottobre	Ottobre	Ottobre
AGRI E TOUR Arezzo	Novembre	Novembre	Novembre

Al fine di programmare la partecipazione ad eventi fieristici nel primo semestre dell'anno 2019 è indispensabile prevedere le risorse necessarie già nel bilancio 2018 in modo da poter confermare la partecipazione dell'Ente in tempi utili nelle more dell'approvazione del bilancio. Al fine di supportare le eventuali problematiche tecnico organizzative che si presenteranno durante i giorni di svolgimento delle diverse fiere è necessario prevedere uno Stand istituzionale, presso gli spazi espositivi dei vari eventi Fieristici con la presenza di personale dipendente di questo Ente idoneo a tale compito.

3. Si intende consolidare l'attività di statistica delle presenze nelle strutture ricettive del territorio metropolitano, fornendo supporto alle medesime strutture per l'inserimento dei dati sul sistema informatico regionale SIRDAT, oltre all'attività di acquisizione prezzi per il rilascio degli appositi

cartellini;

4. Si intende altresì intensificare le attività ispettive sulle strutture ricettive e sulle agenzie di viaggio e turismo al fine di velocizzare le procedure amministrative inerenti le modifiche e/o le aperture o chiusure delle stesse, nonché la classificazione delle strutture alberghiere. Tale attività sarà effettuata anche al fine di verificare l'effettiva corrispondenza dei servizi offerti.
5. Questo Ente, così come previsto dalle linee guida regionali, deve procedere all'effettuazione delle attività concorsuali per gli esami di abilitazione alle professioni turistiche (guide e accompagnatori turistici, direttori tecnici agenzie viaggio), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Sono comprese in questa missione l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato. La missione comprende inoltre la promozione e lo sviluppo della competitività, elemento indispensabile per raggiungere gli obiettivi di uno sviluppo economico intelligente, sostenibile ed inclusivo, raggiungere a buoni livelli di occupazione, produttività e coesione sociale anche in considerazione del fatto che nell'attuale situazione economica e competitiva, il successo delle imprese dipende dalla loro capacità di dotarsi degli strumenti necessari per sostenere le strategie di sviluppo internazionale e rilanciare la competitività.

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1401

1. L'Ente intende partecipare a manifestazione fieristiche di rilevanza nazionale ed internazionale, al fine di valorizzare i prodotti locali e i prodotti tipici di eccellenza legati al territorio che rappresentano una risorsa da incentivare.

A tal fine verranno redatti:

- a) Piano fieristico per la partecipazione ad eventi fieristici di settore, come nel dettaglio che segue:

EVENTI FIERISTICI	2018	2019	2020
VITA IN CAMPAGNA Montichiari (BS)	//	Marzo	Marzo
VINITALY SOL AGRI FOOD Verona	//	Aprile	Aprile
CIBUS Parma	7/10 Maggio	//	Maggio
TUTTOFOOD Milano	//	Maggio	//
SALONE DEL GUSTO Torino	20/24 Settembre	//	Settembre
ARTIGIANO IN FIERA Milano	Dicembre	Dicembre	Dicembre
REAL ITALIAN WINE FOOD Londra	Novembre	Novembre	Novembre

Tale programma ha come obiettivi primari e salienti quelli di aumentare e stimolare la competitività del sistema agroalimentare nonché promuovere la conoscenza e stimolare i consumi dei prodotti agroalimentari del territorio. Al fine di programmare la partecipazione ad eventi fieristici nel primo semestre dell'anno 2019 è indispensabile prevedere le risorse necessarie già nel bilancio 2018 in modo da poter confermare la partecipazione dell'Ente in tempi utili nelle more dell'approvazione del bilancio.

- b) Piano strategico integrato per il turismo (per semplicità allocato alla Missione 7). All'interno di detto piano sono previste delle azioni finalizzate a:

- enfatizzare lo stretto legame tra cibo, paesaggio e cultura evidenziando come il nostro patrimonio agroalimentare faccia parte dell'identità del territorio metropolitano,
- aumentare, pertanto, l'attrattività turistica del territorio,
- valorizzare il "made in Reggio Città Metropolitana agroalimentare" inteso anche come valore storico-culturale del territorio di produzione.

2. Per affrontare la sfida della globalizzazione dei mercati è indispensabile che le imprese locali sviluppino competenze, acquisiscano strumenti ed accedano a canali strategici in grado di ampliarne le opportunità di business verso nuovi mercati. Pertanto, l'Ente intende coinvolgere le imprese del

territorio in un percorso virtuoso di apertura ai mercati esteri in grado di offrire nuove opportunità di crescita per il sistema imprenditoriale del territorio metropolitano.

Si prevedono, pertanto:

- studi di settore al fine di individuare uno o più paesi obiettivo potenzialmente interessati alle produzioni agroalimentari di qualità del nostro territorio,
- organizzazione di missioni commerciali di incoming,
- animazione territoriale attraverso l'organizzazione di convegni, conferenze ed eventi ad hoc.

L'obiettivo è quello di accrescere il grado di internazionalizzazione delle aziende locali.

3. Nel corso dell'attività gestionale l'Ente intende dotarsi di appositi supporti informativi, in particolare delle banche dati sul sistema economico nazionale e locale, indispensabili per l'efficiente svolgimento della stessa attività. A tal fine si intende rinnovare il contratto di adesione con INFOCAMERE S.c.p.a per l'accesso ai servizi elaborativi dei dati del registro imprese e del registro protesti.

1403 Programma 03 Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1403

1. L'Ente intende intraprendere iniziative per individuare gli ambiti applicativi per la ricerca nel settore agroalimentare sui quali puntare per una crescita innovativa. Si prevede la predisposizione di progetto in partenariato con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria - Dipartimento Agraria volto a reperire risorse finanziarie a valere su fondi comunitari al fine di sostenere le imprese operanti sul territorio che intendano manifestare interesse alla realizzazione di progetti nel campo della ricerca e dell'innovazione. L'obiettivo è puntare sulla crescita dell'innovazione economica territoriale al fine di favorire lo sviluppo e la condivisione di conoscenze destinate al sistema imprenditoriale e finalizzate a spostare la competizione all'esterno del territorio.
2. L'Ente intende predisporre apposito bando rivolto a costituende Associazioni che riuniscono operatori che trattano il medesimo prodotto agricolo o alimentare e che intendano fare istanza di riconoscimento per ottenere la certificazione DOP e/o IGP di alcuni prodotti identitari del territorio come ad es. annona, arancia belladonna, piparelle di Villa S.G, struncatura della Piana, pane di Platì e di Canolo, bergamotto fresco, ecc.....

Gli obiettivi sono:

- rafforzare la capacità contrattuale dei (piccoli) produttori di prodotti tipici di alta qualità, la cui dimensione economica spesso rappresenta un limite strutturale irrimediabile, che non consente lo svolgimento di attività promozionali in grado di comunicare la propria qualità e trasformarla in valore;
- favorire indirettamente lo sviluppo locale del territorio di origine, specialmente nelle aree rurali, salvaguardandone l'identità e il proseguimento delle tradizioni e attività culturali legate al prodotto.

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1404

Si intende potenziare sempre più il modello regionale SUAP (www.calabriasuap.it) investendo ulteriormente nel rafforzamento delle infrastrutture informatiche e telematiche coerenti con il DPR 160/2010 e nell'aggiornamento e nel miglioramento dei processi di semplificazione delle procedure amministrative per le imprese, riducendo così gli oneri e i tempi di risposta. Punto di forza del portale telematico www.calabriasuap.it è quello, tra l'altro, di essere uno strumento di coordinamento tra tutti gli attori coinvolti nei singoli procedimenti, al fine di connettere tali soggetti in una rete unica che uniformi e renda certi sull'intero territorio i tempi di risposta alle imprese da parte della Pubblica Amministrazione. Gli unici coordinamenti esistenti, nelle more del riordino delle funzioni regionali, sono: il SURAP – Coordinamento regionale territoriale Suap con le funzioni già svolte dalle province di CZ, CS, KR e VV in quanto riassunte all'interno delle competenze istituzionali e amministrative del Dipartimento Sviluppo Economico e il SAP- Coordinamento Suap della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 8 – Formazione Professionale

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Obiettivi Strategici della Missione 15

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Quest'ultima deve essere intesa come una risorsa/opportunità strategica finalizzata all'obiettivo di creare occupazione e/o nuova imprenditorialità. Tale sfida è tanto più importante e strategica, e quindi il ruolo della Formazione Professionale è ancora più rilevante, se sia considera il contesto territoriale e sociale in cui opera questa Amministrazione. La Formazione Professionale per essere adatta e potenzialmente idonea a e in tal senso Formazione Professionale che tuttavia deve essere sempre caratterizzata dalla dinamicità e flessibilità per stare al passo con i veloci cambiamenti e le nuove opportunità. E' per tali motivi che i programmi per la formazione professionale inseriti all'interno della presente programmazione (e in continuità, con la sinergia e coerenza e con la programmazione e il DUP 2017/2019), hanno lo scopo di intercettare tali mutamenti e variabili, facendoli propri attraverso la predisposizione di corsi innovativi e attuali tenendo conto dei nuovi strumenti quali il network e attuazione di fatto il principio di sussidiarietà orizzontale di cui al Trattato di Maastricht. L'obiettivo strategico della missione dedicata alla Formazione Professionale, anche per questo trienni 2018/2020, cerca di comprendere e anticipare le necessità e le richieste del mercato del lavoro e dei e continua a essere coerente con le Linee di Mandato del Sindaco Metropolitan e di conseguenza con lo Statuto dell'Ente. Il riferimento specifico è da ricercare: al punto 1 (il cittadino prima di tutto) garantendo l'accesso alla formazione professionale pubblica senza alcun onere per i cittadini nell'esercizio della funzione istituzionale riconosciuta (anche dalla Costituzione) alla Formazione Professionale; al punto 2 nella parte in cui richiama la necessaria competitività e collaborazione con l'ambiente comunitario anche attraverso la proposizione di progetti comunitari; al punto 4 nella parte in cui fa riferimento alla valorizzazione delle peculiarità del territorio, in tal senso sono da individuare il consolidamento di quei corsi finalizzati alle professioni che caratterizzano il nostro territorio, quali quelle artigianali, gastronomiche e l'innovazione con i corsi per le c.d. professioni del mare; al punto 9 sulle strategie per lo sviluppo economico e sociale, come implementazione delle c.d. professioni sociali; al punto 10 attraverso l'implementazione (già avviata) delle c.d. Green jobs così come indicato dall'Unione Europea nell'anno europeo 2015; al punto 16 per l'implementazione delle c.d. "professioni culturali (anch'essa già avviata)

1502 Programma 02 Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e

per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Il programma specifico della Città Metropolitana per il 2018 rappresenta da un lato l'implementazione (sia pure totalmente diversificata) di quello dell'anno 2017, infatti le linee di programmazione e i pertinenti obiettivi specifici seguono pertanto i seguenti criteri che tengono conto delle necessarie continuità e razionalità dei processi e degli obiettivi, e pertanto per la coerenza e l'interazione nell'ambito della programmazione su base triennale a scorrimento così come indicato dalla normativa di specie. Lo stesso è assolutamente attinente e sinergico con i principali strumenti di programmazione dell'Ente, dello Statuto e delle Linee programmatiche e strategiche del Sindaco Metropolitan.

Nell'ambito della coerenza sopra indicata, si può dimostrare e sostenere che gli obiettivi operativi specifici più avanti sotto indicati si caratterizzano in particolare per le seguenti linee e criteri strategici:

- *per la necessaria differenziazione delle proposte formative dirette (quelle ripetute sono relative ad ambiti territoriali differenti), rispetto all'esercizio precedente al fine di creare le migliori nuove opportunità, differenziate per i propri cittadini nell'ambito della autoimprenditorialità e della ricerca di una occupazione; sintomo questo anche di una attenzione dal parte della CM al mondo che cambia e si specializza sempre più e pertanto a dinamicità e elasticità dell'offerta formativa;*
- *per la circostanza che le graduatorie che riguardano l'offerta formativa già avviata in attuazione del Dup 2017/2019, hanno durata triennale e pertanto permettono al massimo l'eventuale utilizzo degli idonei alle prove selettive per i candidati che hanno puntato a determinate figure professionali e che pertanto non riescono ad accedere in prima battuta, solo a causa di limiti oggettivi (il numero dei posti dei Centri di Formazione della Città Metropolitana legato all'accreditamento)*
- *per la necessità di operare nell'ambito del principio di sussidiarietà orizzontale ogni sinergia e iniziativa con altre PP.AA. e il mondo della formazione professionale a offerta privata del territorio.*
- *per quanto riguarda la necessità di far convergere sempre più le obbligatorie procedure di controllo e verifica da parte della P.A. verso tipologie collaborative e preventive finalizzate comunque e in ultima analisi a favorire i cittadini e far crescere le opportunità lavorative nei loro confronti*
- *per l'attenzione all'ambiente esterno e della necessità di innovazione e strategie di network, anche nell'ambito delle opportunità offerte da una attenta specializzazione nella progettazione comunitaria, fattore che di recente si è rilevato strategico e importante per ottenere progetti di successo ed evitare (così come avvenuto con altre PP.AA. del nostro Sud Italia a seguito di procedure di rendicontazione e monitoraggio), la richiesta di mancata attuazione di progetti approvati e l'esecuzione degli stessi;*
- *per la concreta e potenziale importante opportunità con cui attraverso la formazione professionale si riesca nel contempo a intervenire con sinergia e successo nell'ambito delle problematiche sociali, nello specifico delle politiche migratorie e l'attuazione di politiche giovanili.*

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1502

Gli obiettivi strategici per la Formazione Professionale per il triennio 2018/2019/2020 relativi al programma 15.02, come già indicato, rappresentano il risultato analitico e sono strettamente connessi alle linee guida, alle motivazioni e ai criteri sopra esplicitamente indicati e potranno essere perseguiti attraverso l'utilizzo delle risorse umane e strumentali necessarie attribuite e/o da attribuirsi al settore:

- **OBIETTIVO OPERATIVO n.1 Creazione di figure professionali esperte nella progettazione comunitaria** per l'accesso alle opportunità offerte dai programmi comunitari a gestione diretta e per quelli di cooperazione e di coesione e sviluppo territoriale.
- **OBIETTIVO OPERATIVO n.2 Creazione di figure professionali per l'approccio al mondo dello spettacolo e alle professioni artistiche** (anche di tipo manageriale) nell'ambito del catalogo formativo regionale.
- **OBIETTIVO OPERATIVO n.3 Strumento della Formazione Professionale quale approccio virtuoso nell'ambito delle politiche giovanili ed in particolare per le opportunità legate ai c.d. green jobs**

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

(possibilmente per quelle caratteristiche più peculiari alle caratteristiche e alla natura del territorio della CM)

- **OBIETTIVO OPERATIVO n.4 La consapevolezza della sicurezza e della prevenzione nello sport attraverso la formazione professionale** , per la creazione di figure professionali esperte nell'utilizzo di dispositivi salva vita nell'ambito associazioni e società sportive dilettantistiche
- **OBIETTIVO OPERATIVO n.5 Implementazione e attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale nell'ambito della formazione professionale** attraverso la sinergia con altri enti pubblici e privati , forme di collaborazione per l'aggiornamento del personale e lo scambio di esperienze , creazione di forme di controllo collaborativo con il mondo e per l'offerta formativa provata

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 9 – Politiche del Lavoro

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Obiettivi Strategici della Missione 15

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Prosegue l'attività di trasformazione per i servizi del lavoro pubblici, investiti da una riforma istituzionale complessa nell'anno 2015 con la riforma del Jobs Act e dall'espletamento delle attività previste dalla Programmazione FSE 2014/2020, che rappresenta la principale fonte di finanziamento di questi servizi. La funzione del mercato del lavoro, che è stata negli ultimi anni uno dei compiti fondamentali degli Enti, viene ora ridefinita come uno dei compiti – almeno di coordinamento - della Agenzia per il lavoro su base nazionale o su base regionale. L'incertezza istituzionale, anche dovuta all'esito dell'ultimo referendum il cui esito mal si armonizza con l'organizzazione prevista dal [d.lgs. 150/2015](#), non può rallentare la qualità dei servizi al cittadino che in ogni caso dovranno essere garantiti sia alle imprese che ai disoccupati. Si è posta, pertanto, la necessità di garantire, nella fase di transizione verso il nuovo assetto di competenze, anche con la compartecipazione finanziaria dello Stato e della Regione, la continuità di funzionamento dei Centri per l'impiego chiamati a rispondere ai nuovi servizi che la complessa riforma richiede. La titolarità della materia delle politiche attive del lavoro è assegnata alla competenza della Regione Calabria, e da questa delegata alla Città Metropolitana di Reggio Calabria in virtù di Convenzione stipulata l'1 giugno 2016 la cui validità è stata prorogata per l'anno 2017 anche dalla Provincia di Reggio Calabria con deliberazione n. 120/2016.

Attuazione della riforma in materia del mercato del lavoro in virtù del D.lgs. n. 150/2015. Gestione della fase transitoria del passaggio alla Regione Calabria delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro prevista dall'art. 1 commi 793 e seguenti legge n. 205/2017 (legge di stabilità 2018).

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1501

1) SERVIZI ALLE PERSONE

I Centri per l'impiego hanno come compito istituzionale la realizzazione di politiche attive del lavoro in grado di contrastare la disoccupazione agendo per una maggiore qualificazione e responsabilizzazione delle azioni di ricerca del lavoro dei cittadini iscritti.

In particolare si tratta di promuovere azioni finalizzate ad affrontare i problemi derivanti dalla carenza di offerta di lavoro e contrastare così la disoccupazione giovanile e adulta:

- a) informazione e sensibilizzazione, anche mediante l'impiego di mezzi di comunicazione e con l'apporto delle parti sociali;
- b) interventi di orientamento e formazione in particolare finalizzati all'innalzamento della partecipazione delle donne e per l'integrazione dei soggetti immigrati;
- c) interventi di sostegno all'inserimento lavorativo per particolari target di utenza (lavoratori e lavoratrici anziani, giovani con contratti atipici, disoccupati di lunga durata, lavoratori in cassa integrazione);
- d) interventi orientativi e di supporto ai destinatari;

Attraverso l'utilizzo delle risorse comunitarie del FSE 2014/2020 e a seguito della decisione della Giunta Regionale di mettere a disposizione delle Province/Città Metropolitana le risorse finanziarie necessarie ad assicurare la continuità dei servizi al lavoro sino al 31 dicembre 2017, saranno riattivati tutti i servizi di secondo livello utili al raggiungimento degli obiettivi di sostegno dell'occupabilità:

- Servizio di preselezione che comprende anche l'assistenza familiare.
- Sportello Immigrati.
- Servizio Tirocini.
- Servizio di Orientamento Specialistico.
- Servizio Fasce deboli.
- Servizio di supporto alla ricollocazione di target d'utenza colpiti dalla crisi economica.

Inoltre, il target rappresentato dai giovani laureati rappresenta per il sistema metropolitano del lavoro un importante segmento della propria utenza in quanto:

- è ancor oggi poco rappresentato (i giovani laureati possono trovar lavoro per altri canali);
- i giovani laureati sono i soggetti più appetibili per le imprese;

gli stessi in realtà possono essere soggetti "deboli" in quanto più facilmente coinvolti in contratti atipici, non sempre chiari, non sempre corrispondenti alla qualità e all'impegno del lavoro richiesto.

2) SERVIZI ALLE IMPRESE

Il sistema delle imprese rappresenta un importante target di utenza che i Centri per l'impiego devono cercare di intercettare al fine di creare utili ed efficaci occasioni di lavoro anche per i disoccupati più deboli.

Tale sistema richiede, pertanto, interlocutori qualificati, preparati e propositivi: la figura dell'"addetto alle imprese" ha un ruolo consulenziale e costituisce una figura di riferimento per ogni opportunità offerta.

L'obiettivo principale è quello di favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro sostenendo le imprese nei processi di reperimento, selezione, inserimento lavorativo dei lavoratori/lavoratrici attivando servizi di preselezione altamente qualificati ed efficaci e prevedendo, inoltre, percorsi individuali personalizzati di orientamento ed accompagnamento alla creazione di impresa, supporto all'elaborazione di progetti d'impresa attraverso interventi formativi individualizzati e/o collettivi, - consulenza sulle agevolazioni previste da bandi/iniziative regionali o nazionali.

3) SISTEMA DI ORIENTAMENTO

Lo sviluppo di efficaci servizi di orientamento nei Centri per l'impiego permette di migliorare i progetti individuali di ricerca del lavoro sia per i cittadini disoccupati/disponibili sia per i soggetti disabili. Le finalità da conseguire divengono pertanto quelle di agire sulla persona affinché acquisisca consapevolezza di attitudini, motivazioni, valori e aspetti cognitivi che incidono sulla personale ricerca di lavoro, tenendo presenti i limiti e le potenzialità che ognuno è in grado di esprimere. In ogni Centro per l'impiego della Provincia viene offerta in modo diffuso e capillare un'attività di orientamento di base che definisce una qualificata "presa in carico" del disoccupato alla ricerca attiva di lavoro. Dal primo colloquio di orientamento si può accedere per appuntamento a tutta la serie di servizi di orientamento specialistico e di gruppo.

4) MISURE DI POLITICA ATTIVA

I CPI sono chiamati ad accompagnare una serie di dispositivi promossi dalla Regione Calabria, in coerenza con la misura 8.5.1 del Por Calabria 14-20 - *Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)* quali:

- Manifestazioni d'interesse Politiche Attive avviate con il Piano di Azione Coesione 2007 – 2013;
- Manifestazione di interesse per percorsi di politiche attive a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria;
- Incentivi per la creazione di impresa e auto impiego.
- Programma nazionale Garanzia Giovani

5) AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI

Il personale aggiuntivo a tempo determinato dei CPI, sarà impegnato nell'erogazione dei servizi relativi alle misure di rafforzamento, previste in coerenza con la misura 8.7.1 del Por Calabria 14-20 -*Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force*, nell'applicazione di quanto disposto dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 150/2015 che declina i servizi e le misure di politica attiva del lavoro e che devono essere svolti, in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, con particolare riferimento all'erogazione delle prestazioni specialistiche.

6) POTENZIAMENTO DEL RACCORDO CON GLI ALTRI OPERATORI DEL MERCATO DEL LAVORO

I Centri per l'Impiego saranno lo strumento attraverso il quale la Regione Calabria promuoverà la rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, consentendo a soggetti pubblici e privati, accreditati in base alla normativa vigente, di operare in via complementare o sussidiaria alle attività svolte dalla Regione stessa.

Nell'ambito del quadro di riforma dell'accreditamento e in coerenza con la misura 8.7.4 del Por Calabria 14-20 -*Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)*, i CPI sono chiamati ad accompagnare tutta una serie di dispositivi promossi a livello nazionale e dalla Regione Calabria come di seguito specificati:

• ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE

L'Assegno di ricollocazione, introdotto dal D. Lgs 150/2015 è una politica attiva nazionale gestita dall'Anpal su tutto il territorio attraverso Enti erogatori qualificati quali i CPI (Centri per l'Impiego) e soggetti pubblici e privati accreditati ai servizi per il lavoro. Questo strumento supporta le persone disoccupate, che ricevono la nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) almeno 4 mesi, nella ricerca di lavoro offrendo un servizio personalizzato e intensivo di assistenza anche presso i centri per l'impiego.

Il modello prevede:

- affiancamento di un tutor al soggetto destinatario dell'assegno e proposta di un programma di ricerca intensiva di una nuova occupazione;
- impegno della persona a svolgere le attività individuate dal tutor e ad accettare le offerte di lavoro congrue, come definite all'articolo 25 del d.lgs. n. 150/2015. Un eventuale rifiuto ingiustificato farà scattare dei meccanismi di graduale riduzione delle misure di sostegno al reddito (cosiddetti "meccanismi di condizionalità"), cfr. art. 21, commi 7 e 8, del d. lgs. n. 150/2015;
- sospensione del servizio se la persona ottiene un'assunzione in prova o a tempo determinato e ripresa del servizio nel caso in cui se il rapporto di lavoro abbia avuto una durata inferiore a sei mesi;
- una sola possibilità di cambiare l'ente che eroga il servizio di assistenza, fino a quando non viene proposta l'offerta di lavoro.

- L'ammontare dell'assegno, che concretamente è corrisposto all'ente che eroga il servizio di assistenza alla ricollocazione, dipende dal:
- livello di occupabilità della persona, quindi, maggiore è la sua distanza dal mercato del lavoro, maggiore sarà l'assegno e quindi più forte il sostegno per reinserirsi;
- tipo di contratto ottenuto per la persona.
- I valori minimi e massimi che si possono ottenere combinando questi due criteri sono fissati dalla delibera Anpal n. 1 del 7 febbraio 2017:
- da 1.000 a 5.000 euro in caso di risultato occupazionale che preveda un contratto a tempo indeterminato (compreso apprendistato);
- da 500 a 2.500 euro in caso di contratto a termine superiore o uguale a 6 mesi;
- da 250 a 1.250 euro per contratti a termine da 3 a 6 mesi (solo in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia).

• DOTE LAVORO

Attraverso la Dote Lavoro si mira a sostenere l'inserimento e/o il reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati, in particolare quelli di lunga durata, con un'offerta integrata e personalizzata di strumenti di politica attiva integrata. La Dote Lavoro, come prevista dalla DGR n.243/2016 "Approvazione Piano regionale per le Politiche Attive del Lavoro" è una misura di politica attiva finalizzata alla collocazione o ricollocazione di persone in cerca di occupazione.

L'attuazione della dote lavoro comprende misure di sostegno all'inclusione attiva in analogia alle sperimentazioni in atto in altre Regioni d'Italia sullo strumento del reddito minimo di inclusione.

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con i centri per l'impiego e gli altri servizi del territorio (servizi sanitari, scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute.

Gli operatori dei Centri per l'Impiego faranno parte delle Equipe Multidisciplinari, normalmente composte anche da un assistente sociale ed eventuali altre figure professionali (identificate sulla base dei bisogni emersi nel Pre-assessment), attraverso cui verranno definiti i progetti personalizzati che individuano il sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione da intraprendere.

7) INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA RETE EURES

Presso i CPI saranno costituiti/potenziati gli sportelli Eures previsti nello specifico intervento del Piano dei Servizi per l'impiego 2017 a valere Azione 8.7.2 del Por Calabria 14-20, per l'integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità.

Motivazione delle scelte

Il settore Lavoro della Provincia di Reggio Calabria, ora Città Metropolitana, ha sviluppato da anni un sistema integrato di lavoro e formazione che ha avuto ottimi risultati. La collocazione di servizi integrati formazione/istruzione/lavoro presso i Centri per l'impiego garantisce non solo il collegamento della scuola con il mondo del lavoro reale ma offre una garanzia di imparzialità e tutela della libertà di scelta di qualsiasi percorso e di cambiamento. La possibilità di utilizzare collaudati servizi di orientamento supporta in modo corretto la scelta e la messa a disposizione di operatori qualificati e rende possibile il consolidamento dei percorsi scelti e la loro positiva conclusione, fattori di successo di grande importanza per le fasce giovanili più deboli.

I nuovi servizi alle imprese costituiscono una delle novità più importanti della riforma del mercato del lavoro. L'obiettivo di riuscire a gestire circa il 20-25% dell'intera attività di incontro domanda offerta di lavoro avvicinerrebbe a quelli che sono i livelli europei dei servizi per il lavoro. E' necessario formare personale qualificato capace di dialogare con il mondo imprenditoriale, di conoscere il mercato del lavoro locale in modo tale da rispondere adeguatamente ed in modo propositivo alle esigenze dello sviluppo locale. La fidelizzazione delle imprese permetterà di offrire ai disoccupati reali occasioni di lavoro e di predisporre un'offerta di lavoro sempre più qualificata e concretamente adeguata al mercato del lavoro.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie:

La copertura finanziaria dei costi necessari per garantire il funzionamento dei Centri per l'Impiego e l'erogazione dei servizi ordinari e delle attività aggiuntive, svolte nel rispetto del principio di addizionalità previsto per gli investimenti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, trovano copertura nella compartecipazione finanziaria tra lo Stato e le Regioni regolata da apposita convenzione, secondo quanto previsto dalla Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - L. Stabilità anno 2018, che all'art. 1 c. 798 prevede che "Le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30 giugno 2018. Fino a tale data, le province e **le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi** all'attuazione del presente comma, rivalendosi successivamente sulle regioni, secondo modalità stabilite con apposite convenzioni".

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 10 – Agricoltura, Caccia e Pesca

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Obiettivi Strategici della Missione 16

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Con diretto riferimento alle Linee programmatiche 2017-2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria presentate al Consiglio Metropolitan il 20 marzo 2017 e allo Statuto dell'Ente, vengono di seguito proposti obiettivi operativi correlati ad obiettivi strategici desunti dalla sintesi del documento di indirizzo.

E' comunque necessario precisare che quanto di seguito illustrato dovrà tenere conto dell'intervento – ormai prossimo – della legge regionale sul riordino delle funzioni, atteso che la totalità delle missioni di seguito indicate è allo stato esercitata per delega regionale.

Residua in capo alla Città metropolitana di Reggio Calabria la funzione di gestire i procedimenti amministrativi in cui non è subentrata la Regione.

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 432 del 10 novembre 2016, avente ad oggetto: "Concessione delle erogazioni di carburante agricolo agevolato ai sensi del DM 454 del 14 dicembre 2001- Riordino attività/gestione e assegnazione dei carburanti ad accise agevolate in agricoltura ed approvazione schema tipo di convenzione Regione Calabria Dipartimento 8, Agricoltura e Risorse Agroalimentari, ARCEA e C.A.A. (Centri di assistenza agricola)", la Regione Calabria ha disciplinato la gestione del procedimento per la richiesta e l'assegnazione dell'agevolazione fiscale per i carburanti ad uso agricolo.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1601

GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Attività di supporto e sostegno al settore agricolo ed al sistema agroalimentare.

- 1 Istruttoria e liquidazione dei fondi assegnati dalla Regione Calabria per le avversità naturali volte a indennizzare i Comuni e le aziende agricole sul territorio che richiedono sovvenzioni per la specifica calamità naturale riconosciuta con decreto MiPAF.
- 2 Rispetto delle procedure di assegnazione del carburante agevolato. Cooperazione con l'Ufficio territoriale delle dogane per i controlli sulle assegnazioni.
- 3 Progetto indirizzato agli istituti superiori tecnico-agronomi-alberghieri e finalizzato alla diffusione della conoscenza di base per un approccio consapevole al complesso mondo della micologia e della raccolta e

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

utilizzo dei funghi, nel rispetto della normativa che regola la raccolta dei funghi e la loro commercializzazione (L.R. n.30/2001), con l'ausilio delle Associazioni Micologiche presenti sul territorio e di concerto con l'Ente Parco, con diretto riferimento ai punti 9, 10 e 11 delle Linee programmatiche 2017-2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria presentate al Consiglio Metropolitanano il 20 marzo 2017.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE

- 1 Sostegno al sistema produttivo locale
- 2 Divulgazione delle conoscenze micologiche nelle sue componenti ambientali, scientifiche e alimentari.

FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

- 1 Sviluppo e promozione dell'attività micologica consapevole per le nuove generazioni.
- 2 Minimizzazione dei danni derivanti dai cambiamenti climatici. Diffusione di buone pratiche per la tutela del territorio. Aumento della capacità produttiva e competitiva del comparto agricolo.

1602 Programma 02 Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio.

Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1602

GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Gestire i procedimenti amministrativi in cui non è subentrata la Regione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE

Azione di corretto svolgimento di una pratica molto diffusa sul territorio calabrese, con responsabilità civili e penali in caso di mancato rispetto delle normative vigenti.

FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Perseguimento di conoscenze ambientali, faunistiche e normative finalizzate ad una pratica venatoria consapevole e responsabile.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 11 – Patrimonio, Concessioni, Locazioni Attive e Passive, Autoparco, Pulizie Locali

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0105

OBIETTIVO: Mantenimento e miglioramento del patrimonio

Relativamente al patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale della Città Metropolitana.

A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo e l'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari.

Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

– Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare provinciale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'Ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti.

Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, verrà redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

– Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione nell'uso del patrimonio provinciale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito di interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà dell'Ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati.

– Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili della Città Metropolitana: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti della Città Metropolitana ad ogni finalità destinati.

I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 12 – Viabilità, Trasporti, catasto Strade, APQ

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi Strategici della Missione 10

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Obiettivi Operativi Del Programma 1004

Obiettivo : MEGLIO MUOVERSI (CHIAMA-BUS E CAR SHARING)

Per la realizzazione del progetto INTERVENTI SUL SISTEMA DI MOBILITA ' PROVINCIALE sono state svolte le seguenti attività:

- 1 Pianificazione di sistemi di trasporto individuale e collettivo
- 2 Database per la programmazione ed il monitoraggio della domanda e dell'offerta di trasporto.
- 3 Studi di settore
- 4 Programmazione di servizi di trasporto non convenzionali, supportate da analisi economico — finanziarie, al fine di individuare alternative modali al trasporto privato, che consentano di ridurre la circolazione di veicoli privati e di migliorare il sistema del trasporto pubblico passeggeri non di linea, attraverso la sua integrazione con modi di trasporto a basso impatto ambientale, al fine di realizzare un sistema di mobilità sostenibile.
- 5 Gestione, implementazione e sviluppo dei servizi di trasporto a chiamata "CHI-AMA Bus" e "C'ENTRO CON CAR SHARING" - Pisl MEGLIO MUOVERSI.
- 6 Controllo e gestione Centrale operativa della mobilità.

I tagli alla rete dei servizi sia ferroviari che su gomma, la situazione del trasporto pubblico locale, che presenta criticità diffuse, hanno sollecitato l'Ente a realizzare dei sistemi di trasporto integrativi, al fine di mitigare le problematiche all'utenza, in un processo generale finalizzato alla tutela delle fasce deboli della popolazione e delle aree meno accessibili, di fatto le più svantaggiate in termini di offerta di servizi di trasporto. È in questo conteso che si configura il Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PISL) MEGLIO MUOVERSI, finanziato con fondi POR Calabria FESR 2007-2013 - Linea di Intervento 8.2.1.1, approvato con Delibera della G.R. 466/2012, finalizzato all'attivazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale, per sostenere la domanda di mobilità a scala intercomunale (studenti, lavoratori, etc.) all'interno delle aree territoriali conurbate e verso i Comuni dove sono localizzati i pili importanti servizi pubblici del territorio (scuole, ospedali, uffici pubblici, etc.).

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

L'idea forza del PISL MEGLIO MUOVERSI è avviare un processo di pianificazione, gestione integrata e monitoraggio, di servizi di mobilità 'avanzata. Tale processo è volto a modificare i comportamenti di viaggio degli utenti, infittire le reti di connessione materiali e immateriali, favorire l'integrazione tra differenti modalità di trasporto, che sono azioni indispensabili per un sistema dei trasporti più sicuro ed economicamente sostenibile.

La Provincia di Reggio Calabria, ora Città Metropolitana, ha avviato nel 2015 le due seguenti operazioni del Pisl:

- Operazione CHI- AMA Bus;
- Operazione C'ENTRO con CAR SHARING & CAR POOLING.

Attraverso queste due Operazioni, si è inteso fornire ai cittadini due nuove alternative modali complementari ai servizi di trasporto già esistenti:

- servizio a chiamata, ovvero noleggio con conducente, operazione CHI-AMA Bus;
- servizio di Car sharing, ovvero noleggio dell'autovettura, operazione C'ENTRO con CAR SHARING & CAR POOLING.

Le operazioni CHI-AMA Bus e C'ENTRO con CAR SHARING & CAR POOLING sono finalizzate alla realizzazione di servizi di trasporto flessibili nel tempo e nello spazio aggiuntivi rispetto a quelli esistenti, innovativi per il contesto provinciale reggino e regionale, e nell'ottica di una mobilità sostenibile. Le due operazioni svolgeranno una funzione complementare ed integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ed altre forme di trasporto pubblico, ne andranno a colmare le carenze e favoriranno l'accessibilità ai luoghi.

I due servizi di trasporto operando su tutto il territorio provinciale consentiranno di migliorare gli spostamenti verso i poli ad alta attrattività, quali le strutture sanitarie, i nodi di trasporto, le sedi di studio e lavoro, ma anche i poli di interesse turistico.

Una Centrale operativa di mobilità già implementata gestisce l'organizzazione dei servizi, unica per tutto il territorio metropolitano, che ha sede fisica presso l'Ente, nei locali di Via Cimino in uso alla [SVI.PRO.RE](#) S.p.A. Tale centrale costituisce il motore di intelligenza umana e artificiale dell'operazione, dovendo assolvere alla funzione di programmazione e gestione del servizio, e di mediazione, pertanto, tra le richieste dell'utenza e le esigenze operative dell'operatore economico del trasporto che eroga il servizio.

Obiettivi Operativi Annuali

Durante i primi mesi del 2018 sono emerse problematiche amministrative della Società partecipata di questo Ente SVI.PRO.RE, cui erano stati affidati i servizi Chiamabus e Car-Sharing. Pertanto nel mese di marzo c.a. è stato necessario sospendere temporaneamente i suddetti servizi e durante l'anno in corso, si prevede di poter procedere a nuovo affidamento per la prosecuzione del progetto.

1005 Programma 05 Viabilità ed infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi Operativi Del Programma 1005

Obiettivo : MANUTENZIONE RETE VIARIA METROPOLITANA

La Città Metropolitana di Reggio Calabria, in conformità agli indirizzi normativi nazionali e regionali, esercita sulla rete viaria di competenza, le funzioni di gestione e vigilanza, programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa in sicurezza e miglioramento funzionale.

Tali funzioni devono essere garantite attraverso l'ottimizzazione degli standard qualitativi delle infrastrutture viarie e delle relative pertinenze e il conseguente incremento dei livelli di sicurezza stradale.

Per il raggiungimento degli ottimali livelli qualitativi, relativamente ad accessibilità e sicurezza, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, stanziando le adeguate risorse finanziarie, attraverso apposita gara ad evidenza pubblica dovrà procedere ad individuare un contraente cui affidare un appalto Accordo Quadro con un solo operatore, al fine di assicurare l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale, mediante la realizzazione di interventi di piccola e media entità, sulla base delle funzioni di indirizzo e controllo svolte dallo stesso Ente. Ciò consentirà all'Ente di riproporre un modello di gestione che preveda la fornitura di servizi, con il vantaggio dell'economicità conseguita dalla riduzione dei costi derivanti dalla gestione dei successivi rapporti contrattuali con singoli fornitori dei servizi e con gli esecutori dei lavori, determinando, altresì, economie e dunque risparmi di spesa nel medio e lungo termine.

Si riportano di seguito le fasi che verranno seguite durante il programma di intervento

- preventiva individuazione delle aree di degrado più critiche e che necessitano di interventi urgenti, anche attraverso l'utilizzo Catasto Strade Informatizzato già attivo all'interno dell'Ente;
- esecuzione prioritaria di tutti gli interventi urgenti e di quelli di manutenzione preventiva, oltre che attivazione delle procedure di pronto intervento attraverso l'istituzione di un efficace call-center;
- programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, atti a ripristinare i necessari livelli di servizio e funzionalità della rete viaria;
- gestione informatizzata e con metodologie tecnologicamente avanzate delle attività sopra indicate, attraverso l'uso di specifici software e l'applicazione dei corretti modelli di intervento e programmazione,

Sempre riguardo l'attività di gestione e miglioramento funzionale nonché di messa in sicurezza della rete stradale provinciale, si prevede altresì il prosieguo dell'iter di attuazione degli interventi previsti nei precedenti Piani Annuali delle OO.PP.,.

Obiettivi Operativi Annuali

È in corso la pubblicazione del bando per l'aggiudicazione del nuovo appalto di manutenzione della rete viaria metropolitana in regime di Accordo Quadro.

Obiettivo : PIANIFICAZIONE DEI SISTEMI DEI TRASPORTI E DELLA SICUREZZA STRADALE

Il Settore proseguirà inoltre le attività già avviate nell'ambito della pianificazione dei sistemi dei trasporti e della sicurezza stradale.

Verranno curate le attività connesse alla pianificazione dei trasporti ed all'analisi dei sistemi di mobilità atte ad assicurare:

La connessione con le previsioni di assetto territoriale e di sviluppo economico contenute nel piano territoriale provinciale;

Una rete di trasporti che privilegi le integrazioni tra le varie modalità favorendo quelle a minore impatto sotto il profilo ambientale;

Il progressivo superamento delle barriere e lo sviluppo della mobilità dei soggetti disabili;

Il decongestionamento e il miglioramento dell'accessibilità alle aree urbane, anche attraverso forme di integrazione tra servizi urbani ed extraurbani.

Obiettivi Operativi Annuali

Al fine di proseguire con l'iter già avviato negli anni precedenti per il perseguimento della sicurezza stradale si prevede di svolgere le seguenti attività:

- Pianificazione delle azioni finalizzate ad aumentare la sicurezza sulle strade in ambito provinciale, in coerenza con gli indirizzi normativi nazionali e regionali.
- Programmazione e progettazione di interventi di messa in sicurezza sulla viabilità provinciale.
- Monitoraggio degli incidenti e dei flussi veicolari
- Piano di segnalamento relativo alla viabilità extraurbana del traffico
- Consulta provinciale permanente per la mobilità e la sicurezza stradale.

Obiettivo : INFRASTRUTTURA IMMATERIALE: SISTEMA INFORMATIVO STRA.DATA

Sempre al fine di ottimizzare il sistema di monitoraggio e di gestione e manutenzione della rete stradale, si prevede di proseguire con lo sviluppo e l'implementazione del progetto stra.data.

La Direttiva 2008/96/EC sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali e la normativa italiana di recepimento di cui al D.Lvo 35/2011 e D.M.137/2012 costituiscono l'attuale quadro normativo di riferimento per il processo di gestione ottimizzata della rete stradale introducendo una serie di procedure per l'attuazione delle ispezioni e controlli stradali attraverso l'impiego di tecnologie informatiche. Il Settore ha predisposto a tal fine un progetto di innovazione tecnologica.

In particolare il D.M. contiene le "Linee Guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali" con indicazione delle specifiche attività di ispezione e verifica che devono essere praticate dagli Enti gestori e/o proprietari di tronchi stradali.

Tuttavia il decreto non specifica i metodi di valutazione del rischio dell'infrastruttura necessario a stabilire la priorità di intervento quando il budget è limitato.

Il progetto realizzato dal Settore 12 Viabilità — Trasporti — Catasto Strade — APQ, denominato Stra.data, è stato ammesso a cofinanziamento ministeriale nell'ambito delle "Azioni integrate per il miglioramento della sicurezza stradale nella Provincia di Reggio Calabria del 20 Programma annuale di attuazione del PNSS - Azione 1 (iniziative e infrastrutture immateriali) misure per rafforzare la capacità di monitoraggio e di governo della sicurezza stradale. Il progetto prevede la realizzazione di un "Sistema informativo integrato di supporto all'acquisizione di dati relativi allo stato della rete stradale e trasmissione a una centrale operativa".

Con il sistema in fase di progettazione e realizzazione sarà possibile stabilire un parametro di rischio da assegnare alla strada ispezionata.

La predisposizione del progetto è stata condivisa con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che provvederà anche al cofinanziamento delle attività.

Obiettivi Operativi Annuali

E' prevista l'aggiudicazione di un primo lotto funzionale del progetto Stra.data.

Obiettivo : INIZIATIVA IN FAVORE DELLE AZIONI LEGISLATIVE REGIONALI (D.Lgs. N. 35/11)

Il D.Lgs. n.35/11 ha attribuito alle Regioni la responsabilità di dettare entro il 2020 la disciplina riguardante la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali di competenza delle Regioni e degli enti locali (art. 1, c.4).

Il progetto Stra.data, le iniziative ed esperienze di natura scientifica attuate dal Settore (partecipazione al 4th Chinese-EuropeanWorkshop - CEW 2016) rappresentano attività pionieristica rispetto alla suddetta normativa nazionale che può essere resa disponibile per la stesura della disciplina regionale sopra indicata.

Obiettivi operativi annuali

Si prevede di promuovere con la Regione Calabria l'instaurazione di un specifico partenariato finalizzato alla elaborazione della normativa regionale richiesta dal D.Lgs. n.35/11.

Obiettivo : ALBI E COMMISSIONE TRASPORTI

Tra i servizi che la Città Metropolitana garantirà vi saranno quelli afferenti la gestione degli Albi afferenti il servizio trasporti:

- Segreteria Amministrativa e contabile;
- Rilascio e rinnovo delle licenze di trasporto di cose in conto proprio;
- Rilascio autorizzazioni all'attività di Autoscuola e loro Consorzi;
- Rilascio autorizzazioni all'attività di Consulente per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- Rilascio autorizzazioni all'attività di scuola nautica;
- Rilascio autorizzazioni per le officine autorizzate alla revisione dei veicoli a motore;
- Esami per il conseguimento delle abilitazioni di insegnanti ed istruttori di autoscuola;
- Esami per il conseguimento delle attività di Consulente per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- Vigilanza e controllo sulle attività di autoscuola, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto ed officine autorizzate alla revisione dei veicoli a motore;
- Esami per il conseguimento dell'idoneità di autotrasporto merci;
- Esami per il conseguimento dell'idoneità di autotrasporto di persone.

Obiettivi Operativi Annuali

Per l'anno 2018 si prevede di proseguire con tutte le attività in corso e sono di imminente approvazione da parte del Consiglio Metropolitanano i relativi regolamenti.

Obiettivo : REALIZZAZIONE GRANDE PROGETTO GALLICO GAMBARIE

Ai suddetti obiettivi si aggiunge l'impegno di portare avanti l'iter della realizzazione del III lotto della strada di penetrazione denominata Gallico-Gambarie, attraverso la quale è previsto il collegamento fra lo svincolo autostradale di Gallico (sull'A3 SA/RC) e la rinomata località turistica montata denominata "Gambarie", posta a circa 1450 metri di altitudine, nel cuore del Parco Nazionale dell'Aspromonte, del quale ne costituisce la "porta di ingresso occidentale".

Il tracciato previsto costituisce una moderna alternativa a scorrimento veloce e alto livello di servizio, alla vetusta viabilità esistente, costituita dalla ex SS.184, ora denominata SP.7, di competenza provinciale. I primi due lotti dell'infrastruttura costruiti dall'ANAS hanno permesso il collegamento fra l'autostrada e il nucleo abitato denominato "Mulini di Calanna". Il III lotto, oggetto del presente progetto, ha lo scopo di prolungare l'infrastruttura a scorrimento veloce, partendo dall'abitato "Mulini di Calanna" penetrando verso l'entroterra attraversando i territori dei Comuni di Laganadi, S. Alessio D'Aspr., Reggio Cal. (frazioni di Cerasi, Schindilifà, Podargoni), intersecando più volte l'asse fluviale della Fiumara Gallico, fino al territorio del Comune di S. Stefano D'Aspromonte (obiettivo finale), innestandosi all'attuale S.P. 7, in prossimità dello svincolo per Podargoni.

Il nuovo tracciato, oltre ad eliminare i pericoli derivanti dall'utilizzo della vetusta strada esistente, ottimizzerà l'accesso ad aree interne densamente insediate. Ciò avrà conseguenza non solo in un significativo incremento del livello di servizio, in termini di riduzione dei tempi di percorrenza e aumento del comfort di marcia, ma anche costituirà sicura occasione di sviluppo economico e sociale delle aree interessate, tutte ad elevata vocazione e potenzialità turistica.

Contribuirà a tutto ciò determinando concreti benefici anche il miglioramento funzionale della restante parte della SP7 a seguito della realizzazione dell'intervento di cui sopra, correlato al Grande Progetto.

La realizzazione dell'intervento sta richiedendo un notevolissimo impegno da parte dell'Ufficio con un approccio complesso e multidisciplinare, tratta dosi di "grande Progetto" il cui iter segue le procedure previste per i progetti comunitari (risorse POR Calabria-FESR 2007/2013 e 2014/2010)

Obiettivi operativi annuali

Si prevede di proseguire nella realizzazione dell'opera ottimizzando i tempi di realizzazione nel rispetto della normativa vigente in materia

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 13 – Difesa del suolo e salvaguardia delle coste, Edilizia e Impiantistica Sportiva, Ambiente ed Energia, Demanio idrico e fluviale

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0402

OBIETTIVO: Edilizia Scolastica

La Città Metropolitana di Reggio Calabria gestisce circa 100 immobili utilizzati come sede di Istituti Superiori, palestre scolastiche, uffici, impianti sportivi.

La Città Metropolitana, in continuità con la cessata Provincia, deve fornire le sedi, supportare il processo di scolarizzazione della popolazione, quale premessa e condizione indispensabile allo sviluppo civile, sociale e produttivo del territorio, stando al passo con il processo di riforma della scuola con le sue nuove e molteplici esigenze.

Le strutture edilizie costituiscono infatti un elemento fondamentale ed integrante del sistema scolastico, ed il compito di provvedere ad esse non può essere isolato rispetto al complesso degli impegni che occorre assicurare per trasformare le attuali scuole secondarie superiori nel nuovo secondo ciclo di istruzione e formazione.

L'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi scolastici passa necessariamente attraverso l'impegno volto a migliorare le strutture edilizie, sì possano rispondere alle esigenze di sicurezza, di funzionalità – anche rispetto ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi – e di adeguatezza alle esigenze manifestate dai cittadini, in termini quantitativi e qualitativi.

La strategia che si intende attuare è rivolta ad assicurare:

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

- la costruzione e il completamento di edifici scolastici; si intende in particolare dismettere completamente le locazioni a carattere oneroso ed evitare l'utilizzazione impropria di stabili non conformi alle esigenze scolastiche;
- le ristrutturazioni e le manutenzioni straordinarie dirette ad adeguare gli edifici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- la riconversione di edifici scolastici da destinare, totalmente o in parte, ad altro tipo di scuola; la notevole variazione quali-quantitativa della domanda scolastica necessita infatti di strutture flessibili in grado di essere adattate velocemente a nuove esigenze;
- la realizzazione di impianti sportivi di base o polivalenti, eventualmente di uso comune a più scuole, anche aperti all'utilizzazione da parte della collettività.

Si tratta in sostanza di individuare e risolvere i principali aspetti quantitativi e cioè il numero degli edifici in relazione al numero delle scuole, delle classi e degli alunni, ma anche il numero degli spazi adibiti alle diverse attività scolastiche, didattiche, di laboratorio, di riunione, sportive, amministrative, nonché di affrontare alcuni significativi aspetti concernenti le carenze qualitative degli edifici utilizzati, con riferimento al titolo, più o meno stabile, del loro godimento, ma anche alla difformità delle loro condizioni rispetto alle normative sulla piena agibilità e sicurezza.

Ancora elevato è il numero degli edifici che richiedono interventi di adeguamento alle norme, in particolare per rispondere appieno alle esigenze di sicurezza.

Affinché gli edifici scolastici possano rappresentare realmente un luogo sicuro e adeguato per gli studenti e per l'intera comunità di riferimento sono necessari, in particolare, interventi di adeguamento/miglioramento sismico, di messa a norma e adeguamento degli impianti, di superamento delle barriere architettoniche ed un miglioramento ed efficientamento energetico degli edifici.

Risulta pertanto di tutta evidenza la necessità di un grosso sforzo finanziario ed operativo per supportare con strutture adeguate il processo di adeguamento e miglioramento del livello del servizio scolastico, anche solo per la parte di esso concernente la scuola media superiore.

Per perseguire tale obiettivo le attività si svilupperanno seguendo due filoni principali: il primo di conservazione e gestione del patrimonio nel suo complesso; il secondo di sviluppo e riqualificazione dello stesso.

In tale ottica si inseriscono sia lo sforzo per completare gli interventi già avviati, sia le attività relative ai numerosi interventi per i quali è stato ottenuto il finanziamento soprattutto sul Patto per lo sviluppo della Regione Calabria che con decreto MIUR n.607/2017 (circa 24 Meuro). Grazie a tali risorse verrà dato concreto avvio ad un sostanzioso programma di interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento/miglioramento sismico, nonché, nei casi necessari, di realizzazione di nuove e più funzionali strutture edilizie.

Il completamento delle strutture esistenti e le nuove realizzazioni programmate, consentiranno di soddisfare le esigenze dei singoli plessi scolastici e le valutazioni sulla necessità di implementazione degli istituti di istruzione secondaria superiore, puntando su una *corretta gestione degli spazi* destinati all'edilizia scolastica, e ad una eliminazione delle locazioni passive.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0401 Programma 01 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0401

OBIETTIVO: Difesa del suolo

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ritiene che la difesa del suolo vada affrontata superando la logica delle competenze settoriali separate e, sul piano istituzionale, gerarchicamente ordinate in una logica di tipo verticale, per dare avvio ad una fase in cui vari livelli di governo partecipano in forma collaborativa e in un contesto di interscambio dinamico al processo di pianificazione.

In tal modo il processo può beneficiare dei contributi che ciascun livello di governo gli apporta, rimanendo al passo con l'evoluzione della realtà fisica dei luoghi e producendo risultati immediatamente registrabili, nonché superando le attuali incertezze normative del settore.

Risulta comunque urgente un riordino normativo della materia, di cui la Città Metropolitana, nell'interesse dell'intero territorio, intende farsi carico, sì da evitare in futuro inutili sovrapposizioni.

Nelle more l'Ente non si limiterà a svolgere i compiti amministrativi delegati dalla Regione, assumendosi l'onere di monitorare il territorio e proporre gli interventi ritenuti più efficaci per la risoluzione delle criticità riscontrate e/o rappresentate.

0402 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0402

OBIETTIVO: Ambiente

In materia di tutela ambientale, gli interventi interesseranno tutte le matrici (aria, acqua e suolo) favorendo il ricorso a fonti alternative di energia ("green economy") e l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti, con promozione di specifiche iniziative quali l'adesione al protocollo delle Città Metropolitane per il GPP (Green Public Procurement).

La Città Metropolitana intende inoltre esercitare direttamente la gestione delle aree protette ZSC (Zone Speciali di Conservazione) ricadenti sul territorio al fine di attivare pertinenti progetti di valorizzazione.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 15 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Espropri, Concessioni Demaniali

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.

Il programma 0106, compilato per la parte Espropri, comprende tutte le attività e le spese relative alla cura delle procedure espropriative finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità, nel rispetto delle previsioni del DPR n.327/2001. Le attività comprendono tutte le fasi che vanno dall'apposizione del vincolo preordinato agli espropri, sino all'emissione dei decreti di esproprio, nonché la gestione degli eventuali relativi contenziosi anche tramite la "Commissione Provinciale (Metropolitana) Espropri di Reggio Calabria".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0106

Relativamente alla parte di competenza del Servizio Espropri, garantire il rispetto delle procedure per gli espropri di opere pubbliche, o di pubblica utilità, di interesse dell'Ente in tempi coerenti con la realizzazione delle opere pubbliche finanziate.

Missione 8 – Assetto del territorio

Obiettivi Strategici della Missione 08

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivo 1 : PIANO STRATEGICO

Con la Legge n.56/2014 il Piano Strategico è diventato per la prima volta in Italia uno strumento obbligatorio per le Città Metropolitane, superando il carattere del tutto volontario delle precedenti esperienze di pianificazione strategica, attivate tramite processi di partecipazione, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.

Si apre un'auspicabile nuova stagione di governo del territorio, con una *governance* – più che con un *government*¹ – che dovrebbe garantirne il funzionamento e l'efficacia; un modello che sembra anche essere più indicato a recepire e "territorializzare" le opportunità e le risorse, a cominciare da quelle che derivano dalla nuova programmazione europea dei fondi comunitari 2014-2020.

Non a caso l'art. 12 e l'art. 13 dello Statuto metropolitano sono, rispettivamente, focalizzati sulla pianificazione strategica e sulla pianificazione territoriale. L'art. 12, in particolare, richiama i dettami della legge Delrio, specificando i termini per l'adozione e l'aggiornamento del Piano Strategico che viene così identificato:

"Il Piano Strategico della Città Metropolitana costituisce l'atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo di carattere sociale, economico e ambientale del territorio metropolitano, nonché per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni, anche in relazione a quelle delegate o attribuite dalla Regione"

L'art. 39 e l'art. 40 dello Statuto Metropolitano individuano quindi le zone omogenee e forniscono indicazioni sulle funzioni che esse potranno avere: questa classificazione costituisce un primo indirizzo su come strutturare metodologicamente l'avvio della prima fase del processo.

Anche il tema della partecipazione è trattato, all'interno dello Statuto Metropolitano; i riferimenti sono numerosi, ma è nell'art. 9 che sono contenute le specifiche che individuano nella democrazia partecipata un metodo definito, attraverso l'adozione di un apposito regolamento, e attraverso strumenti come le Consulte di settore.

La necessità di innovare gli strumenti di pianificazione e di avviare un processo di riforma del governo del territorio, diventa una priorità imprescindibile nel caso del territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, caratterizzato da un forte grado di eterogeneità e una grande frammentarietà dei territori.

In un quadro chiaro di ruoli degli strumenti per il governo del territorio – a partire dal Piano Territoriale della Città Metropolitana di cui all'articolo 18bis della Legge Urbanistica Regionale – il Piano Strategico costituisce un atto di indirizzo programmatico/operativo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni, anche in relazione all'esercizio di funzioni eventualmente delegate o assegnate dalla Regione.

La pianificazione strategica ha natura politico-programmatica e di visioning (soprattutto in stretta relazione con le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria 2014-20), di indirizzo dello sviluppo sociale, economico e territoriale metropolitano. Al suo interno, il rapporto tra visione del presente e del futuro, tra obiettivi, strategie, progettualità e azioni per conseguirli, è un processo – ed insieme un sistema – di relazioni e valutazioni dinamiche che hanno come riferimento un ambito molto vasto che – travalicando gli angusti confini provinciali e regionali – si apre all'Europa e al Mediterraneo.

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha, in questo contesto, un nuovo ruolo: inserirsi in un sistema a rete fortemente competitivo a scala globale, puntando sulle proprie potenzialità e sulla cooperazione con le

altre realtà complementari, attraverso nuove forme di governance. La sua posizione baricentrica all'interno del bacino del Mediterraneo rafforza questo ruolo.

Secondo questo paradigma, la pianificazione strategica è lo strumento più idoneo a rispondere alle nuove esigenze. Se prima d'ora si è parlato sempre e solo di città o di area metropolitana, oggi con l'istituzionalizzazione delle Città Metropolitane, la sfida diviene ancor più complessa: i processi dovranno essere attivati con maggiore flessibilità, mobilitando soggetti diversi, creando progetti e obiettivi in rete, delineando un quadro generale di lungo periodo. L'opportunità data dalla Legge Delrio sarà l'occasione per immaginare un futuro desiderabile per la prossima generazione, che travalichi gli orizzonti della presente stagione di programmazione e permetta di proiettare lo sguardo oltre il 2020. Iniziare oggi, mentre si costruisce il Piano Strategico triennale, anche da uno strumento di lungo periodo che catalizzi energie positive e orienti l'azione rigeneratrice, rappresenta una sfida. Sfida che comincia con una prospettiva trentennale che permetta di lavorare, in una progressione continua, per costruire, ricostruire, risanare e rigenerare il territorio, coltivando la speranza concreta di consegnare ai nostri figli una Città Metropolitana realmente accogliente, sicura, sana, capace di creare opportunità e benessere.

Serve, allora, un approccio onnicomprensivo e integratore (di conseguenza intersettoriale, multiscalare e selettivo). Il Piano strategico richiede di procedere, oltrepassando la rigidità degli strumenti tradizionali, verso percorsi fondati su interazione, cooperazione e coerenza fra differenti realtà territoriali, soggetti, interessi e politiche in gioco.

La credibilità del nuovo Ente Città Metropolitana di Reggio Calabria si gioca, da subito, sulla capacità di esprimere linee di indirizzo strategico e contenuti strutturali (*il cosa*), non solo il più rapidamente utilizzabili ma, soprattutto, quale esito di un metodo (*il come*) inclusivo e partecipato, convergente e rintracciabile in un'efficace e operabile duplice sintesi: il Piano Territoriale della Città Metropolitana ed il Piano Strategico metropolitano.

Consapevole dell'importanza di tale strumento, con l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano delle Linee Guida, è stata formalmente aperta la stagione della Pianificazione Strategica della Città metropolitana con l'avvio della definizione e formazione della struttura tecnica "Ufficio del Piano" e del processo di partecipazione e confronto con i soggetti pubblici e privati che intendono offrire un contributo. Il percorso di pianificazione strategica si articolerà su due binari paralleli: uno sarà quello su cui correrà il processo di redazione e attuazione del Piano Strategico per il periodo 2018-2020, ai sensi della Legge Delrio, l'altro sarà quello su cui verrà costruito un Piano di più ampio respiro e di maggiormente ampie prospettive, che riguarderà il Piano Strategico per la Città Metropolitana di Reggio Calabria 20-50. Sarà, quest'ultimo, uno strumento di orientamento dello sviluppo del territorio, tratterà le direttrici principali da percorrere per realizzare un vero cambio di senso, disegnerà la Città Metropolitana che i suoi abitanti desiderano, getterà le basi per la costruzione di un futuro auspicabile. I due processi saranno avviati quasi contemporaneamente e, pur procedendo paralleli, incontreranno spesso momenti di connessione trasversale. Fasi e tempi del processo, nonché le prime indicazioni strategiche sono riportate nel documento già approvato dal Consiglio metropolitano.

Obiettivo 2 : PIANIFICAZIONE E TUTELA BENI PAESAGGISTICO/AMBIENTALI

La Pianificazione Territoriale, attività attraverso la quale si definiscono gli assetti complessivi del territorio, rappresenta una delle funzioni fondamentali della Città metropolitana. L'art. 18 bis della L.R. 19/2002 definisce il Piano Territoriale della Città metropolitana di Reggio Calabria (PTCM) quale atto di programmazione al quale si conformano le politiche della Città metropolitana di Reggio Calabria, i piani e i programmi di settore comunale e gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica comunali. La Legge Urbanistica regionale stabilisce inoltre che fino all'entrata in vigore del PTCM conserva efficacia il PTCP, approvato con Delibera n. 39 del 26/05/2016, che rappresenta la base di partenza per l'avvio di un nuovo processo pianificatorio.

I compiti assegnati alla Città metropolitana afferiscono anche al parere di coerenza dei Piani Strutturali Comunali con la pianificazione sopraordinata, nonché la valutazione ed approvazione dei Piani Comunali di Spiaggia, quali attività di gestione e valorizzazione del territorio in un'ottica di sviluppo e salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, disciplinato dal D. Lgs. 42/2004 e dalla L.R. 19/2002, pone in capo alla Città metropolitana la gestione dei procedimenti autorizzativi e dei pareri in materia di tutela dei Beni paesaggistici ed ambientali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801

La formazione e approvazione, nell'arco temporale del prossimo biennio, del Piano Strategico 18-20 previsto dalle precitate Linee Guida è uno degli obiettivi di sicuro riferimento dell'Ente. A tale scopo è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il partenariato economico e sociale e tenuti i primi incontri partecipativi. Sono stati altresì avviati i primi incontri con gli attori istituzionali, comuni in primis. La strutturazione nel 2018 dell'Ufficio del Piano consentirà di dare concretezza alle proposte provenienti dal territorio ed avviare la redazione del Piano Strategico 2018-2020, nonché del conseguente Masterplan della Città Metropolitana di Reggio Calabria, utilizzando a tal fine anche le risorse finanziarie rese disponibili dal Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Come previsto dalla L.R. 19/2002 e s.m.i. verrà inoltre dato avvio alla conferenza permanente Regione/Città Metropolitana che individuerà gli obiettivi di interesse comune delle due istituzioni e definirà le azioni da intraprendere per giungere alla stesura del PTCM, prevedendo altresì forme di consultazione con le associazioni rappresentative degli interessi socio/economici coinvolti.

La Città metropolitana si pone inoltre a servizio e supporto della pianificazione comunale attribuendo anche un valore di sussidiarietà ai meri compiti di verifica della coerenza degli strumenti comunali. La strutturazione dell'Ufficio di Piano rappresenterà un riferimento per tutte le amministrazioni del territorio. Per migliorare ulteriormente l'efficienza dei servizi per i cittadini e per le imprese, si intende perseguire la strada della totale dematerializzazione ed informatizzazione delle pratiche autorizzative di competenza, per poi estendere tale pratica a tutti i servizi urbanistici del territorio metropolitano, proseguendo ed estendendo le buone pratiche degli sportelli SUAP.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0901 Programma 01 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0901

La Legge Regionale 22/6/2015, n. 14 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56, ha mantenuto in capo alla Città Metropolitana la funzione relativa alla gestione del demanio idrico – fluviale. L'obiettivo da perseguire riguarda il superamento delle criticità nello svolgimento di tale attività nella quale si registrano ancora tempi lunghi e difficoltà interpretative, sì che il demanio idrico fluviale possa divenire una opportunità per iniziative concrete di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio, con auspicabili ricadute anche occupazionali, privilegiando i soggetti più svantaggiati.

Per conseguire tale obiettivo, nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza, è stato dato concreto avvio impulso al processo di informatizzazione del sistema di gestione delle aree demaniali attraverso il progetto "geocatasto", con il quale è stato ad oggi strutturato e reso operativo un sistema informativo aperto dedicato al demanio fluviale. Questa prima fase ha permesso, finalmente di conoscere in maniera compiuta e dettagliata il suolo demaniale di riferimento, quale punto di partenza per una gestione trasparente delle concessioni. Le successive fasi, già in cantiere, prevedono la creazione di un'interfaccia per la presentazione e gestione telematica delle nuove richieste di concessione, nonché la banca dati georiferita delle concessioni in essere accessibile all'utente.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

U.O.A. Polizia Provinciale, Protezione Civile, Sicurezza sui luoghi di lavoro

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi Strategici della Missione 01

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. L'ordinamento dello stato attribuisce agli Enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. L'obiettivo è lo sviluppo delle attività di controllo del territorio in coerenza con le funzioni di polizia locale, per concorrere alle esigenze di sicurezza attraverso moduli operativi che rafforzino la prevenzione e la collaborazione con gli utenti e le altre istituzioni. L'esercizio delle funzioni di polizia locale con particolare riferimento alle funzioni ittico-venatoria, di tutela ambientale, di polizia stradale ed ausiliarie di pubblica sicurezza, avviene in un'ottica di presidio del territorio. Quanto sopra è reso possibile grazie alla gestione delle risorse a disposizione in coordinamento con le altre Polizie Locali, Forze di Polizia e gli Enti. Le attività principali della polizia metropolitana riguardano:

- a) **Tutela dell'ambiente:** rappresenta un tema nei confronti del quale la sensibilità dell'opinione pubblica è costantemente cresciuta negli ultimi anni, originando un incremento delle richieste di intervento e, contestualmente, una maggiore produzione e un aggiornamento continuo di leggi, decreti e regolamenti. Molte di queste leggi, sia statali che regionali, assegnano alla Polizia Locale della Città Metropolitana un ruolo di primo piano nella tutela e nell'intervento in materia ambientale, soprattutto in virtù della stretta vicinanza al territorio e della dettagliata conoscenza che ne deriva. Forte anche della sua qualifica di Polizia Giudiziaria, la Polizia Locale della Città Metropolitana svolge, pertanto, un compito essenziale nell'assicurare il rispetto delle regole e degli "standard ambientali" fissati dal legislatore, avendo, più di altri, la possibilità di presidiare il territorio, controllarlo e scoprire così nuove fonti di inquinamento e di illeciti. A differenza delle polizie municipali che, sia per origine istituzionale che per limiti di competenza territoriale, sono maggiormente coinvolte in "servizi ambientali" in ambiti urbani, o comunque riconducibili ad eventi isolati od episodici, la Polizia Locale della Città Metropolitana opera principalmente in contesti più complessi che spesso vedono il coinvolgimento di diversi soggetti pubblici o privati (comuni, parchi, società, impianti industriali, ecc.). Nello specifico, il corpo della Polizia Locale della Città Metropolitana svolge, su tutto il territorio metropolitano e con particolare riguardo alle aree con maggiore valenza ambientale (parchi, oasi, riserve naturali), un costante controllo e monitoraggio su: il suolo e sottosuolo, sulle acque superficiali e sulle emissioni in atmosfera;
- b) **Sicurezza dei cittadini:** in questi ultimi anni il bisogno di sicurezza sociale avvertito dai cittadini, specialmente in realtà dinamiche, popolose e complesse come i grandi centri urbani, è cresciuto in modo esponenziale. Garantire la "sicurezza" vuol dire non solo assicurare il normale svolgimento delle attività sul territorio attraverso il presidio degli spazi vissuti dalla collettività e la prevenzione e repressione dei fenomeni di criminalità. Vuol dire anche trasmettere ai cittadini la sensazione di potersi muovere ed interagire in spazi "protetti" e "sicuri", così da favorire, aumentare ed invogliare le relazioni sociali, l'integrazione multietnica e una ordinata e civile convivenza. Essere presenti sul territorio, infatti, non solo permette di intervenire immediatamente in caso di "minaccia" al cittadino ma rappresenta anche un valido deterrente e uno strumento di prevenzione dei fenomeni di illegalità. Il

corpo della Polizia Locale della Città Metropolitana persegue la sicurezza di chi abita e vive il territorio attraverso la combinazione e la sinergia di attività di presidio del territorio, di sicurezza della circolazione stradale e dei luoghi di lavoro;

- c) **Salvaguardia della fauna:** una delle competenze più antiche, da cui addirittura ha origine quella che oggi è la moderna Polizia Locale della Città Metropolitana, è certamente inerente la tutela e gestione della fauna stanziale, migratoria ed acquatica e il controllo delle attività legate alla caccia e alla pesca. Quella che un tempo era un'attività di controllo svolta dai "vecchi" guardiacaccia e guardia campo, che vigilavano soprattutto affinché le attività di caccia e di pesca non invadessero le proprietà private e distruggessero raccolti e piantagioni, oggi si è evoluta in una necessaria azione di presidio del territorio, finalizzata innanzitutto alla salvaguardia delle specie faunistiche e alla preservazione del loro habitat naturale e, più in generale, al rispetto delle leggi vigenti in materia;
- d) **Polizia Giudiziaria:** La Polizia Metropolitana esercita funzioni istituzionali e compiti operativi, nell'ambito del territorio di propria competenza e nei limiti delle proprie attribuzioni. Secondo l'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65 e art. 57 co. 3° c.p.p., la Polizia Metropolitana esercita funzioni e compiti di polizia giudiziaria, volte alla repressione dei reati. In collaborazione con le Procure di Reggio di Calabria, Palmi e Locri, si svolgono attività che prevedono come referente l'Autorità Giudiziaria con particolare riguardo ai reati ambientali o connessi con la tutela della sicurezza e della salute del cittadino. La Polizia Metropolitana è impegnata in numerosissime attività di polizia giudiziaria in materia di gestioni di illeciti di rifiuti, controlli aziendali e controlli stradali oltre che impegnata in numerose attività interforze. Tale scelta si trova poi confermata nelle discipline normative specifiche che hanno regolamentato i vari settori di riferimento ed in particolare dal D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme che regolano e disciplinano la materia ambientale, in particolare sulla tutela delle acque dall'inquinamento. In particolare le competenze, affidate alle Città Metropolitane in materia di controllo sulla normativa per lo smaltimento dei rifiuti, si sostanziano nella formulazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 22 del 1997, nel quale si individua la Città Metropolitana quale ente incaricato del controllo su tutte le attività di gestione, comprendendo anche l'accertamento delle violazioni alla normativa sui rifiuti. Per tale attività viene impiegato personale che ai sensi dell'art. 55 e segg. del codice di procedura penale riveste la qualifica di Ufficiale ed Agente di Polizia Giudiziaria e che con decreto del Signor Prefetto di Reggio Calabria riveste la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia metropolitana.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0301

Il Settore U.O.A. – Polizia Metropolitana fornisce servizi essenziali per la vigilanza ed il controllo delle attività sopra elencate. Oltre all'attuazione delle funzioni di polizia locale nei settori di competenza della Città Metropolitana, si vuole incrementare il coordinamento operativo della vigilanza volontaria con una sempre maggiore integrazione del Corpo di Polizia nell'ambito del sistema metropolitano deputato alla sicurezza. L'obiettivo individuato si incentra sulle attività individuate negli obiettivi strategici del corpo, con particolare attenzione e riguardo al contrasto degli illeciti ambientali, amministrativi e giudiziari. Il controllo sul territorio volto alla tutela ed al rispetto delle leggi e delle normative vigenti rappresenta la mission del corpo e contestualmente rappresenta la linea di indirizzo dell'ente.

Obiettivo Strategico: Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza metropolitana.

Obiettivo Operativo: Realizzazione di un sistema integrato di sicurezza metropolitana in cui la Polizia Metropolitana promuove interventi finalizzati alla percezione della sicurezza su territorio cittadino.

Finalità: Attività di polizia ambientale, ittico venatoria, stradale con particolare riferimento al controllo, alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, giudiziaria. Le attività verranno implementate, compatibilmente con i vincoli di carattere economico, mediante l'utilizzo di strumentazioni tecniche deputate al controllo delle infrazioni al C.d.S. e del D.Lgs. 152/2006.

Risultato Atteso

Tutelare e monitorare tutto il territorio metropolitano grazie all' utilizzo di un modello organizzativo perfettamente rodato, al fine di sanzionare i comportamenti illeciti in materia ambientale, stradale e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Pertanto si provvede a garantire il territorio con postazioni di controllo per prevenire, sanzionare e monitorare i comportamenti maggiormente pericolosi mediante l'incremento dei servizi di vigilanza in contrasto agli illeciti amministrativi. Eseguire, senza ritardi, attività di vigilanza sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico, ivi compresa l'esecuzione del 100% degli interventi in caso di occupazione di suolo pubblico. Partecipare alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di Polizia. Mantenere gli standard raggiunti nel 2017 anche nel 2018;

L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di intervento ed attuazione del piano di "Sicurezza e presidio del Territorio".

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivo Strategico: Promozione della legalità ed implementazione del presidio sul territorio.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0302

L'obiettivo individuato per questo Programma fa riferimento alla formazione ed alla diffusione di pratiche di prevenzione ed informazione sull'educazione stradale, ambientale e di educazione alla legalità.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Obiettivo Operativo: La Polizia Metropolitana nel territorio si impegna ad attività di contrasto agli illeciti amministrativi volti non solo alla sanzione ma anche all'educazione ambientale e stradale. L'obiettivo è coniugare il contrasto all'illegalità con pratiche di educazione alla legalità quale strumento di comunicazione ai cittadini.

Finalità: La promozione e la diffusione della sicurezza ambientale e stradale è un'ottima occasione per la diffusione della cultura dell'educazione alla legalità. Fare educazione significa formare "nuovi cittadini" in maniera tale da sollecitare e stimolare gli adulti a rivedere i propri modelli comportamentali ed educare i figli attraverso l'esempio e la testimonianza.

Le attività saranno avviate nel corso dell'anno 2018 ed integrate negli anni successivi 2019 e 2020.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Struttura Speciale – Stazione Unica Appaltante

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01 sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Ad un anno circa dall'insediamento degli Organi della Città Metropolitana, tra le funzioni assegnate alla stessa dallo Statuto, approvato con delibera della Città Metropolitana n. 1 del 29.12.2016, vi è quello relativo alla Stazione Unica Appaltante (art. 14).

Alla **Stazione Unica Appaltante**, insediata dall'anno 2009 dalla ex Provincia di Reggio Calabria, è attribuita la competenza dell'espletamento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture per conto dei comuni ed altri enti del territorio, con l'obiettivo di assicurare competenza, trasparenza, efficacia e legalità nella delicata materia degli appalti pubblici, snellendo le relative procedure e, per quanto possibile, puntando all'efficacia dei risultati; nel luglio 2011 è stato sottoscritto il **Protocollo di Legalità** stipulato con la Prefettura di Reggio Calabria, in base al quale le imprese incorse nell'interdittiva sono escluse senza limiti di soglia, ed i comuni seguiti dalla fase della stipula a quella conclusiva dell'affidamento controllando, tramite la BDNA del Ministero dell'Interno, anche i fornitori ed i subappaltatori in tutta la filiera per subappalti e forniture superiori a 30.000 €. E' inoltre attivo il "Protocollo SCIAMANO" (Sistema Controllo Integrato Anti Mafia per Appalti Grandi Opere, approvato con delibera di G.P. n. 96 del 7 giugno 2013 e sottoscritto in data 25.09.2013) che estende il controllo anche sui cantieri per gli appalti di lavori superiori a 2.000.000.000 di €. Una parte considerevole dell'attività svolta dalla Stazione Unica Appaltante riguarda la fase successiva all'esito delle gare, in cui viene effettuata, anche attraverso il sistema AVCPASS, la verifica dei requisiti dichiarati dalle imprese potenzialmente aggiudicatarie. Inoltre, per evidenti ragioni di trasparenza e riduzione del cartaceo si utilizza, per le procedure più semplici, il sistema delle gare telematiche, che permette di snellire i tempi di espletamento delle gare almeno nella fase della ricezione, protocollazione e custodia del cartaceo e di offrire immediata trasparenza alle operazioni di gara. Ma soprattutto si attende l'entrata in vigore **dell'Albo Nazionale delle Commissioni Giudicatrici** che permetterà di pervenire all'individuazione ed alla nomina delle Commissioni Giudicatrici chiedendo direttamente all'ANAC i nominativi degli esperti, aspetto che oggi rallenta di molto la tempistica di espletamento delle gare d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Programmi

La Convenzione, approvata con Delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015, è valida per il quinquennio 2015-2020; Il Consiglio Metropolitan ha preso atto della Convenzione e degli adeguamenti normativi – scaturiti con l'approvazione del D.L.vo n. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti" e del correttivo al codice di cui al D.L.vo n. 56/2017 - ad essa seguiti con Delibera n. 31 del 1.09.2017, ma ha previsto, nella stessa Delibera di

adeguamento, di introdurre una modifica alla Convenzione relativa agli impegni finanziari da parte degli enti associati in modo da introdurre un temperamento in favore degli stessi.

Programma n. 1

La rivisitazione dell'art. 11 della Convenzione, da attuare con proposta di modifica della Convenzione in essere, costituisce dunque uno dei programmi da attuare nel corso dell'anno, la cui efficacia coincide con il periodo temporale del DUP per il triennio 2018-2020 (scadenza della Convenzione). Sono stati già tenuti degli incontri nel corso dei quali sia il vertice politico che il vertice amministrativo hanno fornito precise indicazioni in merito, puntualmente recepiti e proposti al C.M.

Programma n. 2

La Stazione Unica Appaltante viaggia nella prospettiva della **qualificazione**, prevista dall'art. 38 del codice appalti, ed è pronta a dare il proprio contributo tecnico sulla proposta di approvazione del DPCM indicante i requisiti tecnici, attività che rappresenta una sintesi dell'esperienza maturata dalla Stazione Unica Appaltante sia in termini giuridici che amministrativi, e da realizzare attraverso l'analisi delle numerose proposte che saranno oggetto di vaglio da parte del Consiglio di Stato, prima ancora dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri.

Programma n. 3

Uno dei requisiti di qualificazione delle Stazioni Appaltanti è la **professionalizzazione** del personale che vi opera. Per tali motivi la Struttura ha aderito ad un programma nazionale di formazione sugli appalti pubblici, denominato "Piano Nazionale di Formazione in materia di appalti pubblici e concessioni – Professionalizzazione delle Stazioni appaltanti e delle centrali di committenza", curato, a livello locale, dall'Osservatorio Regionale sugli appalti pubblici della Regione Calabria, in parte già svolto attraverso una procedura in modalità e-learning, ed in parte in fase di svolgimento con la partecipazione a lezioni frontali presso la sede della Regione Calabria della durata di 30 ore, con frequenza obbligatoria. Sempre puntando all'accrescimento delle professionalità saranno frequentati altri corsi di formazione, uno dei quali in materia di gestione del contenzioso ed uno in materia di gestione delle procedure di gara, bandi tipo e linee guida ANAC. Si punta molto alla professionalizzazione da curare anche in loco con l'ausilio dell'Università Mediterranea e/o di altre Università.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE

Con la finalità di prevenire fenomeni corruttivi le attività proprie della struttura sono distinte in due macro aree, una preposta alla fase pre-gara (controllo capitolati, determine a contrarre, documentazione amministrativa, predisposizione bandi) ed una post-gara (controllo dei requisiti, predisposizione determine, consegne gare), consentendo di perfezionare e specializzare, ulteriormente, il servizio offerto. La Stazione Unica Appaltante si propone, ricorrendone i requisiti, quale Stazione Appaltante "qualificata" secondo il sistema di qualificazione imposto dall'art. **38 del D. L.vo n. 50/2017**.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Studi e Ricerche

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0109

OBIETTIVO 1: Creazione Newsletter su tematiche di interesse degli Enti del territorio metropolitano.

L'obiettivo mira alla:

- d) Creazione di una Newsletter che approfondisca tematiche di interesse dei Comuni e, soprattutto, che informi delle attività poste in essere dalla Città Metropolitana. Partecipazione di ciascun Settore tramite un proprio rappresentante con contributi di vario genere;
- e) Estensione della rete ad altri Enti del territorio di competenza, come la Camera di Commercio, l'Ente Parco, le associazioni industriali, commercianti e degli agricoltori, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, etc.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Avviare un alternativo percorso orientato a supportare gli Enti del territorio su problematiche di interesse comune.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0111

OBIETTIVO 1: Supporto al Controllo di gestione.

Sono previste attività di studio e ricerca attraverso le quali supportare gli Uffici preposti al Controllo di Gestione attraverso attività di benchmarking per il confronto con altri Enti omologhi al fine verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, proponendo migliorie alle singole attività (processi) per l'ottimizzazione del rapporto tra costi e risultati.

Dotazione Organica/Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate da personale, appositamente individuato, in organico ai diversi Settori.

Altre risorse utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai diversi Settori.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo

Sezione Operativa – SeO

6. Missioni e Programmi

Risorse Finanziarie

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
0101	Programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.195.241,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.136.313,56	1.012.340,79 296.775,98 0,00	585.564,81 0,00 0,00	585.564,81 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	141.200,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	1.336.441,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.136.313,56	1.012.340,79 296.775,98 0,00	585.564,81 0,00 0,00	585.564,81 0,00 0,00
0102	Programma	02	SEGRETERIA GENERALE					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.696.106,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.736.839,05	10.261.906,20 2.418.106,90 0,00	8.678.775,00 0,00 0,00	8.678.775,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	2.696.106,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.736.839,05	10.261.906,20 2.418.106,90 0,00	8.678.775,00 0,00 0,00	8.678.775,00 0,00 0,00
0103	Programma	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	282.602,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.750.074,94	30.908.761,54 58.600,40 0,00	2.699.081,27 0,00 0,00	2.699.081,27 0,00 0,00
	Totale programma	03	282.602,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.750.074,94	30.908.761,54 58.600,40 0,00	2.699.081,27 0,00 0,00	2.699.081,27 0,00 0,00
0104	Programma	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.000,00 0,00 0,00 326.190,99	28.000,00 0,00 0,00 28.000,00	28.000,00 0,00 0,00 0,00	28.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.000,00 0,00 0,00 326.190,99	28.000,00 0,00 0,00 28.000,00	28.000,00 0,00 0,00 0,00	28.000,00 0,00 0,00 0,00
0105 Programma	05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.785.799,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.999.636,78 0,00 551.756,02 5.791.859,62	6.167.009,33 645.565,08 0,00 7.952.808,91	6.567.965,51 0,00 0,00 0,00	6.261.944,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	151.861,70	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.618.085,20 0,00 1.851.221,26 1.096.532,52	2.727.091,26 1.851.221,26 58.413,99 861.347,86	1.145.865,99 0,00 0,00 0,00	1.347.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.937.661,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.617.721,98 0,00 2.402.977,28 6.888.392,14	8.894.100,59 2.496.786,34 58.413,99 8.814.156,77	7.713.831,50 0,00 0,00 0,00	7.608.944,00 0,00 0,00 0,00
0106 Programma	06 UFFICIO TECNICO						
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.813.773,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.019.239,35 0,00 688.948,35 5.575.384,44	756.548,35 688.948,35 6.211,68 2.550.610,29	30.211,68 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	06 UFFICIO TECNICO	5.813.773,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.019.239,35 0,00 688.948,35 5.575.384,44	756.548,35 688.948,35 6.211,68 2.550.610,29	30.211,68 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0108 Programma	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	201.927,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.173.614,81 0,00 103.300,88 1.340.511,62	1.265.800,88 173.756,89 0,00 1.467.728,54	1.149.000,00 38.004,01 0,00 0,00	1.149.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.314,14	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	151.000,00 0,00 122.072,05 28.602,20	247.072,05 122.072,05 0,00 76.247,28	105.000,00 0,00 0,00 0,00	105.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	207.241,80	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.324.614,81 0,00 225.372,93 1.369.113,82	1.512.872,93 295.828,94 0,00 1.543.975,82	1.254.000,00 38.004,01 0,00 0,00	1.254.000,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	
0109 Programma	09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	76.699,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	467.775,00 15.000,00 539.883,46	984.075,00 15.000,00 1.060.774,43	476.775,00 0,00 0,00	471.000,00 0,00 0,00
Totale programma	09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	76.699,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	467.775,00 15.000,00 539.883,46	984.075,00 15.000,00 1.060.774,43	476.775,00 0,00 0,00	471.000,00 0,00 0,00
0110 Programma	10 RISORSE UMANE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	165.794,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	655.948,38 170.688,43 701.663,62	710.686,89 170.688,43 876.481,16	484.498,46 0,00 0,00	462.446,00 0,00 0,00
Totale programma	10 RISORSE UMANE	165.794,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	655.948,38 170.688,43 701.663,62	710.686,89 170.688,43 876.481,16	484.498,46 0,00 0,00	462.446,00 0,00 0,00
0111 Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.981.676,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.762.371,63 749.066,99 4.969.735,01	2.891.566,99 749.066,99 4.873.243,41	2.497.000,00 0,00 0,00	2.487.000,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 72.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	1.981.676,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.762.371,63 749.066,99 5.041.735,01	2.891.566,99 749.066,99 4.873.243,41	2.497.000,00 0,00 0,00	2.487.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14.497.996,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	65.498.898,70 7.025.537,26 64.850.019,98	57.960.859,28 7.189.802,33 64.625,67 66.120.680,92	24.447.737,72 38.004,01 0,00	24.274.811,08 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
					2018	2019	2020
MISSIONE 02	GIUSTIZIA						
0201	Programma 01		UFFICI GIUDIZIARI				
	Titolo 1	0,00	SPESE CORRENTI				
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.000,00	0,00		
	Titolo 2	157.890,87	SPESE IN CONTO CAPITALE				
			previsione di competenza	13.697.825,32	13.532.994,09	3.716.882,11	250.000,00
			di cui già impegnato		12.632.994,09	900.000,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	13.532.994,09	3.716.882,11	250.000,00	0,00
			previsione di cassa	638.325,81	3.007.989,94		
	Totale programma	157.890,87	UFFICI GIUDIZIARI	13.697.825,32	13.532.994,09	3.716.882,11	250.000,00
			previsione di competenza		12.632.994,09	900.000,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	13.532.994,09	3.716.882,11	250.000,00	0,00
			previsione di cassa	653.325,81	3.007.989,94		
Totale MISSIONE 02	GIUSTIZIA	157.890,87	previsione di competenza	13.697.825,32	13.532.994,09	3.716.882,11	250.000,00
			di cui già impegnato		12.632.994,09	900.000,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	13.532.994,09	3.716.882,11	250.000,00	0,00
			previsione di cassa	653.325,81	3.007.989,94		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno			
					2018	2019	2020	
MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA							
0301	Programma 01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.610,37	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.453.290,89	1.626.488,84 206.152,06 0,00 1.630.099,21	1.372.150,00 0,00 0,00 0,00	1.368.400,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	16.836,31	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	60.000,00 18.163,69 37.836,31	23.163,69 18.163,69 0,00 13.683,63	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	20.446,68	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.513.290,89 224.315,75 1.308.753,04	1.649.652,53 224.315,75 1.643.782,84	1.372.150,00 0,00 0,00	1.368.400,00 0,00 0,00
0302	Programma 02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	110.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 88.000,00	0,00 0,00 44.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	110.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 88.000,00	0,00 0,00 44.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		130.446,68	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.513.290,89 224.315,75 1.396.753,04	1.649.652,53 224.315,75 1.687.782,84	1.372.150,00 0,00 0,00	1.368.400,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno			
					2018	2019	2020	
MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
0404	Programma 04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	32.500,00 2.500,00 2.500,00 60.000,00	127.500,00 2.500,00 0,00 157.500,00	45.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	32.500,00 2.500,00 2.500,00 60.000,00	127.500,00 2.500,00 0,00 157.500,00	45.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
0405	Programma 05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	429.013,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.657.042,80 845.142,10 1.211.966,98	1.532.539,99 845.142,10 1.961.553,91	652.397,89 0,00 0,00	605.308,89 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.497.080,65	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.299.736,66 50.064.227,71 4.423.442,52	58.446.216,76 35.845.525,08 32.462.396,30 8.393.978,43	53.126.196,30 13.418.702,63 23.214.951,30	23.874.951,30 1.500.000,00 18.887.551,51
	Totale programma	05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	1.926.094,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	55.956.779,46 50.909.369,81 5.635.409,50	59.978.756,75 36.690.667,18 32.462.396,30 10.355.532,34	53.778.594,19 13.418.702,63 23.214.951,30	24.480.260,19 1.500.000,00 18.887.551,51
0406	Programma 06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	183.160,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	599.488,37 108.989,61 589.096,96	623.489,61 108.989,61 806.650,10	456.500,00 0,00 0,00	456.500,00 0,00 0,00
	Totale programma	06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	183.160,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	599.488,37 108.989,61 108.989,61 589.096,96	623.489,61 108.989,61 0,00 806.650,10	456.500,00 0,00 0,00 0,00	456.500,00 0,00 0,00 0,00
0407	Programma 07	DIRITTO ALLO STUDIO						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.694.677,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.433.739,07 161.425,41 3.605.421,69	3.270.027,15 1.385.200,41 0,00 4.964.704,99	1.223.775,00 0,00 0,00	1.223.775,00 0,00 0,00
	Totale programma	07 DIRITTO ALLO STUDIO	1.694.677,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.433.739,07 161.425,41 3.605.421,69	3.270.027,15 1.385.200,41 0,00 4.964.704,99	1.223.775,00 0,00 0,00	1.223.775,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.833.932,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	59.022.506,90	63.999.773,51 38.187.357,20	55.503.869,19 13.418.702,63	26.170.535,19 1.500.000,00
				51.182.284,83	32.462.396,30	23.214.951,30	18.887.551,51
				9.889.928,15	16.284.387,43		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
					2018	2019	2020
MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI						
0501 Programma	01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	10.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	81.811,40 34.483,89 62.327,51	226.483,89 34.483,89 236.483,89	400.000,00 0,00 0,00	600.000,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.510.791,98 985.914,22 1.452.261,27 79.650,14	1.452.261,27 985.914,22 467.602,90 295.397,51	467.602,90 466.347,05 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	10.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.592.603,38 1.486.745,16 141.977,65	1.678.745,16 1.020.398,11 467.602,90 531.881,40	867.602,90 466.347,05 0,00	600.000,00 0,00 0,00
0502 Programma	02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	387.200,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	412.000,00 90.000,00 693.735,45	2.209.699,89 90.000,00 2.546.900,14	1.506.660,00 0,00 0,00	1.270.596,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 80.000,00	0,00 0,00 40.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	487.200,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	412.000,00 90.000,00 773.735,45	2.209.699,89 90.000,00 2.586.900,14	1.506.660,00 0,00 0,00	1.270.596,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	497.200,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.004.603,38 1.576.745,16 915.713,10	3.888.445,05 1.110.398,11 467.602,90 3.118.781,54	2.374.262,90 466.347,05 0,00	1.870.596,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno			
					2018	2019	2020	
MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
0601	Programma 01	SPORT E TEMPO LIBERO						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	83.474,32	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	139.431,77	90.875,42 40.595,98 0,00	25.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	149.941,68	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.430.510,22	6.034.714,64 6.034.714,64 2.819.097,88	2.819.097,88 0,00 2.417.089,62	2.417.089,62 0,00 2.042.089,62
	Totale programma	01 SPORT E TEMPO LIBERO	233.416,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.569.941,99	6.125.590,06 6.075.310,62 2.819.097,88 1.199.011,45	2.844.097,88 0,00 2.417.089,62	2.417.089,62 0,00 2.042.089,62
0602	Programma 02	GIOVANI						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	130.258,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	280.536,45	170.766,45 110.766,45 0,00	60.000,00 0,00 0,00	45.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02 GIOVANI	130.258,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	280.536,45	170.766,45 110.766,45 0,00 218.469,58	60.000,00 0,00 0,00	45.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		363.674,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.850.478,44	6.296.356,51 6.186.077,07 2.819.097,88 1.500.036,35	2.904.097,88 0,00 2.417.089,62	2.462.089,62 0,00 2.042.089,62

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
					2018	2019	2020
MISSIONE 07	TURISMO						
0701 Programma	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	599.186,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.216.956,53 283.106,53 1.240.218,12	917.456,53 82.082,53 201.024,00 1.315.618,94	769.874,00 201.024,00 0,00	568.000,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	63.511,87	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.230.971,10 2.166.060,02 106.428,11	2.166.060,02 2.166.060,02 0,00 675.222,76	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	662.698,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.447.927,63 2.449.166,55 1.346.646,23	3.083.516,55 2.248.142,55 201.024,00 1.990.841,70	769.874,00 201.024,00 0,00	568.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	662.698,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.447.927,63 2.449.166,55 1.346.646,23	3.083.516,55 2.248.142,55 201.024,00 1.990.841,70	769.874,00 201.024,00 0,00	568.000,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
					2018	2019	2020
MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
0801 Programma	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	45.363,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	173.824,11	124.388,15 85.388,15 0,00 169.751,79	34.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	19.520,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	46.709,72	714.504,20 14.504,20 0,00 222.159,26	800.000,00 0,00 0,00	660.000,00 0,00 0,00
Totale programma	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	64.883,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	220.533,83	838.892,35 99.892,35 0,00 391.911,05	834.000,00 0,00 0,00	664.000,00 0,00 0,00
0802 Programma	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.253,54	12.253,54 12.253,54 0,00 12.253,54	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.154,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	125.730,93	69.416,93 69.416,93 0,00 22.486,72	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	4.154,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	137.984,47	81.670,47 81.670,47 0,00 34.740,26	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	69.037,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	358.518,30	920.562,82 181.562,82 0,00 426.651,31	834.000,00 0,00 0,00	664.000,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2018	2019	2020
MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
0901 Programma 01	DIFESA DEL SUOLO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.345.552,68	previsione di competenza di cui già impegnato	2.237.489,84	2.065.133,62	2.034.100,00	2.032.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	329.133,62	329.133,62	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.173.254,10	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	22.205.846,71	previsione di competenza di cui già impegnato	15.149.933,15	13.173.620,51	4.873,11	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	12.923.620,51	12.923.620,51	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.714.555,68	4.873,11	0,00	0,00
Totale programma 01	DIFESA DEL SUOLO	23.551.399,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	17.387.422,99	15.238.754,13	2.038.973,11	2.032.000,00
			previsione di cassa	22.887.809,78	13.252.754,13	0,00	0,00
					4.873,11	0,00	0,00
					16.243.649,25		
0902 Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	365.477,14	previsione di competenza di cui già impegnato	412.514,04	274.591,51	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	204.591,51	204.591,51	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.033.071,37	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	97.107,36	previsione di competenza di cui già impegnato	979.751,67	259.138,37	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	259.138,37	259.138,37	0,00	0,00
			previsione di cassa	82.578,09	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	462.584,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.392.265,71	533.729,88	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.115.649,46	463.729,88	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					756.653,10		
0903 Programma 03	RIFIUTI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	5.429,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	3.600,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.429,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03	RIFIUTI	5.429,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	3.600,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				5.429,00	0,00	0,00	0,00
0904 Programma 04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	217.000,00 150.000,00 67.000,00	150.000,00 75.000,00 75.000,00	75.000,00 75.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	217.000,00 150.000,00 67.000,00	150.000,00 75.000,00 75.000,00	75.000,00 75.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0905 Programma	05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	26.962,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 21.569,60	0,00 0,00 0,00 10.784,80	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	26.962,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 21.569,60	0,00 0,00 0,00 10.784,80	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0906 Programma	06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	5.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 5.000,00	7.000,00 0,00 0,00 12.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	5.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 5.000,00	7.000,00 0,00 0,00 12.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	24.051.374,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.996.688,70 13.866.484,01 24.102.457,84	15.933.084,01 13.791.484,01 17.107.116,15	2.113.973,11 75.000,00 0,00	2.032.000,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
					2018	2019	2020
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
1005 Programma	05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.198.667,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.288.296,35 3.170.512,60 6.058.595,54	7.284.492,13 3.891.529,35 0,00 8.483.159,48	3.472.500,00 0,00 0,00	3.371.500,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	37.067.031,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	166.484.181,02 127.561.637,17 35.454.952,27	130.274.843,58 63.919.277,84 66.492.069,83 33.961.644,88	70.189.758,27 63.892.359,33 2.599.710,50	6.123.398,94 600.000,00 1.000.000,00
Totale programma	05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	38.265.699,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	174.772.477,37 67.810.807,19 130.732.149,77 41.513.547,81	137.559.335,71 67.810.807,19 66.492.069,83 42.444.804,36	73.662.258,27 63.892.359,33 2.599.710,50	9.494.898,94 600.000,00 1.000.000,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	38.265.699,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	174.772.477,37 67.810.807,19 130.732.149,77 41.513.547,81	137.559.335,71 67.810.807,19 66.492.069,83 42.444.804,36	73.662.258,27 63.892.359,33 2.599.710,50	9.494.898,94 600.000,00 1.000.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
					2018	2019	2020
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE						
1101 Programma	01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	5.647,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.755,16	69.506,91 7.506,91 0,00 75.154,48	5.500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	182.815,16	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	182.815,20	182.815,20 182.815,20 0,00 127.970,62	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	188.462,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	199.570,36	252.322,11 190.322,11 0,00 203.125,10	5.500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	188.462,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	199.570,36	252.322,11 190.322,11 0,00 203.125,10	5.500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno				
					2018	2019	2020		
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
1201 Programma	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	27.727,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	8.000,00 0,00 0,00 27.727,18	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Totale programma	01	27.727,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	8.000,00 0,00 0,00 35.727,18	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
1202 Programma	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	786.548,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	120.000,00	100.000,00 0,00 0,00 1.013.172,39	160.000,00 0,00 0,00	160.000,00 0,00 0,00	160.000,00 0,00 0,00	
Totale programma	02	786.548,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	120.000,00	100.000,00 0,00 0,00 886.548,44	160.000,00 0,00 0,00	160.000,00 0,00 0,00	160.000,00 0,00 0,00	
1203 Programma	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Totale programma	03	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
1204 Programma	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	101.565,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00 197.553,53	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	900,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 720,58	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	
Totale programma	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	102.466,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00 20.000,00 0,00 198.274,11	20.000,00 20.000,00 0,00 121.925,84	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1205	Programma	05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	183.079,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 430.571,45	0,00 0,00 0,00 183.079,48	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	54.063,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 43.250,40	0,00 0,00 0,00 21.625,20	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	237.142,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 473.821,85	0,00 0,00 0,00 204.704,68	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1206	Programma	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	12.153,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	561.112,92 549.683,16 549.683,16 18.207,18	549.683,16 549.683,16 0,00 169.766,44	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	12.153,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	561.112,92 549.683,16 549.683,16 18.207,18	549.683,16 549.683,16 0,00 169.766,44	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1207	Programma	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	582.264,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 582.264,08	0,00 0,00 0,00 582.264,08	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	582.264,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 582.264,08	0,00 0,00 0,00 582.264,08	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1208	Programma	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
				2018	2019	2020
Totale programma 08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.748.302,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	701.112,92 569.683,16 2.313.466,79	677.683,16 160.000,00 0,00 2.000.936,66	160.000,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
				2018	2019	2020
MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE					
1302 Programma	02 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1307 Programma	07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
1401 Programma 01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	60.067,99	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	82.000,00 0,00 0,00 176.240,00	132.000,00 0,00 0,00 192.067,99	182.000,00 0,00 0,00 182.000,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	60.067,99	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	82.000,00 0,00 0,00 176.240,00	132.000,00 0,00 0,00 192.067,99	182.000,00 0,00 0,00 182.000,00
1402 Programma 02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1403 Programma 03	RICERCA E INNOVAZIONE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1404 Programma 04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ'					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
				2018	2019	2020
Totale programma 04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	60.067,99	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	82.000,00 0,00 0,00 176.240,00	132.000,00 0,00 0,00 192.067,99	182.000,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE							
1501 Programma	01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	84.148,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.393.971,04	2.772.246,15 370.892,15 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	549,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	98.343,60	200.834,07 97.393,40 440,67	440,67 0,00 440,67	440,67 440,67 0,00	440,67 440,67 0,00
Totale programma	01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	84.697,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.492.314,64	2.973.080,22 468.285,55 440,67	440,67 0,00 440,67	440,67 0,00 440,67	440,67 440,67 0,00
1502 Programma	02 FORMAZIONE PROFESSIONALE							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	59.333,06	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.032.524,51	4.079.749,81 1.114.537,81 0,00	2.817.000,00 0,00 0,00	2.839.000,00 0,00 0,00	2.839.000,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 FORMAZIONE PROFESSIONALE	59.333,06	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.032.524,51	4.079.749,81 1.114.537,81 0,00	2.817.000,00 0,00 0,00	2.839.000,00 0,00 0,00	2.839.000,00 0,00 0,00
1503 Programma	03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	127.340,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	127.340,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	271.370,93	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.544.839,15	7.072.830,03 1.602.823,36 440,67	2.817.440,67 0,00 440,67	2.839.440,67 440,67 0,00	2.839.440,67 440,67 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
					2018	2019	2020
MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
1601 Programma	01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	168.579,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.391.322,10	8.090.963,98 120.557,95 0,00 8.259.543,58	4.314.046,36 0,00 0,00	4.304.819,50 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	834.124,30	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 745.900,93	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1.002.703,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.391.322,10	8.090.963,98 120.557,95 0,00 8.593.193,29	4.314.046,36 0,00 0,00	4.304.819,50 0,00 0,00
1602 Programma	02 CACCIA E PESCA						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.436,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.437,25	0,00 0,00 0,00 221.819,65	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 CACCIA E PESCA	1.436,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.437,25	0,00 0,00 0,00 221.819,65	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1.004.139,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.392.759,35	8.090.963,98 120.557,95 0,00 8.594.629,30	4.314.046,36 0,00 0,00	4.304.819,50 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE						
1701 Programma	01 FONTI ENERGETICHE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	28.257,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 31.590,33	0,00 0,00 0,00 11.302,95	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 FONTI ENERGETICHE	28.257,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.000,00 0,00 0,00 71.590,33	0,00 0,00 0,00 11.302,95	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	28.257,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.000,00 0,00 0,00 71.590,33	0,00 0,00 0,00 11.302,95	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017				
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	
MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI							
1901	Programma 01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	163.000,00 0,00 163.000,00	634.500,00 230.000,00 0,00 634.500,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00
	Totale programma	01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	163.000,00 0,00 163.000,00	634.500,00 230.000,00 0,00 634.500,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00
Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	163.000,00 0,00 163.000,00	634.500,00 230.000,00 0,00 634.500,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
					2018	2019	2020
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI						
2001 Programma 01	FONDO DI RISERVA						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	409.194,63 0,00 0,00 118.047,38	432.631,74 0,00 0,00 744.906,15	589.775,16 0,00 0,00	746.074,88 0,00 0,00
Totale programma 01	FONDO DI RISERVA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	409.194,63 0,00 0,00 118.047,38	432.631,74 0,00 0,00 744.906,15	589.775,16 0,00 0,00	746.074,88 0,00 0,00
2002 Programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.171.382,73 0,00 0,00 0,00	1.224.156,56 0,00 0,00 0,00	1.422.358,97 0,00 0,00	1.589.695,32 0,00 0,00
Totale programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.171.382,73 0,00 0,00 0,00	1.224.156,56 0,00 0,00 0,00	1.422.358,97 0,00 0,00	1.589.695,32 0,00 0,00
2003 Programma 03	ALTRI FONDI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.355.892,81 0,00 0,00 855.892,81	800.000,00 0,00 0,00 0,00	6.300.000,00 0,00 0,00	6.600.000,00 0,00 0,00
Totale programma 03	ALTRI FONDI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.355.892,81 0,00 0,00 855.892,81	800.000,00 0,00 0,00 0,00	6.300.000,00 0,00 0,00	6.600.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.936.470,17 0,00 0,00 973.940,19	2.456.788,30 0,00 0,00 744.906,15	8.312.134,13 0,00 0,00	8.935.770,20 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017				
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	
MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO							
5001	Programma 01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.165.094,03 0,00 0,00 4.740.154,01	3.007.116,00 0,00 0,00 3.007.116,00	2.842.108,36 0,00 0,00 2.842.108,36	2.670.483,08 0,00 0,00 2.670.483,08	
Totale programma	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.165.094,03 0,00 0,00 4.740.154,01	3.007.116,00 0,00 0,00 3.007.116,00	2.842.108,36 0,00 0,00 2.842.108,36	2.670.483,08 0,00 0,00 2.670.483,08
5002	Programma 02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.543.349,53 0,00 0,00 6.505.399,03	3.701.327,56 0,00 0,00 3.701.327,56	3.842.970,94 0,00 0,00 3.842.970,94	4.014.596,22 0,00 0,00 4.014.596,22	
Totale programma	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.543.349,53 0,00 0,00 6.505.399,03	3.701.327,56 0,00 0,00 3.701.327,56	3.842.970,94 0,00 0,00 3.842.970,94	4.014.596,22 0,00 0,00 4.014.596,22
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.708.443,56 0,00 0,00 11.245.553,04	6.708.443,56 0,00 0,00 6.708.443,56	6.685.079,30 0,00 0,00 6.685.079,30	6.685.079,30 0,00 0,00 6.685.079,30	

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI						
9901	Programma 01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO					
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.642.232,22	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	43.670.000,00 0,00 0,00 48.085.779,74	37.176.400,00 0,00 0,00 40.818.610,99	37.170.000,00 0,00 0,00 0,00	37.170.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	3.642.232,22	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	43.670.000,00 0,00 0,00 48.085.779,74	37.176.400,00 0,00 0,00 40.818.610,99	37.170.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	3.642.232,22	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	43.670.000,00 0,00 0,00 48.085.779,74	37.176.400,00 0,00 0,00 40.818.610,99	37.170.000,00 0,00 0,00 0,00	37.170.000,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
					2018	2019	2020
MISSIONE 99	NON DEFINITO						
9901 Programma 01	NON DEFINITO						
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		89.472.785,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	414.601.411,14 152.276.327,70 229.441.144,56 223.572.349,55	368.026.511,20 78.991.437,02 106.304.012,47 220.800.750,75	227.738.305,64 78.991.437,02 28.482.192,09	129.825.440,50 2.100.440,67 21.929.641,13
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		89.472.785,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	414.601.411,14 152.276.327,70 229.441.144,56 223.572.349,55	368.026.511,20 152.276.327,70 106.304.012,47 220.800.750,75	227.738.305,64 78.991.437,02 28.482.192,09	129.825.440,50 2.100.440,67 21.929.641,13

Sezione Operativa – SeO

Parte seconda

**7. Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 e dell'elenco annuale dei lavori 2018
(Deliberazione Sindaco Metropolitan 23 del 19/03/2018)**



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL SINDACO METROPOLITANO

N° 23 / 2018 di Registro Generale

Oggetto: Adozione Piano Triennale 2018-2020 ed elenco annuale 2018

L'anno 2018 il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 15:55, nella sede della Città metropolitana di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, il Vicesindaco Mauro Riccardo con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Sabrina Ragusa, adotta la seguente deliberazione.

Il Sindaco Metropolitan

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07.04.2014

Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Dirigente del Settore proponente per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole;
- il Dirigente del Settore Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere : Favorevole;

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

Il Dirigente di Settore n. 15 "Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Espropri, Concessioni Demaniali, ATO

Premesso:

che l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, approvandoli nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

che il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o altri Enti Pubblici;

che per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

che l'art.21, comma 8 del Codice domanda ad apposito decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la definizione di modalità, criteri e schemi per la redazione del programma triennale;

che in attuazione del predetto art.21, comma 8, risulta pubblicato sulla G.U. n.57 del 9.3.2018, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018;

che nel rispetto delle previsioni dell'art.9 del Decreto n.14/2018, lo stesso si applica a decorrere dalla programmazione 2019-2021 e, pertanto, nelle more continuano ad essere utilizzabili gli schemi-tipo definiti con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014 (pubbl. sulla G.U. 05 dicembre, n. 283 – Serie Generale);

Considerato:

che ai sensi dell'art.216, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'[articolo 21, comma 8](#), occorre tenere prioritariamente conto degli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;

che il programma triennale dei lavori pubblici si considera contenuto nel documento unico di programmazione (DUP) dell'Ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.Giugno.2011 n.118 e s.m.i e sarà presentato al Consiglio Metropolitano per la sua approvazione;

Preso atto

che il Dirigente del Settore 15, cui è stata demandata dal Direttore Generale dell'Ente la redazione del Programma, ha predisposto, sulla base dei contributi dei settori dell'Ente interessati e seguendo le direttive del Consigliere delegato ing. Fabio Scionti, lo schema di elenco annuale

2018 e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020;

che lo Schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2018 – 2020 è stato elaborato secondo gli schemi tipo di cui al sopra citato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014 (pubbl. sulla G.U. 05 dicembre, n. 283 – Serie Generale);

che lo schema di Programma Triennale 2018-2020 riporta, nell'annualità 2018, gli interventi dell'elenco annuale 2017 non ancora avviati;

che nell'elenco annuale 2018 vengono altresì riportati gli interventi per i quali era già stata autorizzata la devoluzione di economie di mutui in essere n fase di approvazione del piano triennale 2017-2020 (scheda 5 della delibera di CM n.50/2017);

che il Programma Triennale 2018-2020 riporta, nell'allegata scheda 5, l'elenco completo degli interventi finanziati con decreto MIUR n.607/2017, inseriti in parte nell'elenco annuale 2018 (scheda 3) ed in parte nell'annualità 2019 (interventi di importo pari o superiore ad 1.000.000 di euro per i quali non è stato ancora predisposto il progetto di fattibilità tecnico ed economica);

che il Programma annuale riporta altresì, nella separata scheda 6, l'elenco degli interventi del Comune di Locri previsti nel "Protocollo Forever" dei quali il Consiglio Provinciale di Reggio Calabria, con delibera n.14 del 8.4.2016, ha stabilito di farsi carico dell'attivazione, in considerazione dell'impossibilità, per il Comune di Locri, di accendere i relativi mutui, pur se a carico del finanziamento regionale previsto dall'art.6 della LR n.1/2006 (cosiddetto Forever) e considerato, altresì, che per tali interventi non è stato possibile contrarre i relativi mutui nell'annualità 2017 come stabilito nella delibera di Consiglio Metropolitan n.50/2017;

Visti gli allegati schemi:

- QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI - Scheda 1;
- ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA – Scheda n 2;
- ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE - Scheda 2/B;
- ELENCO ANNUALE - Scheda 3
- ELENCO ANNUALE - INDICAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI – Scheda 4
- ELENCO INTERVENTI FINANZIATI CON DECRETO MIUR N.607/2017 – Scheda 5
- ELENCO INTERVENTI "PROTOCOLLO FOREVER" – COMUNE DI LOCRI – 2° STRALCIO
Scheda 6

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i.;
- il Decreto Min. Infr. e Trasp. 24.10.2014;
- il Decreto Min. Infr. e Trasp. n.18 del 16.1.2018
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

PROPONE AL SINDACO METROPOLITANO

- ◆ cui si intende qui ripetuta ed approvata.
- ◆ **di adottare lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2018 – 2020 e l'Elenco Annuale 2018**, costituito dalle allegate *Schede* facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:
 - ◆ Scheda 1 Quadro delle risorse disponibili;
 - ◆ Scheda 2 Articolazione della copertura finanziaria;
 - ◆ Scheda 2B Elenco degli immobili da trasferire;
 - ◆ Scheda 3 Elenco Annuale 2018;
 - ◆ Scheda 4 Elenco annuale 2018 – Indicazione dei mezzi finanziari;
 - ◆ Scheda 5 Elenco interventi prioritari anno 201;
 - ◆ Scheda 6 Elenco interventi "Protocollo Forever" – Comune di Locri – 2° stralcio.
- ◆ **di dare atto** che lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2018 – 2020 e dell'Elenco Annuale 2018 risulta contenuto nel documento unico di programmazione

(DUP) dell'Ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23 Giugno 2011 n° 118 e s.m.i e sarà presentato al Consiglio Metropolitan per la sua approvazione.

- ♣ **di dare atto** che sia lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2018 – 2020, che lo schema di Elenco Annuale 2018, di cui alle allegate schede, sono suscettibili di successivi aggiornamenti, modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato e nel rispetto della vigente normativa in materia.
- ♣ **di pubblicare** il presente atto completo di allegati all'Albo on-line dell'Ente per 30 giorni.
- ♣ **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il dirigente del Settore
Ing. Pietro Foti
Firmato digitalmente

IL SINDACO METROPOLITANO
ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma del dirigente del Settore 15.

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità tecnica ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente del sopracitato Settore;

Visto il parere FAVOREVOLE subordinato espresso in merito alla regolarità contabile, ex art. 49 E 147BIS del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente Settore Economico Finanziario - Provveditorato - Controllo di Gestione - Gestione Economica del Personale, Dott. Stefano Maria Catalano;

D E L I B E R A

- ♣ **la narrativa** che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui ripetuta ed approvata.
- ♣ **di adottare lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2018 – 2020 e l'Elenco Annuale 2018**, costituito dalle allegate *Schede* facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:
 - ♣ Scheda 1 Quadro delle risorse disponibili;
 - ♣ Scheda 2 Articolazione della copertura finanziaria;
 - ♣ Scheda 2B Elenco degli immobili da trasferire;
 - ♣ Scheda 3 Elenco Annuale 2018;
 - ♣ Scheda 4 Elenco annuale 2018 – Indicazione dei mezzi finanziari;
 - ♣ Scheda 5 Elenco interventi prioritari anno 201;
 - ♣ Scheda 6 Elenco interventi "Protocollo Forever" – Comune di Locri – 2° stralcio.
- ♣ **di dare atto** che lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2018 – 2020 e dell'Elenco Annuale 2018 risulta contenuto nel documento unico di programmazione (DUP) dell'Ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23 Giugno 2011 n° 118 e s.m.i e sarà presentato al Consiglio Metropolitan per la sua approvazione.
- ♣ **di dare atto** che sia lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2018 – 2020, che lo schema di Elenco Annuale 2018, di cui alle allegate schede, sono suscettibili di successivi

aggiornamenti, modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato e nel rispetto della vigente normativa in materia.

- ♦ **di pubblicare** il presente atto completo di allegati all'Albo on-line dell'Ente per 30 giorni.
- ♦ **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL VICE SINDACO METROPOLITANO

Avv. Riccardo Mauro

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Sabrina Ragusa

Firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 23 del 19/03/2018 è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

20/03/2018 al 18/04/2018

Il Responsabile

Margherita Borrello

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2018)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2019)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2020)	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 7.929.800,00	€ 272.331.993,38	€ 35.944.840,00	€ 316.206.633,38
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 53, comma 6 del D.Lgs. n.163/06	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamenti di bilancio	€ -	€ 10.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 25.000.000,00
Devoluzione mutui già contratti	€ 1.790.000,00	€ 4.000.000	€ -	€ -
Totali	€ 9.719.800,00	€ 282.331.993,38	€ 53.944.840,00	€ 344.206.633,38

Il Responsabile del programma

Ing. Pietro Foti

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE: CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Codice interno Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Regione	Provincia	Comune				Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	S/N (4)	Importo	Tipologia (5)
VIABILITA'													
	V	18	80		1	A01	1	Nuova costruzione strada di collegamento svincolo E 90 Sant'Agata-Cardeto		€ 60.000.000,00			
	V	18	80		1	A01	1	Nuova costruzione strada di collegamento tra la località San Filippo di Pellaro (RC) e Motta San Giovanni"		€ 2.000.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	"SP 1-Ripristino delle carreggiate sia in località Barbara che Puzello, ripristino ulteriori cedimenti in località Badea, Borri e Campo"		€ 1.000.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Interventi per la messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SS.PP.-progressive varie (piano viabile-barriere-segnaletica, ecc...)-Zona Centro		€ 2.000.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Interventi per la messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SS.PP.-progressive varie (piano viabile-barriere-segnaletica, ecc...)-Zona Tirrenica		€ 2.000.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Interventi per la messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SS.PP.-progressive varie (piano viabile-barriere-segnaletica, ecc...)-Zona Ionica		€ 2.000.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 3 - progressive varie - Tratto Gambarie-Melito (Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile ecc...)		€ 500.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 6 - progressive varie (Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile ecc...)		€ 400.000,00			

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 12 (Gallico - Villa S. Giuseppe - Villamesa) - progressive varie (Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile ecc...)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Inerenti di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 23 (Ponte Jelasi - Roccaforte) - progressive varie (Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile ecc...)	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e costruzione opere di presidio SP 45 Dism Cosoleto - Duverso - Castellace	€	340.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale ella SP 42 (SS. 536 (Ponte Eia) - Cantina Cordiano - Giffone - Limina) - progressive varie	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 70 (Innesto S.P. (Bianco - Bivio S. Giovanni - Samo) - S. Agata del Bianco - Casignana) - sistemazione zona in frana	€	850.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 2 (Innesto SS 18 (Bagnara)-Innesto SS. 106 (Bovalino))- progressive varie	€	1.500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza, miglioramento funzionale e ripristino corpo stradale della SP 72 Innesto S.S. 106 (Bovalino) - S. Luca; progressive varie- (Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile, ecc...)	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza, miglioramento funzionale e stabilizzazione e ripristino corpo stradale della SP 110 dism. (San Nicola - S.S. 112 (Benestare))- progressive varie	€	1.000.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 87(Gioiosa-Martone)- progressive varie - (sistemazione zona in frana, segnaletica, sistemazione piano viabile, ecc...)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 11 (Bivio S. Angelo-Cerasi-Podargoni-Inn. SP7), progressive varie (Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile, ecc...)	€	300.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 3 progressive varie – Tratto Gambarie-Bivio Brandano (Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile, ecc...)	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 13 (Innesto S.P. (Gallico - Villa S. Giuseppe - Villamesa) - Milanesi - S. Peri - S. Roberto) progressive varie – (Barriere-segnaletica, opere d'arte ecc...)	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 14 (Melia - Passo dell'Acenazzo - Piani d'Aspromonte (innesto ex S.S. 670) progressive varie – (Barriere-segnaletica, sistemazione pendii, ecc...)	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 64 (Palizzi Marina - Palizzi Superiore) progressive varie – (Barriere-segnaletica, ecc...)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 89 dism-Interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico che interessano i versanti-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 16 (Campo Calabro-Melia) progressive varie – (Barriere-segnaletica, sistemazione pendii, ecc...)	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 22 (Saline - Montebello - Fossato)	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 74 dism. (Rosali-Villamesa)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 102 dism. (Bivio Roghudi- verso Roghudi)-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 104 dism. (Palizzi Superiore Pietrapennata)- progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 83 (Portigliola - Lungiari - Bagni Antonimina) – progressive varie (sistemazione piano viabile, stabilizzazione zona in frana ecc...)	€	400.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 103 dism. (Bova- Bivio Casalnuovo)- progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 1 dir - Taurianova-Varapodio-progressive varie	€	1.400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di completamento per la regimentazione delle acque Torrente Cafuni sulla SP 37 (Loc. Cimbalello)	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 38 dir. Diramazione Drosi - Stazione CC.LL. di Rizziconi - progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale e sistemazione zona in frana lungo la SP 66- Innesto S.P. Brancaleone - Africo Nuovo (ex S.S. 106) - Staiti	€	600.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale e sistemazione zona in frana lungo la SP 69 Bianco - Bivio San Giovanni - Samo	€	600.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale e sistemazione zona in frana lungo la SP 118 dism (SS 106-Mirto - Ferraro)-	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale e sistemazione zona in frana lungo la SP 120 dism. (Inn. S.S. 106 - Marcinà - Aspalmo - Chiusa - S. Todaro Malafrinà - Stallette) - 1° Lotto	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 80 (Innesto S.S.111 (Locri) - Antonimina) - progressive varie (sistemazione piano viario ecc.)	€	350.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 79 dir. (Diramazione S.P. Innesto SS.112 (Plati) - Cirella per Gioppo - Lauro - Senole - progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 8 (Innesto SS 281 (S. Antonio) - Confine provinciale (Passo Croceferrata) - progressive varie (Barriere-segnalica, ecc...)	€	500.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 5 (Innesto SS. 18 (Rosarno) - Innesto SS 106 (M.na Gioiosa Jonica) – progressive varie Zona Ionica (Barriere-segnaletica, ecc...)	€	600.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 9 (Innesto SS 106 (Monasterace Marina) - Confine provinciale) – progressive varie (Barriere-segnaletica, ecc...)	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 95 (Pazzano - Bivongi - Innesto S.S. 110) – (stabilizzazione versante, opere di drenaggio ecc...) - progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 77 dism (Innesto S.P. S.S.106 (Ardore M.) - Bombile - Bivio Cirella - Bivio Marcato) – progressive varie (Barriere-segnaletica, ecc...)	€	450.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 52 Laureana di Borrello-Sant'Anna-Mantegna fino al confine prov.- progressive varie	€	600.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 2 (S.Eufemia D'Aspromonte – Zervò)- progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 1 Dir (Innesto SP 2 – S.Cristina – Innesto SP 1 – Taurianova)-progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SS PP 35 – 36 (Polistena – San Giorgio Morgeto – Stallette – Melia) e Stallette -Zervò- progressive varie	€	700.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 4 - progressive varie	€	990.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 37 (Anoia Superiore - Anoia inferiore - Melicucco - Ponte Vacale - Innesto Rizziconi -Drosi)-progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 5-tratto Melicucco - Cinquefrondi - Passo del Mercante)	€	700.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo la SP 16 dism-Inn. SP4 – Inn. SP37 c/da Carbonara (consolidamento muro sottoscarpa, segnaletica stradale ed opere varie).	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza, miglioramento funzionale e ripristino corpo stradale della SP 122 dism. (S.S. 106 (Roccella) - Fonte - Junchi - Gioiosa J.); progressive varie-(Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile, ecc...)	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di sistemazione pendii, ricostruzione opere di sostegno, sistemazione piano viabile, messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 97 dism. Prunella.	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 99 dism. (Bivio S. Lorenzo-S. Lorenzo)	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 106 Ter. Progressive varie. Opere di protezione del corpo stradale e di rifacimento opere idrauliche e pavimentazione	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 112 dism. (Bivio Ciminà-Ciminà) – progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 113 dism. (Bivio S. Ilario-Condojanni) – progressive varie	€	120.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 114 dism. (SS. 106-Moschetta) – progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 115 dism. (Strada Contrada Paterriti) – progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 105 dism. (SS 106-(Brancaleone-Pressocito)– progressive varie	€	350.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 129 dism. (Gatticello-Ponte Assi)– progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 85 (Siderno - Siderno Sup. - Agnana - Canolo Vecchio - Canolo Nuovo - S.S.111) -tratta Siderno-Agnana- bonifica e ricostruzione del cassonetto stradale e stabilizzazione delle scarpate frunate-progressive varie	€	400.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	SP 90 Km 1+000 Ponte S. Giorgio – Ursini. Interventi di messa in sicurezza, miglioramento funzionale e sistemazione scarpata con rete paramassi - progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 95 dism (Saline-Liano-Stinò)-progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 2 dir. (Innesto SS 112 (Natile Nuovo) - Innesto SS 106 (Bovalino Marina)-progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	S.P. 2 -Innesto SS 18 (Bagnara) - Innesto SS 106 (Bovalino M.). Tratto Bagnara – S. Eufemia. Interventi di messa in sicurezza, sistemazione piano viario ed opere di sostegno	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 89 (S.S.106 - Focà - Bivio S. Giorgio - Bivio Caulonia)-progressive varie	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 2 (tratto Bovalino-Plati) progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 10-(Reggio Campi (Bivio Eremo) - Bivio Orti - Bivio S. Angelo - Lesti)- Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale-progressive varie.	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 7 (Innesto SS 18 (Gallico Marina) - Innesto SS 183 (Gambarie)-Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale-progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 101 dism. (Roccaforte - Ghorio di Roccaforte)-Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 24 (S.S. 106 - Bova Superiore)-Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale- progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 98 dism. (Inn. S.P. 183 (S. Nicola) – San Pantaleone) – Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale-progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 120 dism. (Inn. S.S. 106 - Marcinà - Aspalmo - Chiusa - S. Todaro Malafirinà - Stallette) – progressive varie (Barriere-segnalica, ecc...)	€	500.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	SP 100 dism (SS 106 – Condofuri Sup.) Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale-progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 123 dism (Martone Croccherrata) - progressive varie (Barriere-segnalatica, ecc...)	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 2 Tratto Bovalino Sup.-Benestare-Bivio Frazione Canale- Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale – progressive varie (Barriere-segnalatica, ecc..)	€	450.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 63 (Innesto SS. 536 Bivio Mesuri – Innesto S.P. Dinami - Mileto S.Pietro di Caridà)- progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza, miglioramento funzionale e regimentazione acque meteoriche SP 48 (Rosarno - SS.18 - Passerella Paparatti - Innesto S.P. Nicotera - Limbadi Confine Provincia)	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale SP 57 (Ponte Metramo - Bivio Mileto- Innesto SS. 18)- progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 1 Gioia Tauro (Innesto A3 SA-RC) – Melia	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 47 dism. (Oppido Mamertina-Tricuccio-Canna Maria)-progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 43 dism. (S.Procopio - Cancelli - Fabrizia - Pette di Casette)-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 24 dism (Gioia Tauro-Ponte Vecchio)	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 29 (Quadrivio Amato-Ferrandina)-progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 31 (Ponte Marro – Molochio)-progressive varie	€	200.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 27 (Palmi (Colonia Agricola) - Seminara - Melicuccà - S. Procopio - Bivio Guarnaccia (S.S.112)-progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 2 Delianuova - Cosoleto	€	2.000.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 49 (SS 18 - Innesto Litoranea Nicotera - Gioia Tauro)-progressive varie	€	340.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 109 dism. Canale-Russellina Interventi di messa in sicurezza, miglioramento funzionale e sistemazione piano viabile, opere d'arte varie-progressive varie	€	550.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 91 (Gioiosa-Grotteria-Croceferrata) - progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 65 (Brancaleone - Africo Nuovo) - progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 88-Innesto SS 106 - Caulonia - Bivio Surgenti - San Nicola. Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale-progressive varie	€	350.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Sp 66 (Innesto S.P. Brancaleone - Africo N. (Ex SS 106) - Staiti)- Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale -progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 117 dism (Innesto S.P. (Siderno - Agnana) - Salvi)- Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale - progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 119 dism. (Inn. S.P. (Mirto-Siderno)-Donisi - Abbruschiato - Gonia Inf. - Gonia Sup. - Ponte Mangiafico - Marcinà) - Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale - progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 78 S.Illario (S.S.106) - Bivio Ciminà - progressive varie (Barriere, segnaletica, ecc...)-progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 19 (SS 18-Solano Inf.-Solano Sup.-SS. 183) e della SP 20 (Ponte Covala-Figurella-Inn. SP 2) - progressive varie	€	400.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SS.PP. 21 (Innesto S.S.106 - Motta S. Giovanni) e 94 dism (Motta S.Giovanni-S. Basilio) - progressive varie	€	400.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 35 dism. (S.Anna - Ponte Vecchio - con Diramazione per Castellace) Innesto Castellace - Quarantana - progressive varie	€	200.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 44 (innesto SP 4 Tritanti-Innesto SP Galatro-Cantina Cordiano) - progressive varie	€	150.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 55 dir. (innesto SS 281-Bivio Olmelli)-progressive varie	€	120.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 43 Mastrologo-San Fili - progressive varie	€	200.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 55 dism. (Innesto S.P. 2 Delianuova - Scido) - progressive varie	€	150.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della Strada Mazolella in Taurianova-progressive varie	€	300.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 25 (Piani della Corona - Melicuccà)- progressive varie	€	200.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 45 (Passo Limina - Passo Croceferrata)- progressive varie	€	200.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 34 dism. (Innesto SP 2 bis - Bivio Cirello - Quarantana - Castellace - Lubrichi)- progressive varie	€	200.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 4 in Feroleto della Chiesa-progressive varie	€	150.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	S.P. in dism-(SS 106 tratto Bova M. - Palizzi M.) -Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale - progressive varie	€	150.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 41 (Innesto S.P. 4 - San Basilio - Galatro - Cantina Cordiano)-progressive varie	€	200.000,00					

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza, miglioramento funzionale e regimentazione acque meteoriche lungo la S.P. 29 dism. (Innesto SP 33-Donna Livia-Vatoni-Sacchinella)- progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP60 (Bivio Arceri - Bivio Marzano - Quadrivio Ciuciola - Feroletto della Chiesa)-progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP32 (Palmi - Ponte Vecchio - Croce Mamone)- progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 19 dism. (Inn. S.S. 18 Gioia Tauro – (Budello) – Porto – Cimitero - progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 44 dism. (Innesto S.P. 2 Sinopoli Vecchio - San Bruno – Duverso)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 7 dism. (strada Iudicello in Rosarno)-progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 17 dism. (Stracozze)-progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 18 dism. (Angelella-Marotta)-progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 9 dism. (Pescano – Marradi)-progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 10 dism. "Morvani" - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SS.PP. 6 e 16 Villa S. Giovanni-Campo Calabro-Melia-Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale - progressive varie	€	2.000.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 96 (tratto da ponte Stilaro a Bivio Leone)- progressive varie	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 128 dism (Inn. S.S. 110 - Inn. S.P.(S.S. 106 - Monasterace Sup.-S.S.110)-progressive varie	€	400.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 90 (Ponte S. Giorgio-Ursini-Inn. S.S. 110)-progressive varie (eliminazione e/o adeguamento curve , allargamento sede stradale ecc.....)	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP in dism-Sant'Agata del Bianco-Strada di avvicinamento al parco dell'Aspromonte-Interventi di messa in sicurezza e ricostruzione corpo stradale- tratto in frana	€	2.500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 127 dism (Inn. 106-Ellera-Bivio S. Leonte)-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 124 dism (Caulonia Marina-Inn. 106-Bivio Candidati-Caulonia)-progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 61 (Bivio Misuri - Innesto S.P. Dinami - Mileto (fino al confine))-km. 5+400 e progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 75 dism (Villamesa - Calanna - Mulini (S.S. 184)) - progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 61 dism (S.Eufemia d'Aspr-Inn. SP2-Inn. SP3-Bivio Petrulli) - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP Palmi-Seminara - nuova costruzione II° Lotto	€	2.000.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 15 (Scilla-Melia) - progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SSPP 16 bis (Villa S.G.-Campo Calabro e Diramazione industriale) e 17 (Melia-Nocellari) - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 62 dism. (Inn. SP 6-Inn. SP 14) - progressive varie	€	200.000,00				
134	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SSPP 63 dism. e 64 dism (Inn. SS18 Santa Trada-Elettrodotta-Inn. SP 15) - progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SSPP 69 dism., 70 dism, 71 dism e 72 dism. - progressive varie	€	200.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SSPP 75 dism. (Villamesa-Calanna-Mulini) e 75 dism. Dir (Calanna-Petile) - progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SSPP 83 dism., 84 dism. E 89 dism. - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 89 dism. (Cardeto) - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SSPP 95 dism. (Saline-Lianò-Stinò) e 96 dism. (Annà-Pentidattilo) - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 103 dism. (Bova-Bivio Casalnuovo per Roghudi) - progressive varie	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e ripristino funzionale delle SS.PP. oggetto di conclusa concessione ai Comuni. - Zona tirrenica- progressive varie	€	700.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e ripristino funzionale delle SS.PP. oggetto di conclusa concessione ai Comuni. - Zona ionica - progressive varie	€	350.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e ripristino funzionale delle SS.PP. oggetto di conclusa concessione ai Comuni. - Zona centro - progressive varie	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e ripristino funzionale delle SS.PP. (ripasso segnaletica orizzontale e sostituzione segnaletica verticale) - Zona tirrenica - progressive varie	€	800.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 67 S.S.106 (Ferruzzano Scalo) - Bivio Africo - Saccuti - Ferruzzano	€	800.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 68 S.S.106 - Bruzzano (Strada Marinella)	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 73 Innesto S.P. (Bovalino - S.Luca) - Randaci	€	350.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 74Inn. SP 72 - Belloro - Inn. SP 2 Dir	€	300.000,00				

V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 106 Ponte Bruzzano - Bruzzano – Motticella	€	500.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 108 Sant'Agata del Bianco - Mandanici - Inn. SP69	€	450.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 107 Innesto S.S.106 - Pardesca - Innesto S.P. Africo Nuovo – Brancaleone	€	300.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 71 S.S.106 - Pardesca	€	300.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 111 Dism Bivio Cirella (Marcato) - Cirella	€	300.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 76 S.S.106 (Ardore M.) - Bombile	€	350.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 79 Innesto S.S.112 (Plati) - Cirella	€	550.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 82 inn. SP 80 (Azzuria – Gerace SP 1)	€	250.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 81 SS 106 – Portigliola	€	250.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 121 dism. (Marina di Gioiosa Jonica inn. SP 5 – Cemocelli – Junchi)	€	150.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 86 (Inn. SP 5 – San Giovanni di Gerace)	€	150.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 88 Dir (Inneste SP 88 - Popelli)	€	120.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 92 (Inneste ss106 bivio Favaco – Bivio Fiorello – Placanica)	€	350.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 93 (Inneste SS 106 Riace Marina – Riace - Camini)	€	400.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P.93 Dir (Inneste SP 93 Riace - Stignano)	€	150.000,00				
V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 97 (Inneste SS 106 Faro - Monesterace)	€	100.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 98 (Stignano - Pazzano)		€ 400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 125 Dism (Placania-Survia-Pietra - Innesto SP 09)		€ 150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 126 Dism (Innesto SP 09 – Montestella)		€ 150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 09 Bis (Bivio Mangiatorella – Ferdinanda)		€ 200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 94 (Stignano - Bivio Fiorello)-progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 1 Innesto SS 18 (Gioia Tauro) - Innesto SS 106 (Locri) - progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 1 dir. Innesto SS 112 (S. Cristina) - Innesto 111 (Taurianova) - progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 2 (Innesto SS 18 (Bagnara) - Innesto SS 106 (Bovalino M.) - progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 3 (Innesto SS 106 (Melito P.S.) - Bivio Brandano (Delianuova) - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 5 (Innesto SS. 18 (Rosarno) - Innesto SS 106 (M.na Gioiosa Jonica) - progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 6 (Innesto SS 18 (Villa S. Giovanni) - Innesto SS 183 (Bivio Gambarie) - progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 7 (Innesto SS 18 (Gallico Marina) - Innesto SS 183 (Gambarie) – progressive varie	€	250.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 9 (Innesto SS 106 (Monasterace Marina) - Confine provinciale) – progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 10 (Reggio Campi (Bivio Eremo) - Bivio Orti - Bivio S. Angelo - Lesti– progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 11 (Bivio S. Angelo - Cerasi - Podargoni - Ex S.S.184)– progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 12 (Gallico - Villa S. Giuseppe - Villamesa)– progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 13 (Innesto S.P.(Gallico - Villa S. Giuseppe - Villamesa) - Milanese - S. Peri - S. Roberto)– progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 14 (Melia - Passo dell'Acenazzo - Piani d'Aspromonte (innesto ex S.S. 670)– progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 15 (Scilla - Melia)– progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 16 (Campo Calabro - Melia)– progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 64 dism. (Palizzi Marina - Palizzi Superiore) progressive varie – (Barriere-segnaletica, ecc...)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo le SS,PP. 21 (Innesto S.S. 106-Motta San Giovanni) e 94 dism. (Motta San Giovanni-San Basilio)	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo la SP 22 (Saline - Montebello - Fossato)	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo la SP 74 dism. (Rosali-Villamesa)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo la SP 102 dism. (Bivio Roghudi- verso Roghudi)	€	200.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 104 dism (Palizzi Sup.-Pietrapennata)– progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 69 (Bianco-Bivio S. Giovanni-Samo)– progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 78 (S. Ilario (SS 106-Bivio Ciminà)– progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 118 dism (S.S. 106 - Mirto - Ferraro) – progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 80 (Innesto S.S.111 (Locri) - Antonimina) – progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di ammodernamento lungo la S.P. 19 progressive varie (SS 18-Solano Inf.-Solano Sup.-SS. 183)	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 35 dism. (S.Anna - Ponte Vecchio - con Diramazione per Castellace) Innesto Castellace – Quarantana	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 44 (innesto SP 4 Tritanti-Innesto SP Galatro-Cantina Cordiano)	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 55 dir. (innesto SS 281-Bivio Olmelli)	€	120.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 43 Mastrologo-San Fili	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 55 dism. (Innesto S.P. 2 Delianuova – Scido)	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della Strada Mazolella in Taurianova	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 25 (Piani della Corona – Melicuccà)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 45 (Passo Limina - Passo Croceferrata)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 34 dism. (Innesto SP 2 bis - Bivio Cirello - Quarantana - Castellace - Lubrichi)	€	200.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 4 - progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 41 (Innesto S.P. 4 - San Basilio - Galatro - Cantina Cordiano)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo la S.P. 29 dism. (Innesto SP 33-Donna Livia-Vatoni-Sacchinella)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP60 (Bivio Arceri - Bivio Marzano - Quadrivio Ciuciola - Feroletto della Chiesa)	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP32 (Palmi - Ponte Vecchio - Croce Mamone)	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 37 Anoa Superiore - Anoa inferiore - Melicucco - Ponte Vacale - Innesto Rizziconi -Drosi	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 5 (Innesto SS. 18 (Rosarno) - Innesto SS 106 (M.na Gioiosa Jonica) - progressive varie	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 23 (Ponte Jelasi - Roccaforte) -progressive varie (Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile ecc...)	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 45 Dism Cosoleto - Duverso - Castellace	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 42 (SS. 536 (Ponte Eia) - Cantina Cordiano - Giffone - Limina) -progressive varie	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 70 (Innesto S.P. (Bianco - Bivio S. Giovanni - Samo) - S. Agata del Bianco - Casignana) - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza, miglioramento funzionale della SP 72 Innesto S.S. 106 (Bovalino) - S. Luca; progressive varie-(Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile, ecc...)	€	200.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 110 dism. (San Nicola - S.S. 112 (Benestare))	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 87(Gioiosa-Martone)-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	SP 89 dism-Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che interessano i versanti e messa in sicurezza e miglioramento funzionale-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 83 (Portigliola - Lungiari - Bagni Antonimina) – progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 103 dism. (Bova- Bivio Casalnuovo)– progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 37- progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 52 (Rosarno – Ponte Annegato – Ponte Metramo – Laureana di Borrello - Mantegna) - progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 66 Innesto S.P. Brancaleone - Africo Nuovo (ex S.S. 106) – Staiti- progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 120 dism. (Inn. S.S. 106 - Marcinà - Aspalmo - Chiusa - S. Todaro Malafirinà - Stallette) - progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 117 dism (Inn. S.P. (Siderno-Agnana)- Salvi – progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 79 dir. (Diramazione S.P. Innesto SS.112 (Plati) - Cirella per Gioppo - Lauro - Senole - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 8 (Innesto SS 281 (S. Antonio) - Confine provinciale (Passo Croceferrata) – progressive varie (Barriere-segnaletica, ecc...)	€	300.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 95 (Pazzano - Bivongi - Innesto S.S. 110) – progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 77 dism (Innesto S.P. S.S.106 (Ardore M.) - Bombile - Bivio Cirella - Bivio Marcato) – progressive varie (Barriere-segnaletica, ecc...)	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 52 Laureana di Borrello-Sant'Anna-Mantegna fino al confine prov.- progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SS PP 35 – 36 (Polistena – San Giorgio Morgeto – Stallette – Melia) e Stallette -Zervò - progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 4 tratto Plaesano – Laureana di Borrello e progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 5-tratto Melicucco - Cinquefrondi - Passo del Mercante) e progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 4 (Innesto SS 111 (Taurianova) - Confine provinciale (Dinami)-progressive varie	€	500.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 16 dism (Inn. SP4 – Inn. SP37 c/da Carbonara)-progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 122 dism. (S.S. 106 (Roccella) - Fonte - Junchi - Gioiosa J.) -progressive varie	€	400.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 97 dism. (Inn. S.P. 183 - Prunella)- progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 99 dism. (Bivio S. Lorenzo-S. Lorenzo)	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 106 Ter. - progressive varie.	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 112 dism. (Bivio Ciminà-Ciminà) – progressive varie	€	150.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 113 dism. (Bivio S.Illario-Condojanni) – progressive varie	€	120.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 114 dism. (SS. 106-Moschetta) – progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 115 dism. (Strada Contrada Paterriti) – progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 105 dism. (SS 106-(Brancaleone-Pressocito)– progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 129 dism. (Gatticello-Ponte Assi)– progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 85 (Siderno - Siderno Sup. - Agnana - Canolo Vecchio - Canolo Nuovo - S.S.111) - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 90 (Ponte S. Giorgio - Ursini - Innesto S.S.110)-progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 95 dism (Saline-Lianò-Stinò) -progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 2 dir. (Innesto SS 112 (Natile Nuovo) - Innesto SS 106 (Bovalino Marina)-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 89 (S.S.106 - Focà - Bivio S. Giorgio - Bivio Caulonia)-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 101 dism. (Roccaforte - Ghorio di Roccaforte)- progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 24 (S.S. 106 - Bova Superiore)- progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 98 dism. (Inn. S.P. 183 (S. Nicola) – San Pantaleone)- progressive varie	€	200.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 120 dism. (Inn. S.S. 106 - Marcinà - Aspalmo - Chiusa - S. Todaro Malafrinà - Stallette) - progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 100 dism (SS 106 - Condofuri Sup.) - progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 123 dism (Martone Croccherrata) - progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 63 (Innesto SS. 536 Bivio Mesuri - Innesto S.P. Dinami - Mileto S.Pietro di Caridà)- progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 48 (Rosarno - SS.18 - Passerella Papparatti - Innesto S.P. Nicotera - Limbadi Confine Provincia)- progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 57 (Ponte Metramo - Bivio Mileto- Innesto SS. 18) - progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 47 dism. (Oppido Mamertina-Tricuccio-Canna Maria)- progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 43 dism. (S.Procopio - Cancelli - Fabrizia - Pette di Casette)- progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 24 dism (Gioia Tauro-Ponte Vecchio)- progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 29 (Quadrivio Amato-Ferrandina)- progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 31 (Ponte Marro - Molochio)- progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 27 (Palmi (Colonia Agricola) - Seminara - Melicuccà - S. Procopio - Bivio Guarnaccia (S.S.112)- progressive varie	€	200.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 49 (SS 18 – Innesto Litoranea Nicotera – Gioia Tauro)-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 109 dism. - progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 91 (Gioiosa-Grotteria-Croceferrata) - progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 65 (Brancaleone - Africo Nuovo) – progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 88 (Innesto SS 106 – Caulonia – Bivio Surgenti – San Nicola)-progressive varie	€	250.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 66 (Innesto S.P. Brancaleone – Africo N. (Ex SS 106) - Staiti)-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 117 dism (Innesto S.P. (Siderno – Agnana) – Salvi)-progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale SP 119 dism. (Inn. S.P. (Mirto-Siderno)- Donisi - Abbruschiate - Gonia Inf. - Gonia Sup. - Ponte Mangiafico - Marcinà) -progressive varie	€	300.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. in dism. (SS 106 tratto Bova M. - Palizzi M.) - progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 19 dism. (Inn. S.S. 18 Gioia Tauro – (Budello) – Porto – Cimitero) - progressive varie	€	150.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 44 dism. (Innesto S.P. 2 Sinopoli Vecchio - San Bruno – Duverso) -progressive varie	€	200.000,00				
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 1 Innesto SS 18 (Gioia Tauro) - Innesto SS 106 (Locri) - progressive varie	€	250.000,00				

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 1 dir. Innesso SS 112 (S. Cristina) - Innesso 111 (Taurianova) - progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 2 (Innesso SS 18 (Bagnara) - Innesso SS 106 (Bovalino M.) - progressive varie		€	400.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 3 (Innesso SS 106 (Melito P.S.) - Bivio Brandano (Delianuova) - progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 5 (Innesso SS. 18 (Rosarno) - Innesso SS 106 (M.na Gioiosa Jonica) - progressive varie		€	400.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 6 (Innesso SS 18 (Villa S. Giovanni) - Innesso SS 183 (Bivio Gambarie) - progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 7 (Innesso SS 18 (Gallico Marina) - Innesso SS 183 (Gambarie) – progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 9 (Innesso SS 106 (Monasterace Marina) - Confine provinciale) – progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 10 (Reggio Campi (Bivio Eremo) - Bivio Orti - Bivio S. Angelo - Lesti– progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 11 (Bivio S. Angelo - Cerasi - Podargoni - Ex S.S.184)– progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 12 (Gallico - Villa S. Giuseppe - Villamesa)– progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 13 (Innesso S.P.(Gallico - Villa S. Giuseppe - Villamesa) - Milanesi - S. Peri - S. Roberto)– progressive varie		€	150.000,00			

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 14 (Melia - Passo dell'Acenazzo - Piani d'Aspromonte (innesto ex S.S. 670)– progressive varie			€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 15 (Scilla - Melia)– progressive varie			€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 16 (Campo Calabro - Melia)– progressive varie			€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 64 dism. (Palizzi Marina - Palizzi Superiore) progressive varie – (Barriere-segnalica, ecc...)			€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SS.PP. 21 (Innesto S.S. 106-Motta San Giovanni) e 94 dism. (Motta San Giovanni-San Basilio) progressive varie			€	300.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 22 (Saline - Montebello - Fossato)– progressive varie			€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo la SP 74 dism. (Rosali-Villamesa)			€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale Lungo la SP 102 dism. (Bivio Roghudi- verso Roghudi)			€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 104 dism (Palizzi Sup.-Pietrapennata)– progressive varie			€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 69 (Bianco-Bivio S. Giovanni-Samo)– progressive varie			€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 78 (S. Ilario (SS 106-Bivio Ciminà)– progressive varie			€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 118 dism (S.S. 106 - Mirto - Ferraro) – progressive varie			€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 80 (Innesto S.S.111 (Locri) - Antonimina) – progressive varie			€	200.000,00			

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 19 progressive varie (SS 18-Solano Inf.-Solano Sup.-SS. 183)-progressive varie		€	400.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 35 dism. (S.Anna - Ponte Vecchio - con Diramazione per Castellace) Innesto Castellace - Quarantana		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 44 (innesto SP 4 Tritanti-Innesto SP Galatro-Cantina Cordiano)		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 55 dir. (innesto SS 281-Bivio Olmelli)		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 43 Mastrologo-San Fili		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 55 dism. (Innesto S.P. 2 Delianuova - Scido)		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della Strada Mazzelella in Taurianova		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 25 (Piani della Corona - Melicuccà)		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 45 (Passo Limina - Passo Croceferrata)		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 34 dism. (Innesto SP 2 bis - Bivio Cirello - Quarantana - Castellace - Lubrichi)		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 4 in Feroletto della Chiesa		€	300.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 41 (Innesto S.P. 4 - San Basilio - Galatro - Cantina Cordiano)		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale lungo la S.P. 29 dism. (Innesto SP 33-Donna Livia-Vatoni-Sacchinella)		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP60 (Bivio Arceri - Bivio Marzano - Quadrivio Ciuciola - Feroletto della Chiesa)		€	200.000,00			

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP32 (Palmi - Ponte Vecchio - Croce Mamone)		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 37 Anoa Superiore - Anoa inferiore - Melicucco - Ponte Vacale - Innesso Rizziconi -Drosi		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 5 (Innesso SS. 18 (Rosarno) - Innesso SS 106 (M.na Gioiosa Jonica) – progressive varie		€	300.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 23 (Ponte Jelasi - Roccaforte) -progressive varie (Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile ecc...)		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 45 Dism Cosoleto - Duverso - Castellace		€	300.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 42 (SS. 536 (Ponte Eia) - Cantina Cordiano - Giffone - Limina) -progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 70 (Innesso S.P. (Bianco - Bivio S. Giovanni - Samo) - S. Agata del Bianco - Casignana) - progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 72 Innesso S.S. 106 (Bovalino) - S. Luca; progressive varie-(Barriere-segnaletica, sistemazione piano viabile, ecc...)		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 110 dism. (San Nicola - S.S. 112 (Benestare))		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 87(Gioiosa-Martone)-progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	SP 89 dism-Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che interessano i versanti e messa in sicurezza e miglioramento funzionale-progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 83 (Portigliola - Lungiari - Bagni Antonimina) – progressive varie		€	200.000,00			

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 103 dism. (Bova- Bivio Casalnuovo)- progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 37- progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 52 (Rosarno - Ponte Annegato - Ponte Metramo - Laureana di Borrello - Mantegna) - progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 66 Innesto S.P. Brancaleone - Africo Nuovo (ex S.S. 106) - Staiti- progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 120 dism. (Inn. S.S. 106 - Marcinà - Aspalmo - Chiusa - S. Todaro Malafirinà - Stallette) - progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 117 dism (Inn. S.P. (Siderno-Agnana)- Salvi - progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 79 dir. (Diramazione S.P. Innesto SS.112 (Plati) - Cirella per Gioppo - Lauro - Senole - progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 8 (Innesto SS 281 (S. Antonio) - Confine provinciale (Passo Croceferrata) - progressive varie (Barriere-segnaletica, ecc...)		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 95 (Pazzano - Bivongi - Innesto S.S. 110) - progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 77 dism (Innesto S.P. S.S.106 (Ardore M.) - Bombile - Bivio Cirella - Bivio Marcato) - progressive varie (Barriere-segnaletica, ecc...)		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 52 Laureana di Borrello-Sant'Anna-Mantegna fino al confine prov.- progressive varie		€	200.000,00			

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale delle SS PP 35 – 36 (Polistena – San Giorgio Morgeto – Stallette – Melia) e Stallette -Zervò - progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 4 tratto Plaesano – Laureana di Borrello e progressive varie		€	300.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 5-tratto Melicucco - Cinquefrondi - Passo del Mercante) e progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 4 (Innesto SS 111 (Taurianova) - Confine provinciale (Dinami)-progressive varie		€	350.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 16 dism (Inn. SP4 – Inn. SP37 c/da Carbonara)- progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 122 dism. (S.S. 106 (Roccella) - Fonte - Junchi - Gioiosa J.) -progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 97 dism. (Inn. S.P. 183 - Prunella)- progressive varie		€	400.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 99 dism. (Bivio S. Lorenzo-S. Lorenzo)		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 106 Ter. - progressive varie.		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 112 dism. (Bivio Ciminà-Ciminà) – progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 113 dism. (Bivio S. Ilario-Condojanni) – progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 114 dism. (SS. 106-Moschetta) – progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 115 dism. (Strada Contrada Paterriti) – progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 105 dism. (SS 106-(Brancaleone-Pressocito)– progressive varie		€	150.000,00			

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 129 dism. (Gatticello-Ponte Assi)- progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 85 (Siderno - Siderno Sup. - Agnana - Canolo Vecchio - Canolo Nuovo - S.S.111) - progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 90 (Ponte S. Giorgio - Ursini - Innesto S.S.110)-progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 95 dism (Saline-Lianò-Stinò) -progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 2 dir. (Innesto SS 112 (Natile Nuovo) - Innesto SS 106 (Bovalino Marina)-progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 89 (S.S.106 - Focà - Bivio S. Giorgio - Bivio Caulonia)-progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 101 dism. (Roccaforte - Ghorio di Roccaforte)- progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 24 (S.S. 106 - Bova Superiore)- progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 98 dism. (Inn. S.P. 183 (S. Nicola) – San Pantaleone)- progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 120 dism. (Inn. S.S. 106 - Marcinà - Aspalmo - Chiusa - S. Todaro Malafrinà - Stallette) – progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 100 dism (SS 106 – Condofuri Sup.) - progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 123 dism (Martone Crocefferrata) - progressive varie		€	200.000,00			

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 63 (Innesto SS. 536 Bivio Mesuri – Innesto S.P. Dinami - Mileto S.Pietro di Caridà)-progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 48 (Rosarno - SS.18 - Passerella Papparatti - Innesto S.P. Nicotera - Limbadi Confine Provincia)-progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 57 (Ponte Metramo - Bivio Mileto- Innesto SS. 18) - progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 47 dism. (Oppido Mamertina-Tricuccio-Canna Maria)-progressive varie		€	250.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 43 dism. (S.Procopio - Cancelli - Fabrizia - Pette di Casette)-progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 24 dism (Gioia Tauro-Ponte Vecchio)-progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 29 (Quadrivio Amato-Ferrandina)-progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 31 (Ponte Marro – Molochio)-progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 27 (Palmi (Colonia Agricola) - Seminara - Melicuccà - S. Procopio - Bivio Guarnaccia (S.S.112)-progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 49 (SS 18 – Innesto Litoranea Nicotera – Gioia Tauro)-progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 109 dism. - progressive varie		€	200.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 91 (Gioiosa-Grotteria-Croceferrata) - progressive varie		€	150.000,00			
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. 65 (Brancaleone - Africo Nuovo) – progressive varie		€	250.000,00			

	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 88 (Innesto SS 106 – Caulonia – Bivio Surgenti – San Nicola)-progressive varie		€	200.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 66 (Innesto S.P. Brancaleone – Africo N. (Ex SS 106) - Staiti)-progressive varie		€	250.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 117 dism (Innesto S.P. (Siderno – Agnana) – Salvi)-progressive varie		€	200.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 119 dism. (Inn. S.P. (Mirto-Siderno)- Donisi - Abbruschiate - Gonia Inf. - Gonia Sup. - Ponte Mangiafico - Marcinà) -progressive varie		€	200.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della S.P. in dism. (SS 106 tratto Bova M. - Palizzi M.) - progressive varie		€	300.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 19 dism. (Inn. S.S. 18 Gioia Tauro – (Budello) – Porto – Cimitero) - progressive varie		€	200.000,00					
	V	18	80		7	A01	1	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della SP 44 dism. (Innesto S.P. 2 Sinopoli Vecchio - San Bruno – Duverso) -progressive varie		€	200.000,00					
								TOTALE VIABILITA'	€	-	€	156.920.000,00	€	23.100.000,00		
EDILIZIA ED IMPIANTISTICA SPORTIVA																
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Tecnico per Geometri A. Righi di RC - Strutturale		€	50.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Tecnico per Geometri A. Righi di RC - Manutenzione straordinaria		€	50.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Tecnico Industriale G. Vallauri di RC - Manutenzione straordinaria		€	250.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Liceo Scientifico L. da Vinci - Manutenzione straordinaria		€	170.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Liceo Classico T. Campanella di RC - Manutenzione Straordinaria		€	250.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Convitto Nazionale di Stato T. Campanella di RC - Strutturale		€	250.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Convitto Nazionale di Stato T. Campanella di RC - Manutezione Straordinaria		€	50.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Magistrale T. Gullì di RC - Manutenzione straordinaria		€	50.000,00					

	E	18	80		3	A05	8	I.P.S.I.A. Boccioni/Fermi di RC - Adeguamento sismico e manutenzione straordinaria	€ 500.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	I.P.S.I.A. Sez. Ass. Fermi di Bagnara Cal. - Strutturale	€ 85.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istit. Prof. Serv. Comm. e Turistici Boccioni/Fermi di RC - Manutenzione straordinaria	€ 50.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Tecnico Agrario L. Ferraris di Palmi - Manutenzione straordinaria	€ 150.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Tecnico Agrario L. Ferraris di Palmi - Strutturale	€ 136.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	I.P.S.I.A. (dist. 34) L.Ferraris di Palmi - Strutturale	€ 84.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	I.P.S.I.A. (dist. 34) L.Ferraris di Palmi - Manutenzione straordinaria	€ 50.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto d'Arte Guerrisi di Palmi - Strutturale	€ 106.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto d'Arte Guerrisi di Palmi - Manutenzione straordinaria	€ 300.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	I.T.C.G. G. Careri di Taurianova - Strutturale	€ 60.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	I.T.C.G. G. Careri di Taurianova - Manutenzione straordinaria	€ 130.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Liceo Classico V. Gerace di Cittanova - Manutenzione straordinaria	€ 76.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Liceo Classico V. Gerace di Cittanova - Strutturale	€ 60.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	I.T.Comm. E per Geom. F. Severi di Gioia Tauro - Strutturale	€ 120.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	I.T.Comm. E per Geom. F. Severi di Gioia Tauro - Manutenzione straordinaria	€ 76.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - Manutenzione straordinaria	€ 50.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - Strutturale	€ 460.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - sede staccata - Manutenzione straordinaria	€ 50.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Tecnico per il Turismo U. Zanotti Bainco di Marina di Gioiosa J - Manutenzione straordinaria	€ 50.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Liceo Scientifico di Gioisa Ionica - Strutturale	€ 300.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	I.P.S.I.A. Di Siderno - Strutturale	€ 442.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	I.P.S.I.A. Di Siderno - Manutenzione straordinaria	€ 50.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Magistrale G. Mazzini di Locri - Manutenzione straordinaria	€ 520.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Musicale di Cinquefrondi - Nuova costruzione	€ 800.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Adeguamento sismico Liceo Classico V. Gerace di Cittanova	€ 396.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Caserma di Sinopoli	€ 421.800,00					

	E	18	80		1	A05	8	Lavori di costruzione dell'Istituto comprensivo Industriale e Liceo Scientifico nel Comune di Oppido Mamertina. Completamento. Integrazione finanziamento APQ	€	550.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Adeguamento sismico Istituto d'arte A. Frangipane di Reggio Calabria	€	590.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Manutenzione straordinaria Edificio Scolastico Viale della Libertà di Melito Porto Salvo	€	1.257.000,00					
	E	18	80		1	A05	8	Istituto Nostro/Repaci di Villa San Giovanni. 1° stralcio - progettazione	€	120.000,00					
	E	18	80		1	A05	8	Ampliamento Istituto Tecnico Severi di Gioia Tauro. 1° stralcio - progettazione	€	60.000,00					
	E	18	80		1	A05	8	Palazzetto di Taurianova. Ultimazione opera incompiuta	€	500.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Tecnico Industriale G. Vallauri di RC - Strutturale			€ 5.300.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Liceo Scientifico L. da Vinci di RC-Strutturale			€ 2.000.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Liceo Classico T. Campanella di RC - Strutturale			€ 3.000.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Magistrale T. Gullì di RC - Strutturale			€ 2.500.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Istituto d'Arte Frangipane di RC - Strutturale			€ 1.500.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Istit. Prof. Serv. Comm. e Turistici Boccioni/Fermi di RC - Strutturale			€ 1.000.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Magistrale Rechici di Polistena - sede staccata - Strutturale			€ 1.500.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Istituto Magistrale G. Mazzini di Locri - Strutturale			€ 1.200.000,00				
	E	18	80		1	A05	8	Demolizione e ricostruzione Istituto Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni (lotto 1)	€	3.200.000,00					
	E	18	80		1	A05	8	Ampliamento Istituto Severi di Gioia Tauro (lotto 1)	€	2.000.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Adeguamento e messa a norma Istituto "G.Mazzini" di Locri	€	3.000.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Intervento di messa in sicurezza dell'I.P.S.I.A di Siderno	€	360.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Lavori di riqualificazione del Liceo "N. Pizi" di Palmi	€	750.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Lavori di riqualificazione Istituto Superiore "G.F. Gemelli Careri" di Taurianova	€	750.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Adeguamento antisismico Corpo "C" Liceo Classico "G. Familiari" di Melito Porto Salvo	€	500.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Ampliamento Istituto Magistrale "C.Alvaro" di Palmi	€	250.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Lavori di messa in sicurezza Palazzo "Gliozzi" nel Comune di Ardore	€	540.000,00					
	E	18	80		3	A05	8	Adeguamento e manutenzione straordinaria Istituto Professionale "Boccioni"	€	1.500.000,00					

	E	18	80		3	A05	8	Demolizione e ricostruzione Istituto Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni (lotto 2)		€	1.174.840,00				
	E	18	80		3	A05	8	Ampliamento Istituto Severi di Gioia Tauro (lotto 2)		€	1.720.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Liceo Scientifico di Locri		€	650.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Lavori di messa in sicurezza ex Pitagora di Siderno		€	850.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Liceo Scientifico di Roccella Jonica		€	750.000,00				
	E	18	80		3	A05	8	Lavori di manutenzione straordinaria ITI di Roccella Ionica		€	800.000,00				
								TOTALE EDILIZIA	€	9.719.800,00	€	53.920.000,00	€	5.944.840,00	
DIFESA DEL SUOLO E DELLE COSTE															
	DSC	18	80		1	A02	5	Intervento di difesa delle coste tra Porticello e Punta Pezzo - Comune di Villa San Giovanni		€	5.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza degli affluenti della fiumara Annunziata - Comune di Reggio Calabria		€	500.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Armo - Comune di Reggio Calabria		€	2.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Catona - Comune di Reggio Calabria		€	1.500.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Sistemazione idraulica Pellaro-San Giovanni-Macellari - Comune di Reggio Calabria		€	1.500.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Gallico - Comune di Reggio Calabria		€	1.500.000,00				
	DSC	18			1	A02	5	Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Torbido - Comune di Reggio Calabria		€	800.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Valanidi - Comune di Reggio Calabria		€	2.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Budello - Comune di Gioia tauro		€	12.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Catona - Comune di Reggio Calabria		€	2.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Gallico - Comune di Reggio Calabria		€	2.000.000,00				

	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Sfalassà - Comune di Bagnara Calabra	€	1.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Serra - Comune di Cittanova	€	2.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Marro - Comune di Taurianova	€	2.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Tuccio - Comune di Melito Porto Salvo	€	2.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Palizzi - Comune di Palizzi	€	2.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Molaro - Comune di Montebello Jonico	€	1.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della Fiumara LA VERDE - Comune di Bianco	€	2.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Novito - Comune di Siderno	€	2.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Condoiani - Comune di Ardore	€	700.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Portigliosa - Comune di Sant'Illario dello Jonio	€	700.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Stilario - Comune di Bivongi	€	800.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Amusa - Comune di Caulonia	€	800.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Riace - Comune di Riace	€	800.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Ciancio - Comune di Platì	€	4.891.143,90				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente San Pasquale - Comune di Bova Marina	€	1.500.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Vacale - Comune di Polistena	€	1.500.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza dei torrenti Calabrò e Boscaino - Comune di Oppido Mamertina	€	1.500.000,00				

	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Praialonga - Comune di Bagnara Calabria		€	800.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi urgenti per ripristino officiosità idraulica della fiumara Gallico tra il Comune di Calanna e la fraz.Schindilifà del Comune di Reggio Calabria		€	6.000.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di difesa costiera a salvaguardia delle infrastrutture ed abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale in prossimità del torrente Oliveto nel Comune di Motta San Giovanni (RC).		€	200.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di difesa costiera a salvaguardia delle infrastrutture ed abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale nel Comune di Melito P.Salvo.(RC)-		€	200.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Lavori di sistemazione di difesa costiera a salvaguardia delle abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale in località Bocale del Comune di Reggio Calabria(RC)-		€	200.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di difesa costiera a salvaguardia delle abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale in località Pellaro del Comune di Reggio Calabria-		€	200.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di difesa costiera a salvaguardia delle abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale in località Riaci el Comune di Motta San Giovanni(RC)-		€	200.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	6) Interventi di difesa costiera a salvaguardia delle abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale in località Pentimele del Comune di Reggio Calabria-		€	200.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Intervento di sistemazione idraulica ed attraversamento stabile del torrente San Vincenzo in località Lazzaro - Comune di Motta San Giovanni		€	3.100.849,48				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Salice - Comune di Ardore		€	600.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Intervento di messa in sicurezza del litorale in località Cacili nel comune di Bagnara Calabria		€	1.800.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di manutenzione ordinaria, rifioritura ed irrobustimento delle opere di difesa costiera tra fiumara S. Trada e torrente Piria		€	250.000,00				
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di difesa costiera tra il torrente Piria ed il torrente Zagarella		€	800.000,00				

	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Bruzzano - Comuni di Bruzzano e Staiti			€	2.000.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di ripristino e messa in sicurezza dell'area dell'ex edificio scolastico - Comune di Bova			€	320.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Ropie- affluente del San Pasquale - Comune di Bova			€	300.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di ripristino e messa in sicurezza dell'area in loc.tà NTOPA - Comune di Plati			€	700.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Intervento e messa in sicurezza del corpo stradale nella strada di collegamento tra Monasterace Sup. e Marina - Comune di Monasterace			€	100.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di mitigazione del fenomeno di dissesto idrogeologico in loc.tà Lacco Grande e Rione Praci - Comune di Motta San Giovanni			€	1.080.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di mitigazione del fenomeno di dissesto idrogeologico in centro abitato in prossimità del KM 38 della SP 8 - Comune di Grotteria			€	1.000.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Intervento di messa in sicurezza del corpo stradale in loc. Barbara - Comune di Gerace			€	2.000.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Intervento per l'eliminazione e/o la mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico in loc.tà Paolia - Comune di Motta San Giovanni			€	800.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Portigliola -loc. Liserà,Stragò,Patelli e Marina - Comune di Portigliola			€	600.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Intervento per l'eliminazione e/o la mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico in centro abitato - Comune di Portigliola			€	400.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Oliveto - Comune di Scilla			€	200.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Altalia - Comune di Brancaleone			€	500.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Vena - Comune di Bianco			€	500.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara di Gerace - Comuni di Antonimina e Gerace			€	2.000.000,00			

	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Canne - Comune di Roccella Jonica			€	200.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Assi - Comune di Monasterace			€	1.000.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del fiumara Precariti - Comune di Caulonia			€	1.000.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Favaco - Comune di Stignano			€	500.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Oliveto - Comune di Motta San Giovanni			€	650.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del fiume Petrace ed affluenti - Comune di Gioia tauro ed altri			€	4.000.000,00			
	DSC	18	80		1	A02	5	Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del fiume Mesima ed affluenti - Comune di Rosarno ed altri			€	4.000.000,00			
								TOTALE DIFESA DEL SUOLO E DELLE COSTE	€	-	€	71.491.993,38	€	24.900.000,00	
								TOTALE GENERALE	€	9.719.800,00	€	282.331.993,38	€	53.944.840,00	

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
ELENCO ANNUALE (anno 2018)**

Codice interno Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	Finalità (3)	Verifica vincoli amb. (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	TEMPI DI ESECUZIONE	
			Cognome	Nome							Trim./anno Inizio lavori	Trim./anno Fine lavori
	80000100802	Istituto Tecnico per Geometri A. Righi di RC - Strutturale	Pizzonia	Antonello	€ 50.000,00	€ 50.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Tecnico per Geometri A. Righi di RC - Manutenzione straordinaria	Pizzonia	Antonello	€ 50.000,00	€ 50.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Tecnico Industriale G. Vallauri di RC - Manutenzione straordinaria	Brianti	Massimiliano	€ 250.000,00	€ 250.000,00			1	DP		
	80000100802	Liceo Scientifico L. da Vinci - Manutenzione straordinaria	Brianti	Massimiliano	€ 170.000,00	€ 170.000,00			1	DP		
	80000100802	Liceo Classico T. Campanella di RC - Manutenzione Straordinaria	Bencivini	Giuseppe	€ 250.000,00	€ 250.000,00			1	DP		
	80000100802	Convitto Nazionale di Stato T. Campanella di RC - Strutturale	Bencivini	Giuseppe	€ 250.000,00	€ 250.000,00			1	DP		
	80000100802	Convitto Nazionale di Stato T. Campanella di RC - Manutenzione Straordinaria	Bencivini	Giuseppe	€ 50.000,00	€ 50.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Magistrale T. Gullì di RC - Manutenzione straordinaria	Pizzonia	Antonello	€ 50.000,00	€ 50.000,00			1	DP		
	80000100802	I.P.S.I.A. Boccioni/Fermi di RC - Adeguamento sismico e manutenzione straordinaria	Amato	Alessandro	€ 500.000,00	€ 500.000,00			1	DP		
	80000100802	I.P.S.I.A. Sez. Ass. Fermi di Bagnara Cal. Strutturale	Arfuso	Vincenzo	€ 85.000,00	€ 85.000,00			1	DP		
	80000100802	Istit. Prof. Serv. Comm. e Turistici Boccioni/Fermi di RC - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 50.000,00	€ 50.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Tecnico Agrario L. Ferraris di Palmi - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 150.000,00	€ 150.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Tecnico Agrario L. Ferraris di Palmi - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 136.000,00	€ 136.000,00			1	DP		
	80000100802	I.P.S.I.A. (dist. 34) L.Ferraris di Palmi - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 84.000,00	€ 84.000,00			1	DP		
	80000100802	I.P.S.I.A. (dist. 34) L.Ferraris di Palmi - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 50.000,00	€ 50.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto d'Arte Guerrisi di Palmi - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 106.000,00	€ 106.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto d'Arte Guerrisi di Palmi - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 300.000,00	€ 300.000,00			1	DP		
	80000100802	I.T.C.G. G. Careri di Taurianova - Strutturale	Arfuso	Vincenzo	€ 60.000,00	€ 60.000,00			1	DP		
	80000100802	I.T.C.G. G. Careri di Taurianova - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 130.000,00	€ 130.000,00			1	DP		
	80000100802	Liceo Classico V. Gerace di Cittanova - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 76.000,00	€ 76.000,00			1	DP		
	80000100802	Liceo Classico V. Gerace di Cittanova - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 60.000,00	€ 60.000,00			1	DP		
	80000100802	I.T.Comm. E per Geom. F. Severi di Gioia Tauro - Strutturale	Arfuso	Vincenzo	€ 120.000,00	€ 120.000,00			1	DP		
	80000100802	I.T.Comm. E per Geom. F. Severi di Gioia Tauro - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 76.000,00	€ 76.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 50.000,00	€ 50.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 460.000,00	€ 460.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - sede staccata - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 50.000,00	€ 50.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Tecnico per il Turismo U. Zanotti Bainco di Marina di Gioiosa J - Manutenzione straordinaria	Mandaliti	Giacomo	€ 50.000,00	€ 50.000,00			1	DP		
	80000100802	Liceo Scientifico di Gioiosa Ionica - Strutturale	Mandaliti	Giacomo	€ 300.000,00	€ 300.000,00			1	DP		
	80000100802	I.P.S.I.A. Di Siderno - Strutturale	Mandaliti	Giacomo	€ 442.000,00	€ 442.000,00			1	DP		
	80000100802	I.P.S.I.A. Di Siderno - Manutenzione straordinaria	Mandaliti	Giacomo	€ 50.000,00	€ 50.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Magistrale G. Mazzini di Locri - Manutenzione straordinaria	Brianti	Loredana	€ 520.000,00	€ 520.000,00			1	DP		
	80000100802	Istituto Musicale di Cinquefrondi - Nuova costruzione	Sicliari	Liborio	€ 800.000,00	€ 2.500.000,00			1	PE		
	80000100802	Adeguamento sismico Liceo Classico V. Gerace di Cittanova	Rigoli	Francesco	€ 396.000,00	€ 396.000,00			1	PD		
	80000100802	Caserma di Sinopoli	Brianti	Massimiliano	€ 421.800,00	€ 421.800,00			1	PF		
	80000100802	Lavori di costruzione dell'Istituto comprensivo Industriale e Liceo Scientifico nel Comune di Oppido Mamertina. Completamento. Integrazione finanziamento APQ	Brianti	Loredana	€ 550.000,00	€ 550.000,00			1	PE		
	80000100802	Adeguamento sismico Istituto d'arte A. Frangipane di Reggio Calabria	Brianti	Massimiliano	€ 590.000,00	€ 590.000,00			1	PE		
	80000100802	Manutenzione straordinaria Edificio Scolastico Viale della Libertà di Melito Porto Salvo	Amato	Alessandro	€ 1.257.000,00	€ 1.257.000,00			1	PE		
	80000100802	Istituto Nostro/Repaci di Villa San Giovanni. 1° stralcio - progettazione	Bencivini	Giuseppe	€ 120.000,00	€ 120.000,00			1	PD		
	80000100802	Ampliamento Istituto Tecnico Severi di Gioia Tauro. 1° stralcio - progettazione	Rigoli	Francesco	€ 60.000,00	€ 60.000,00			1	PF		
	80000100802	Palazzetto di Taurianova. Ultimazione opera incompiuta	Mandaliti	Giacomo	€ 500.000,00	€ 500.000,00			1	PD		
Totale					€ 9.719.800,00	€ 11.419.800,00						

Il Responsabile del programma

Ing. Pietro Foti

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art.128 comma 3, del D.Lgs. N.163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità)

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**SCHEDA 4: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
COPERTURA FINANZIARIA ELENCO ANNUALE 2018**

Codice interno Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	COPERTURA FINANZIARIA			FONTE DI FINANZIAMENTO
			Cognome	Nome		A CARICO ENTE (Devoluzione Mutui)	TRASFERIMENTI E FINANZIAMENTI VINCOLATI	APPORTI CAPITALE PRIVATO	
	80000100802	Istituto Tecnico per Geometri A. Righi di RC - Strutturale	Pizzonia	Antonello	€ 50.000,00		€ 50.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Tecnico per Geometri A. Righi di RC - Manutenzione straordinaria	Pizzonia	Antonello	€ 50.000,00		€ 50.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Tecnico Industriale G. Vallauri di RC - Manutenzione straordinaria	Brianti	Massimiliano	€ 250.000,00		€ 250.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Liceo Scientifico L. da Vinci - Manutenzione straordinaria	Brianti	Massimiliano	€ 170.000,00		€ 170.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Liceo Classico T. Campanella di RC - Manutenzione Straordinaria	Bencivini	Giuseppe	€ 250.000,00		€ 250.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Convitto Nazionale di Stato T. Campanella di RC - Strutturale	Bencivini	Giuseppe	€ 250.000,00		€ 250.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Convitto Nazionale di Stato T. Campanella di RC - Manutenzione Straordinaria	Bencivini	Giuseppe	€ 50.000,00		€ 50.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Magistrale T. Gulli di RC - Manutenzione straordinaria	Pizzonia	Antonello	€ 50.000,00		€ 50.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	I.P.S.I.A. Boccioni/Fermi di RC - Adeguamento sismico e manutenzione straordinaria	Amato	Alessandro	€ 500.000,00		€ 500.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	I.P.S.I.A. Sez. Ass. Fermi di Bagnara Cal. - Strutturale	Arfuso	Vincenzo	€ 85.000,00		€ 85.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istit. Prof. Serv. Comm. e Turistici Boccioni/Fermi di RC - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Tecnico Agrario L. Ferraris di Palmi - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 150.000,00		€ 150.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Tecnico Agrario L. Ferraris di Palmi - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 136.000,00		€ 136.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	I.P.S.I.A. (dist. 34) L.Ferraris di Palmi - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 84.000,00		€ 84.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	I.P.S.I.A. (dist. 34) L.Ferraris di Palmi - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 50.000,00		€ 50.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto d'Arte Guerrisi di Palmi - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 106.000,00		€ 106.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto d'Arte Guerrisi di Palmi - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 300.000,00		€ 300.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	I.T.C.G. G. Careri di Taurianova - Strutturale	Arfuso	Vincenzo	€ 60.000,00		€ 60.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	I.T.C.G. G. Careri di Taurianova - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 130.000,00		€ 130.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Liceo Classico V. Gerace di Cittanova - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 76.000,00		€ 76.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Liceo Classico V. Gerace di Cittanova - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 60.000,00		€ 60.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	I.T.Comm. E per Geom. F. Severi di Gioia Tauro - Strutturale	Arfuso	Vincenzo	€ 120.000,00		€ 120.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	I.T.Comm. E per Geom. F. Severi di Gioia Tauro - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 76.000,00		€ 76.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 460.000,00		€ 460.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - sede staccata - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Tecnico per il Turismo U. Zanotti Bainco di Marina di Gioiosa J - Manutenzione straordinaria	Mandaliti	Giacomo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Liceo Scientifico di Gioia Ionica - Strutturale	Mandaliti	Giacomo	€ 300.000,00		€ 300.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	I.P.S.I.A. Di Siderno - Strutturale	Mandaliti	Giacomo	€ 442.000,00		€ 442.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	I.P.S.I.A. Di Siderno - Manutenzione straordinaria	Mandaliti	Giacomo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Magistrale G. Mazzini di Locri - Manutenzione straordinaria	Brianti	Loredana	€ 520.000,00		€ 520.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Istituto Musicale di Cinquefrondi - Nuova costruzione	Sicliari	Liborio	€ 800.000,00		€ 800.000,00		Decreto Miur 8 agosto 2017 n.607
	80000100802	Adeguamento sismico Liceo Classico V. Gerace di Cittanova	Rigoli	Francesco	€ 396.000,00		€ 396.000,00		Patto per lo sviluppo della Regione Calabria - Delibera CIPE n.26/2016. FSC 2014-2020
	80000100802	Caserma di Sinopoli	Brianti	Massimiliano	€ 421.800,00		€ 421.800,00		Fondi Regione Calabria per € 421.800
	80000100802	Lavori di costruzione dell'Istituto comprensivo Industriale e Liceo Scientifico nel Comune di Oppido Mamertina. Completamento. Integrazione finanziamento APQ	Brianti	Loredana	€ 550.000,00	€ 550.000,00			Devoluzione mutuo
	80000100802	Adeguamento sismico Istituto d'arte A. Frangipane di Reggio Calabria	Brianti	Massimiliano	€ 590.000,00	€ 95.000,00	€ 495.000,00		Patto per lo sviluppo della Regione Calabria - Delibera CIPE n.26/2016. FSC 2014-2020 - Devoluzione mutuo per la quota di € 95.000,00 a carico della CM
	80000100802	Manutenzione straordinaria Edificio Scolastico Viale della Libertà di Melito Porto Salvo	Amato	Alessandro	€ 1.257.000,00	€ 465.000,00	€ 792.000,00		Patto per lo sviluppo della Regione Calabria - Delibera CIPE n.26/2016. FSC 2014-2020 - Devoluzione mutuo per la quota di € 465.000,00 a carico della CM
	80000100802	Istituto Nostro/Repaci di Villa San Giovanni. 1° stralcio - progettazione	Bencivini	Giuseppe	€ 120.000,00	€ 120.000,00			devoluzioni mutuo
	80000100802	Ampliamento Istituto Tecnico Severi di Gioia Tauro. 1° stralcio - progettazione	Rigoli	Francesco	€ 60.000,00	€ 60.000,00			devoluzioni mutuo
	80000100802	Palazzetto di Taurianova. Ultimazione opera incompiuta	Mandaliti	Giacomo	€ 500.000,00	€ 500.000,00			devoluzioni mutuo
				Totale	€ 9.719.800,00	€ 1.790.000,00	€ 7.929.800,00	€ -	

Il Responsabile del programma
Ing. Pietro Foti

SCHEDA 5: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
ELENCO INTERVENTI FINANZIATI CON DECRETO MIUR 8 agosto 2017 n.607

Codice interno Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO	COPERTURA FINANZIARIA			FONTE DI FINANZIAMENTO
			Cognome	Nome		A CARICO ENTE	TRASFERIMENTI E FINANZIAMENTI VINCOLATI	APPORTI CAPITALE PRIVATO	
		Istituto Tecnico per Geometri A. Righi di RC - Strutturale	Pizzonia	Antonello	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
		Istituto Tecnico per Geometri A. Righi di RC - Manutenzione straordinaria	Pizzonia	Antonello	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
		Istituto Tecnico Industriale G. Vallauri di RC - Strutturale	Brianti	Massimiliano	€ 5.300.000,00	€ 0,00	€ 5.300.000,00		
		Istituto Tecnico Industriale G. Vallauri di RC - Manutenzione straordinaria	Brianti	Massimiliano	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00		
		Liceo Scientifico L. da Vinci di RC- Strutturale	Brianti	Massimiliano	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00		
		Liceo Scientifico L. da Vinci - Manutenzione straordinaria	Brianti	Massimiliano	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 170.000,00		
		Liceo Classico T. Campanella di RC - Manutenzione Straordinaria	Bencivini	Giuseppe	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00		
		Liceo Classico T. Campanella di RC - Strutturale	Bencivini	Giuseppe	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00		
		Convitto Nazionale di Stato T. Campanella di RC - Strutturale	Bencivini	Giuseppe	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00		
		Convitto Nazionale di Stato T. Campanella di RC - Manutenzione Straordinaria	Bencivini	Giuseppe	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
		Istituto Magistrale T. Gulli di RC - Strutturale	Amato	Alessandro	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00		
		Istituto Magistrale T. Gulli di RC - Manutenzione straordinaria	Pizzonia	Antonello	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
		Istituto d'Arte Frangipane di RC - Strutturale	Brianti	Massimiliano	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00		
		I.P.S.I.A. Boccioni/Fermi di RC - Adeguamento sismico e manutenzione straordinaria	Amato	Alessandro	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00		
		I.P.S.I.A. Sez. Ass. Fermi di Bagnara Cal. - Strutturale	Arfuso	Vincenzo	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 85.000,00		
		Istit. Prof. Serv. Comm. e Turistici Boccioni/Fermi di RC - Strutturale	Amato	Alessandro	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00		
		Istit. Prof. Serv. Comm. e Turistici Boccioni/Fermi di RC - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
		Istituto Tecnico Agrario L. Ferraris di Palmi - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00		
		Istituto Tecnico Agrario L. Ferraris di Palmi - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 136.000,00	€ 0,00	€ 136.000,00		
		I.P.S.I.A. (dist. 34) L.Ferraris di Palmi - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 84.000,00	€ 0,00	€ 84.000,00		
		I.P.S.I.A. (dist. 34) L.Ferraris di Palmi - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
		Istituto d'Arte Guerrisi di Palmi - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 106.000,00	€ 0,00	€ 106.000,00		
		Istituto d'Arte Guerrisi di Palmi - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00		
		I.T.C.G. G. Careri di Taurianova - Strutturale	Arfuso	Vincenzo	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00		
		I.T.C.G. G. Careri di Taurianova - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00		
		Liceo Classico V. Gerace di Cittanova - Manutenzione straordinaria	Rigoli	Francesco	€ 76.000,00	€ 0,00	€ 76.000,00		
		Liceo Classico V. Gerace di Cittanova - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00		
		I.T.Comm. E per Geom. F. Severi di Gioia Tauro - Strutturale	Arfuso	Vincenzo	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00		
		I.T.Comm. E per Geom. F. Severi di Gioia Tauro - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 76.000,00	€ 0,00	€ 76.000,00		
		Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
		Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 460.000,00	€ 0,00	€ 460.000,00		
		Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - sede staccata - Manutenzione straordinaria	Arfuso	Vincenzo	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
		Istituto Magistrale Rechichi di Polistena - sede staccata - Strutturale	Rigoli	Francesco	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00		
		Istituto Tecnico per il Turismo U. Zanotti Bainco di Marina di Gioiosa J - Manutenzione straordinaria	Mandaliti	Giacomo	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
		Liceo Scientifico di Gioiosa Ionica - Strutturale	Mandaliti	Giacomo	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00		
		I.P.S.I.A. Di Siderno - Strutturale	Mandaliti	Giacomo	€ 442.000,00	€ 0,00	€ 442.000,00		
		I.P.S.I.A. Di Siderno - Manutenzione straordinaria	Mandaliti	Giacomo	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
		Istituto Magistrale G. Mazzini di Locri - Strutturale	Brianti	Loredana	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00		
		Istituto Magistrale G. Mazzini di Locri - Manutenzione straordinaria	Brianti	Loredana	€ 520.000,00	€ 0,00	€ 520.000,00		
		Istituto Musicale di Cinquefrondi - Nuova costruzione	Siclari	Liborio	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00		
				Totale	€ 23.825.000,00	€ 0,00	€ 23.825.000,00	€ 0,00	

Il Responsabile del programma
Ing. Pietro Foti

SCHEDA 6: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
ELENCO INTERVENTI "PROTOCOLLO FOREVER" - COMUNE DI LOCRI - 2° STRALCIO

(delibera di CP n.14 del 8.4.2016)

Codice interno Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	FONTE DI FINANZIAMENTO
			Cognome	Nome		
		Cofinanziamento completamento scuola media Maresca			€ 410.000,00	mutuo a carico del progetto Forever - Regione Calabria
		Struttura complementare a servizio della scuola dell'infanzia Virgilio			€ 750.000,00	mutuo a carico del progetto Forever - Regione Calabria
		Arredi scuola dell'infanzia Virgilio			€ 390.000,00	mutuo a carico del progetto Forever - Regione Calabria
		Ristrutturazione scuola elementare Scarfò			€ 1.200.000,00	mutuo a carico del progetto Forever - Regione Calabria
		Ristrutturazione plesso De Amicis ed aree pertinenti			€ 950.000,00	mutuo a carico del progetto Forever - Regione Calabria
		Impianto polivalente per campionati studenteschi			€ 500.000,00	mutuo a carico del progetto Forever - Regione Calabria
		Demolizione e ricostruzione plesso scolastico Ferraris			€ 1.000.000,00	mutuo a carico del progetto Forever - Regione Calabria
		Adeguamento impianti palazzo della Cultura a servizio degli Istituti scolastici			€ 150.000,00	mutuo a carico del progetto Forever - Regione Calabria
		Adeguamento centro di aggregazione giovanile a servizio degli studenti			€ 150.000,00	mutuo a carico del progetto Forever - Regione Calabria
		Completamento Next giovani al servizio del liceo classico			€ 400.000,00	mutuo a carico del progetto Forever - Regione Calabria
				Totale	€ 5.900.000,00	

**8. Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2018-2020
(Deliberazione Sindaco Metropolitan 21 del 19/03/2018)**



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL SINDACO METROPOLITANO

N° 21 / 2018 di Registro Generale

Oggetto: Piano triennale di Alienazione per le annualità 2018 - 2019 - 2020, ed individuazione degli immobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria suscettibili di dismissione ai sensi dell'Art. 58 del D.Lgs. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008.

L'anno 2018 il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 15:55, nella sede della Città metropolitana di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, il Vicesindaco Mauro Riccardo con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Sabrina Ragusa, adotta la seguente deliberazione.

Il Sindaco Metropolitan

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07.04.2014

Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Dirigente del Settore proponente per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole;
- il Dirigente del Settore Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere : Favorevole;

Il Dirigente del Settore 11 Patrimonio

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che, dal 02 febbraio 2017, la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 del vigente Statuto della Città Metropolitana, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano:

PREMESSO

Che l'art. 58, del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, al comma 1 prevede che:

"ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al Bilancio di Previsione";

al Comma 2 prevede che:

"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile ...";

La legge 56/2014 ha disposto il passaggio del patrimonio immobiliare della Provincia di Reggio Calabria alla Città Metropolitana di Reggio Calabria;

Che con l'entrata in vigore del Codice dei Beni Culturali, tutti i beni con più di 50 anni di vetustà dovranno essere assoggettati alla procedura di verifica e, in attesa della conclusione di questa, dovranno essere provvisoriamente e automaticamente assoggettati alla disciplina dei beni culturali;

*Che per i beni non alienati nelle precedenti annualità occorre proporre una rimodulazione di un piano di alienazione che tenga conto, quale condizione sospensiva, l'applicazione temporanea del **regime giuridico degli immobili soggetti a presunzione di vincolo**, ai sensi dell'art.12 Codice Beni Culturali, regime giuridico destinato a cessare con l'esito negativo della verifica D. Lgs. 42/04;*

Che tale ricognizione ed il consecutivo aggiornamento, consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente relativamente alla attività di dismissione del patrimonio immobiliare, permettendo di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per le annualità 2018-2019-2020;

CONSIDERATO

Che il Piano di Alienazione è un documento che per legge deve essere allegato al Bilancio di Previsione, e quindi va redatto come piano triennale per le annualità 2018/2020;

RITENUTO

Di dover approvare il Piano triennale di Alienazione degli immobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria, annualità 2018-2019-2020, come da elenchi allegati contenuti e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in adempimento alle disposizioni contenute nella L. 24 dicembre 2007, n. 244 e nel Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2008, n. 133;

Che l'inclusione dei beni nel piano allegato comporta la classificazione degli immobili come patrimonio disponibile;

CONSIDERATO

Che gli elenchi degli immobili, di proprietà della ex Provincia di Reggio Calabria ora Città Metropolitana, allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, evidenziano i beni immobili, suddivisi in ragione della loro ubicazione, che si intendono alienare e dismettere ai sensi del d.l. n.112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008;

Che il presente Piano delle Alienazioni sarà allegato al Bilancio di Previsione 2018/2020 e ne costituirà parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

che gli elenchi degli immobili da alienare, dopo essere stati approvati contestualmente al Bilancio di Previsione 2018/2020 della Città Metropolitana, saranno pubblicati nelle forme previste dalla legge:

- _ Che tale pubblicazione ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- _ Che tale pubblicazione ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;

Che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Che gli uffici provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale;

Che l'entrata derivante dall'alienazione dei beni riportati in elenco sarà utilizzata per far fronte all'indebitamento e per spese d'investimento;

ATTESO

che ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. i) del D.Lgs n.267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di acquisti e alienazioni immobiliari;

VISTO il parere, per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso dal Dirigente pro tempore del Settore Patrimonio ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO altresì il vigente Statuto della Città Metropolitana approvato dalla Conferenza

Metropolitana con deliberazione n. 1 del 29 dicembre 2016;

Tutto ciò premesso,

PROPONE AL SINDACO METROPOLITANO

1. **Di** approvare il Piano di Alienazioni degli immobili, della Città Metropolitana di Reggio Calabria, annualità 2018-2019-2020, ed individuazione degli immobili provinciali suscettibili di dismissione ai sensi dell'Art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008" come da elenchi allegati, facenti parte integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. **Di** dare atto che per i beni immobili **soggetti a presunzione di vincolo ai sensi dell'art.12 del Codice dei Beni Culturali**, la procedura di alienazione potrà avvenire solo a condizione dell'avvenuto ricevimento del consenso relativo *alla procedura di verificaione (VIC) da parte della competente Soprintendenza;*
3. **Di** dare atto che il Piano di Alienazione annualità 2018-2019-2020, andrà allegato al Bilancio di Previsione 2018, costituendone parte integrante e sostanziale;
4. **Di** dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano di Alienazione 2018/2020:
 - ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;
5. **Di** dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
6. **Di** dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il sig. Francesco Araniti;
7. **Di** dare atto che l'entrata derivante dal richiamato Piano di Alienazione 2018/2020, verrà utilizzata per far fronte all'indebitamento e per le spese d'investimento;
8. **Di** dichiarare, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 267/2000, in considerazione delle motivazioni sopra dettagliate;

Il Dirigente del Settore
Dott. Pietro Praticò

IL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, a firma del Dirigente pro tempore del Settore 11

Patrimonio Dott. Pietro Praticò;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Dirigente pro tempore del Settore 11 Patrimonio, Dott. Pietro Praticò;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del D.L.gs 267/2000, dal Dirigente pro tempore del Settore 5 Economico Finanziario, Dott. Stefano Maria Catalano;

Ritenuto di procedere in merito, per quanto di competenza

DELIBERA

Di dare atto che le premesse in narrativa evidenziate fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare la proposta di deliberazione relativa al Piano triennale di Alienazione degli immobili della Città Metropolitana di Reggio Calabria, annualità 2018-2019-2020, ed individuazione degli immobili provinciali suscettibili di dismissione. Art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008", come da elenchi allegati contenuti e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di autorizzare il Dirigente pro tempore del Settore 11 Patrimonio, a predisporre gli atti consequenziali di propria competenza;

Dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 267/2000;

Il Vice Sindaco Metropolitan
Avv. Riccardo Mauro
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott. ssa Sabrina Ragusa
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 21 del 19/03/2018 è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

20/03/2018 al 04/04/2018

Il Responsabile

Margherita Borrello

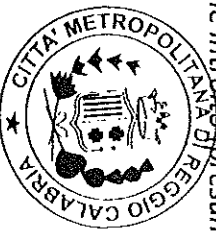
CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE II-PATRIMONIO

PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2018 - 2020

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2018							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PARTICELLA SUB	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTIVO DI VENDITA
1	Ex Casa Cantoniera ex Anas	20	65	5 vani mq. 95	Bruzzano Zeffirio (RC)	€ 10.000,00	2018
2	Ex Caserma Carabinieri	20	605	415 mq	Via Regina Margherita S. Lorenzo Superiore (RC)	€ 81.500,00	2018
3	Ex Caserma Carabinieri	21	470	.420 mq	Via G. Ruffo Ardore Superiore (RC)	€ 64.500,00	2018
4	Ex Casa Cantoniera ex Anas	17	Particella 12 sub 1, 2	6,5 vani mq 84 6,5 vani mq 122	SS 110 Monte Cucco e Pecoraro Stilo (RC)	€ 28.050,00	2018
TOTALE						€ 184.050,00	

Totale introito (presunto) alienazioni dei fabbricati per l'annualità 2018 = € 184.050,00



Il Responsabile del Procedimento

(*Sig. Francesco Aroniti*)

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE II-PATRIMONIO

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2018 - 2020

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2018

N.	DENOMINAZIONE	FG	PARCELLA	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
5	Terreno	38	43	mq 390	Laureana di Borrello	€ 800,00	2018
6	Terreno	24	871	Mq 100	Serrata (RC)	€ 6.000,00	2018
7	Terreno	5	1382	Mq 290	Reggio Calabria Sez. Gallina	€ 5.220,00	2018
8	Terreno	3	634	Mq 170	Reggio Calabria Sez. Villa San Giuseppe	€ 6.800,00	2018
9	Terreno	23	16	Mq 3900	Rizziconi	€ 15.000,00	2018
TOTALE						€ 33.820,00	

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2018 = € 33.820,00

Totale introito complessivo (presunto) alienazioni dei fabbricati e dei terreni per l'annualità 2018 = € 217.870,00

Il Responsabile del Procedimento

(sig. Francesco Araniti)



CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE II-PATRIMONIO

PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2018 - 2020

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2019							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PARTICELLA SUB	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Casa Cantoniera ex Anas	18	Particella 95 sub 1, 2 - 104	F2 Unità Collabente Rudere	SS 281 della Limina/Mammola/Ghiro	€ 10.500,00	2019
2	Ex Casa Cantoniera Provinciale	16	Particella 101	5,5 vani	S. Stefano d'Aspromonte (RC)	€ 52.000,00	2019
3	Ex Casa Cantoniera Provinciale	14	Particella 79 sub 1, 2	5 vani mq 75	Località Razzà Brancaleone (RC)	€ 30.000,00	2019
TOTALE						€ 92.500,00	

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2019 = € 92.500,00



Il Responsabile del Procedimento
(sig. *Francesco Arantì*)

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE 11-PATRIMONIO

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2018 - 2020

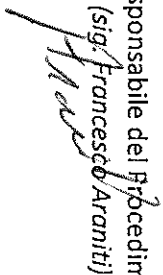
Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2019							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
4	Terreno	25	1224	Mq 477	Seminara /Barritteri	€ 17.140,00	2019
5	Terreno	25	1225	Mq 28	Seminara /Barritteri	€ 1.812,00	2019
TOTALE						€ 18.952,00	

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2019 = € 18.952,00

Totale introito Complessivo (presunto) alienazioni dei fabbricati e dei terreni per l'annualità 2019 = € 111.452,00

Il Responsabile del Procedimento

(sig. Francesco Araniti)



CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria

SETTORE II-PATRIMONIO

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2018 - 2020

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2020							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PARTICELLA SUB	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Ex Casa Cantoniera Provinciale	3	Particella 53 sub 1, 2	6,5 vani 129 mq 6,5 vani 125 mq	SP 85 Siderno /Callà	€ 25.500,00	2020
2	Ex Casa Cantoniera Provinciale	8	Particella 42 sub 1, 2	4,5 vani 126 mq 4,5 vani 126 mq	Bivio Restà /Varapodio	€ 34.500,00	2020
3	Ex Casa Cantoniera Provinciale	5	Particella 10 sub 1,2,3,4	75 mq 3,5 vani 4 vani 3 vani	SS 110 Cucco e Pecoraro "Femminamorta" Pazzano (RC)	€ 10.625,00	2020
TOTALE						€ 70.625,00	

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2020 = € 70.625,00



Il Responsabile del Procedimento

(sig. Francesco Araniti)

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria
SETTORE II-PATRIMONIO

PIANO PER LE ALIENAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2018 – 2020

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2020							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	IMPORTO ALIENAZIONE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
4	Terreno	6	641	Mq 760	Agnana Calabria	€. 16.150,00	2020
5	Terreno	5	337	Mq 2.090	Agnana Calabria	€. 7.225,00	2020
TOTALE						€. 23.375,00	

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2020 = €. 23.375,00

Totale introito Complessivo (presunto) alienazioni dei fabbricati e dei terreni per l'annualità 2019 = €. 94.000,00



Il Responsabile del Procedimento

(sig. Francesco Arantì)

Francesco Arantì

9. Piano dei fabbisogni di personale 2018 – 2020

(Deliberazione Sindaco Metropolitan 56 del 19/06/2018)



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL SINDACO METROPOLITANO

N° 56 / 2018 di Registro Generale

Oggetto: Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2018/2020.

L'anno 2018 il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 12:35, nella sede della Città metropolitana di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, il Sindaco Metropolitan Falcomatà Giuseppe con l'assistenza e partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Paolo Morisani , adotta la seguente deliberazione.

Il Sindaco Metropolitan

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07.04.2014

Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Dirigente del Settore proponente per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole;
- il Dirigente del Settore Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere : Favorevole;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, dal 2 febbraio 2017, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

Richiamata:

- la deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 29 dicembre 2016, con la quale è stato approvato lo Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- la deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 9 del 20 marzo 2017, con la quale è stato confermato l'utilizzo, in via transitoria, dei Regolamenti della Provincia di Reggio Calabria;
- la deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 55 del 1° agosto 2017 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato il "*Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi*" della Città Metropolitana di Reggio Calabria;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni*", pubblicata in G.U n. 81 del 7 aprile 2014 (Legge Delrio), che ha approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali, ridisegnando l'organizzazione, le modalità di riordino delle funzioni di competenza degli Enti di Area Vasta e, nello specifico delle Città Metropolitane, demandando allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli Enti subentranti;

Visto l'art. 1, comma 844, della Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che statuisce "*ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56*";

Dato atto che l'art. 1, comma 44, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 definisce le funzioni fondamentali che spettano alla Città Metropolitana di seguito elencate:

- adozione e aggiornamento annuale di un **Piano strategico triennale del territorio** metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
- **pianificazione territoriale** generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità' metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
- strutturazione di **sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici**, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;

- **mobilità e viabilità**, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;
- promozione e coordinamento dello **sviluppo economico e sociale**, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città Metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a);
- promozione e coordinamento dei **sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione** in ambito metropolitano;

Dato atto che l'art. 1, comma 85, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 attribuisce alla Città Metropolitana le funzioni fondamentali delle Province di seguito elencate:

- **pianificazione territoriale** provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'**ambiente**, per gli aspetti di competenza;
- pianificazione dei **servizi di trasporto** in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle **strade provinciali** e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione provinciale della **rete scolastica**, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di **dati**, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- gestione dell'**edilizia scolastica**;
- controllo dei fenomeni **discriminatori** in ambito **occupazionale** e promozione delle **pari opportunità** sul territorio provinciale;

Dato atto che con Legge Regionale n. 14 del 22 giugno 2015, avente per oggetto “Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della Legge 7 aprile 2014, n. 56”, la Regione Calabria, in applicazione dell'art. 1, comma 89, della Legge n. 56/2014 ha riassunto, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già trasferite alle Province sulla base della Legge Regionale 12 agosto 2002, n. 34 e segnatamente le funzioni connesse alle materie "agricoltura, caccia e pesca" e "formazione professionale", confermando in capo alle Province l'esercizio delle altre funzioni trasferite con la Legge 34/2002 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, in seguito all'accordo sottoscritto in data 1 ottobre 2015 tra Regione Calabria, Provincia di Reggio Calabria e Sindaco Metropolitano, con Legge Regionale n. 14 del 29 giugno 2016, avente per oggetto “*Primi interventi per favorire la costituzione della Città metropolitana di Reggio Calabria*”, la Regione Calabria ha statuito che le funzioni di cui alla l.r. n. 14/2015, comprese quelle direttamente esercitate dalla Regione, restano assegnate alla Provincia di Reggio Calabria (poi Città Metropolitana), prevedendo, altresì, che il personale addetto alle suddette funzioni rimane inquadrato nei ruoli provinciali nel rispetto dei limiti di spesa definiti dalla legge 7 aprile 2014, n. 56;

Considerato che:

- il D.Lgs. del 14.09.2015, n. 150 ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni in materia di mercato del lavoro, prevedendo, all'art. 11, che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali venga sottoscritta una Convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti ed obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive;
- la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) all'art. 1 comma 427, ha previsto che, nelle more della conclusione delle procedure di mobilità di cui ai commi 421 e 428, il personale rimane in servizio presso le Città Metropolitane e le Province con possibilità di avvalimento da parte delle Regioni e degli Enti Locali, attraverso apposite Convenzioni che tengano conto delle funzioni e con oneri a carico dell'Ente utilizzatore;
- in attuazione della DGR n. 77 del 17.03.2016, la Regione Calabria e la Provincia di Reggio Calabria hanno sottoscritto la Convenzione rep. 484 dell'01.06.2016, poi prorogata per gli anni 2017 e 2018,

disciplinante l'utilizzo del personale e delle strutture della Provincia, nonché la gestione operativa dei servizi per l'impiego, del collocamento mirato e delle Politiche del lavoro tra Regione Calabria e l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, con l'elenco nominativo del personale – di ruolo e precario - utilizzato per le finalità dei servizi per l'impiego;

Dato atto che la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018), all'art. 1, commi 793-797, prevede che il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego entro il **30 giugno 2018**. Le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego succedono nei rapporti di lavoro a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data di entrata in vigore della legge per lo svolgimento delle relative funzioni;

Dato atto che, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 22 del 15 febbraio 2016, successivamente modificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 98 del 3 novembre 2016, all'esito del processo di riduzione percentuale della spesa del personale di ruolo di cui all'art. 1, comma 421, della Legge n. 190/2014, è stata rideterminata la dotazione organica, al netto del personale, di ruolo e precario, adibito alle politiche del lavoro, già in posizione di avvalimento;

Considerato che il D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge 6 agosto 2015 n. 125, all'art. 5, rubricato "Misure in materia di Polizia Provinciale", prevedeva al comma 2 che gli Enti di Area Vasta individuassero il personale necessario per l'esercizio delle loro funzioni fondamentali;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 131 del 30 ottobre 2015 avente ad oggetto "Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 - Applicazione art. 5, comma 2, "Misure in materia di Polizia Provinciale", così come modificato con deliberazione della giunta provinciale n. 142 del 13 novembre 2015;

Richiamata la deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 37 del 17 aprile 2018 avente ad oggetto "Deliberazione n. 32 del 30 marzo 2018 - Revoca - Modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e della Struttura organizzativa", con la quale, al fine di razionalizzare, sia dal punto di vista giuridico che logistico, secondo i parametri dell'efficacia, efficienza ed economicità, la struttura organizzativa dell'Ente, è stata approvata la nuova Macrostruttura della Città Metropolitana che delinea il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, per assicurare - nei limiti ed obblighi previsti dalla Legge 190/2014 - la corretta gestione delle attività che fanno riferimento a tutte le funzioni dell'Ente: le funzioni fondamentali e quelle di assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni del territorio previste dalla Legge 56/2014, le funzioni delegate confermate dalla Regione con la L.R. 14/2015 e le altre funzioni che in via transitoria continuano ad essere esercitate dalle province fino alla definitiva riallocazione (segnatamente, le attività legate al Mercato del lavoro e politiche attive);

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché, ove risulti necessario, a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 22 del 15 febbraio 2016 (successivamente modificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 98 del 3 novembre 2016), con la quale è stata rideterminata la dotazione organica;

Richiamata la deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 81 del 31 ottobre 2017, avente ad oggetto "*Programmazione fabbisogno del personale 2017/2019*", come modificata ed integrata con deliberazione sindacale n. 100 del 31 dicembre 2017, avente ad oggetto "*Modifica ed integrazione deliberazione sindacale n. 81 del 31 ottobre 2017. Programmazione Fabbisogno personale triennio 2017-2019. Piano delle assunzioni 2017*", con la quale è stata approvata la Programmazione del fabbisogno del personale a tempo indeterminato e determinato per il triennio 2017/2019 ed il piano delle assunzioni relativo

all'annualità 2017;

Ritenuto necessario, in considerazione delle nuove disposizioni normative in tema di capacità assunzionale di cui alla Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018) ed in forza del nuovo assetto funzionale e organizzativo della Città Metropolitana di Reggio Calabria, procedere, altresì, alla revisione del fabbisogno del personale, di cui alla deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 81 del 31 ottobre 2017, come modificata ed integrata con deliberazione sindacale n. 100 del 31 dicembre 2017;

Visto:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, che stabilisce *«Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968 , n. 482»*, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come sostituito dall'art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che prevede *«Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali»*;
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che disciplina l' *«Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche»*, ai sensi del quale *«Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. (...) Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»*;
- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che stabilisce *«per la ridefinizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale»*;
- l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che stabilisce *«Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali»*;
- l'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che vieta l'assunzione di nuovo personale per le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti relativi al piano del fabbisogno del personale. Divieto che, a norma dell'art. 22 del D.Lgs. n. 75/2017, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo decorso il termine di 60 giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001;

- l'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (introdotto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che recita «*Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni*»;
- l'art. 29-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina la “*Mobilità intercompartimentale*”, stabilendo che «*Al fine di favorire i processi di mobilità fra i comparti di contrattazione del personale delle pubbliche amministrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le Organizzazioni sindacali è definita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una tabella di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione*»;
- il D.P.C.M. del 26 giugno 2015 che disciplina la “*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*”;
- l'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (come modificato dall'art. 4 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90), che disciplina «*Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*» e, in particolare:
 - ✦ il comma 2-bis, che stabilisce «*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria*»;
 - ✦ il comma 2-quinquies, che stabilisce «*Salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione*»;
 - ✦ il comma 2-sexies, che stabilisce «*Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto*»;
- l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 16 della L. 12 novembre 2011, n. 183 “*legge di stabilità 2012*”), che, ampliando i margini a disposizione delle

amministrazioni pubbliche, per il collocamento in disponibilità del proprio personale, dispone che le singole amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, accertino con cadenza annuale la consistenza del personale in servizio e rilevino se vi sia personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, pena il divieto di effettuare assunzioni di personale;

- l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato, da ultimo, dall'art. 6, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), a norma del quale *«Le determinazioni di avvio delle procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4»*;
- l'art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile;
- l'art. 26 del C.C.N.L. per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14 settembre 2000 che disciplina la "Ricostituzione del rapporto di lavoro", prevedendo che *«1. Il dipendente il cui rapporto di lavoro si sia interrotto per effetto di dimissioni può richiedere, entro 5 anni dalla data delle dimissioni stesse, la ricostituzione del rapporto di lavoro. In caso di accoglimento della richiesta, il dipendente è ricollocato nella medesima posizione rivestita, secondo il sistema di classificazione applicato nell'ente, al momento delle dimissioni 3. Nei casi previsti dai precedenti commi, la ricostituzione del rapporto di lavoro è subordinata alla disponibilità del corrispondente posto nella dotazione organica dell'ente»*;
- l'art.19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- l'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311 che, disponendo *«In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente»*, esclude dai vincoli assunzionali la copertura dei posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro (c.d. mobilità volontaria) di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni sottoposte a regime di limitazioni;
- l'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) (come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 e modificato dall'art. 16, comma 1, del D.L. 113/2016, convertito con la Legge n. 160/2016), a mente del quale, *«Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (oggi "principio del pareggio di bilancio") assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale ...»*;
- l'art. 1, comma 557-bis della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) (aggiunto dall'art. 14, comma 7, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e modificato dalla relativa legge di conversione), che stabilisce *«Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente»*;
- l'art. 1, comma 557-ter della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) (aggiunto dall'art. 14, comma 7, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e modificato dalla relativa legge di

conversione) che stabilisce *«In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;*

- l'art. 1, comma 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 ed integrato dall'art. 3, comma 5-bis, della Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. 90/2014, in base al quale *«Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (“triennio 2011–2013”)»;*
- l'art. 76, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modifiche, con la Legge 6 agosto 2008, n. 133), che prevede il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo in caso di mancato rispetto del patto di stabilità;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che disciplina le capacità assunzionali per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno ed il successivo comma 6 che esclude dai vincoli assunzionali le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito con modifiche con L. 11 agosto 2014, n. 114), che prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 228, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) (come modificato dall'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con la Legge 21 giugno 2017, n. 96), che disciplina le capacità assunzionali per gli anni 2017 e 2018 delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, prevedendo:
 - ◆ per l'anno 2017, che le facoltà assunzionali a tempo indeterminato, per le qualifiche non dirigenziali, sono pari al 25% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente, mentre per le qualifiche dirigenziali, sono pari all'80% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente;
 - ◆ per l'anno 2018, che le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali, sono pari al 25% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente, mentre per le qualifiche dirigenziali, sono pari al 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente;
 - ◆ per gli anni 2017 e 2018, che è disapplicato il comma 5-quater, art. 3, del D.L. n. 90/2014 (convertito, con modificazioni, con la Legge n. 114/2014), con il quale era previsto un ampliamento fino al 100% delle facoltà assunzionali per gli enti (Regioni ed Enti Locali soggetti al patto di stabilità nel 2015) nei quali il rapporto tra la spesa di personale e le spese correnti fosse stato inferiore o uguale al 25%;
- l'art. 1, comma 845, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018) che attualmente definisce la facoltà assunzionali, prevedendo *«A decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di*

personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Nell'anno 2018, le città metropolitane possono procedere, nei termini previsti dal presente comma, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto dei limiti di spesa definiti in applicazione del citato articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014»;

- l'art. 1, comma 234, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), come esplicitato nella nota del Dipartimento della Funzione Pubblica DFP prot. n. 66110 del 13 dicembre 2016, a norma del quale *«Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità, in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione, previste dalla normativa vigente, sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente»;*
- l'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 (convertito dalla Legge n. 160/2016), che stabilisce *«In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo»;*
- l'art. 1, comma 723, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che prevede *«In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempimento: ... l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;*
- l'art. 16 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 (convertito con L. 7 agosto 2016, n. 160), che contiene nuove disposizioni in materia di personale, stabilendo:
 - ♦ al comma 1-quater, *«All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «Sono in ogni caso escluse*

dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»;

- ♦ *al comma 1-quinquies, «All'articolo 1, comma 450, lettera a), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le parole: «che abbiano un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 30 per cento» sono soppresse»;*
- l'art. 22 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che stabilisce:
 - ♦ *al comma 1, «Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo»;*
 - ♦ *al comma 15, «Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore»;*
- l'art. 25, comma 4, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che ha abrogato l'art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015, che prevedeva l'indisponibilità dei posti vacanti alla data del 15 ottobre 2015, nelle more del decreto attuativo della L. n. 124/2015 di riforma della dirigenza pubblica;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, disciplina le modalità ed i termini della rideterminazione della dotazione organica;
- il D.M. 10 aprile 2017 di “*Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019*”, che fissa in 1/822 il rapporto medio dipendenti-popolazione per le città metropolitane della fascia demografica cui appartiene la Città Metropolitana di Reggio Calabria che, alla data del 1° gennaio 2017, aveva una popolazione residente pari a 553.861 abitanti, per cui, questo Ente è, evidentemente, al di sotto di tale limite ;
- l'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (come modificato dall'art. 4, comma 102, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall'art. 9, comma

28, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall'art. 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014) che, in materia di limitazioni alle forme di lavoro flessibile, stabilisce «*A decorrere dall'anno 2011, ... e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165... , fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. ... Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. ... Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. ... Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009 ...»;*

- la deliberazione della Corte dei Conti del 20 maggio 2016 n. 23/SEZAUT/2016/QMIG che, al § 7, pag. 12, afferma «*In coerenza con la ratio del comma 28, può dunque ritenersi che la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando presso gli enti previsti dal comma 557 della legge n. 311/2004 vada esclusa dall'ambito applicativo del medesimo art. 9, comma 28, a condizione che le economie di spesa realizzate dall'Ente cedente non concorrano a finanziare spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni»;*
- la deliberazione della Corte dei Conti del 20 dicembre 2017 n. 1/SEZAUT/2017/QMIG che ha enunciato il seguente principio di diritto «*La spesa per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili rientra nell'ambito delle limitazioni imposte dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, nei termini ivi previsti, ove sostenuta per acquisire prestazioni da utilizzare nell'organizzazione delle funzioni e dei servizi dell'ente»;*

Preso atto della Circolare n. 3 del 27 novembre 2017, emessa dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di “*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*”;

Dato atto:

- che detta Circolare «*fornisce indirizzi operativi sull’applicazione della disciplina contenuta nei seguenti articoli del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75:*

- ♦ *articolo 5 - “Modifiche all’articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” ovvero revisione della disciplina relativa alle tipologie di incarichi di collaborazione consentiti nell’ambito delle pubbliche amministrazioni;*
- ♦ *articolo 6 - “Modifiche all’articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” in tema di reclutamento del personale, dirette ad estendere l’ambito di valorizzazione delle professionalità interne;*
- ♦ *articolo 20 - “Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”»;*
- *che «le disposizioni menzionate, nell’ambito di una più generale riforma delle norme sul reclutamento delle amministrazioni pubbliche, mirano ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all’articolo 97 Cost., le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di queste ultime»;*

Richiamate le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, dettate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018, volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani di fabbisogno di personale, secondo le previsioni degli artt. 6 e 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dall’art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017;

Rimarcata la centralità del Piano Triennale del Fabbisogno di personale, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Dato atto, quindi che come riportato nelle linee di indirizzo il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all’organizzazione;

Considerato:

- che il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento che definisce le linee guida entro le quali devono articolarsi i piani annuali delle assunzioni del triennio di riferimento;
- che le “*Linee guida della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018–2019–2020*” sono le seguenti:
 - ♦ la verifica del rispetto dei vincoli normativi vigenti in materia, con particolare riguardo al principio del pareggio di bilancio, alle spese di personale ed alle assunzioni;
 - ♦ l’analisi dei fabbisogni occupazionali sulla base del programma di governo, degli obiettivi strategici di mandato, degli obiettivi gestionali dei dirigenti e dei limiti e vincoli dettati dal legislatore per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
 - ♦ l’individuazione delle effettive necessità di risorse umane, con la specificazione del “fabbisogno ordinario”, da coprire esclusivamente con contratti a tempo indeterminato e delle “esigenze temporanee ed eccezionali” cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione (*id est*, artt. 90 e 110, commi 1, 2 e 6, del D.Lgs. 267/2000) e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa;
 - ♦ la copertura delle quote di riserva obbligatoria relativa alle categorie protette prevista dalla legge n. 68/1999;
 - ♦ la copertura della quota di riserva obbligatoria relativa alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata prevista dalla legge n. 407/1998;

- ◆ l'esclusione dai "vincoli assunzionali" delle coperture dei posti vacanti in dotazione organica, sia mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni (mobilità volontaria) sottoposte a regime di limitazioni (*art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311*) che mediante l'assunzione, nei limiti delle quote di riserva, delle categorie protette e delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- ◆ la possibilità, per motivate esigenze organizzative, di utilizzare in assegnazione temporanea personale di altre Amministrazioni, per un periodo non superiore a tre anni (art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183);
- ◆ la prosecuzione dell'esperienza di ottimizzazione delle risorse umane dell'Ente, attraverso percorsi di potenziamento e/o di formazione specifica, anche mediante la valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza e del potenziale professionale e curriculare del personale dipendente;
- ◆ il superamento del precariato con la "stabilizzazione", nel triennio 2018/2020, del personale di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017;
- ◆ la programmazione triennale può essere rivista in funzione sia di mutate esigenze organizzative dell'Ente e/o di limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni del quadro normativo ovvero in conseguenza di aggiornamenti del calcolo della spesa del personale e, comunque, le assunzioni saranno effettuate nel rispetto delle novelle normative;

A) che, nell'ambito del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2018-2020*", sono programmate, nell'anno 2018, le seguenti assunzioni:

B) con riferimento al "fabbisogno ordinario", è stato formulato:

- sulla base del turnover 2014-2019 e del corrispondente "budget assunzionale" relativo agli anni 2015-2020, come risultante dal prospetto predisposto dal Dirigente del Settore 1 "*Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale*", che, distinto sotto la lett. A), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- tenendo conto che la copertura dei posti vacanti in dotazione organica mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni (mobilità volontaria) sottoposte a regime di limitazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, è esclusa dai "vincoli assunzionali" e, pertanto, non è finanziata dal risparmio per turnover;
- tenendo conto (in considerazione delle previsioni contenute all'art. 1, comma 845, della L. 2015/2017 che indicano una prioritaria destinazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica) dell'istanza di ricostituzione del rapporto di lavoro avanzata, in data 13 febbraio 2015, acquisita in pari data al prot. dell'Ente al n. 53274, dal dipendente, ing. Cosimino LANCIANO, il cui rapporto di lavoro si era interrotto in data 1° settembre 2012 per effetto di dimissioni volontarie, prevenute con nota acquisita in data 27 luglio 2012 al prot. n. 232428, tramite la quale il funzionario, ing. Cosimino LANCIANO, ha comunicato di prendere servizio presso il MIUR a far data dal 1° settembre 2012, nonché di voler beneficiare dell'istituto contrattuale che prevede il diritto alla conservazione del posto di lavoro presso l'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 26 del C.C.N.L. per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14 settembre 2000, entro 5 anni dalla data delle

dimissioni stesse;

- con riferimento al Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che, intervenendo nell'ambito della disciplina finalizzata al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, all'art. 20, comma 14, consente il ricorso alle assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, disciplinate dall'art. 1, commi 209, 211 e 212, della Legge n. 147/2013 anche nel triennio 2018-2020 ;
- indicando, per ciascuna categoria, la tipologia di reclutamento, il numero delle unità di personale che s'intendono assumere nell'anno di competenza e la quantificazione, per ciascuna assunzione, della relativa spesa;

B) con riferimento alle “esigenze temporanee ed eccezionali”, in considerazione delle particolari necessità dell'Ente presso settori ed Aree d'intervento nevralgiche, si ritiene, per il momento, di non impegnare in maniera definitiva questa Città Metropolitana procedendo, dati anche i limiti normativi imposti dalla Legge di Stabilità 2018, a forme di acquisizione definitiva di risorse umane, bensì vagliare, sul piano operativo, le necessità oggettive nascenti dall'applicazione della Legge Del Rio, tramite acquisizione di personale con l'istituto dell'assegnazione temporanea, per un periodo non superiore a tre anni (art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183);

In ragione di tanto, è possibile avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, **nel rispetto del tetto delle assunzioni flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010**, quantificato in € 1.054.554,92, giusta certificazione rilasciata dal Dirigente del Settore 1 “*Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale*”, che, distinta sotto la lett. B), si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, è stato formulato prevedendo “l'assunzione a tempo determinato” delle seguenti unità di personale:

1. n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 110, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 31.525,60;
2. n. 3 cat. C, da reclutare, con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, della durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari, ad Euro 49.799,53;
3. n. 15 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato per la durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari, ad € 124.498,82;
4. n. 1 cat. C, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato, della durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari, ad Euro 8.299,92;
5. n. 1 “Addetto Stampa/Fotocinereporter”, da utilizzare, presso l'“Ufficio Stampa”, con le modalità di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 (vedi Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana, n. 48/2012), con contratto della durata di sei mesi, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 8.000,00;

C) con riferimento alle “esigenze temporanee ed eccezionali”, cui è possibile rispondere

avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, è stato formulato prevedendo l'“assunzione a tempo determinato” delle seguenti unità di personale, **al di fuori del tetto delle assunzioni flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010**, ai sensi dell'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113:

1. n. 2 unità di personale con qualifica dirigenziale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 110, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 118.121,32, nonché l'eventuale rientro anticipato presso questo Ente dei Dirigenti impegnati professionalmente altrove, in posizione di aspettativa/ comando;

Dato atto:

- **che, come da parere reso dall'ANCI in data 7 giugno 2018, la previsione del limite di spesa per le assunzioni tramite rapporti di lavoro flessibile del 25% della spesa sostenuta nell'anno 2009, per le stesse finalità dalle Province, non si applica, invece, alle Città Metropolitane;**
- che l'Ente ha adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001), tenendo conto che la nuova disciplina di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle relative linee di indirizzo (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017);
- che l'Ente ha proceduto alla Rideterminazione triennale della dotazione organica con la richiamata deliberazione della Giunta Provinciale n. 22 del 15 febbraio 2016 (successivamente modificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 98 del 3 novembre 2016) che prevede, ampiamente il numero dei posti vacanti corrispondenti;
- che, con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 49 del 31 maggio 2018, è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- che, con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 63 del 31 agosto 2017 è stato approvato il Piano triennale 2017/2019 di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48 D.Lgs. n. 198/2006);
- che, con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 69 del 21 settembre 2017, è stato approvato l'aggiornamento del “*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019*”;
- che, con deliberazione n. 53 del 16 novembre 2017, il Consiglio Metropolitan ha approvato, in via definitiva, il “Documento Unico di programmazione 2017/2019” ed i relativi allegati;
- che, con deliberazione n. 54 del 16 novembre 2017, il Consiglio Metropolitan, ha approvato, in via definitiva, il “Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) per il triennio 2017/2019” ed i relativi allegati;
- che, con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 97 del 30 novembre 2017, sono state approvate variazioni urgenti del “Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) per il triennio 2017/2019”;
- che, con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 100 del 15 dicembre 2017 è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione 2017 (parte Finanziaria)”;

- che, con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 21 del 15 maggio 2018, è stato adottato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2017 ed i relativi allegati;
- che l'Ente ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557 – enti soggetti al patto nel 2015 della L. n. 296/2006), come risultante dal prospetto che, distinto sotto la lettera C), si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- che l'Ente ha conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica nell'anno precedente (art. 1, comma 723, lett. e), L. n. 208/2015; art. 1, comma 475, lett. e), comma 476, L. n. 232/2016);
- che l'Ente ha inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro 30 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1, comma 720, L. n. 208/2015);
- Che dal Rendiconto di Gestione, approvato con Deliberazione 21 del 15/05/2018 del Consiglio Metropolitan di Reggio Calabria, questa Città Metropolitana di Reggio Calabria non risulta Ente strutturalmente deficitario o in dissesto finanziario;
- che l'Ente ha adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008;
- che il presente atto contiene l'indicazione dettagliata delle assunzioni programmate, con specificazione delle motivazioni, delle modalità di reclutamento e della spesa per ciascuna di esse su base annua;
- che le assunzioni a tempo indeterminato riguardano posti vacanti in dotazione organica;
- che il presente atto rispetta le previsioni degli artt. 30 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che la presente proposta deliberativa verrà trasmessa al Collegio dei Revisori per il necessario parere;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione il Dirigente del Settore 1 “*Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale*” esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Tutto ciò premesso,

PROPONE AL SINDACO METROPOLITANO

1. **DI APPROVARE** il “*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2018-2020*” , provvedendo, per fronteggiare le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, all’“assunzione a tempo pieno e indeterminato” nell’anno 2018 delle seguenti unità di personale, **da reclutare con contratto di lavoro subordinato**:

1. **previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001:**

1. n. 1 cat. D3, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, per una spesa presuntiva, a valere sull’esercizio 2018, pari ad Euro 23.781,77 e, su base annua, a partire dall’esercizio 2019, pari ad Euro 44.166,14, non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le

assunzioni;

2. n. 1 cat. B1, da reclutare secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 16.703,23 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 31.020,28, non "finanziata" con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c'è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;

2. **mediante ricostituzione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 26 del C.C.N.L.** per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14 settembre 2000, 3, comma 101, L. 24 dicembre 2007, n. 244, con decorrenza dal 1° luglio, delle seguenti unità di personale:

1. Ing. Cosimino LANCIANO, cat. D3, pos. ec. D6, profilo professionale "Funzionario Ingegnere", per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 23.781,77 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 44.166,14, "finanziata" con il *budget* assunzionale;

C) mediante stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, "finanziata" con il *budget* assunzionale, delle seguenti unità di personale:

1. Francesco TOSCANO, nato il 1° febbraio 1971, cat. D1, con decorrenza dal 1° agosto, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 15.312,85 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 33.177,85, "finanziata" con il *budget* assunzionale;
2. Stefano CALABRO', nato il 6 luglio 1973, cat. C1, con decorrenza dal 1° agosto, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 14.060,97 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 30.645,44, "finanziata" con il *budget* assunzionale;

D) mediante stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, "finanziata" con il *budget* assunzionale, di n. 2 unità di categoria C1, con decorrenza dal 1° novembre, per una spesa complessiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 14.060,97 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 60.930,87, "finanziata" con il *budget* assunzionale;

2. **DI APPROVARE**, per fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali, cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, il "*Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato*", che prevede:

A) l'assunzione delle seguenti unità di personale, la cui spesa deve essere computata nel tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, quantificato in € 1.054.554,92, giusta certificazione rilasciata dal Dirigente del Settore 1 "*Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale*" che, distinta sotto la lett. B), si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale):

1. n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva annua pari ad Euro 58.547,54;

1. n. 3 cat. C, da reclutare, con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, della durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs.

n. 267/2000, per una spesa presuntiva pari ad Euro 49.799,53;

2. n. 15 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato per la durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva pari ad € 124.498,82;
3. n. 1 cat. C, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato, della durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva pari ad Euro 8.299,92;
4. n. 1 "Addetto Stampa/Fotocinereporter", da utilizzare, presso l'"Ufficio Stampa", con le modalità di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 (vedi Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana, n. 48/2012), con contratto della durata di sei mesi per una spesa presuntiva pari ad Euro 8.000,00;

5. L'assunzione delle seguenti unità di personale, al di fuori del tetto delle assunzioni flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010:

1. n. 2 unità di personale con qualifica dirigenziale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva pari ad Euro 219.368,16, fatto salvo l'eventuale rientro anticipato dei Dirigenti di ruolo attualmente in posizione di aspettativa/ comando;
2. n. 2 cat. B1, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria, per la durata di 6 mesi, per una spesa presuntiva pari ad Euro 33.406,46;
3. n. 9 cat. C1, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria per la durata di 6 mesi, per una spesa presuntiva, pari ad Euro 165.802,13;
4. n. 8 cat. D3, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria per la durata di 6 mesi, per una spesa presuntiva pari ad Euro 190.254,16;

3. DI DARE ATTO che restano confermati, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan:

- n. 1 cat. D3, già reclutato per l'espletamento delle funzioni di Capo di Gabinetto, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa complessiva annua, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 90, pari ad Euro 38.487,60;
- n. 1 "Portavoce", già individuato fra i dipendenti dell'Ente di categoria D3, per coadiuvare il Sindaco Metropolitan, con compiti di diretta collaborazione, ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione, per una spesa complessiva annua, determinata ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in misura pari ad Euro 30.950,00;

4. DI DARE ATTO:

- che il *budget* assunzionale, ancora disponibile, relativo al triennio 2015-2017 (risparmio turnover 2014-2016) è stato quantificato in Euro 866.663,74;
- che il *budget* assunzionale, ancora disponibile, relativo al 2018 (risparmio turnover 2017) è stato quantificato in Euro 38.864,13;
- che le assunzioni programmate con il presente atto, da finanziare con il *budget* assunzionale

disponibile, comportano una spesa annua di Euro 159.852,53, calcolata secondo le prescrizioni contenute nelle circolari della Conferenza delle Regioni 10/133/CR6/C1 del 18 novembre 2010 e 11/17/CR6/C1 del 10.2.2011, ampiamente coperta dal *budget* disponibile;

5. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore 1 “*Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale*” l’attuazione del “*Piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2018-2020* ed il “*Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato*”, come sopra approvati a condizione che vengano rispettati tutti i vincoli assunzionali di carattere generale ed i vincoli specifici previsti per gli Enti territoriali;
6. **DI DISPORRE** che il Dirigente del Settore 1 “*Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale*”, competente per la gestione del personale e per l’espletamento delle procedure di copertura dei posti vacanti, prima di procedere alle previste assunzioni, verifichi ed attesti il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti di cui in premessa e la copertura finanziaria;
7. **DI RISERVARSI** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la suddetta programmazione, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;
8. **DI DARE ATTO** che il “*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2018-2020*” approvato con il presente atto è conforme alle disposizioni normative sui limiti di spesa in materia di assunzioni e che i provvedimenti di impegno della spesa e le relative coperture finanziarie verranno acquisite in occasione dell’attuazione dei singoli interventi programmati, nell’ambito delle idonee disponibilità di bilancio e fermo restando il rispetto del saldo di competenza nell’ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di “pareggio di bilancio” nell’anno precedente e degli ulteriori vincoli e limitazioni in materia;
9. **DI DARE ATTO** che la spesa presunta per l’esercizio 2018 troverà idonea copertura nel redigendo Bilancio di previsione 2018 e che il presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2018/2020;
10. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali ed alle RR.SS.UU.;
11. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, entro 30 giorni dall’adozione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, a norma dell’art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall’art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017;
12. **DI DISPORRE** che copia del presente atto venga pubblicata, a cura del Dirigente del Settore 3 “*Sistemi informatici - Innovazione Tecnologica – Statistica*”, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di 1° livello “Personale”, sotto-sezione di 2° livello “Dotazione Organica”;

FIRMA DIRIGENTE PROPONENTE

Dott. Paolo Morisani

IL SINDACO METROPOLITANO

Ai sensi dell’art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma del Dirigente del Settore 1 “*Presidenza - Giunta -*

Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale”;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente del citato Settore;

Visto il parere FAVOREVOLE con la seguente annotazione “favorevole solo quale atto programmatico e di indirizzo. Si subordina la copertura finanziaria all’approvazione in Consiglio del Bilancio di previsione 2018/2020. Si precisa che sui singoli provvedimenti attuativi verrà rilasciato parere contabile e relativa copertura economica, solo dopo la verifica puntuale del rispetto dei vincoli normativi e contabili in merito”, riguardante la regolarità contabile, ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. di competenza del Dirigente Settore Economico Finanziario - Provveditorato - Controllo di Gestione - Gestione Economica del Personale;

Visto il parere di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE, con valore programmatico ed autorizzativo** il “Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2018-2020” e, nell’ambito di esso, il “Piano annuale delle assunzioni 2018”, provvedendo, sempreché si verifichino le preventive condizioni necessarie, anche di natura finanziaria, per fronteggiare le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, all’“assunzione a tempo pieno e indeterminato” delle seguenti unità di personale, **da reclutare con contratto di lavoro subordinato**:

A) previa applicazione delle previsioni di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001:

1. n. 1 cat. D3, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, per una spesa presuntiva sull’esercizio 2018, pari ad Euro 23.781,77 e, su base annua, a partire dall’esercizio 2019, pari ad Euro 44.166,14, non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
2. n. 1 cat. B1, da reclutare secondo le modalità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, per una spesa presuntiva, a valere sull’esercizio 2018, pari ad Euro 16.703,23 e, su base annua, a partire dall’esercizio 2019, pari ad Euro 31.020,28, non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c’è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;

B) mediante ricostituzione del rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 26 del C.C.N.L. per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14 settembre 2000, 3, comma 101, L. 24 dicembre 2007, n. 244, delle seguenti unità di personale:

1. Ing. Cosimino LANCIANO, cat. D3, pos. ec. D6, profilo professionale “Funzionario Ingegnere”, per una spesa presuntiva, a valere sull’esercizio 2018, pari ad Euro 23.781,77 e, su base annua, a partire dall’esercizio 2019, pari ad Euro 44.166,14, “finanziata” con il *budget* assunzionale;

C) mediante stabilizzazione, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, “finanziata” con il *budget* assunzionale, delle seguenti unità di personale:

1. Francesco TOSCANO, nato il 1° febbraio 1971, cat. D1, per una spesa complessiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 15.312,85 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 33.177,85, "finanziata" con il *budget* assunzionale;
2. Stefano CALABRO', nato il 6 luglio 1973, cat. C1, per una spesa complessiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 14.060,97 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 30.645,44, "finanziata" con il *budget* assunzionale;

D) mediante stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, "finanziata" con il *budget* assunzionale, di n. 2 unità di categoria C1, per una spesa complessiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 14.060,97 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 60.930,87, "finanziata" con il *budget* assunzionale;

2. **DI APPROVARE**, per fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali, cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, il "*Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato*", che prevede:

B) l'assunzione delle seguenti unità di personale, la cui spesa deve essere computata nel tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, quantificato in € 1.054.554,92, giusta certificazione rilasciata dal Dirigente del Settore 1 "*Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale*" che, distinta sotto la lett. B), si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale):

1. n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 110, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 31.525,60 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 58.547,54;
2. n. 3 cat. C, da reclutare, con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, della durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari, ad Euro 49.799,53;
3. n. 15 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato per la durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa complessiva, a valere sull'esercizio 2018, pari, ad € 124.498,82;
4. n. 1 cat. C, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato, della durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa complessiva, a valere sull'esercizio 2018, pari, ad Euro 8.299,92;
5. n. 1 "Addetto Stampa/Fotocinereporter", da utilizzare, presso l'"Ufficio Stampa", con le modalità di cui

all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 (vedi Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana, n. 48/2012), con contratto della durata di sei mesi, per una spesa complessiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 8.000,00;

6. L'assunzione delle seguenti unità di personale, al di fuori del tetto delle assunzioni flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010:

1. n. 2 unità di personale con qualifica dirigenziale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva pari ad Euro 219.368,16, fatto salvo l'eventuale rientro anticipato dei Dirigenti di ruolo attualmente in posizione di aspettativa/ comando;
2. n. 2 cat. B1, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria, per la durata di 6 mesi, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 33.406,46 ;
3. n. 9 cat. C1, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria per la durata di 6 mesi, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 165.802,13 ;
4. n. 8 cat. D3, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria per la durata di 6 mesi, per una spesa presuntiva a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 190.254,16 ;

3. DI DARE ATTO che restano confermati, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan:

- n. 1 cat. D3, già reclutato per l'espletamento delle funzioni di Capo di Gabinetto, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva annua, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 90, pari ad Euro 38.487,60;
- n. 1 "Portavoce", già individuato fra i dipendenti dell'Ente di categoria D3, per coadiuvare il Sindaco Metropolitan, con compiti di diretta collaborazione, ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione, per una spesa presuntiva annua, determinata ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in misura pari ad Euro 30.950,00;

4. DI DARE ATTO:

- che il *budget* assunzionale, ancora disponibile, relativo al triennio 2015-2017 (risparmio turnover 2014-2016) è stato quantificato in Euro 866.663,74;
- che il *budget* assunzionale, ancora disponibile, relativo al 2018 (risparmio turnover 2017) è stato quantificato in Euro 38.864,13;
- che le assunzioni programmate con il presente atto, da finanziare con il *budget* assunzionale disponibile, comportano una spesa annua di Euro 159.852,53, calcolata secondo le prescrizioni contenute nelle circolari della Conferenza delle Regioni 10/133/CR6/C1 del 18 novembre 2010 e 11/17/CR6/C1 del 10.2.2011, ampiamente coperta dal *budget* disponibile;

5. DI DEMANDARE al Dirigente del Settore 1 "*Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale*" l'attuazione del "*Piano annuale delle assunzioni 2018*" ed il "*Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato*", come sopra approvati;

6. **DI DISPORRE** che il Dirigente del Settore 1 “*Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale*”, competente per la gestione del personale e per l’espletamento delle procedure di copertura dei posti vacanti, prima di procedere alle previste assunzioni, verifichi ed attesti il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti di cui in premessa e la copertura finanziaria;
7. **DI RISERVARSI** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la suddetta programmazione, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;
8. **DI DARE ATTO** che il “*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2018-2020*” approvato con il presente atto è conforme alle disposizioni normative sui limiti di spesa in materia di assunzioni e che i provvedimenti di impegno della spesa e le relative coperture finanziarie verranno acquisite in occasione dell’attuazione dei singoli interventi programmati, nell’ambito delle idonee disponibilità di bilancio e fermo restando il rispetto del saldo di competenza nell’ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di “pareggio di bilancio” nell’anno precedente e degli ulteriori vincoli e limitazioni in materia;
9. **DI DARE ATTO** che la spesa presunta per l’esercizio 2018 troverà idonea copertura nel redigendo Bilancio di previsione 2018 e che il presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2018/2020;
10. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali ed alle RR.SS.UU.;
11. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, entro 30 giorni dall’adozione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, a norma dell’art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall’art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017;
12. **DI DISPORRE** che copia del presente atto venga pubblicata, a cura del Dirigente del Settore 3 “*Sistemi informatici - Innovazione Tecnologica – Statistica*”, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di 1° livello “Personale”, sotto-sezione di 2° livello “Dotazione Organica”;

Il Sindaco Metropolitano
Avv. Giuseppe Falcomatà
(firmato digitalmente)

Il Vice Segretario Generale
Dott. Paolo Morisani
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 56 del 19/06/2018 è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

20/06/2018 al 06/07/2018

Il Responsabile

Margherita Borrello

Città Metropolitana di Reggio Calabria

"Spese di personale" (art.1, co. 557, 557-bis, 557-quater, L. 296/2006)

Denominazione delle voci di spesa		somme impegnate (dati desunti dal relativo conto consuntivo)							somme da BPF 2018-2020				
		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020		
A	Componenti considerate per la determinazione delle spese												
A.1	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	37.982.036,86	34.258.423,31	25.705.520,12	25.060.939,96	24.822.976,61	20.270.597,95	18.429.252,17	17.772.296,00	17.772.296,00	17.772.296,00	
A.2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+		78.000,00	351.000,00								
A.3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	24.000,00	28.000,00	28.000,00	42.500,00	93.100,00						
A.4	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	+											
A.5	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000	+	422.957,95	750.000,00	695.685,03	700.000,00	494.306,00	327.168,31	103.827,93	352.106,33			
A.6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 267/2000	+			139.484,20	153.718,31	141.000,00	59.821,47		149.646,92	277.915,70	277.915,70	
A.7	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+											
A.8	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+											
A.9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	compreso cella A.1	compreso cella A.1	6.587.187,41	5.860.751,12	5.614.600,00	5.185.332,91	5.125.091,91	4.986.330,00	4.986.330,00	4.986.330,00	
A.10	IRAP	+	2.410.264,67	2.097.602,38	1.986.832,48	1.847.025,96	1.821.250,69	1.609.202,25	1.485.910,95	1.475.175,00	1.475.175,00	1.475.175,00	
A.11	Assegni per il nucleo familiare	+						93.473,24	175.307,80	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
A.12	Buoni pasto	+	650.000,00	585.000,00	630.000,00	666.734,57	461.079,01	241.645,32	316.698,89	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
A.13	Spese per equo indennizzo	+											
A.14	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+			560.474,01	276.889,52		310.039,77	180.000,00	452.390,95			
A.15	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (indennità e rimborsi)	+	23.689,70	16.409,80	30.122,46	21.893,92	46.608,00	12.189,06	32.556,00	36.700,00	36.700,00	36.700,00	
A	Totale delle componenti considerate	=	41.512.949,18	37.813.435,49	36.714.305,71	34.630.453,36	33.494.920,31	28.109.470,28	25.848.645,65	25.954.645,20	25.278.416,70	25.278.416,70	
B	Componenti escluse dalla determinazione delle spese												
B.1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-		78.000,00				1.199.262,60	1.618.508,03	552.870,00			
B.2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno e dalla Regione	-				43.461,58	12.802,00	4.177,17	3.813,10	8.800,00	8.800,00	8.800,00	
B.3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (indennità e rimborsi)	-	23.689,70	16.409,80	30.122,46	21.893,92	46.608,00	12.189,06	32.556,00	36.700,00	10.000,00	10.000,00	
B.4	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	20.375.970,34	19.913.315,12	19.598.060,95	18.984.926,12	10.200.000,00	13.035.825,21	12.705.218,83	12.705.218,83	9.700.000,00	9.700.000,00	
B.5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (dal 2006 in poi)	-											
B.6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti della quota di riserva)	-	2.205.667,87	2.095.431,42	1.667.976,43	1.565.538,84	1.279.737,52	1.136.526,03	914.441,29	914.441,29	914.441,29	914.441,29	
B.7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	454.607,39	400.000,00	290.000,00	150.000,00	75.130,00		54.831,74	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
B.8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-											
B.9	Spese per personale LSU/LPU assunti con contratto di lavoro subordinato a t.d. (con contributo a totale carico dello Stato e della Regione Calabria)	-					29.529,46	29.529,46	80.700,08	80.700,08	80.700,08	80.700,08	
B.10	Incentivi per la progettazione	-	579.616,18	308.152,87	364.661,28	417.277,15	260.053,00	259.846,97	66.594,28				
B.11	Censimento ISTAT (con oneri interamente finanziati da risorse statali)	-								19.087,11	19.087,11	19.087,11	
B.12	Condono edilizio	-											
B.13	Avvocatura	-											
B.14	Incentivi per il recupero ICI	-											
B.15	Diritti di rogito	-	23.656,15	28.716,04	28.716,05	26.963,59							
B.16	Missioni, viaggi e rimborsi chilometrici	-											
B	Totale delle componenti escluse	-	23.663.207,63	22.840.025,25	21.979.537,17	21.210.061,20	11.903.859,98	15.677.356,50	15.476.663,35	14.407.817,31	10.823.028,48	10.823.028,48	
C	Totale delle Spese di Personale (al netto delle componenti escluse) - [A - B]	=	17.849.741,55	14.973.410,24	14.734.768,54	13.420.392,16	21.591.060,33	12.432.113,78	10.371.982,30	11.546.827,89	14.455.388,22	14.455.388,22	
D	Valore medio delle Spese di Personale del triennio 2011-2012-2013	=	15.852.640,11										
X	Contenimento delle spese di personale annuali rispetto alla media del triennio						- 2.432.247,95	5.738.420,22	- 3.420.526,33	- 5.480.657,81	- 4.305.812,22	- 1.397.251,89	- 1.397.251,89
E	Totale della Spesa Corrente	=	87.774.518,84	77.107.122,49	79.124.671,48	70.917.565,69	87.738.810,38	85.489.843,68	75.799.240,44	75.799.240,44	75.799.240,44	75.799.240,44	
F	Rapporto tra spese di personale e spesa corrente	=	47,295%	49,040%	46,401%	48,832%	38,176%	32,880%	34,101%	34,241%	33,349%	33,349%	
G	Valore medio del rapp. spese personale/spese correnti del triennio 2011-2012-2013	=	47,579%										
Y	Contenimento del rapp. spese di personale/spese correnti rispetto alla media del triennio						1,253%	-9,403%	-14,698%	-13,477%	-13,337%	-14,229%	-14,229%

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1
(Dott. Paolo MORISANI)

monitoraggio del rispetto del limite relativo al LAVORO FLESSIBILE (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010)						
Tipologia di Contratto di lavoro (*)	2009	2015	2016	2017	Spesa dal 1° gennaio al 30.06.2018	Spesa dal 1° luglio al 31.12.2018
Tempo determinato						
<i>art. 108 TUEL (Direttore Generale)</i>				82.677,15	54.815,95	63.951,94
<i>art. 90 TUEL (Capo di Gabinetto) (**)</i>	262.754,78	495.306,00	327.168,31		17.185,70	21.302,00
<i>art. 90 TUEL - full time (**)</i>						49.799,53
<i>art. 90 TUEL - part time (**)</i>				119.213,47	100.070,38	132.798,72
<i>art. 7 TUPI (Fotocinereporter Ufficio Stampa) (***)</i>					8.000,00	
<i>art. 7 L. 150/2000 (Portavoce) (****)</i>					15.475,00	15.475,00
<i>art. 110, comma 2, TUEL</i>	428.761,47	31.000,00	12.808,99			31.525,60
Personale in convenzione						
<i>(artt. 13 e 14 CCNL 22.1.2004)</i>						
Co.Co.Co.	130.000,00					
Contratti di formazione-lavoro						
Altri rapporti formativi						
Somministrazione di lavoro						
Lavoro accessorio						
LSU/LPU	172.998,46					
Cantieri di lavoro						
IRAP	60.040,21					
Tetto teorico della spesa non superabile	1.054.554,92					
Totale spesa per lavoro flessibile sostenuta nell'anno		526.306,00	339.977,30	201.890,62	195.547,03	314.852,79
budget residuo utilizzabile		528.248,92	714.577,62	852.664,30	859.007,89	739.702,13

(*) Sono sempre escluse le spese di personale eterofinanziate

(**) Soggiace ai limiti di cui all'art. 9, comma 28, DL 78/2010

(***) CdC Veneto n. 337/2017 - L'addetto stampa soggiace ai limiti di cui all'art. 7, comma 6, DL 78/2010 se conferito con contratto di collaborazione autonoma

(****) CdC Veneto n. 337/2017 - L'addetto stampa soggiace ai limiti di cui all'art. 9, comma 28, DL 78/2010 se conferito con contratto di Co.Co.Co.

(****) CdC Appello Sicilia n. 48/2012 - Utilizzati con le modalità e non reclutati con il procedimento dell'art. 7, c. 6, TUPI

(****) CdC Liguria n. 70/2011 - Esclude tali contratti dal computo del tetto art. 7, c. 6, DL 78/2010 se conferiti con contratto di collaborazione

(****) CdC Veneto n. 337/2017 - Il Portavoce soggiace ai limiti di cui all'art. 9, comma 28 - Addetto stampa escluso

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1
(Dott. Paolo MORISANI)

Città Metropolitana di Reggio Calabria

"Spese di personale" (art.1, co. 557, 557-bis, 557-quater, L. 296/2006)

Denominazione delle voci di spesa		somme impegnate (dati desunti dal relativo conto consuntivo)							somme da BPF 2018-2020				
		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020		
A	Componenti considerate per la determinazione delle spese												
A.1	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	37.982.036,86	34.258.423,31	25.705.520,12	25.060.939,96	24.822.976,61	20.270.597,95	18.429.252,17	17.772.296,00	17.772.296,00	17.772.296,00	
A.2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+		78.000,00	351.000,00								
A.3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	24.000,00	28.000,00	28.000,00	42.500,00	93.100,00						
A.4	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	+											
A.5	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000	+	422.957,95	750.000,00	695.685,03	700.000,00	494.306,00	327.168,31	103.827,93	352.106,33			
A.6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 267/2000	+			139.484,20	153.718,31	141.000,00	59.821,47		149.646,92	277.915,70	277.915,70	
A.7	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+											
A.8	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+											
A.9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	compreso cella A.1	compreso cella A.1	6.587.187,41	5.860.751,12	5.614.600,00	5.185.332,91	5.125.091,91	4.986.330,00	4.986.330,00	4.986.330,00	
A.10	IRAP	+	2.410.264,67	2.097.602,38	1.986.832,48	1.847.025,96	1.821.250,69	1.609.202,25	1.485.910,95	1.475.175,00	1.475.175,00	1.475.175,00	
A.11	Assegni per il nucleo familiare	+						93.473,24	175.307,80	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
A.12	Buoni pasto	+	650.000,00	585.000,00	630.000,00	666.734,57	461.079,01	241.645,32	316.698,89	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
A.13	Spese per equo indennizzo	+											
A.14	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+			560.474,01	276.889,52		310.039,77	180.000,00	452.390,95			
A.15	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (indennità e rimborsi)	+	23.689,70	16.409,80	30.122,46	21.893,92	46.608,00	12.189,06	32.556,00	36.700,00	36.700,00	36.700,00	
A	Totale delle componenti considerate	=	41.512.949,18	37.813.435,49	36.714.305,71	34.630.453,36	33.494.920,31	28.109.470,28	25.848.645,65	25.954.645,20	25.278.416,70	25.278.416,70	
B	Componenti escluse dalla determinazione delle spese												
B.1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-		78.000,00				1.199.262,60	1.618.508,03	552.870,00			
B.2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno e dalla Regione	-				43.461,58	12.802,00	4.177,17	3.813,10	8.800,00	8.800,00	8.800,00	
B.3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (indennità e rimborsi)	-	23.689,70	16.409,80	30.122,46	21.893,92	46.608,00	12.189,06	32.556,00	36.700,00	10.000,00	10.000,00	
B.4	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	20.375.970,34	19.913.315,12	19.598.060,95	18.984.926,12	10.200.000,00	13.035.825,21	12.705.218,83	12.705.218,83	9.700.000,00	9.700.000,00	
B.5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (dal 2006 in poi)	-											
B.6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti della quota di riserva)	-	2.205.667,87	2.095.431,42	1.667.976,43	1.565.538,84	1.279.737,52	1.136.526,03	914.441,29	914.441,29	914.441,29	914.441,29	
B.7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	454.607,39	400.000,00	290.000,00	150.000,00	75.130,00		54.831,74	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
B.8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-											
B.9	Spese per personale LSU/LPU assunti con contratto di lavoro subordinato a t.d. (con contributo a totale carico dello Stato e della Regione Calabria)	-					29.529,46	29.529,46	80.700,08	80.700,08	80.700,08	80.700,08	
B.10	Incentivi per la progettazione	-	579.616,18	308.152,87	364.661,28	417.277,15	260.053,00	259.846,97	66.594,28				
B.11	Censimento ISTAT (con oneri interamente finanziati da risorse statali)	-								19.087,11	19.087,11	19.087,11	
B.12	Condono edilizio	-											
B.13	Avvocatura	-											
B.14	Incentivi per il recupero ICI	-											
B.15	Diritti di rogito	-	23.656,15	28.716,04	28.716,05	26.963,59							
B.16	Missioni, viaggi e rimborsi chilometrici	-											
B	Totale delle componenti escluse	-	23.663.207,63	22.840.025,25	21.979.537,17	21.210.061,20	11.903.859,98	15.677.356,50	15.476.663,35	14.407.817,31	10.823.028,48	10.823.028,48	
C	Totale delle Spese di Personale (al netto delle componenti escluse) - [A - B]	=	17.849.741,55	14.973.410,24	14.734.768,54	13.420.392,16	21.591.060,33	12.432.113,78	10.371.982,30	11.546.827,89	14.455.388,22	14.455.388,22	
D	Valore medio delle Spese di Personale del triennio 2011-2012-2013	=	15.852.640,11										
X	Contenimento delle spese di personale annuali rispetto alla media del triennio						- 2.432.247,95	5.738.420,22	- 3.420.526,33	- 5.480.657,81	- 4.305.812,22	- 1.397.251,89	- 1.397.251,89
E	Totale della Spesa Corrente	=	87.774.518,84	77.107.122,49	79.124.671,48	70.917.565,69	87.738.810,38	85.489.843,68	75.799.240,44	75.799.240,44	75.799.240,44	75.799.240,44	
F	Rapporto tra spese di personale e spesa corrente	=	47,295%	49,040%	46,401%	48,832%	38,176%	32,880%	34,101%	34,241%	33,349%	33,349%	
G	Valore medio del rapp. spese personale/spese correnti del triennio 2011-2012-2013	=	47,579%										
Y	Contenimento del rapp. spese di personale/spese correnti rispetto alla media del triennio						1,253%	-9,403%	-14,698%	-13,477%	-13,337%	-14,229%	-14,229%

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1
(Dott. Paolo MORISANI)



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Collegio dei Revisori

Verbale nr **38** del 18.06.2018

L'anno 2018, il giorno 18 giugno 2018, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti :
dott. Antonio Scarpelli (Presidente), dott.ssa Maria Teresa Fimognari (Componente),
dott. Bartolomeo Gambardella (Componente), Revisori ai sensi dell'art. 239 del d.lgs.
n.267/2000, nominati dal Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria con
propria deliberazione n. 39 del 19/09/2017, immediatamente esecutiva;

La seduta è convocata per esprimere il proprio parere sulla **proposta di delibera n. 91 del 13/06/2018 ad oggetto : " Piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020"**.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni, pubblicata in G.U n. 81 del 7/04/2014 (Legge Delrio) per cui la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata, a far data dal 2 febbraio 2017, all'omonima Provincia, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visti L'art 239 Tuel, il D.lgs 286/1999: L'Organo di revisione deve verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione);

Considerato:

che con la deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 81 del 31 ottobre 2017, avente ad oggetto "*Programmazione fabbisogno del personale 2017/2019*", come modificata ed integrata con deliberazione sindacale n. 100 del 31 dicembre 2017, avente ad oggetto "*Modifica ed integrazione deliberazione sindacale n. 81 del 31 ottobre 2017. Programmazione Fabbisogno personale triennio 2017-2019. Piano delle assunzioni 2017*", è stata approvata la Programmazione del fabbisogno del personale a tempo indeterminato e determinato per il triennio 2017/2019 ed il piano delle assunzioni relativo all'annualità 2017;

che in considerazione delle nuove disposizioni normative in tema di capacità assunzionale di cui alla Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018) ed in forza del nuovo assetto funzionale e organizzativo della Città Metropolitana di Reggio Calabria, si è proceduto altresì alla revisione del fabbisogno del personale, di cui alla deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 81 del 31 ottobre 2017, modificata ed integrata con deliberazione sindacale n. 100 del 31 dicembre 2017;

Vista la deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 37 del 17 aprile 2018 avente ad oggetto “Deliberazione n. 32 del 30 marzo 2018 - Revoca - Modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e della Struttura organizzativa”, con la quale, è stata approvata la nuova Macrostruttura della Città Metropolitana.

Visti:

l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

l'art. 1, comma 845, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018) che attualmente definisce la facoltà assunzionali: “ *Nell'anno 2018, le città metropolitane possono procedere, nei termini previsti dal presente comma, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto dei limiti di spesa definiti in applicazione del citato articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014»*”, che stabilisce che , a decorrere dall'anno 2014, il riferimento assunzionale è dato dal valore medio del triennio 2011-2013, e che per l'anno 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali, sono pari al 25% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente, mentre per le qualifiche dirigenziali sono pari al 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente, fermo restando che deve essere rispettata comunque la riduzione della spesa complessiva del personale nell'anno in corso rispetto al precedente.

PRESO ATTO che l'Amministrazione:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2017;
- per l'anno 2017, gli equilibri di bilancio sono rispettati secondo la normativa antecedente l'entrata in vigore dell'articolo 1, commi da 463 a 508, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);

che, nell'ambito del *"Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2018/2020"*, sono programmate, nell'anno 2018, le seguenti assunzioni:

A. con riferimento al "fabbisogno ordinario", si prevede l'assunzione:

sulla base del turnover 2014-2019 e del corrispondente *"budget assunzionale"* relativo agli anni 2015-2020, come risultante dal prospetto predisposto dal Dirigente del Settore 1 *"Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale"*:

- ***"a tempo pieno e indeterminato"*** nell'anno 2018 delle seguenti unità di personale, **da reclutare con contratto di lavoro subordinato**, la cui spesa complessiva anno 2018 è quantificata in 107.701,56 e per il 2019 in 244.046,72, per ***nr. complessive 7 unità lavorative*** così delineate:

n. 1 cat. D3, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 23.781,77 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 44.166,14;

n. 1 cat. B1, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 16.703,23 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 31.020,28;

Ing. Cosimino LANCIANO, cat. D3, pos. ec. D6, profilo professionale *"Funzionario Ingegnere"*, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 23.781,77 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 44.166,14;

- **mediante stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017**, finanziata con il *budget* assunzionale, delle seguenti unità di personale:

Francesco TOSCANO, cat. D1, con decorrenza dal 1° agosto, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 15.312,85 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 33.177,85;

Stefano CALABRO', cat. C1, con decorrenza dal 1° agosto, per una spesa presuntiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 14.060,97 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 30.645,44;

- **mediante stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017**, finanziata con il *budget* assunzionale:

n. 2 unità di categoria C1, con decorrenza dal 1° novembre, per una spesa complessiva, a valere sull'esercizio 2018, pari ad Euro 14.060,97 e, su base annua, a partire dall'esercizio 2019, pari ad Euro 60.930,87;

B. con riferimento al "Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato", si prevede:

a) l'assunzione delle seguenti unità di personale, la cui spesa deve essere computata nel tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, quantificato in € 1.054.554,92, giusta certificazione rilasciata dal Dirigente del Settore 1 "Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione giuridica del personale", distinta sotto la lett. B), allegata alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, **per numero complessive 21 unità lavorative** quantificato in euro 249.136,81 per anno 2018, così delineate:

n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva annua pari ad Euro 58.547,54;

n. 3 cat. C, da reclutare, con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, della durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva pari ad Euro 49.799,53;

n. 15 cat. C, in proroga di contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato per la durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva pari ad € 124.498,82;

n. 1 cat. C, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato, della durata di sei mesi, secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva pari ad Euro 8.299,92;

n. 1 "Addetto Stampa/Fotocinereporter", da utilizzare, presso l'"Ufficio Stampa", con le modalità di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, con contratto della durata di sei mesi per una spesa presuntiva pari ad Euro 8.000,00;

b) l'assunzione delle seguenti unità di personale, al di fuori del tetto delle assunzioni flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, quantificato in euro 644.861,99 per anno 2018, per numero complessive 23 unità lavorative così delineate:

- n. 2 unità di personale con qualifica dirigenziale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa presuntiva pari ad Euro 219.368,16, fatto salvo l'eventuale rientro anticipato dei Dirigenti di ruolo attualmente in posizione di aspettativa/ comando;
- n. 2 cat. B1, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria, per la durata di 6 mesi, per una spesa presuntiva pari ad Euro 33.406,46;
- n. 9 cat. C1, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria per la durata di 6 mesi, per una spesa presuntiva, pari ad Euro 165.802,13;
- n. 8 cat. D3, da reclutare, secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in assegnazione provvisoria per la durata di 6 mesi, per una spesa presuntiva pari ad Euro 190.254,16;

Restano confermati, per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco Metropolitan:

n. 1 cat. D3, già reclutato per l'espletamento delle funzioni di Capo di Gabinetto, per una spesa presuntiva annua, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 90, pari ad Euro 38.487,60;

n. 1 "Portavoce", già individuato fra i dipendenti dell'Ente di categoria D3, per coadiuvare il Sindaco Metropolitan, , in misura pari ad Euro 30.950,00;

Verificato dalle schede A, B, C allegate alla delibera:

che il *budget* assunzionale, ancora disponibile, relativo al triennio 2015-2017 (risparmio turnover 2014-2016) è stato quantificato in Euro 866.663,74;

che il *budget* assunzionale, ancora disponibile, relativo al 2018 (risparmio turnover 2017) è stato quantificato in Euro 38.864,13;

che le assunzioni programmate con il presente atto, da finanziare con il *budget* assunzionale disponibile, comportano una spesa annua di Euro 159.852,53;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001

Il Collegio dei Revisori raccomanda di:

predisporre opportuna attestazione dell' Ufficio finanziario e del personale del rispetto per l'anno 2018 di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti nonché la perdurante copertura finanziaria, presupposto ineludibile per procedere di volta in volta prima di effettuare qualsiasi tipo di assunzione;

verificare la compatibilità della programmazione con i vincoli di bilancio (equilibri finanziari ed obiettivi di finanza pubblica) annuali e pluriennali, atteso che gli stanziamenti del bilancio pluriennale, ai sensi del 4 comma dell'art.171 del Tuel, hanno carattere autorizzatorio;

predisporre il PEG, il DUP ed effettuare le dovute prenotazioni sul redigendo Bilancio 2018/2020; comunicare i contenuti dei piani al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dalla loro adozione, pena il divieto di procedere alle assunzioni;

Osservato

che è strettamente necessario approvare il Documento Unico di Programmazione , che costituisce il presupposto necessario ai fini della coerenza, congruità ed attendibilità con la programmazione di settore in esso contenuta, armonizzata con tutti i documenti di bilancio previsionale e con quanto previsto dalla presente proposta deliberativa;

che è necessario che venga adottato ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 267 del 2000, il piano della performance unificato nel PEG;

che venga rispettato il dettato ex art. 1 c. 557 L. 296/06 sia in ordine al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (2011/2013) , sia al vincolo di riduzione da applicare alla spesa del personale della previsione sul quella dell'anno precedente (C.d.C. autonomie del. 2 e 3/2010), **risultando la spesa del personale prevista nel 2018 della tabella "C del monitoraggio" in valore assoluto superiore a quella del 2017.**

Considerato che Il controllo posto in essere da parte dei revisori, con riferimento al rispetto dei vincoli contabili e giuridici, non deve essere di mero carattere formale, ma deve entrare negli aspetti sostanziali delle operazioni di natura finanziaria, patrimoniale ed economica della gestione dell'ente, giacché il controllo di regolarità amministrativa e contabile, è volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 1 ai sensi degli articoli 49 - 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere del Dirigente del servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile per le deliberazioni che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che presenta le seguenti annotazioni: ***Favorevole solo quale atto programmatico e di indirizzo. Si subordina la copertura finanziaria all'approvazione in Consiglio del bilancio di previsione 2018/2020. Si precisa che sui singoli provvedimenti attuativi del presente atto verrà rilasciato parere contabile e relativa copertura economica, solo dopo la verifica puntuale del rispetto dei vincoli normativi e contabili in merito, espressa dal Dirigente del Settore 5;***

Il Collegio dei revisori, ai fini delle "sole procedure di assunzione".

Prescrive prima di attivarle:

- il necessario rispetto dei vincoli normativi e contabili ;
- che nelle more di:
 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 in pareggio;
 - Monitoraggio dei saldi di finanza pubblica in data attuale;

Approvazione del Documento Unico di Programmazione;

Approvazione ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 267 del 2000, il piano della performance unificato nel PEG;

Approvazione del Bilancio Consolidato

l'atto deliberativo di cui alla **proposta di delibera n. 91 del 13/06/2018** avente ad oggetto " Piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020" **abbia valenza** solo di **atto programmatico e di indirizzo, ma non autorizzativo**: il parere del Dirigente del Servizio Finanziario subordina la copertura finanziaria all'approvazione in Consiglio del bilancio di previsione 2018/2020 e del pareggio di bilancio ;

il superamento di sopra dette prescrizioni debba essere espressamente richiamato ed attestato dal Dirigente del settore Personale e del Servizio Finanziario nelle susseguenti determine.

Tutto ciò premesso, considerato, verificato e osservato,

Esprime

parere favorevole alla proposta di Deliberazione Sindacale avente ad oggetto " la **programmazione triennale del fabbisogno di personale** a tempo indeterminato e determinato per il triennio 2018/2020" per la parte programmatica;

Invece esprime

parere condizionato all'attuazione delle prescrizioni di cui sopra, quali presupposti necessari ed essenziali per l'avvio delle procedure di assunzione.

Reggio Calabria 18.06.2018

Il Collegio

Dott. Antonio Scarpelli (Presidente)

Dott.ssa Maria Teresa Fimognari (Componente)

Dott. Bartolomeo Gambardella (Componente)

10. Programma biennale acquisti beni e servizi 2018 - 2020

Come è noto, il legislatore negli ultimi anni ha ribadito in più occasioni l'importanza per le Pubbliche Amministrazioni di procedere agli acquisti di beni e servizi, previa una programmazione e pianificazione generale.

Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ribadisce che la pianificazione e programmazione è presupposto indispensabile nell'ambito delle acquisizioni di beni e di servizi.

A tale riguardo, ci rammenta che l'art. 21, comma 1, del suddetto D.Lgs. 50/2016 impone alle Pubbliche Amministrazioni l'adozione di un programma biennale degli acquisti di beni e di servizi. Il legislatore aggiunge che detti programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il Bilancio.

Detto programma biennale di fornitura di beni ed acquisizione di servizi ed i relativi aggiornamenti annuali devono contenere gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 Euro.

Con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha adottato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Tuttavia, l'art. 9 – Disposizioni transitorie e finali di tale Decreto, dispone che la decorrenza dell'applicazione delle procedure e degli schemi-tipo, previsti dal Regolamento per la formazione o l'aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi, è obbligatoria dal periodo di programmazione 2019 – 2020.

La Legge di Bilancio 2017 (*legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*) al comma 424 dell'art. unico, ha stabilito, in ogni caso, l'obbligo dell'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, a decorrere dal bilancio di previsione 2018.

In attuazione della disciplina normativa di cui sopra si è provveduto ad una ricognizione dei fabbisogni della Città Metropolitana di Reggio Calabria e alla redazione del Programma Biennale degli acquisti 2018 – 2019, per come descritto nel prospetto allegato 1) esposto nelle pagine successive, unitamente alla relazione del dirigente del Settore 3 "Sistemi Informatici – Innovazione Tecnologica – Statistica", allegato 2), in merito alla Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche, che riveste particolare rilevanza ai fini del contenimento dei costi gestionali dell'Ente.

Tale documentazione programmatoria è inserita nel DUP ai fini della competente approvazione, da parte dell'organo di governo dell'Ente, unitamente al Bilancio Previsionale 2018.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il programma biennale di acquisti di beni e servizi, di cui sopra, sarà pubblicato sul sito internet della Città Metropolitana nella sezione Amministrazione Trasparente.

Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROGRAMMA BIENNALE 2018-2019 ACQUISTI BENI E SERVIZI D'IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A € 40.000,00

(Art. 21 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e comma 424 articolo unico L. 232/2016)

SETTORE	TIPOLOGIA BENI/SERVIZI	OGGETTO	IMPORTO STIMATO (IVA ESCLUSA) ANNO 2018	IMPORTO STIMATO (IVA INCLUSA) ANNO 2018	IMPORTO STIMATO (IVA ESCLUSA) ANNO 2019	IMPORTO STIMATO (IVA INCLUSA) ANNO 2019	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ART.95 DLGS 50/2016	FONTI DI FINANZIAMENTO
Settore 3 – Sistemi Informatici, Innovazione Tecnologica – Statistica	Servizi	Adesione al contratto quadro "SPC Cloud Lotto 1"	25.689,75	31.341,50	25.689,75	31.341,50	Adesione Accordo Quadro di Consip	Bilancio Metropolitan
Settore 3 – Sistemi Informatici, Innovazione Tecnologica – Statistica	Servizi	Adesione Accordo Quadro "Servizi Applicativi" Lotto 3 . Sviluppo, manutenzione evolutiva, adeguativa e migliorativa di software. Servizi di manutenzione correttiva e gestione siti web	40.983,61	50.000,00	40.983,61	50.000,00	Adesione Accordo Quadro di Consip	Bilancio Metropolitan
Settore 3 – Sistemi Informatici, Innovazione Tecnologica – Statistica	Servizi	Fornitura di servizi nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip SPC2-connettività	111.748,24	136.332,85	203.454,00	248.213,88	Adesione ad Accordo Quadro ex art.54, D.Lgs.50/2016	Bilancio Metropolitan
Settore 3 – Sistemi Informatici, Innovazione Tecnologica – Statistica	Beni	Fornitura di beni in convenzione Consip "Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi" - sede S.Anna e Polizia Metropolitana	36.628,55	44.686,83	3.140,88	3.831,87	Adesione a Convenzione Quadro ex art.26, L.23/12/1999 n.488	Bilancio Metropolitan
Settore 3 – Sistemi Informatici, Innovazione Tecnologica – Statistica	Beni	Fornitura di beni in convenzione Consip "Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi" - sistema integrato varie sedi Città Metropolitana	52.684,27	64.274,81	3.412,83	4.163,65	Adesione a Convenzione Quadro ex art.26, L.23/12/1999 n.488	Bilancio Metropolitan
Settore 7 - Turismo, Beni e Attività culturali, sport, Minoranze linguistiche, Attività Produttive	Servizi	Promozione culturale	65.574,77	80.000,00	49.180,33	60.000,00	criterio del minor prezzo	Bilancio Metropolitan
Settore 7 - Turismo, Beni e Attività culturali, sport, Minoranze linguistiche, Attività Produttive	Servizi	Promozione turistica	81.967,21	100.000,00	57.377,00	70.000,00	criterio del minor prezzo	Bilancio Metropolitan
Settore 7 - Turismo, Beni e Attività culturali, sport, Minoranze linguistiche, Attività Produttive	Servizi	Partecipazione a fiere	65.573,77	80.000,00	65.573,77	80.000,00		Bilancio Metropolitan
Settore 11 - Patrimonio	Servizi	Pulizia di tutte le sedi istituzionali dell'Ente	163.934,43	200.000,00	163.934,43	200.000,00	Fornitura Consip e/o MEPA	Bilancio Metropolitan
Settore 11 - Patrimonio	Beni	Acquisto carburante per automezzi dell'Ente (Tipologia acquisto non soggetta a IVA)	49.180,33	60.000,00	49.180,33	60.000,00	Fornitura Consip e/o MEPA	Bilancio Metropolitan
Totali :			€ 693.964,93	€ 846.636,00	€ 661.926,92	€ 807.550,90		

- 11. Piano triennale 2018 - 2020 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio**



Città Metropolitana di Reggio Calabria

“Piano triennale 2018-2020 per razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio: consuntivo 2017 ed aggiornamento per il triennio 2018-2020”.

L’articolo 2, comma 594, della L.24 Dicembre 2007 dispone che “ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all’art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 Marzo 2001, n.165, adottano piani triennali per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;

Nella tabella di seguito riportata vengono riassunti i dati, a consuntivo, delle nuove acquisizioni di attrezzature effettuate nel 2017 con fondi di Bilancio.

<i>Tabella 1</i>	Consuntivo 2017
Multifunzione laser (A)	10
PC (completi di monitor e ups) (A)	100

A= acquisto

Ulteriori acquisizioni specifiche per l'adeguamento del parco macchine dei Centri per l'Impiego sono state effettuate con fondi POR per un totale di 100 postazioni complete e 10 multifunzione laser.

Dotazioni Strumentali

In merito alle dotazioni strumentali, al 31/12/2017 il numero di postazioni attive è di circa 550. Nella quasi totalità delle macchine è installata “LibreOffice” come suite di Office Automation mentre, per gli applicativi in uso ai settori tecnici, si è consolidato l’uso di licenze “flottanti di rete” (in particolare per CAD e software gestionali tecnici) perseguendo consistenti risparmi.

Nel corso del 2017 si è mantenuta modalità di gestione dei servizi di manutenzione delle fotocopiatrici incentrata sulla più economica gestione in full-service a costo copia (parametri Convenzioni Consip).

Nel corso del 2017 si è inoltre consolidata la dotazione di dispositivi multifunzione laser di rete, perseguendo anche in quest’area considerevoli economie sui materiali di consumo e sugli interventi di manutenzione.

Misure di razionalizzazione nel triennio 2018 – 2020

Sulla base delle suddette considerazioni, considerando i vincoli di bilancio, risulta necessario adottare per il triennio 2018/2020 una politica d'acquisizione molto accorta. La sostituzione di dotazioni strumentali avverrà secondo il grado di obsolescenza delle apparecchiature valutando, in ogni occasione, la migliore modalità di approvvigionamento tra convenzioni Consip, offerte presenti al MEPA, riuso di attrezzature.

In dettaglio, è il caso di ricordare che il “ciclo di vita” di Windows prescrive il termine del supporto per i PC con S.O. Windows Vista all'11/04/2017, mentre quello relativo ai PC con S.O. Windows XP è anche già scaduto l'08/04/2014. Pertanto, al fine di soddisfare i requisiti minimi di sicurezza imposti dalla normativa vigente, sarebbe necessario sostituire tali PC (quantificabili in circa 150).

Al fine di garantire la continuità dei servizi informatici si prevede la sostituzione dell'esistente gruppo elettrogeno (guasto e non riparabile) nonché l'adeguamento del CED di Palazzo S.Anna con l'installazione di sistemi di monitoraggio ambientale che consentano di regolare automaticamente il funzionamento degli impianti di climatizzazione.

Inoltre, per quanto attiene al piano di disaster recovery si prevede l'adeguamento dell'infrastruttura server mediante il ricorso a sistemi di backup e replica delle macchine virtuali, anche (ove possibile) su sedi remote.

Per quanto concerne i dispositivi multifunzione di rete, nel corso del 2018 sono previste una serie di scadenze di contratti di full-service che afferiscono a servizi che ricadono nel più complessivo riordino delle funzioni amministrative dell'Ente. Decisioni specifiche potranno essere definite solo quando il quadro normativo sarà delineato in via definitiva e comunque verranno utilizzate le convenzioni Consip per le necessarie sostituzioni.

Fonia fissa e collegamenti dati

In quest'ambito si fa presente che a Maggio 2017 è scaduto l'accordo quadro SPC ed è in corso l'attivazione dei circuiti nell'ambito del nuovo accordo SPC2. La continuità dei servizi è assicurata dalla proroga tecnica prevista dal quadro normativo esistente.

Il passaggio al nuovo accordo SPC2 richiede necessariamente la ridefinizione della connettività (Fonia/Dati) consentendo nel lungo periodo una riduzione delle spese, anche se a fronte di un ulteriore contributo iniziale (una tantum).

Si mette in evidenza che è stata completata nei primi mesi del 2018 la migrazione della connettività (fonia VoIP e dati) a servizio delle sedi dei Centri per l'Impiego sulla nuova infrastruttura della Regione Calabria.

Per quanto concerne la fonia tradizionale (PSTN e ISDN), presente sulle sedi degli uffici dell'Ente si prevede di mantenere esclusivamente i collegamenti di emergenza (per garantire le comunicazioni e la continuità dei servizi essenziali) anche mediante l'utilizzo di SIM dati/fonia.

Le misure adottate nel corso delle ultime annualità hanno consentito di raggiungere una quadro di stabilità di costi e servizi dell'infrastruttura, nel complesso verrà mantenuto il quadro contrattuale ormai consolidato

(Contratti Quadro SPC, Convenzioni Consip).

Servizi Cloud

Altre misure in corso di attivazione e consolidamento nell'arco del triennio 2018-2020, previste nel quadro del Piano Triennale per l'Informatizzazione della PA, sono relative alla migrazione dei servizi gestionali di particolare rilevanza verso gli ambienti Cloud attivi nell'ambito delle Convenzioni Consip. Nel corso del triennio si prevede l'attivazione di servizi IaaS – PaaS – BaaS e Conservazione Sostitutiva al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali.

Reggio Calabria, 14 giugno 2018

Il Dirigente

Inσ Fabio Vzo Nicita



**Documento firmato da:
NICITA FABIO VINCENZO
15/06/2018**